

manuale di istruzioni

ibiza



SEAT

auto emoción



Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi, per prendere velocemente dimestichezza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, le modifiche e i ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo proprietario, in quanto appartenente al veicolo.

Indice

Struttura del manuale	5	Comando a distanza per radiofrequenza*	65	Freno a mano	119
Contenuti	6	Alzacristalli elettrici*	68	Bloccetto d'avviamento	119
Sicurezza	7	Tettuccio apribile*	71	Avviamento del motore	121
Introduzione	7	Luci e visibilità	74	Spegnimento del motore	122
Cinture di sicurezza	8	Commutatori	74	Impianto di regolazione velocità*	123
Sistema airbag	17	Interruttore nella console centrale	77		
Bambini al sicuro	25	Per una buona visibilità	77	Consigli e assistenza	129
Sedili anteriori	32	Luci	77	Rifornimento di carburante	129
Poggiatesta*	33	Luci interne	78	Rifornimento di carburante	129
		Tergicristalli	80	Benzina	130
Modalità d'uso	37	Spazzole tergeticristalli	82	Gasolio	130
Posto di guida	37	Specchi retrovisori	84	La tecnica intelligente	132
Figura panoramica	37	Sedili e portabagagli	88	Freni	132
Strumenti	39	Sedili anteriori	88	Sistema antibloccaggio e antislittamento ruote ABS	133
Display digitale del quadro strumenti	41	Poggiatesta*	90	Sistema di controllo elettronico della stabilità ESP*	134
Spie luminose	47	Piantone sterzo regolabile*	91	Servosterzo*	136
Comandi sul volante*	54	Zona dei pedali	92	Guida ed ecologia	137
Apri e chiudi	56	Vano bagagli	92	I primi 1500 Km ... ed i successivi	137
Chiavi	56	Sedile posteriore	94	Impianto di depurazione dei gas di scarico	138
Porte	58	Portabagagli sul tetto*	95	Guida economica ed ecologica	139
Chiusura centralizzata*	58	Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche	96	Traino di rimorchi*	142
Portellone posteriore	62	Cassetto portaoggetti	97	Viaggi all'estero	145
Sistema d'allarme antifurto*	63	Clima	100	Cura e pulizia	151
		Riscaldamento e ventilazione	100	Cura del veicolo	151
		Aria condizionata*	104	Controllare e rabboccare	157
		Climatronic*	110	Cofano vano motore	157
		Guida	114	Olio del motore	160
		Cambio meccanico	114	Sistema di raffreddamento	163
		Cambio automatico*	114		

Liquido freni	165	Masse e dimensioni	211
Batteria	167	Punti di fissaggio del dispositivo di traino*	211
Lavacrystallo	171	Dati d'identificazione del veicolo	212
Manutenzione e sostituzione	173	Dati d'identificazione del veicolo	212
Accessori, modifiche, ricambi	173	Dati del motore	214
All'altezza della situazione	175	Motore a benzina 1.2 47 kW	214
Cassetta pronto soccorso, triangolo di pericolo ..	175	Motore a benzina 1.4 16V 55 kW	216
Attrezzi di bordo, ruota di scorta	175	Motore a benzina 1.4 16V 55 kW (cambio automatico) ..	218
Ruote	177	Motore a benzina 1.4 16V 74 kW	220
Sostituzione di una ruota	182	Motore a benzina 2.0 85 kW	222
Fusibili	187	Motore a benzina 1.8 20VT 110 kW	224
Sostituzione di lampadine	191	Motore diesel 1.4 TDI 51 kW	226
Montaggio di una radio	200	Motore diesel 1.4 TDI 55 kW	228
Cellulari e radiotelefoni	201	Motore diesel 1.4 TDI 59 kW	230
Avviamento d'emergenza	202	Motore diesel 1.9 SDI 47 kW	232
Traino del veicolo	204	Motore diesel 1.9 TDI 74 kW	234
Sollevamento del veicolo	206	Motore diesel 1.9 TDI 96 kW	236
Dati tecnici	209	Dati tecnici	238
Generalità	209	Dimensioni e rifornimenti	238
Generalità dei dati tecnici	209	Indice generale	239

Struttura del manuale

Prima di leggere il manuale

Il presente manuale descrive le **dotazioni** del veicolo al momento della chiusura di redazione. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati paesi.

Trattandosi del manuale generale del modello IBIZA, alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni descritte in questo manuale non sono inclusi in tutti i tipi o le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale, si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

Le **dotazioni segnalate con un asterisco*** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previsti come optional solo in alcune versioni, o disponibili solo in alcuni paesi.

® I marchi registrati sono segnalati con il simbolo ®. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere liberamente usati.

► Significa "continua alla pagina successiva".

■ Indica la **fine di un paragrafo**.

ATTENZIONE!

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.

Importante!

I testi contraddistinti da questo simbolo segnalano il rischio di danni al veicolo.

Per il rispetto dell'ambiente

I testi contraddistinti da questo simbolo contengono indicazioni che riguardano la salvaguardia dell'ambiente.

Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni ulteriori ed approfondimenti. ■

Contenuti

Il presente manuale è stato concepito in modo tale da rendere il più semplice possibile la ricerca delle informazioni. Il contenuto di questo manuale è suddiviso in **paragrafi**, che fanno parte di **capitoli** (ad esempio “Climatizzazione”). Il manuale è diviso in cinque parti generali:

1. Sicurezza

Informazioni sulle dotazioni di sicurezza passiva del veicolo, come le cinture di sicurezza, gli airbag, i sedili, ecc.

2. Modalità d'uso

Informazioni sulla distribuzione dei comandi nel cruscotto del veicolo, sulle differenti possibilità di regolazione dei sedili, su come ottenere la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo, ecc.

3. Consigli e assistenza

Consigli relativi alla guida, la cura e la manutenzione del veicolo e guasti riparabili autonomamente.

4. Dati tecnici

Numeri, valori, dimensioni e quantità (per esempio, consumo di carburante) del veicolo

5. Indice analitico

In fondo al manuale è disponibile un indice analitico generale, più dettagliato, utile per controllare rapidamente l'informazione desiderata. ■

Sicurezza

Introduzione

In questo capitolo troverà importanti informazioni, consigli ed avvertenze riguardanti la sicurezza passiva della Sua nuova IBIZA.

Abbiamo riassunto qui tutto quello che Lei dovrebbe sapere ad es. sulle cinture di sicurezza, sugli airbag, sui seggiolini per bambini, sulla sicurezza dei bambini e sul poggiatesta.

La preghiamo di osservare attentamente gli avvertimenti e le indicazioni di questo capitolo – nel suo stesso interesse e in quello dei suoi passeggeri.

Le suggeriamo di guidare con la massima prudenza e attenzione. ■

Cinture di sicurezza

Perché si devono usare?

È dimostrato che le cinture di sicurezza offrono una buona protezione in caso d'incidente; nella maggior parte dei Paesi ne è perciò obbligatorio l'uso.



ATTENZIONE!

- Allacciare sempre le cinture prima della partenza – anche in città. Ciò vale anche per i passeggeri posteriori. Anche le donne in gravidanza dovrebbero sempre allacciare. Solo così si assicura la migliore protezione del nascituro! Per maggiori particolari a tale proposito ⇒ pag. 14.
- La disposizione del nastro delle cinture di sicurezza è d'importanza determinante per l'azione protettiva. Alle pagine seguenti è descritto come allacciarle correttamente. ■

Scontri frontali ed energia cinetica

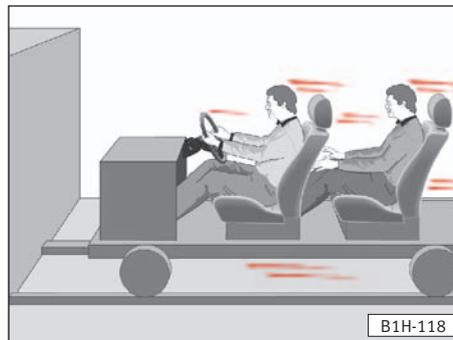


Fig. 1

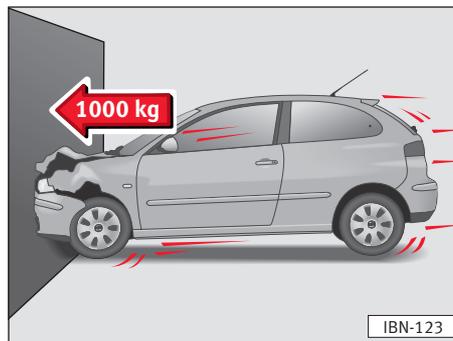


Fig. 2

In questa figura è illustrato un veicolo che si dirige verso un muro ⇒ [fig. 1](#). I passeggeri non hanno allacciato le cinture.

Il principio fisico di uno scontro frontale è facile da spiegare: non appena il veicolo è in movimento, si genera un'energia del moto, la cosiddetta "energia cinetica", che agisce sia sul veicolo che sui suoi passeggeri.

L'entità dell'energia cinetica dipende essenzialmente dalla velocità del veicolo e dal peso del veicolo e dei passeggeri.

Con l'aumentare della velocità e del peso, aumenta l'energia da assorbire in caso di incidente.

La velocità del veicolo è però il fattore più significativo. Per esempio, se la velocità viene raddoppiata da 25 Km/h a 50 Km/h, l'energia cinetica viene quadruplicata!

Dato che nel nostro esempio, i passeggeri non hanno allacciato le cinture di sicurezza, in caso d'urto l'intera energia cinetica dei passeggeri viene opposta all'urto contro il muro. Ne conseguirebbero ferite gravi o addirittura mortali.

Anche viaggiando solo ad una velocità da 30 a 50 Km/h, in caso di incidente agirebbero sul fisico delle forze che possono superare facilmente una tonnellata (1000 Kg).

A velocità superiori, le forze agenti sul Suo fisico sono anche maggiori, ossia, anche in questo caso con doppia velocità le forze si quadruplicano!

Passeggeri che non hanno allacciato la cintura di sicurezza non sono quindi più "collegati" al loro veicolo.

Pertanto, in caso di un urto frontale tali persone continueranno a muoversi con la medesima velocità a cui viaggiava il veicolo prima dell'urto! ■

Rischi derivanti dal mancato uso della cintura di sicurezza



Fig. 3

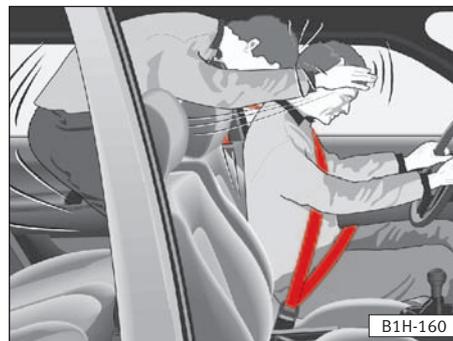


Fig. 4

In caso d'urto frontale gli occupanti non allacciati vengono proiettati in avanti e vanno ad urtare incontrollatamente su l'una o ►

l'altra parte dell'abitacolo, per es. contro il volante, il cruscotto, il parabrezza.

Occupanti non allacciati, possono anche essere proiettati fuori dal veicolo, cosa che può avere conseguenze mortali.

È falsa l'opinione largamente diffusa che in un incidente non grave si possa sopportare il proprio corpo puntandosi con le mani. Già a bassa velocità d'impatto si sviluppano sul corpo forze tali da non potere venire sostenute.

Anche per i passeggeri sul sedile posteriore è importante allacciare le cinture poiché, in caso d'incidente, verrebbero proiettati in modo incontrollato attraverso il veicolo. Un passeggero posteriore non allacciato non mette quindi in pericolo solo se stesso, ma anche chi sta seduto davanti. ■

Le cinture di sicurezza proteggono

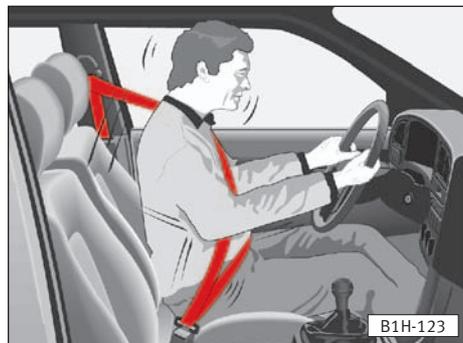


Fig. 5

Se applicate correttamente, le cinture di sicurezza tengono i passeggeri nella posizione corretta. Le cinture riducono in notevole misura l'energia cinetica.

Oltre a ciò, impediscono movimenti incontrollati che potrebbero causare gravi ferite.

I passeggeri con cinture di sicurezza correttamente allacciate sono notevolmente avvantaggiati dal fatto che le cinture assorbono in modo ottimale l'energia cinetica. Una riduzione dell'energia cinetica viene poi assicurata dalla struttura della parte frontale del veicolo e dagli altri fattori di sicurezza passiva, come per es. il sistema airbag. Con questi accorgimenti si diminuisce l'energia formatasi e quindi il pericolo di lesioni.

Nei nostri esempi si parla di collisioni frontali. Naturalmente, questi principi della fisica valgono anche per tutti gli altri tipi di incidenti e per veicoli con airbag.

Ecco perché **deve** allacciare sempre le cinture, anche quando “fa solo un salto dal tabaccaio”. Abbia cura, che anche i suoi passeggeri allaccino correttamente le cinture.

Nelle pagine precedenti Le abbiamo illustrato come agiscono le cinture di sicurezza in caso d'incidente.

Le statistiche degli incidenti hanno dimostrato che allacciando correttamente le cinture di sicurezza si riduce il rischio di ferite e che, nel caso di gravi incidenti, aumentano le possibilità di sopravvivenza.

Motivo per cui, nella maggior parte dei Paesi l'uso delle cinture è prescritto dalla legge.

Come allacciare correttamente le cinture di sicurezza e come funziona il sistema airbag, viene illustrato nelle seguenti pagine. ■

Avvertenze relative alle cinture di sicurezza



Fig. 6

! ATTENZIONE!

- Le cinture vanno sempre allacciate per ogni percorso – anche in città! Questo vale anche per chi viaggia sui sedili posteriori.
 - Il massimo effetto protettivo delle cinture di sicurezza può essere raggiunto solo se vengono allacciate correttamente.
 - Si accerti che le cinture vengano allacciate esattamente come descritto nel presente capitolo.
- Per esempio, facendo passare la cintura sotto il proprio braccio si aumenterebbe notevolmente il rischio di ferirsi in caso di incidente!
- Il nastro non deve essere impigliato, attorcigliato o sfregare contro spigoli vivi.

! ATTENZIONE! (continua)

- Mai usare una cintura per due persone (nemmeno per bambini). Particolarmente pericoloso è allacciare un bambino che si tiene in braccio.
- La cintura non deve passare su oggetti duri o fragili (occhiali, penne, chiavi, pipa ecc.), perché possono produrre lesioni.
- Indumenti spessi e non aderenti (per es. cappotto sopra la giacca) compromettono posizioni ed efficacia delle cinture.
- Le cinture danno la massima protezione soltanto se si siede correttamente ⇒ pag. 88.
- Durante il viaggio si devono tenere i piedi sempre sul pavimento – in nessun caso appoggiarli sul cruscotto o sul sedile.
- Il nastro delle cinture va tenuto pulito; forte sporco può pregiudicare l'efficienza dell'automatismo ⇒ capitolo "Manutenzione e sostituzione".
- L'apertura della fibbia non deve essere otturata da carta o simile, che impedirebbe l'innesto della linguetta.
- Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto o alle cuciture della cintura, agli ancoraggi, al riavvolgitore automatico o alla fibbia, rivolgersi a un Servizio Tecnico per le opportune riparazioni.
- Non è consentito smontare o apportare modifiche di qualsiasi tipo alle cinture di sicurezza. Non tenti mai di riparare personalmente le cinture.
- Se una cintura ha subito sollecitazioni o allungamenti a causa di un incidente, va cambiata presso un Servizio Tecnico, dove andranno revisionati anche gli ancoraggi.

i Avvertenza

In alcuni Paesi possono essere impiegate cinture con funzionamento diverso da quello delle cinture automatiche e addominali, prese in considerazione alle pagine seguenti. ■

Come allacciare correttamente le cinture di sicurezza?



Fig. 7

Cinture automatiche a 3 punti

Prima di allacciare la cintura di sicurezza, regoli il sedile anteriore in relazione alla Sua statura. Vedere capitolo "Sedili anteriori".

Riguardo alla posizione centrale posteriore, assicurarsi che lo schienale del sedile sia perfettamente bloccato per ottenere un perfetto funzionamento della cintura ⇒ pag. 95.

Se vengono sfilate lentamente, le cinture offrono piena libertà di movimento mentre bloccano in caso di brusca frenata.

Il dispositivo automatico blocca la cintura anche in accelerazione, su pendenze ripide ed in curva.



ATTENZIONE!

In caso d'incidente le cinture di sicurezza possono offrire una protezione ottimale solo se lo schienale è in posizione verticale e la cintura aderisce perfettamente al corpo.

- Tirando la linguetta con movimento lento ed uniforme, fare passare la cintura sopra il torace e l'addome.
- Infilare la linguetta nella fessura della fibbia del relativo sedile accertandosi che s'innesti (**provare a tirarla**).



ATTENZIONE!

La linguetta va infilata solo nella fibbia del proprio sedile. In caso contrario si pregiudica sensibilmente l'azione protettiva ed aumenta il rischio di ferirsi! ■

Posizione della cintura di sicurezza

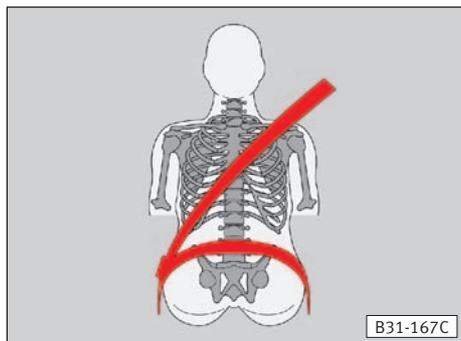


Fig. 8

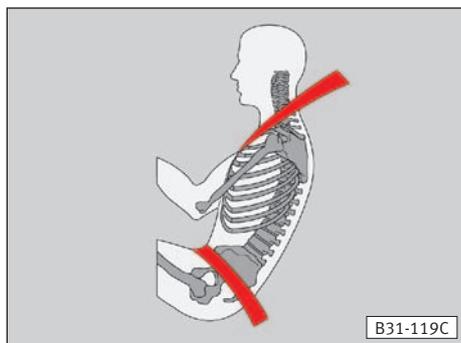


Fig. 9

ATTENZIONE!

Il nastro diagonale deve stare, come nella figura, più o meno al centro della spalla – mai sul collo! – ed aderire bene al torace.

Il tratto addominale della cintura deve sempre aderire bene al bacino – non all'addome – all'occorrenza tenderlo.

- Si accerti che le cinture di sicurezza siano disposte correttamente. Cinture disposte erratamente possono causare ferite in caso di incidente.
- Una cintura troppo lenta può causare ferite, dato che in caso di incidente l'energia cinetica la spingerebbe in avanti sul sedile mentre verrebbe poi frenato bruscamente dalla cintura. ■

Regolazione dell'altezza delle cinture

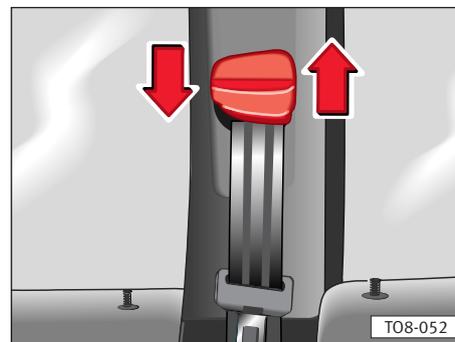


Fig. 10

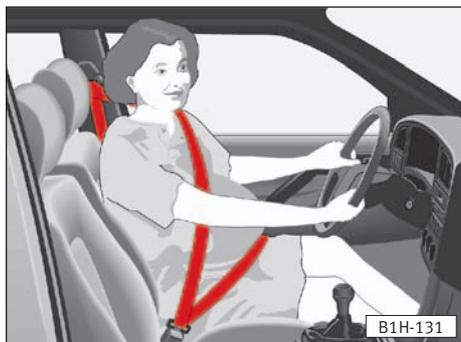


Fig. 11

Nei sedili anteriori, il nastro diagonale può essere regolato per adeguarsi all'altezza dell'occupante del sedile con l'aiuto del **regolatore verticale della cintura**.

- Per compiere la regolazione premere il regolatore e spostarlo in alto o in basso in modo che il nastro diagonale passi più o meno al centro della spalla ⇒ **fig. 10** e **mai sul collo!**
- **Dopo la registrazione accertarsi che il supporto di deviazione cintura sia effettivamente bloccato, dando uno strattone alla cintura.**

Avvertenza

Per posizionare correttamente la cintura si può usare anche la regolazione in altezza* del sedile anteriore.

ATTENZIONE!

Anche le donne incinte dovrebbero sempre allacciare le cinture di sicurezza. Fare attenzione che la cintura addominale sia molto bassa per evitare che prema sull'addome. ■

Slacciare le cinture di sicurezza

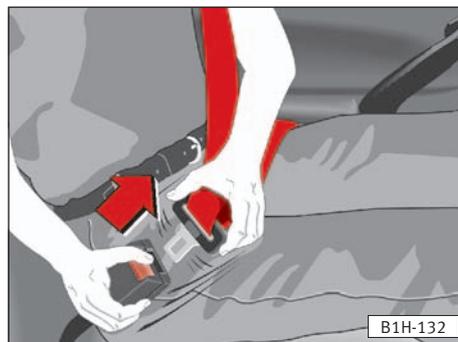


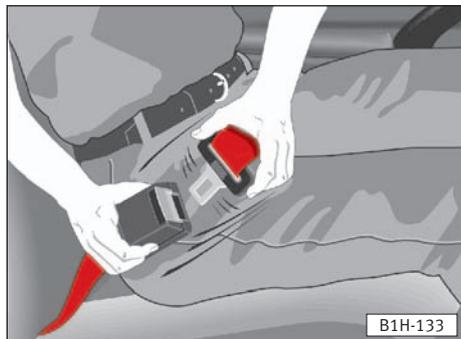
Fig. 12

Slacciare le cinture automatiche a tre punti

Premendo il tasto rosso della fibbia, la linguetta scatta fuori per la pressione della molla.

Ricondurre con la mano la linguetta, in modo che l'avvolgitore automatico possa riavvolgere meglio il nastro. Un bottone di plastica tiene la linguetta al punto desiderato del nastro. ■

Cintura addominale*



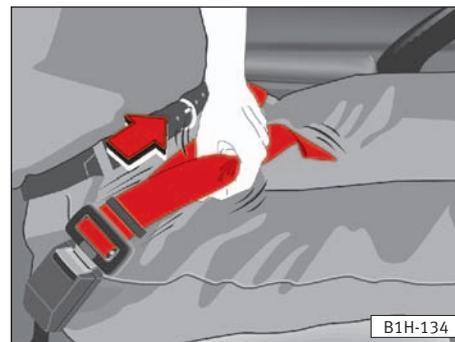
B1H-133

Fig. 13



B1H-135

Fig. 14



B1H-134

Fig. 15

Il posto centrale posteriore può essere equipaggiato con cintura di sicurezza addominale.

L'allacciamento funziona come per la cintura automatica a 3 punti.

Per ragioni di sicurezza la cintura inutilizzata dovrebbe essere sempre inserita nella fibbia del sedile.

⚠ ATTENZIONE!

- La cintura addominale deve passare sopra l'addome – non sopra il ventre – ed aderire sempre perfettamente, eventualmente tirare leggermente il nastro.
- Anche le donne in gravidanza dovrebbero sempre allacciare la cintura di sicurezza. Fare attenzione che passi molto in basso per evitare che prema sull'addome.

Per allungare la cintura tenere la linguetta perpendicolarmente al nastro e tirarlo fino alla lunghezza desiderata ⇒ **fig. 14**.

Premendo l'una contro l'altra longitudinalmente linguetta e fibbia si facilita la regolazione.

Per accorciare la cintura basta tirare il capo libero del nastro.

Spostando il cursore in plastica si può fermare il nastro eccedente. ■

Pretensionatori delle cinture*

La sicurezza offerta dal sistema airbag al conducente ed al passeggero anteriore **allacciati** viene aumentata dai pretensionatori montati sugli avvolgitori automatici delle cinture anteriori a tre punti.

Il sistema viene attivato nel caso di grave collisione frontale da sensori che sparano una carica pirotecnica in entrambi dispositivi automatici di avvolgimento.

Ciò fa girare i dispositivi in senso contrario a quello di distensione. Le cinture vengono tese.



ATTENZIONE!

- **Qualsiasi intervento al sistema, compresi lo smontaggio e il rimontaggio dei suoi componenti in seguito ad altre riparazioni, deve essere eseguito soltanto presso i Servizi Tecnici.**
- **Il sistema svolge la sua funzione protettiva una sola volta, cioè per un solo incidente. Se i pretensionatori delle cinture sono entrati in azione, il sistema deve venire sostituito.**
- **Alla vendita del veicolo, si consegni questo libretto all'acquirente.**



Avvertenze

- Quando i tendicintura vengono attivati producono fumo, non dedurne che si tratti d'incendio.
- In caso di rottamazione del veicolo o di componenti del sistema, vanno rigorosamente osservate le relative norme di sicurezza. Queste norme sono note ai Servizi Tecnici. ■

Sistema airbag¹⁾

Descrizione degli airbag frontali



Fig. 16

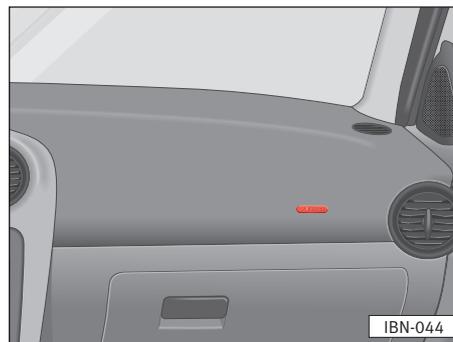


Fig. 17

Il sistema airbag offre una sicurezza addizionale per la testa ed il petto del conducente e del passeggero anteriore in caso di forti collisioni frontali, **completando l'azione delle cinture di sicurezza a tre punti.**

Nelle collisioni laterali gravi gli airbag laterali riducono il pericolo di lesioni ai passeggeri anteriori e precisamente per le parti del corpo rivolte verso il lato che subisce l'incidente.

Il sistema airbag non sostituisce la cintura di sicurezza, è invece un elemento complementare del concetto di sicurezza passiva del veicolo. Osservi che la massima protezione possibile del sistema airbag si ottiene portando inoltre le cinture di sicurezza allacciate.

Perciò si usino sempre le cinture, non soltanto perché prescritte, ma anche per reali motivi di sicurezza!

Osservi le indicazioni in proposito del capitolo "Cinture di sicurezza".

¹⁾ Questo equipaggiamento può variare a seconda del Paese.

L'**airbag frontale del guidatore** si trova nella parte centrale imbottita del volante.

L'**airbag frontale del passeggero**¹⁾ anteriore si trova nel cruscotto sopra il vano portaoggetti.

I due airbag riportano la scritta "AIRBAG".

ATTENZIONE!

Cinture di sicurezza ed airbag possono offrire la massima protezione solo se si sta seduti in posizione corretta. ■

Funzionamento degli airbag laterali e per la testa

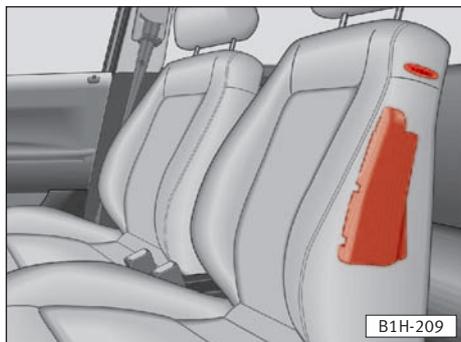


Fig. 18

Gli **airbag laterali**¹⁾ si trovano nelle imbottiture degli schienali dei sedili anteriori ⇒ **fig. 18** e sono contrassegnati con le scritte "AIRBAG" sulla parte superiore degli schienali.

Gli **airbag per la testa*** si trovano ai lati sinistro e destro, sotto il rivestimento del tetto. Si identificano grazie alla scritta "AIRBAG". Le etichette si trovano nella parte superiore dei rivestimenti dei montanti A, B e C.

Gli airbag per la testa coprono totalmente entrambi i lati della zona dei finestrini.

Componenti del sistema

Il sistema consiste essenzialmente in:

- Dispositivo elettronico di comando e controllo (unità di controllo).
- Due airbag frontali.
- Due airbag per la testa
- Due airbag laterali.
- Una spia luminosa dell'airbag nel cruscotto.

L'efficienza del sistema airbag viene controllata elettronicamente.

- Inserendo l'accensione s'illumina per 3 secondi la spia dell'airbag.
- Se anche uno soltanto dei dispositivi airbag è disattivato, la spia lampeggia per 12 secondi.

Il sistema è guasto se:

- Inserendo l'accensione, la spia non s'accende.
- Dopo aver inserito l'accensione, la spia non si spegne dopo i 3 secondi. ►

¹⁾ Questo equipaggiamento può variare a seconda del Paese.

- Dopo che è stata inserita l'accensione, la spia si spegne e si riaccende.
- La spia s'accende o lampeggia durante la marcia.

! ATTENZIONE!

Se si presentassero anomalie, il sistema va fatto immediatamente controllare presso un Servizio Tecnico. In caso contrario l'airbag potrebbe non attivarsi correttamente in caso d'incidente. ■

Quando si attivano gli airbag?

Il sistema airbag è concepito in modo che in caso di **urti frontali gravi** si attivano l'airbag lato guida e quello del passeggero.

In caso di **collisioni laterali gravi** vengono attivati i relativi airbag laterale¹⁾ e airbag per la testa¹⁾ dal lato che subisce l'impatto.

In alcuni incidenti possono attivarsi sia gli airbag frontali¹⁾, sia quelli laterali¹⁾, sia quelli per la testa¹⁾.

Il sistema airbag **non viene attivato** in caso di collisioni frontali e laterali **lievi**, collisioni posteriori e **ribaltamenti**. In questi casi chi è a bordo viene protetto in modo convenzionale dalle cinture di sicurezza.

È impossibile determinare, secondo un criterio generale valido in tutti i casi, quando il sistema airbag viene attivato, poiché le circostanze dell'impatto possono variare considerevolmente volta per volta.

Quando l'airbag si gonfia viene rilasciata una polvere sottile. Ciò è normale e non implica alcun rischio di incendio. ■

Funzionamento degli airbag frontali¹⁾

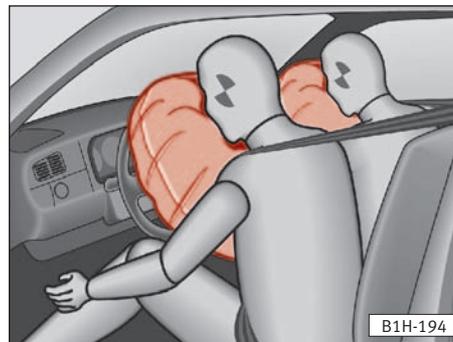


Fig. 19

Quando l'airbag detona, i sacchi si riempiono di gas e si espandono davanti al guidatore e al passeggero.

Il gonfiaggio dell'airbag dura una frazione di secondo, per poter garantire una protezione aggiuntiva in caso di incidente.

Nella pagina precedente si trovano indicazioni sullo schema di funzionamento e sulle possibili avarie del sistema.

! ATTENZIONE!

• È importante che conducente e passeggero anteriore mantengano una distanza di 25 cm., come minimo, dal volante e dal cruscotto, affinché in caso di attivazione del sistema vengano protetti con la massima efficacia. ►

¹⁾ Questo equipaggiamento può variare a seconda del Paese.

! ATTENZIONE! (continua)

Oltre a ciò i sedili anteriori devono essere regolati secondo la statura del passeggero.

- Se l'occupante del sedile non allaccia la cintura di sicurezza, rimane piegato in avanti durante la marcia o assume una posizione scorretta, in caso di incidente si espone ad un maggiore rischio di ferite quando viene attivato il sistema airbag.
- I bambini non devono mai viaggiare sul sedile anteriore senza un adeguato sistema di ritenzione. Se, in caso di incidente, viene attivato il sistema airbag, i bambini possono subire ferite gravi, anche mortali. Ulteriori importanti avvertenze sono riportate nel capitolo "Bambini al sicuro".
- Fra le persone che siedono davanti e la sfera d'azione dell'airbag non devono trovarsi altre persone oppure animali od oggetti.
- Il sistema airbag offre protezione per un solo incidente e va sostituito una volta che è stato attivato.
- La piastra imbottita sul volante e la copertura in espanso sul modulo airbag nel cruscotto sul lato del passeggero, non vanno coperte con adesivi, rivestite o alterate in altro modo. Queste parti vanno pulite esclusivamente con uno straccio asciutto o inumidito con acqua. Inoltre, non è consentito fissare oggetti, come per es. un supporto per telefono o un portalattine, sul modulo dell'airbag.
- Non è possibile realizzare nessuna modifica ai componenti dell'impianto Airbag. I lavori effettuati sull'Airbag, così come il montaggio o smontaggio di componenti del sistema dovuti a altri lavori di riparazione (p. es. lo smontaggio del volante) devono essere realizzati solo dai Servizi Tecnici Autorizzati.

i Avvertenza

In caso di rottamazione del veicolo o di componenti del sistema airbag, vanno rigorosamente osservate le relative norme di sicurezza. Queste norme sono note ai Servizi Tecnici. ■

Funzionamento degli airbag laterali¹⁾



Fig. 20

Quando l'airbag detona, i sacchi si riempiono di gas.

L'airbag si gonfia rapidamente in frazioni di secondo per dare la protezione aggiuntiva in caso d'incidente.

A pagina 18 Lei troverà indicazioni sul funzionamento e i possibili guasti del sistema airbag.

! ATTENZIONE!

- Qualsiasi intervento agli airbag laterali, compresi lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del sistema per la riparazione di altre parti (ad es. lo smontaggio del sedile anteriore), andrà effettuato unicamente presso ►

¹⁾ Questo equipaggiamento può variare a seconda del Paese.

ATTENZIONE! (continua)

i Servizi Tecnici. Si pregiudicherebbe altrimenti la funzionalità del sistema airbag.

- Se non si allaccia la cintura di sicurezza, si piega il corpo di lato o si mantiene una posizione scorretta durante la marcia, ci si espone a un maggior rischio di lesioni se detona l'airbag in caso d'incidente.
- Per assicurare la massima efficienza dell'airbag laterale, è necessario sedere in posizione corretta e mantenere la cintura allacciata.
- Fra i passeggeri anteriori e il campo d'azione dell'airbag non devono esserci altre persone, animali od oggetti. Inoltre, nella zona degli airbag laterali non vanno installati né accessori, né oggetti qualsiasi; essi possono impedire il corretto funzionamento dell'airbag, o causare lesioni ai passeggeri.
- Agli appositi ganci nel veicolo si devono appendere soltanto indumenti leggeri. Le loro tasche non devono contenere oggetti pesanti e acuminati.
- Sulle superfici laterali degli schienali non devono agire forze notevoli, per es. forti colpi, urti ecc.: il sistema ne potrebbe venire danneggiato. In tal caso gli airbag laterali non si attiverebbero!
- Non si devono assolutamente applicare al sedile di guida o del passeggero anteriore foderine. Poiché il cuscino dell'airbag si espande partendo dallo schienale, usando foderine si pregiudicherebbe gravemente l'azione protettiva dell'airbag laterale. Troverà ulteriori indicazioni nel capitolo "Accessori, modifiche, ricambi".
- Eventuali danni ai rivestimenti originali dei sedili o alle cuciture nella zona del modulo dell'airbag laterale vanno riparati al più presto presso i Servizi Tecnici.
- Il sistema airbag offre protezione per un solo incidente e va sostituito una volta che è stato attivato.
- Se durante la marcia i bambini si piegano con il corpo di lato o assumono una posizione sbagliata, si espongono ad un maggior rischio di lesioni in caso d'incidente, soprattutto se viaggiano sul sedile del passeggero

ATTENZIONE! (continua)

anteriore al momento dell'attivazione dell'airbag. Essi potrebbero subire di conseguenza lesioni gravi o anche mortali. ■

Funzionamento degli airbag per la testa*

Quando l'airbag detona, i sacchi si riempiono di gas.

In questo modo, si coprono le zone dei finestrini e quelle dei telai della porta, fino a mezza porta, proteggendo così i passeggeri che occupano i posti anteriori e posteriori.

L'airbag gonfiato completamente perde pressione lentamente attraverso il tessuto, a causa della pressione prodotta dal movimento laterale dell'occupante. In questo modo si riducono considerevolmente le possibili lesioni alla parte superiore del corpo prodotte dall'impatto.

Quando si attiva l'airbag laterale*, automaticamente detona anche l'airbag per la testa* del lato che subisce l'impatto.

A pagina 18 si trovano indicazioni sullo schema di funzionamento e sulle possibili avarie del sistema.

ATTENZIONE!

- Nei componenti del sistema airbag non si deve realizzare nessun tipo di modifica.
- I lavori nell'airbag per la testa, così come il montaggio e lo smontaggio dei componenti del sistema ed i lavori di riparazione (per esempio il rivestimento del tetto), devono essere realizzati esclusivamente da personale qualificato. In caso contrario, si possono produrre dei difetti nella funzionalità del sistema.

ATTENZIONE! (continua)

- Negli appositi ganci del veicolo si devono appendere esclusivamente indumenti leggeri. Nelle tasche non ci devono essere elementi pesanti o spigolosi. Inoltre, per appendere gli indumenti non si devono utilizzare ometti.
- Tra i passeggeri e la zona di azione dell'airbag non devono trovarsi altre persone, animali o oggetti. Nella zona di detonazione dell'airbag non si deve situare nessun oggetto, in modo che la borsa possa gonfiarsi correttamente.
- Nei finestrini posteriori si possono utilizzare tendine avvolgibili solo se lasciano libera la zona di detonazione dell'airbag e non danneggiano il suo funzionamento. In caso contrario, possono prodursi dei danni.
- La protezione dell'airbag è valida solo per un incidente. Una volta attivato il sistema, bisognerà sostituirlo. ■

Disattivazione degli airbag



Fig. 21

Gli airbag non si dovranno disattivare, a meno che non ci siano motivi specifici per farlo, per esempio:

- nel **caso eccezionale** in cui sia necessario utilizzare un seggiolino per bambino sul sedile del passeggero anteriore, in cui il bambino viaggia di spalle al senso di marcia.
- se non è possibile mantenere una distanza minima di 25 cm tra il centro del volante e lo sterzo nonostante il sedile del conducente sia sistemato correttamente.
- se persone con handicaps necessitano attrezzature speciali nell'area del volante.
- se si montano altri sedili (per esempio sedili ortopedici senza airbag laterali).

Si rivolga al suo Servizio Tecnico per sapere quali airbag possono essere disattivati sul suo veicolo.

Se disattiva lei stesso l'airbag del passeggero per mezzo dell'**interruttore a chiave**¹⁾ ⇒ pagina 23, la spia di avvertimento "AIRBAG OFF" le ricorda costantemente che l'airbag è stato disattivato.

Riattivare gli airbag prima possibile, per proteggere i passeggeri in caso di urto.

Disattivazione dell'airbag lato passeggero per la collocazione di un seggiolino per bambini

Nel caso eccezionale in cui sia necessario utilizzare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore, in cui il bambino viaggia di spalle al senso di marcia, bisogna disattivare l'airbag del passeggero.

Si raccomanda tuttavia di collocare i seggiolini per bambini **esclusivamente** ►

¹⁾ Questo equipaggiamento può variare a seconda del Paese.

sul sedile posteriore, evitando quindi di dover disattivare l'airbag del passeggero.

Non appena il seggiolino per bambini non viene più utilizzato, riattivare l'airbag per il passeggero.

Prima di utilizzare seggiolini per bambini consultare obbligatoriamente il capitolo "Bambini al sicuro".



ATTENZIONE!

Se in caso eccezionale bisogna collocare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino per bambini in cui il bambino viaggia di spalle al senso di marcia, bisogna disattivare l'airbag del passeggero. Se non si disattiva, si corre il rischio di lesioni gravi o addirittura mortali. Per qualunque dubbio riguardante la disattivazione dell'airbag del passeggero, rivolgersi a un Servizio Tecnico. ■

Interruttore a chiave¹⁾ per la disattivazione degli airbag del passeggero



Fig. 22



Fig. 23

¹⁾ Questo equipaggiamento varia a seconda del Paese.

Per mezzo dell'interruttore a chiave nel cassetto del cruscotto è possibile disattivare e attivare gli airbag frontale e laterale del passeggero.

Ciò è necessario in quei casi **eccezionali** in cui si desidera collocare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore.

In generale, i seggiolini per bambini vanno fissati **esclusivamente sui sedili posteriori**.

Riattivare gli airbag appena possibile, per usufruire della loro protezione.



ATTENZIONE!

L'interruttore dell'airbag va azionato esclusivamente con l'accensione disinserita. In caso contrario potrebbero verificarsi avarie alla centralina, impedendo l'attivazione dei distinti airbag o provocandone un'erronea attivazione.

Disattivazione

- Disinserire l'accensione
- Girare l'interruttore dell'airbag con la chiave d'accensione in posizione "OFF".
- Verificare che all'inserire l'accensione si illumini costantemente la spia "AIRBAG OFF".



ATTENZIONE!

Il guidatore è il responsabile della corretta posizione della serratura dell'interruttore.

Attivazione

- Disinserire l'accensione
- Girare l'interruttore dell'airbag con la chiave d'accensione in posizione "ON".
- Verificare che all'inserire l'accensione non si illumini la spia "AIRBAG OFF".

Spia di controllo "AIRBAG OFF" (Airbag disattivato)

La spia di controllo si accende all'inserire l'accensione se gli airbag del passeggero sono stati disattivati.

La spia di controllo lampeggia in caso di anomalie al sistema airbag. In tal caso recarsi presso un Servizio Tecnico.



ATTENZIONE!

Se la spia di controllo lampeggia:

- **Non si garantisce che in caso di incidente gli airbag del passeggero si attivino. Avisare i passeggeri.**
- **Non collocare seggiolini per bambini sul sedile del passeggero anteriore, dato che nonostante l'anomalia, in caso di incidente gli airbag potrebbero attivarsi comunque e causare lesioni gravi. ■**

Bambini al sicuro

Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini

Le statistiche su incidenti hanno dimostrato che i bambini viaggiano più sicuri nel sedile posteriore invece che nel sedile del passeggero anteriore. Bambini d'età inferiore a 12 anni devono dunque di regola prendere posto sul divano posteriore¹⁾ ed esservi trattenuti – a seconda dell'età, della statura e del peso – da sistemi di ritenuta per bambini o dalle cinture di serie. Per ragioni di sicurezza il sistema va montato al centro del sedile posteriore oppure dietro il sedile del passeggero anteriore.

Il principio fisico d'un incidente, descritto alle pag. 8 fino 10, vale ovviamente per i bambini.

Contrariamente agli adulti, muscoli e struttura ossea dei bambini non sono ancora completamente sviluppati. Per cui, per essi il rischio di ferite è ancora maggiore.

Per contenere tale rischio, i bambini vanno trasportati solo con speciali sistemi di ritenuta!



ATTENZIONE!

- Durante il viaggio, tutti gli occupanti, in particolare i bambini, devono essere allacciati.
- Non permetta mai al Suo bambino di stare in piedi o inginocchiato sul sedile durante la marcia. In caso di incidente, il bambino verrebbe proiettato attraverso l'abitacolo e potrebbe subire ferite mortali.
- Se durante la marcia i bambini s'appoggiano in avanti sono più esposti al rischio di ferirsi in caso di incidente. Ciò vale in particolare per bambini trasportati sul sedile del passeggero anteriore, quando l'airbag viene attivato in caso di incidente. In tal caso possono subire ferite gravi o addirittura mortali.
- Un efficace sistema di ritenuta per bambini può proteggere Suo figlio!
- Non lasci mai incustodito il bambino seduto nell'apposito seggiolino.
- I bambini di statura inferiore a m 1,50 (minori di 12 anni circa) non devono venire allacciati con la normale cintura di sicurezza, senza installare l'apposito sistema di ritenuta, altrimenti possono prodursi lesioni al ventre o al collo. ■

¹⁾ Rispettare eventuali disposizioni di legge divergenti, in altri Paesi.

Le diverse modalità di fissaggio

Gruppo d'età approssimativa		Posti		
		Anteriore passeggero	Posteriori laterali	Posteriore centrale
Gruppo 0	< 10 kg (0-9 mesi)	U (solo in casi eccezionali). (Spostare il sedile del passeggero il piú indietro possibile e, in ogni caso, disinserire l'airbag)	U	U
Gruppo 0 +	< 13 kg (0-24 mesi)	U (solo in casi eccezionali). (Spostare il sedile del passeggero il piú indietro possibile e, in ogni caso, disinserire l'airbag)	U	U
Gruppo I	9-18 kg (9-48 mesi)	U (solo in casi eccezionali). (Spostare il sedile del passeggero il piú indietro possibile e, in ogni caso, disinserire l'airbag)	U/L	U
Gruppo II/III	15-36 kg (4-12 anni)	X	UF	UF

- U** Adatto per i sistemi di sicurezza universali omologati per l'utilizzo in questo gruppo di età. (Sistemi di trattenuta universale sono quelli fissati con la cintura di sicurezza per adulti).
- UF** Adatto per i sistemi di trattenuta universali orientati verso avanti omologati per l'utilizzo in questo gruppo di età.
- L** Adatto per i sistemi di sicurezza con fissazioni ISOFIX.
- X** Posto sedile non adatto per i bambini di questo gruppo di età.



Avvertenza

I sistemi di ritenuta per bambini omologati secondo il regolamento ECE-R 44.03 portano il marchio di controllo ECE-R 44.03 (E maiuscola nel cerchio con il numero che indica il paese che dà l'omologazione).

Si dovranno utilizzare unicamente sistemi di ritenuta per bambini che siano ufficialmente autorizzati e siano adatti ai bambini.

Per i sistemi di ritenuta dei bambini è in vigore il regolamento ECE-R¹⁾ 44.03. Questo regolamento divide i sistemi di ritenuta per bambini in quattro gruppi.

- Gruppo 0: 0-10 Kg
- Gruppo 0+: 0-13 Kg
- Gruppo I: 9-18 Kg
- Gruppo II: 15-25 Kg
- Gruppo III: 22-36 Kg ■

Gruppo 0/0+

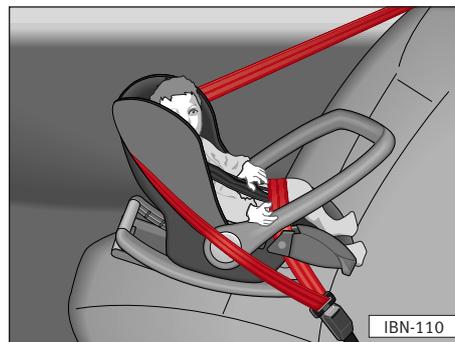


Fig. 24

Per neonati da 10 Kg a 13 Kg di peso si raccomanda l'uso di seggiolini reclinabili in posizione di riposo ⇒ [fig. 24](#).



ATTENZIONE!

Se in caso eccezionale si desidera applicare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino per bambini in cui il bambino siede di schiena al senso di marcia, è necessario disattivare l'airbag per il passeggero anteriore presso un Servizio Tecnico. In caso contrario, il bambino corre il rischio di subire lesioni gravi o mortali. Rivolgersi a un Servizio Tecnico se si desidera disattivare l'impianto.

Qualora non si desideri più utilizzare il seggiolino per bambini nel modo descritto nel paragrafo precedente, far riattivare l'airbag per il passeggero anteriore presso un Servizio Tecnico. ■

¹⁾ Regolamento della Economic Commission of Europe.

Gruppo I



Fig. 25

I seggiolini con traversa anteriore di sicurezza ⇒ **fig. 25** o quelli in cui il bambino siede con la schiena rivolta in direzione di marcia offrono la migliore protezione ai bambini da 9 a 18 kg.



ATTENZIONE!

Se in caso eccezionale si desidera applicare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino per bambini in cui il bambino siede di schiena al senso di marcia, è necessario disattivare l'airbag per il passeggero anteriore presso un Servizio Tecnico. In caso contrario, il bambino corre il rischio di subire lesioni gravi o mortali. Rivolgersi a un Servizio Tecnico se si desidera disattivare l'impianto.

Qualora non si desideri più utilizzare il seggiolino per bambini nel modo descritto nel paragrafo precedente, far riattivare l'airbag per il passeggero anteriore presso un Servizio Tecnico. ■

Gruppo II



Fig. 26

Gli appositi seggiolini insieme alle cinture di sicurezza a 3 punti proteggono al meglio i bambini da 15 a 25 Kg.



ATTENZIONE!

Il nastro diagonale deve stare, come nella figura, più o meno al centro della spalla – mai sul collo! – e aderire bene al torace.

Il tratto addominale della cintura deve sempre aderire bene al bacino – non all'addome – all'occorrenza tenderlo. ■

Gruppo III



B1S-004P

Fig. 27

I cuscini, insieme con le cinture di sicurezza a 3 punti, sono i più adatti ai bambini da 22 a 36 kg, ma di statura inferiore a m 1,50.



ATTENZIONE!

Il nastro diagonale deve stare, come nella figura, più o meno al centro della spalla – mai sul collo! – e aderire bene al torace. Il tratto addominale della cintura deve sempre aderire bene al bacino – non all'addome – all'occorrenza tenderlo.

I bambini di statura superiore a m 1,50 possono usare le cinture in dotazione al veicolo, senza cuscino. ■

Avvertimenti



B1S-005P

Fig. 28



ATTENZIONE!

Non trasportare mai per nessun motivo bambini in braccio o seduti sulle ginocchia.

Usando le cinture osservare anche le indicazioni del capitolo “Cinture di sicurezza”. ■

Avvertenze generali

- La informiamo dell'esistenza di sistemi di ritenuta per bambini per il suo veicolo inclusi nel Programma di Accessori Originali SEAT; sono disponibili per bambini di tutte le età con la denominazione "Peke"¹⁾. Questi sistemi sono stati studiati e omologati specificamente e soddisfano la norma ECE-R 44.03.
- Per montaggio ed uso di sistemi di ritenuta si devono rispettare le disposizioni di legge e le istruzioni del rispettivo fabbricante.

ATTENZIONE!

- Fare la massima attenzione impiegando sistemi di ritenuta per bambini, avvitati insieme con le cinture di serie del veicolo. In tal caso bisogna infatti assicurarsi che le viti facciano presa su tutta la lunghezza degli appositi fori filettati e siano serrate con una coppia di 40 Nm.
- Le cinture devono essere posizionate esattamente. Accertare inoltre che il nastro non possa venire danneggiato da spigoli vivi.
- Con un sistema di ritenuta si deve allacciare un solo bambino.

Se in caso eccezionale si desidera applicare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino per bambini in cui il bambino siede di schiena al senso di marcia, è necessario disattivare l'airbag per il passeggero anteriore presso un Servizio Tecnico. In caso contrario, il bambino corre il rischio di subire lesioni gravi o mortali. Rivolgersi a un Servizio Tecnico se si desidera disattivare l'impianto.

Qualora non si desideri più utilizzare il seggiolino per bambini nel modo descritto nel paragrafo precedente, far riattivare l'airbag per il passeggero anteriore presso un Servizio Tecnico. ■

Fissaggio di seggiolini per bambini col sistema ISOFIX

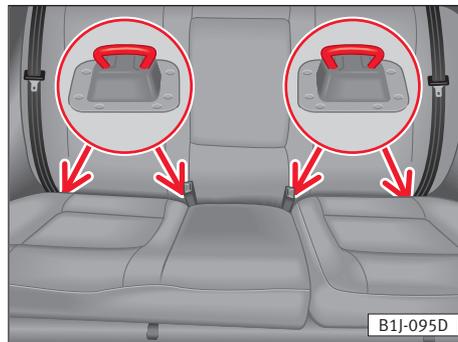


Fig. 29

Nella carrozzeria, tra la struttura ed i cuscini del sedile posteriore, sono fissati quattro anelli d'ancoraggio (vedere frecce).

In questi anelli d'ancoraggio Lei può fissare massimo due seggiolini per bambini con il sistema ISOFIX. Nel montarlo il seggiolino per bambini deve rimanere perfettamente incastrato. Si percepisce un "clic" in entrambi i lati (rumore dell'ancoraggio). Tiri il seggiolino per controllare che sia stato perfettamente fissato (prova di trazione!).

¹⁾ Non in tutti i Paesi d'esportazione.

**ATTENZIONE!**

Per motivi di sicurezza legga attentamente le istruzioni d'uso dei seggiolini per bambini con sistema ISOFIX ed il capitolo "Bambini al sicuro". ■

Sedili anteriori

Corretta posizione a sedere

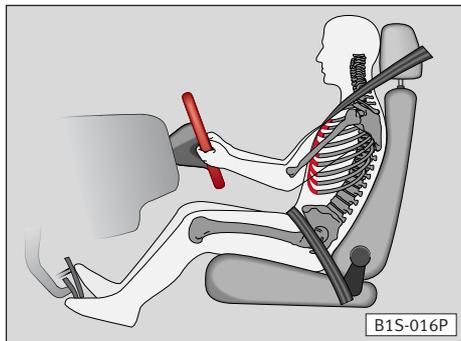


Fig. 30

La giusta posizione del sedile è importante per:

- Raggiungere rapidamente e con sicurezza i comandi.
- Mantenere il corpo rilassato e non affaticarsi.
- **Assicurarsi la massima efficacia protettiva delle cinture di sicurezza e del sistema airbag.**



ATTENZIONE!

• È importante che conducente e passeggero anteriore mantengano una distanza di 25 cm., come minimo, dal volante e dal cruscotto, affinché in caso di attivazione del sistema vengano protetti con la massima efficacia.



ATTENZIONE! (continua)

Oltre a ciò i sedili anteriori devono essere regolati secondo la statura del passeggero.

Nel vano piedi non deve trovarsi nessun oggetto, poiché in caso di brusca frenata questo potrebbe andare ad impigliarsi fra i pedali.

Non sarebbe quindi più in grado di frenare, azionare la frizione o accelerare!

Durante la marcia tenere i piedi sempre sulla pedana – non metterli mai sul cruscotto o sui sedili.

Regoli il Suo sedile nel modo descritto alle pagine 88 a 91. Osservi anche la regolazione di base del sedile del conducente e del passeggero anteriore, descritta su questa pagina.

Sedile del conducente

Consigliamo di regolare come segue il sedile del conducente:

- In senso longitudinale il sedile va regolato in modo che i pedali possano essere premuti a fondo senza dovere stendere completamente le gambe.
- Regolare l'inclinazione dello schienale in modo che appoggi perfettamente alla Sua schiena permettendole di raggiungere il punto più alto del volante senza dovere stendere completamente le braccia.

Sedile passeggero anteriore

Consigliamo di regolare come segue il sedile del passeggero anteriore:

- Schienale in posizione verticale.
- Appoggiare comodamente i piedi sul pavimento.
- Spostare indietro al massimo il sedile. ■

Poggiatesta*

Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori

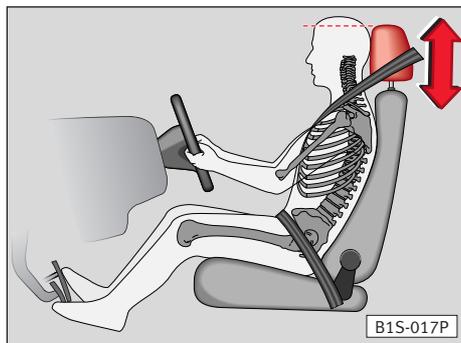


Fig. 31

I poggiatesta sono regolabili in altezza e dovranno adattarsi all'altezza dell'occupante. Un poggiatesta regolato correttamente offre, con la cintura di sicurezza, una protezione efficace. È possibile regolare anche l'inclinazione dei poggiatesta dei sedili anteriori.

Regolazione verticale

- Afferrare il poggiatesta lateralmente con entrambe le mani e sposterlo in alto o in basso.
- Il massimo effetto protettore del poggiatesta si avrà quando il suo bordo superiore si trova **come minimo** all'altezza degli occhi o più in alto. ■

Poggiatesta posteriore centrale*

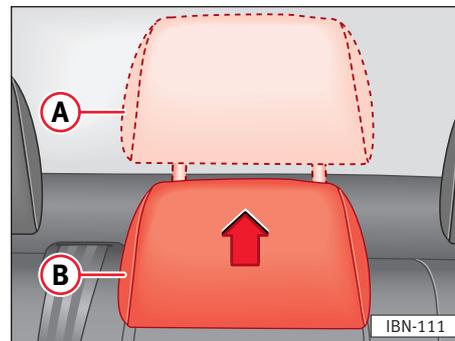


Fig. 32

L'appoggiatesta posteriore centrale dispone di 2 posizioni:

- Ⓐ Posizione elevata o d'uso. In questa posizione l'appoggiatesta funziona come un'appoggiatesta convenzionale, proteggendo con la cintura di sicurezza il passeggero del posto centrale posteriore.
- Ⓑ Posizione di riposo. Questa posizione facilita al conducente la visibilità posteriore.

Per collocare l'appoggiatesta in posizione d'uso Ⓐ, tirare i due estremi con entrambe le mani nel senso della freccia. Per collocarlo in posizione di riposo Ⓑ, sarà sufficiente abbassare l'appoggiatesta. ▶

**ATTENZIONE!**

Quando un passeggero occupa il posto posteriore centrale, si deve collocare l'appoggiatesta in posizione d'uso **(A)**.

**Avvertenza**

Si raccomanda tener conto delle indicazioni sulla regolazione verticale degli appoggiatesta che figurano in questa pagina. ■

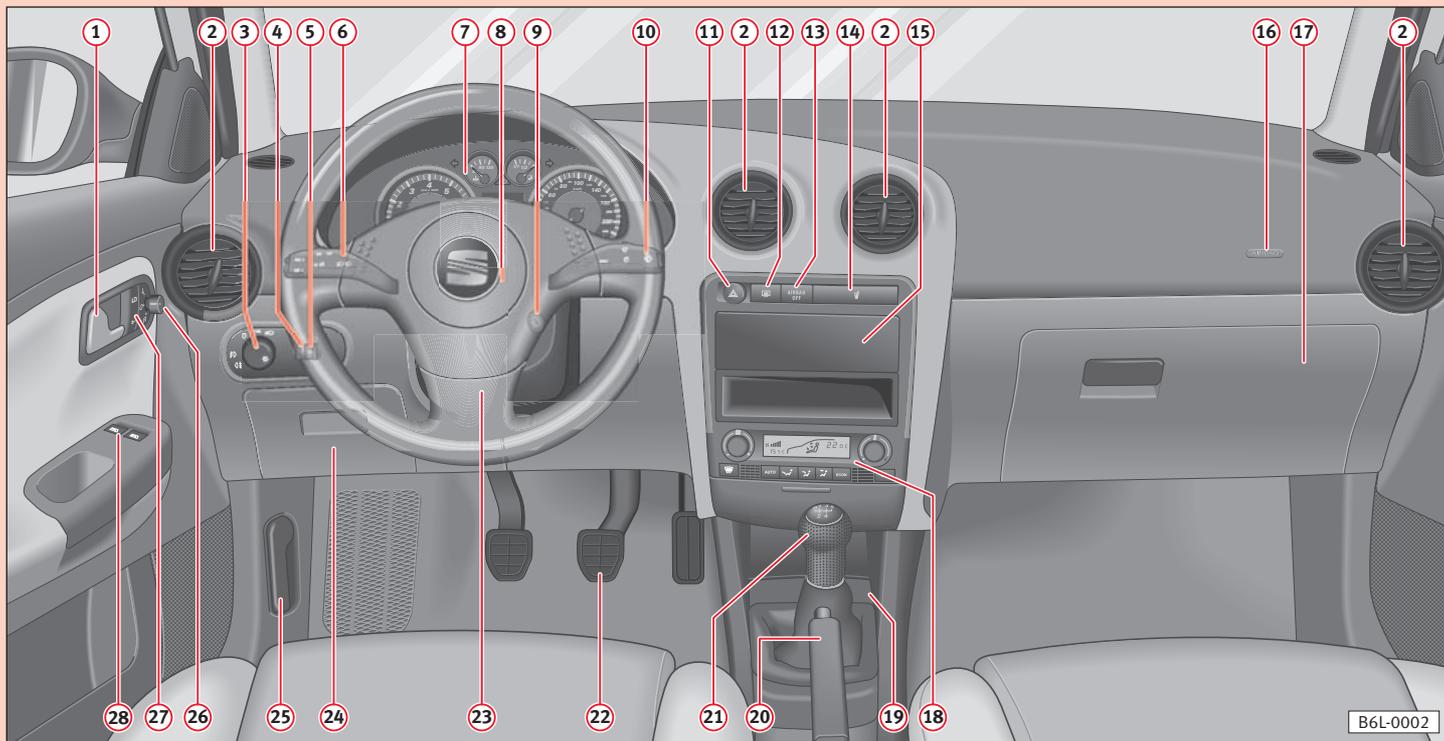


Fig. 33

Modalità d'uso

Posto di guida

Figura panoramica

Vista d'insieme della plancia degli strumenti

①	Maniglia della porta	58	⑩	Leva tergicristalli e lavacrystalli / tergilunotto-lavalunotto*	80	①⑥	Airbag passeggero anteriore*	17
②	Bocchette d'aria	102/107/113	⑪	Indicatore multifunzionale	42	①⑦	Vano portaoggetti	97
③	Commutatore delle luci	74	⑫	Commutatore per luci d'emergenza	76	①⑧	Comando per: riscaldamento e ventilazione	100
④	Rotella zigrinata per luminosità degli strumenti*	75	⑬	Commutatore per lunottotermico	75		aria condizionata*	105
⑤	Rotella zigrinata per la regolazione profondità proiettori*	75	⑭	Spia airbag scollegato ¹⁾	23		Climatronic*	111
⑥	Leva indicatori di direzione e anabbaglianti	77	⑮	Portabibite*	99	①⑨	Portacenere	96
⑦	Quadro degli strumenti e spie luminose	39/47	⑯	Vano radio* ²⁾ /Sistema di radionavigazione*			Accendino/presa di corrente	97
⑧	Airbag conducente*	17	⑰			②①	Leva per freno a mano	119
	Clacson		⑱			②②	Leve del cambio automatico*/ manuale	114
⑨	Blocchetto d'avviamento	119	⑲			②③	Pedali	92
⑩			⑲			②④	Leva per la regolazione del piantone sterzo regolabile*	91
⑪			⑲			②⑤	Vano oggetti	98
⑫			⑲			②⑥	Leva per lo sbloccaggio del cofano del motore	157
⑬			⑲			②⑦	Comando per la regolazione degli specchietti esterni elettrici* .	85
⑭			⑲			②⑧	Pulsante di chiusura centralizzata*	60
⑮			⑲				Comandi per alzacristalli elettrici*	68 ▶

¹⁾ Questo equipaggiamento può variare a seconda del Paese.

²⁾ Ai veicoli dotati di radio montata dalla fabbrica, si consegna un manuale di istruzioni aggiuntivo. Se la radio si monta posteriormente, dovranno seguirsi le indicazioni del capitolo "Accessori, modifiche, ricambi".

- Alcune delle attrezzature menzionate appartengono solo a determinate versioni del modello o sono attrezzature opzionali.
- Nelle versioni con volante a destra, la disposizione degli elementi di comando è un po' diversa. I simboli assegnati a questi comandi però corrispondono a quelli della versione con volante a sinistra. ■

Strumenti

Vista d'insieme della strumentazione

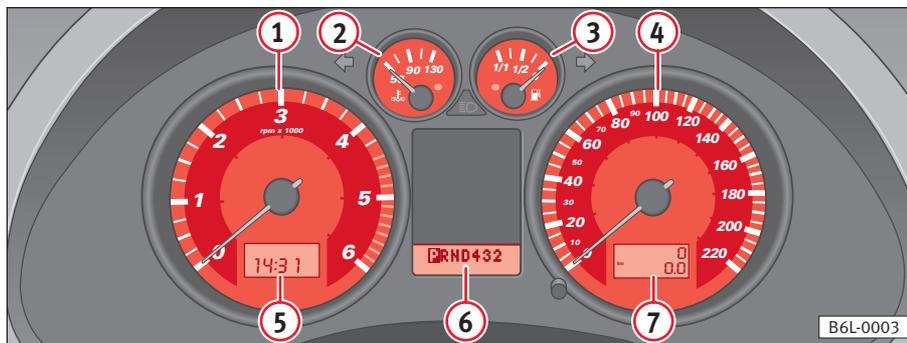


Fig. 34

La disposizione degli strumenti dipende dalla versione del modello e del motore.

① Contagiri*	40	⑤ Orologio digitale*	41
② Temperatura del liquido di raffreddamento	40	Indicatore della temperatura esterna*	42
③ Indicatore livello di carburante	41	Indicatore multifunzionale*	42
④ Tachimetro	41	⑥ Indicatore delle posizioni della leva del cambio*	44
		⑦ Contachilometri con indicatore intervalli Service*	45-46 ■

Contagiri*

⚠ Importante!

La lancetta del contagiri non deve assolutamente andare nel campo rosso della scala.

🌸 Per il rispetto dell'ambiente

Passando prima alla marcia superiore si risparmia carburante e si riduce la rumorosità.

Passare alla marcia inferiore al più tardi quando il motore comincia a funzionare a strappi.

Durante il periodo di rodaggio è necessario evitare di portare il motore ad un alto numero di giri. ■

Temperatura del liquido di raffreddamento 🌡

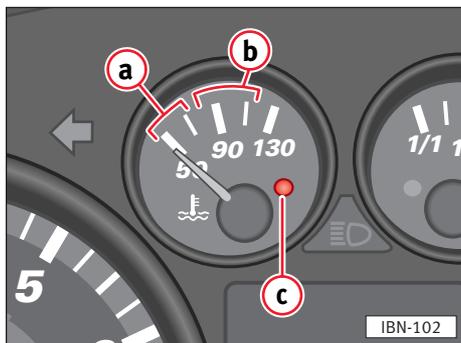


Fig. 35

L'indicatore funziona ad accensione inserita.

Quando s'inserisce l'accensione lampeggia anche la spia di segnalazione ③ alcuni secondi a verifica del proprio funzionamento.

① Zona fredda

Evitare un regime ad alto numero di giri e non sollecitare in eccesso il motore.

② Zona normale

La lancetta deve rimanere su questa zona, se si guida in modo normale.

Quando si sottopone il motore ad uno sforzo eccessivo, e se la temperatura esterna è alta, la lancetta può spostarsi molto verso l'alto.

Non ha importanza, se la spia ③ non lampeggia.

③ Spia di segnalazione

Se la spia lampeggia a veicolo in moto e simultaneamente suona un cicalino, anzitutto accertare la temperatura indicata del liquido di raffreddamento.

Se la lancetta si posiziona nella zona normale si dovrà rabboccare liquido di raffreddamento quando possibile.

Se l'indicatore della temperatura si trova nel campo destro il liquido è troppo caldo. **Fermarsi, spegnere il motore** ed accertare la causa dell'anomalia ⇒ capitolo "Sistema di raffreddamento".

⚠ ATTENZIONE!

Ossevare le avvertenze del capitolo "Sistema di raffreddamento". ▶

! Importante!

Qualsiasi proiettore supplementare davanti alla presa d'aria ostacola il raffreddamento. Ad elevate temperature esterne e motore fortemente sollecitato c'è pericolo di surriscaldamento del motore. ■

Indicatore livello di carburante

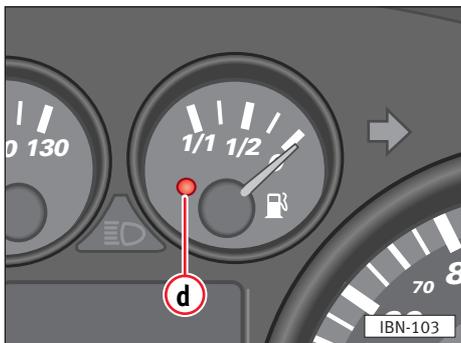


Fig. 36

L'indicatore funziona ad accensione inserita. Quando s'inserisce l'accensione la spia lampeggia a verifica del proprio funzionamento.

Il serbatoio contiene ca. 45 litri.

Quando la lancetta raggiunge il margine rosso corrispondente alla riserva, si accende anche la spia  e si produce un segnale acustico, rimangono ancora circa 7 litri di carburante. ■

Tachimetro

Il tachimetro è provvisto di un contagiri digitale e di un contagiri parziale, così come un indicatore intervalli Service*.

Durante il periodo di rodaggio si devono osservare le istruzioni indicate nel capitolo "I primi 1.500 km ed i successivi". ■

Display digitale del quadro strumenti

Orologio digitale*

Si regola mediante un pomello, sistemato a destra in basso, accanto al contagiri.

- Ruotando in senso antiorario fino a riscontro si regolano le ore. Girando una volta brevemente il pomello si produce una variazione di 1 ora. Girandolo mantenendo la stessa posizione, le ore cambieranno di seguito.
- Ruotando in senso orario fino a riscontro si regolano i minuti. Girando una volta brevemente il pomello si produce una variazione di un minuto. Girandolo mantenendo la stessa posizione, i minuti cambieranno di seguito.

Con il pomello si può regolare l'orologio al secondo:

- Ruotare il pomello a destra, finché l'orologio indica un minuto meno dell'ora che si desidera inserire.
- Nell'istante in cui la lancetta dei secondi di un orologio, che sia esatto, completi il minuto, ruotare il pomello verso destra. Ruotare il pomello a sinistra per regolare la ora desiderata. ■

Indicatore della temperatura esterna*

La temperatura esterna viene indicata ad accensione inserita.

A temperature comprese tra +6 °C e -7 °C appare, assieme all'indicatore della temperatura, un simbolo rappresentato da un cristallo di ghiaccio. Se la velocità è superiore ai 10 km/h suona un avvisatore acustico.

L'accensione del simbolo di cristallo ha lo scopo di avvertire il guidatore di adottare una maggiore cautela per il pericolo di fondi ghiacciati.

A vettura ferma o ad una velocità di marcia molto bassa la temperatura indicata può essere leggermente maggiore della temperatura esterna reale a causa del calore irradiato dal motore. ■

Indicatore multifunzionale*

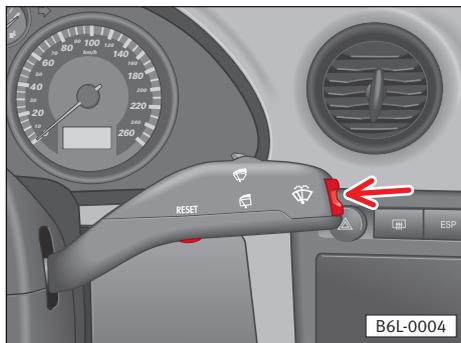


Fig. 37

L'indicatore multifunzione include:

- Ora
- Tempo di guida
- Velocità media
- Tragitto percorso
- Autonomia
- Consumo medio di combustibile
- Consumo in tempo reale
- Temperatura esterna

Il selezionatore di funzioni e il tasto di riinizio "Reset" si trovano sulla leva del tergiparabrezza.

Con l'accensione disinserita, premendo ripetutamente la parte superiore o inferiore del selezionatore di funzioni, appariranno indicate successivamente ognuna delle funzioni.

Al momento dell'accensione si attiverà la funzione selezionata prima dello spegnimento. Nel caso il veicolo si trovi a temperature prossime allo zero gradi apparirà la funzione temperatura.

Se si stacca la batteria del veicolo, si cancelleranno tutti i valori registrati.

La memoria

Il sistema è provvisto di due memorie che lavorano automaticamente.

Una memoria di percorso parziale (Indicatore multifunzione 1) raccoglie i seguenti dati dalla connessione fino al disinserimento dell'accensione:

Tempo di guida, tragitto percorso e combustibile consumato.

A partire da qui si calcolano la velocità ed il consumo medio di carburante. ►

Se si prosegue la guida entro le due ore che seguono il disinserimento dell'accensione, verranno inclusi nel calcolo i valori che raggiungerà la guida.

Se si sospende la guida per più di due ore la memoria verrà cancellata automaticamente.

Una memoria di percorso totale (Indicatore multifunzione 2) raccoglie i dati di guida di un qualunque numero di percorsi parziali fino ad un totale di 100 ore di guida, 10.000 Kilometri di percorso e 1000 litri di combustibile consumati. Questi dati servono per calcolare la media dei valori di consumo e velocità raggiunti su tutti i percorsi parziali realizzati.

Se si supera uno dei valori menzionati, la memoria si cancellerà ed il calcolo ricomincerà nuovamente. Al contrario della memoria di percorso parziale, questa non si cancella dopo due ore di interruzione della guida. ■

Verifica della memoria

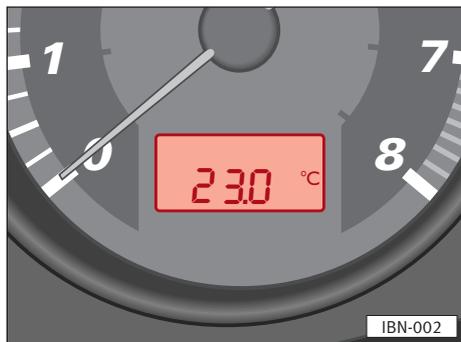


Fig. 38

Per consultare i dati si deve selezionare la memoria premendo il tasto "Reset" per meno di 2 secondi.

- Memoria di percorso parziale – Indicatore multifunzione 1
- Memoria di percorso totale – Indicatore multifunzione 2

Si possono visualizzare i seguenti dati:

- Tempo di guida
- Velocità media
- Tragitto percorso
- Consumo medio di combustibile

Cancellare la memoria selezionata

I valori della memoria saranno riiniziati premendo per almeno due secondi il tasto "Reset".

Indicazioni sul display

Collegando l'accensione si vedrà l'ultimo valore selezionato.

Ora

L'ora viene indicata anche con l'accensione disinserita. L'ora dell'orologio si inserisce con la manopola destra situata sotto il contagiri ⇒ "orologio digitale".

Tempo di guida

Indicatore multifunzione 1 – Tempo di guida trascorso dal momento dell'accensione o dalla cancellazione della memoria ⇒ "memoria dei percorsi parziali" .

Indicatore multifunzione 2 – Tempo di guida totale di tutti i percorsi parziali ⇒ "memoria del percorso totale" .

Il valore massimo visualizzabile in entrambe le posizioni del selezionatore è di 99 ore e 59 minuti. Se si supera questo valore, l'indicazione ricomincia di nuovo da zero. ▶

Ø Km/h - Velocità media

Qui è applicabile ciò che è stato esposto sotto "consumo medio di combustibile".

Km - Tragitto percorso

Al "tragitto percorso" si può applicare lo stesso che "tempo di guida" ⇒ pagina 43. Il percorso massimo visualizzabile è di 9.999 Km.

Km - Autonomia

Questo valore indica i chilometri che il veicolo può percorrere mantenendo lo stesso stile di guida.

Per il calcolo dell'autonomia si prende per base il consumo medio di carburante negli ultimi 50 Km.

Dopo aver azzerato l'autonomia (per esempio dopo aver staccato la batteria) si vedrà il valore dell'autonomia reale dopo aver percorso più o meno 50 Kilometri.

Ø l/100 Km - Consumo medio di combustibile

Indica il consumo medio di combustibile, non il consumo nel momento della lettura.

Dopo aver collegato l'accensione o dopo aver cancellato la memoria corrispondente, il consumo medio di combustibile si vedrà dopo aver percorso 300 m. circa. Fino a quel momento nel display appariranno righe al posto del valore. Durante la marcia il valore viene aggiornato ogni 30 m.

Indicatore multifunzione 1 – indica il consumo medio di combustibile del percorso parziale.

Indicatore multifunzione 2 – indica il consumo medio di combustibile registrato durante il totale dei percorsi parziali ⇒ "Memoria di percorso totale".



Avvertenza

Non viene indicata la quantità di combustibile consumato.

l/100 Km - Consumo in tempo reale

Indica il consumo attuale in l/100 Km.

Il calcolo del consumo si realizza a intervalli di 1 secondo. A veicolo fermo viene indicato il consumo in l/h.

°C - Temperatura esterna

La temperatura esterna corretta viene indicata dopo cinque minuti. A veicolo fermo o a velocità molto bassa, la temperatura indicata può essere un po' superiore alla temperatura esterna reale dovuto al calore che sprigiona il motore.



ATTENZIONE!

La temperatura esterna si utilizza per indicare la presenza di ghiaccio, occorre tener presente che si possono formare lastre di ghiaccio anche a temperature superiori a 0°C. ■

Indicatore delle posizioni della leva del cambio*

La posizione della leva del cambio automatico è indicata sul display ⇒ capitolo "Cambio automatico". ■

Contachilometri totale e parziale/ Indicatori Intervalli Service*

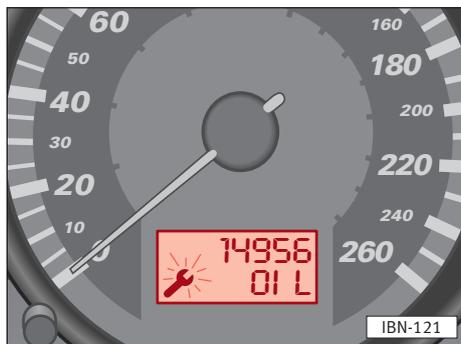


Fig. 39

Contachilometri totale e parziale

Il contachilometri superiore registra il totale del percorso; l'inferiore registra i percorsi brevi.

L'ultima posizione del contachilometri parziale indica il percorso in 100 m.

Premendo il pulsante di azzeramento posto vicino al tachimetro, si azzerà il contachilometri parziale.

Indicatori Intervalli Service*

Quando viene il momento di realizzare qualche revisione, sul contatore inferiore (contachilometri parziale) del tachimetro apparirà uno dei seguenti messaggi di mantenimento:

-  **OIL** – Sostituzione olio motore
-  **INSP** – Service Ispezione

Il messaggio di Service si spegne trascorsi 3 minuti dall'accensione del motore. Se vuole può anche riiniziare il contachilometri parziale, premendo (per più di 0,5 secondi)¹⁾ il pulsante di reinizio.

Il Servizio Tecnico che effettua il servizio di manutenzione azzererà l'indicatore di intervalli Service una volta effettuata la revisione.

Si raccomanda che i lavori di riparazione e manutenzione vengano eseguiti esclusivamente presso i Servizi Tecnici.

L'indicatore di intervalli Service si può anche azzerare con il pulsante del contachilometri parziale. Proceda nel modo seguente:

1. "Acceso OFF"
2. Mantenere premuto il pulsante "Reset" del contachilometri.
3. "Acceso ON" con il pulsante "Reset" premuto. Viene indicata la posizione al momento in modo statico.
4. Dopo 10 secondi, come minimo, lasci il pulsante di azzeramento.
 - a) Con una posizioni:
 - Se non lascia il pulsante appare l'indicazione "----", e l'avvenimento verrà nuovamente azzerato.
 - b) Con varie posizioni:
 - Si azzerà la prima posizione e verrà indicata la seguente in modo statico, d'accordo con le priorità.
 - Ripetere il procedimento (dal punto 1) per la posizione seguente.

¹⁾ Con "OFF acceso" l'indicazione di mantenimento rimane visibile sul display.

Importante!

Non le consigliamo realizzare l'azzeramento dell'indicatore di intervalli service per conto proprio. Questo potrebbe causare una regolazione scorretta e provocare possibili anomalie nel veicolo.

Avvertenza

• Si deve solo ricominciare in ogni caso il messaggio di servizio. Altrimenti sarebbe scorretta la scadenza di un altro servizio. Premendo il pulsante reset si può cambiare da un messaggio all'altro.

- Non azzeri l'indicatore tra due intervalli di Servizio, altrimenti l'indicazione sarebbe sbagliata.
- I valori si conservano anche con la batteria del veicolo disinserita.
- Se dopo una riparazione si sostituisce lo strumento combinato, l'indicatore di intervalli Service deve essere azzerato nuovamente da un Servizio Tecnico. ■

Spie luminose

Quadro d'insieme delle spie

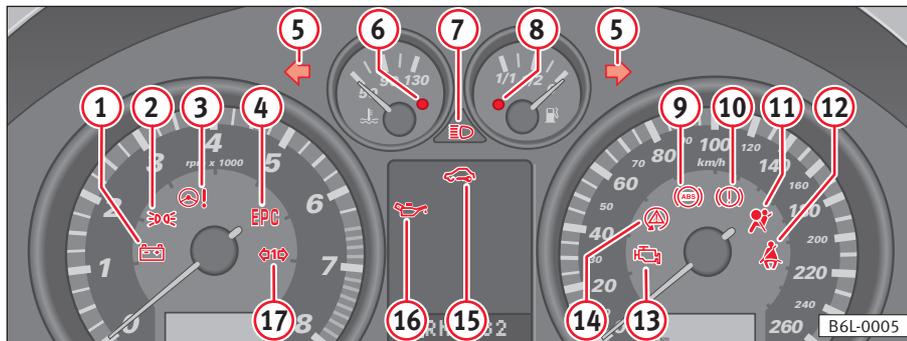


Fig. 40

La disposizione delle spie dipende dal modello del veicolo e dal tipo di motore. I simboli riprodotti si trovano anche sopra od accanto alle spie.

N°	Ideogramma	Significato della spia	Altre informazioni
①		Alternatore	⇒ pag. 48
②		Luci di posizione/anabbaglianti e parcheggio	⇒ pag. 48
③		Servosterzo*	⇒ pag. 48
④	EPC	Anomalie nel pedale dell'acceleratore (EPC)*	⇒ pag. 49
④		Sistema di preriscaldamento	⇒ pag. 49 ▶

Nº	Ideo-gramma	Significato della spia	Altre informazioni
5		Indicatori di direzione	⇒ pag. 49
6		Temperatura/livello* liquido di raffreddamento	⇒ pag. 49
7		Abbaglianti	⇒ pag. 50
8		Riserva di carburante*	⇒ pag. 50
9		Sistema antibloccaggio dei freni (ABS)*	⇒ pag. 50
10		Freni/freno a mano	⇒ pag. 50-51
11		Sistema airbag ¹⁾	⇒ pag. 51
12		Spia cintura di sicurezza*	⇒ pag. 51
13		Diagnosi*	⇒ pag. 51
14		Regolazione antisaltamento (TCS)*	⇒ pag. 51
14		Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)*	⇒ pag. 52
15		Immobilizzatore elettronico*	⇒ pag. 52
16		Pressione/livello* olio motore	⇒ pag. 52
17		Lampeggianti del rimorchio*	⇒ pag. 53

¹⁾ Questo equipaggiamento può variare a seconda del Paese.

Alternatore

La spia s'accende ad accensione inserita. Deve spegnersi con l'avviamento del motore.

L'alternatore è azionato da una cinghia Poly-V di lunga durata.

Se la spia si accende durante il viaggio, è necessario **fermarsi, spegnere il motore** e controllare la cinghia Poly-V.

Se la cinghia è **allentata** o è rotta, **non si potrà proseguire il viaggio**, perché la pompa del liquido di raffreddamento non funziona. La cinghia deve venire controllata o sostituita.

Se la spia si accende, nonostante la cinghia Poly-V non sia né strappata né allentata, nella maggior parte dei casi si può proseguire fino al Servizio Tecnico più vicino.

Poiché in questo caso la batteria si scaricherà progressivamente, si dovranno disinserire tutte le utenze elettriche non indispensabili. ■

Luci di posizione/ anabbaglianti e parcheggio

Spia luminosa (verde) delle luci anabbaglianti, posizione o parcheggio inserite. Queste ultime vengono attivate con l'accensione disinserita. ■

Servosterzo*

Quando s'inserisce l'accensione, la spia si accende a verifica del proprio funzionamento.

Quando il livello di olio idraulico è insufficiente o in caso di guasto del sistema elettrico si accende la spia.

Il conducente viene avvisato con un segnale acustico (1 bip).

Rivolgersi a un Servizio Tecnico. ▶

Avvertenza

Trainando l'autovettura con il motore spento il servosterzo risulterà disattivato. L'autovettura potrà essere manovrata tranquillamente anche se sarà necessario un maggiore sforzo maneggiando il volante. ■

Anomalie nel pedale dell'acceleratore (EPC)*

In caso di anomalie nel funzionamento del pedale dell'acceleratore, si accenderà la spia. Far eliminare l'anomalia presso un Servizio Tecnico. ■

Sistema di preriscaldamento

(soltanto Diesel)

A motore **freddo** questa spia s'illumina nel girare la chiave in posizione di marcia (accensione inserita).

Se la spia non si accende è guasto l'impianto di preincandescenza: richiedere assistenza specializzata.

Spentasi la spia, avviare immediatamente ⇒ capitolo "Avviamento del motore".

A motore a **temperatura d'esercizio** la spia di preincandescenza non si accende, il motore può venire subito avviato.

Avvertenza

Un inconveniente alla gestione del motore diesel viene segnalato dal lampeggio della spia di controllo. In tal caso far controllare immediatamente il motore presso un Servizio Tecnico. ■

Indicatori di direzione

La spia lampeggia assieme agli indicatori di direzione. Se un lampeggiante è guasto, la spia lampeggia a circa il doppio della velocità (non con rimorchio).

Per ulteriori indicazioni ⇒ capitolo "Leva indicatori di direzione e anabbaglianti". ■

Temperatura/livello* liquido di raffreddamento

La spia* lampeggia alcuni secondi quando si aziona l'accensione, a verifica del proprio funzionamento.

Se successivamente non si spegne, o se si riaccende o lampeggia durante la marcia, il liquido di raffreddamento può essere troppo caldo o il suo livello insufficiente. Quale ulteriore avvertimento, viene emesso per 3 volte un segnale acustico:

fermarsi e spegnere il motore; controllare il livello del liquido, all'occorrenza rabboccare.

ATTENZIONE!

- **Mai aprire il cofano motore quando esce vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore – pericolo di scottature! Attendere finché dal vano motore non esce più vapore o liquido di raffreddamento.**
- **Non entrare con le mani nel ventilatore del radiatore! Lo stesso potrebbe mettersi improvvisamente in moto, con accensione disinserita!**
- **Per evitare di scottarsi con liquido di raffreddamento molto caldo, osservare quanto segue:**
 - **Aprire con cautela il serbatoio di compensazione del liquido di**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

raffreddamento! Con motore caldo l'impianto di raffreddamento è sotto pressione. Lasciare quindi raffreddare il motore prima di svitare il tappo.

– Per proteggere il viso, le mani e le braccia contro la fuoriuscita di vapore o liquido caldo durante l'apertura, coprire il tappo del radiatore con uno straccio grande e di notevole spessore.

• Fare attenzione che non pervenga liquido di raffreddamento sullo scarico caldo o su altri componenti del motore. Il liquido contiene antigelo che potrebbe prendere fuoco. ■

Abbaglianti 

La spia s'illumina ad abbaglianti accesi o se si aziona il lampeggio fari. ■

Riserva di carburante* 

La spia s'illumina quando il livello del carburante è di ca. 7 litri. Quando s'inserisce l'accensione, la spia si accende a verifica del proprio funzionamento. ■

Sistema antibloccaggio dei freni (ABS)* 

Questa spia controlla il funzionamento del sistema ABS.

La spia di controllo dell'ABS si accende per alcuni istanti quando si accende il quadro. Si spegne dopo che è stato effettuato un controllo automatico.

Casi in cui si è in presenza di un'anomalia al sistema ABS:

• La spia di controllo (ABS) non si accende al momento dell'accensione del quadro;

- la spia di controllo si accende e non si rispegne neanche dopo che sono trascorsi alcuni secondi.
- La spia si accende durante la marcia.

In questi casi l'impianto dei freni continua a funzionare, senza tuttavia poter utilizzare il sistema ABS. Recarsi quanto prima presso un Servizio Tecnico Autorizzato. Per ulteriori informazioni ⇒ pag. 133 a 136.

Se l'ABS presenta un'anomalia, si accende anche la spia di controllo dell'ESP*.

⚠ ATTENZIONE!

• **Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze del capitolo "Vano motore".**

• **Se si accendono sia la spia dei freni che quella dell'ABS, fermarsi subito e controllare il livello del liquido dei freni ⇒ capitolo "Liquido dei freni". Se il livello del liquido dei freni si trova al disotto del segno "MIN", fermare il veicolo, dato che sussiste il pericolo di incidente. Farsi aiutare da personale specializzato.** ■

Freni 

La spia si deve accendere se il livello del liquido dei freni è insufficiente.

L'accensione deve essere inserita.

Nei veicoli dotati di sistema antibloccaggio (ABS) la spia si accende per qualche secondo all'inserimento dell'accensione e all'avviamento del motore. In caso di avaria al sistema ABS*, la spia dei freni può accendersi insieme alla spia di controllo dell'ABS. ▶

ATTENZIONE!

Se la spia non si spegne oppure si accende a veicolo in moto, il livello del liquido freni nel serbatoio di riserva è inferiore al minimo. Rivolgersi immediatamente al Servizio Tecnico più vicino e far controllare l'impianto freni.

Per raggiungerla proseguire con prudenza, tenendo presente che occorre esercitare più forza sul pedale e che gli spazi di frenata del veicolo sono più lunghi.

Se le spie di controllo dell'impianto freni e dell'ABS si accendono simultaneamente, le ruote posteriori possono bloccarsi in anticipo quando si frena. Raggiungere immediatamente un Servizio Tecnico guidando con cura e prudenza. ■

Freno a mano

Se è serrato e l'accensione è inserita, si accende la relativa spia che deve spegnersi quando si allenta il freno. ■

Sistema airbag*

Inserendo l'accensione, la spia si accende per alcuni secondi.

Se la spia lampeggia per circa 12 secondi dopo aver inserito l'accensione, significa che presso il Servizio Tecnico almeno un airbag è stato disattivato ⇒ capitolo "Disattivazione dell'airbag".

Se la spia non lampeggia in questo momento, o si accende o lampeggia durante la marcia, significa che l'airbag presenta un'anomalia. Recarsi immediatamente presso un Servizio Tecnico per farlo esaminare. ■

Spia cintura di sicurezza*

Dopo che è stata inserita l'accensione questa spia (prevista solo per alcuni Paesi) s'accende per circa 6 secondi, per ricordare che vanno allacciate le cinture di sicurezza.

In alcuni paesi, se le cinture non vengono allacciate dopo aver inserito l'avviamento, viene emesso un segnale acustico, che si spegne quando si allacciano le cinture o dopo circa 6 secondi.

Avvertenza

Si prega di osservare il capitolo "Cinture di sicurezza". ■

Diagnosi*

Questa spia si accende con l'accensione inserita come controllo generale, trascorsi alcuni secondi si spegnerà.

Nel caso di avarie del sistema elettrico del motore la spia si accenderà nuovamente. In questo caso recarsi al Servizio Tecnico più vicino. ■

Regolazione antislittamento (TCS)*

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione.

La spia di controllo si accende all'accensione del quadro e si deve spegnere dopo pochi secondi.

Durante la marcia, quando il TCS è in funzione, lampeggia la spia luminosa.

Se il sistema è disattivato o guasto, allora la spia rimane accesa. ►

Se c'è un guasto all'ABS, si accende anche la spia del TCS, poiché il TCS funziona in combinazione con l'ABS. Per ulteriori informazioni ⇒ capitolo dei "Freni". ■

Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)*

Questo sistema include i sistemi ABS, EDS e TCS.

La spia informa sullo stato del sistema di controllo elettronico della stabilità ed ha le seguenti funzioni:

- Si accende per alcuni secondi quando si accende il quadro (a controllo del funzionamento).
- Lampeggia quando interviene l'ESP mentre il veicolo è in movimento.
- Si accende, se c'è un guasto all'ESP.
- Si accende quando l'ESP è disattivato.
- Si accende anche se c'è un guasto all'ABS, poiché l'ESP interagisce con l'ABS.

Se la spia di controllo si accende subito dopo l'avviamento del motore, l'impianto potrebbe essersi disinserito automaticamente per motivi tecnici. In questo caso si può riattivare l'ESP spegnendo e riaccendendo il quadro. Lo spegnimento della spia segnala che il sistema è di nuovo attivo.

Guasto al blocco del differenziale (EDS)

L'EDS funziona assieme al sistema ABS nei veicoli dotati del sistema di controllo elettronico della stabilità ESP*.

Un eventuale guasto all'EDS viene segnalato dall'accensione della spia dell'ABS. Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima presso un Servizio Tecnico. Per ulteriori informazioni sull'EDS ⇒ pag. 135. ■

Immobilizzatore elettronico*

All'inserimento dell'accensione segue una richiesta automatica dei dati della chiave del veicolo. Questo confronto dei dati viene confermato da una breve accensione della spia.

Se viene usata una chiave "non autorizzata" la spia inizierà a lampeggiare continuamente. Il veicolo non si potrà mettere in moto ⇒ capitolo "Chiavi con comando a distanza". ■

Pressione/livello* olio motore

La spia lampeggia alcuni secondi quando si aziona l'accensione, a verifica del proprio funzionamento.

Quando la spia si accende in rosso o in giallo, oppure lampeggia, la pressione o il livello dell'olio motore non è sufficiente. Un guasto nell'indicatore del livello dell'olio viene indicato pure con questa spia.

Se si accende o lampeggia in rosso (pressione dell'olio insufficiente)

Se la spia lampeggia o si illumina in rosso durante la marcia, a oltre 1500/giri, viene emesso tre volte un segnale acustico. Fermarsi, spegnere il motore, controllare il livello dell'olio, se necessario rabboccare ⇒ capitolo "Olio motore".

Se la spia lampeggia, sebbene l'olio sia sufficiente, non proseguire il viaggio: in questo caso il motore non deve funzionare, nemmeno al minimo o in folle. Richiedere assistenza competente.

Se durante la marcia il motore gira a un regime inferiore al minimo, può accendersi la spia della pressione dell'olio. Aumentare il regime del motore premendo l'acceleratore oppure passando ad una marcia inferiore. ▶

Se si accende in giallo (livello* dell'olio insufficiente)

La spia s'illumina in giallo quando il livello dell'olio non è sufficiente. Fermarsi, spegnere il motore e rabboccare olio motore ⇒ capitolo "Olio motore".

Quando viene aperto il cofano del vano motore l'indicazione del livello dell'olio viene azzerata. Se l'olio non viene rabboccato appare di nuovo l'avvertenza dopo 100 Km.

Lampeggia in giallo (guasto nell'indicatore del livello* dell'olio)

Un guasto nell'indicatore del livello dell'olio viene indicato da un segnale acustico e dal lampeggio della spia.

Quando si accende la spia, verificare con regolarità il livello dell'olio, preferibilmente ad ogni rifornimento di carburante, finché è possibile eseguire un controllo del motore. ■

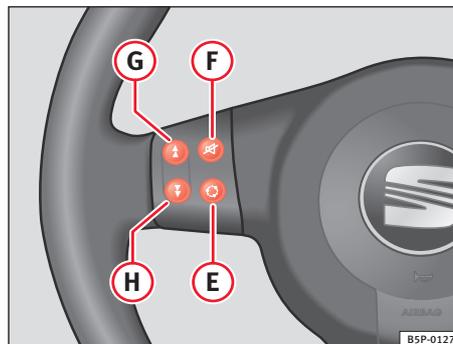
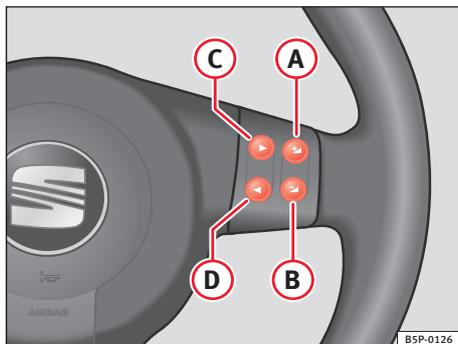
Lampeggianti del rimorchio* ↔1↔

Questa spia* lampeggia quando, trainando un rimorchio, si azionano gli indicatori di direzione.

Se un lampeggiatore della motrice o del rimorchio è guasto la spia non si accende. ■

Comandi sul volante*

Controllo Audio dai comandi sul volante



Tasto	Pressione breve				Pressione lunga			
	Radio	CD Audio	CD mp3	CDC	Radio	CD Audio	CD mp3	CDC
A	Aumento del volume				Aumento del volume (continuo)			
B	Diminuzione del volume				Diminuzione del volume (continuo)			
C	Ricerca emittente ascendente	Canzone successiva			Ricerca emittente ascendente	Avanzamento rapido		
D	Ricerca emittente discendente	Canzone precedente			Ricerca emittente discendente	Indietro rapido		
E	Cambio ciclico della fonte				Senza una funzione specifica			
F	Silenzio				Senza una funzione specifica			
G	Successivo pre-sintonizzazione	Senza funzione	Successivo cartella	Successivo CD	Senza una funzione specifica			
H	Precedente pre-sintonizzazione	Senza funzione	Precedente cartella	Precedente CD	Senza una funzione specifica			

Apri e chiudi

Chiavi

Set di chiavi

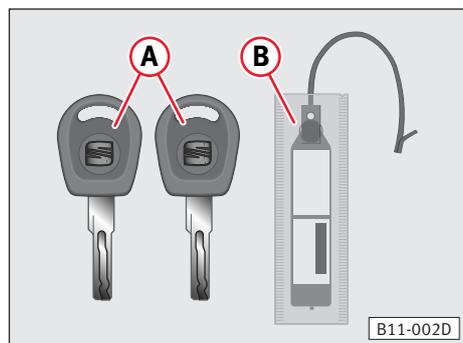


Fig. 43

Con il veicolo vengono fornite due chiavi **A** che vanno bene per tutte le serrature.

Inoltre si aggiunge un portachiavi di plastica **B** con il numero della chiave.

! ATTENZIONE!

- Se scende – anche solo brevemente – dal veicolo, estraiga sempre la chiave d'accensione. Osservi questa norma specialmente quando vi sono

! ATTENZIONE! (continua)

bambini a bordo che potrebbero avviare il motore o azionare equipaggiamenti elettrici, per es. gli alzacristalli. Pericolo di infortuni!

- Estrarre la chiave d'accensione dalla serratura soltanto quando il veicolo si è fermato! Altrimenti potrebbe inserirsi inavvertitamente il bloccasterzo.

Duplicati della chiave

Per ragioni di sicurezza Lei può ottenere i duplicati delle chiavi soltanto dalle Officine Autorizzate SEAT.

Targhetta

Nel portachiavi di plastica si trova il numero della chiave necessario per fare le copie della stessa. Con questo numero si può chiedere un duplicato della chiave nei Servizi Ufficiali SEAT.

i Avvertenza

Si deve conservare il portachiavi di plastica in un luogo particolarmente sicuro, giacché solo con questo numero si possono fare le copie delle chiavi.

E consegni la targhetta all'acquirente quando venderà il veicolo. ■

Chiavi con comando a distanza*

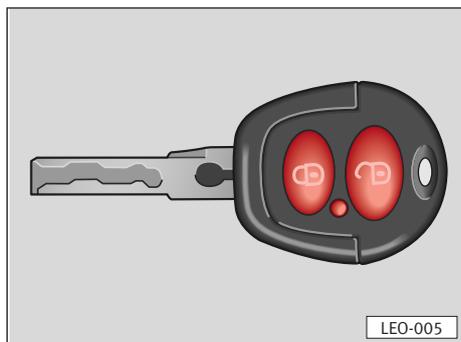


Fig. 44

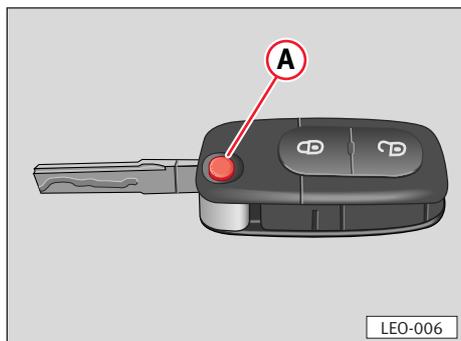


Fig. 45

Nei veicoli con telecomando* vengono fornite due chiavi. Una chiave normale ⇒ pag. 56 ed un'altra con telecomando* ⇒ capitolo "Comando a distanza per radiofrequenza".

Avvertenza

In determinate versioni del modello e per alcuni Paesi, la chiave con comando a distanza può essere pieghevole. Il suo funzionamento, per quel che riguarda il comando a distanza è uguale a quello del resto delle chiavi con comando a distanza ⇒ capitolo "Comando a distanza per radiofrequenza".

Chiave pieghevole*

Per aprire la chiave premere il tasto **(A)**. Lo spadino della chiave salta fuori per effetto della molla.

Per piegare lo spadino premere il tasto **(A)** accompagnandolo con la mano finché rimane incastrato. ■

Immobilizzatore elettronico

Impedisce l'avviamento abusivo del veicolo.

Nell'impugnatura si trova un chip, che disattiva automaticamente l'immobilizzatore quando s'inserisce la chiave d'accensione nel blocchetto.

L'impianto si attiva automaticamente, appena si disinserisce l'accensione.

Avvertenza

Perciò il motore può essere avviato solo con una chiave originale SEAT, adeguatamente codificata.

Infatti, solo la chiave originale assicura il perfetto funzionamento del veicolo. ■

Porte

Apertura e chiusura del veicolo

Da fuori, si può aprire e chiudere la porta del guidatore con la chiave.

Aprendo, la sicura si solleva (nei veicoli senza chiusura centralizzata).

Nei veicoli dotati di alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, si aprono tutti i cristalli se si trattiene la chiave in posizione di apertura nella porta del guidatore.

Chiudendo, la sicura si abbassa (nei veicoli senza chiusura centralizzata).

In alcuni veicoli dotati di alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, si chiudono i cristalli lasciati aperti e l'eventuale tettuccio apribile elettricamente, se si trattiene la chiave in posizione di chiusura nella porta del guidatore.

Nei veicoli senza chiusura centralizzata, la porta del passeggero e le porte posteriori possono essere bloccate da fuori senza chiave. È sufficiente abbassare la sicura e chiudere.

La sicura della porta del guidatore non può essere abbassata se la porta è aperta (solo nei veicoli senza chiusura centralizzata). In questo modo non è possibile dimenticare la chiave nel quadro.

ATTENZIONE!

- Usare la massima cautela quando si chiudono da fuori i cristalli e il tettuccio apribile.
- Chiudendo da fuori in modo disattento o senza visibilità si può incorrere in schiacciamenti, specialmente se ci sono dei bambini.
- Se il veicolo viene chiuso, non lasciare mai soli bambini all'interno, poiché si rende difficile l'aiuto dall'esterno, se necessario.

Da dentro, tutte le porte vengono bloccate abbassando le sicure (nei veicoli senza chiusura centralizzata).

ATTENZIONE!

Con le porte bloccate si impedisce qualunque intrusione, per esempio quando si è fermi a un semaforo. ■

Chiusura centralizzata*

Descrizione della chiusura centralizzata

Aprendo e chiudendo con la chiave la porta del guidatore, si sbloccano o si bloccano insieme tutte le porte e il portello posteriore, grazie alla chiusura centralizzata.

La chiusura centralizzata è dotata di un **sistema di sicurezza di chiusura** (doppia chiusura): una volta chiuso il veicolo con la chiave o con il telecomando, da fuori, si bloccano tutte le porte, rendendo impossibile qualunque tentativo di intrusione.

Il sistema può essere inserito dall'**esterno** sia con la chiave, sia per mezzo del telecomando a radiofrequenza*.

Punti di chiusura del veicolo

esterno:

Porta del guidatore o per mezzo del telecomando a radiofrequenza*.

interno:

Con il pulsante di chiusura centralizzata, situato nella maniglia della porta del guidatore (chiusura semplice) ⇒ pag. 59. ■

Apertura

Per **aprire** il veicolo girare la chiave nella serratura della porta del guidatore in posizione di apertura o azionare il telecomando a radiofrequenza. Tutte le porte vengono sbloccate

Aprendo il veicolo con il telecomando a radiofrequenza, il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura) e l'allarme antifurto* si disinseriscono immediatamente. Come segnale, la spia ubicata nella porta del guidatore smetterà di lampeggiare. Questa spia è presente soltanto sui veicoli equipaggiati con sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura) o allarme antifurto*.

Aprendo il veicolo con chiave, il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura) si disinserisce immediatamente. L'allarme antifurto* viene disattivato azionando il contatto; si hanno 15 secondi di tempo a disposizione

Aprendo il veicolo si accendono per circa 30 secondi le luci interne in posizione di contatto porta e gli indicatori di direzione lampeggiano due volte.

Se la chiusura centralizzata non dovesse più funzionare, in generale è possibile aprire la serratura della porta del guidatore e del portello posteriore in modo convenzionale; tuttavia in tal caso non è possibile inserire il sistema di sicurezza di chiusura, né l'allarme antifurto.

Nei veicoli dotati di alzacristalli elettrici, si aprono tutti i cristalli, se si trattiene¹⁾ la chiave in posizione di apertura nella porta del guidatore.

¹⁾ Questa funzione può variare a seconda del modello o del Paese.

Avvertenza

Se la chiusura centralizzata non dovesse più funzionare, non è più possibile aprire da fuori le porte posteriori né la porta del passeggero.

I cilindretti di chiusura della porta del guidatore, del portello posteriore e della serratura dell'accensione dispongono di un **dispositivo di giro libero** (giro a vuoto della chiave)*. Manipolando il cilindretto di chiusura con un oggetto qualsiasi, viene attivato il giro libero. Il cilindretto in questione gira a vuoto senza aprire il veicolo o inserire l'accensione.

Se dopo aver introdotto la chiave nella serratura fino in fondo, continua a funzionare il giro libero, estrarre completamente la chiave, introdurla di nuovo e aprire il veicolo. Le serrature non si danneggiano. ■

Chiusura

• Per **chiudere** il veicolo **girare** la chiave **una volta** (si attiva la doppia chiusura) nella serratura della porta del guidatore in posizione di chiusura. Si bloccano tutte le porte e il portello posteriore. Il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura) e l'allarme antifurto* si attivano immediatamente; come segnale, la spia ubicata nella porta del guidatore comincia a lampeggiare brevemente. Questa spia è presente soltanto sui veicoli equipaggiati con sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura) o allarme antifurto.

Chiudendo il veicolo si spengono le luci interne in posizione di contatto con la porta e gli indicatori di direzione lampeggiano.

Il funzionamento del sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura) è segnalato per mezzo del lampeggio della spia situata sul bordo superiore del pannello della porta del guidatore, vicino al telaio del finestrino. Inoltre, nei veicoli equipaggiati con allarme antifurto*, la spia segnala che l'allarme è attivo. ▶

⚠ ATTENZIONE!

- Se il veicolo viene chiuso da fuori, girando la chiave una volta (doppia chiusura), non deve rimanere alcuna persona all'interno –specialmente se si tratta di bambini– poiché non è possibile aprire le porte dall'interno, né con la maniglia, né con il pulsante per la chiusura centralizzata ⇒ capitolo "Pulsante per la chiusura centralizzata". Non è possibile aprire neppure gli alzacristalli elettrici, se presenti ⇒ capitolo "Alzacristalli elettrici".
- Non lasciare mai soli i bambini all'interno del veicolo, poiché si rende difficile l'aiuto dall'esterno, se necessario, nel caso in cui le porte si bloccano.

- Se si gira la chiave della serratura della porta del guidatore **due volte di seguito** nell'arco di un secondo, si attiva la chiusura semplice e si bloccano tutte le porte e il portello posteriore. **Non** viene inserito il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura). Se il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura) non viene attivato, il veicolo può essere aperto **dall'interno**. Per farlo, tirare la levetta di apertura della porta corrispondente.
- Nelle versioni¹⁾ con alzacristalli elettrici o tetto scorrevole elettrico, i cristalli rimasti aperti o il tetto possono essere chiusi automaticamente mantenendo la chiave nella serratura in posizione di chiusura fino alla loro completa chiusura (si chiudono prima i cristalli e poi il tetto).
- Se la porta del guidatore è **aperta o non del tutto chiusa** (porta "incastrata"), non è possibile chiudere il veicolo. Per bloccare le porte del veicolo la porta del guidatore dev'essere perfettamente

chiusa. Se un'altra porta non è del tutto chiusa, vengono bloccate tutte le porte del veicolo meno quella chiusa male. Chiudendola bene, anche questa si integra nell'impianto di chiusura del veicolo. 30 secondi dopo aver sbloccato il veicolo con il telecomando senza aver azionato le serrature o aperto le porte, il veicolo verrà richiuso automaticamente; in questo modo si evita di dimenticarlo aperto. ■

Interruttore di comando della chiusura centralizzata*

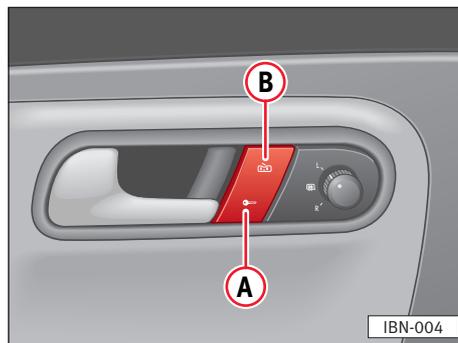


Fig. 46

Permette il bloccaggio e lo sbloccaggio dell'intero veicolo dall'interno. L'interruttore si trova nella maniglia di chiusura della porta del conducente ⇒ fig. 46. ▶

¹⁾ Questa funzione può variare a seconda del modello o del Paese.

Bloccaggio

Premendo la superficie inferiore **A** dell'interruttore si bloccano tutte le porte e il portellone posteriore, che non si possono più aprire, mentre gli estranei non possono penetrare dall'esterno, per es. nel veicolo fermo al semaforo ⇒ **fig. 46**.

La porta di guida **aperta** non si può prebloccare con la sicura. È così impossibile rimanere chiusi fuori.

Il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura) e l'allarme antifurto* non vengono attivati se si aziona il pulsante.

Autobloccaggio*

Le porte si bloccano automaticamente quando il veicolo supera la velocità di 15 Km/h.



Avvertenza

Quando si chiude il veicolo con l'interruttore della chiusura centralizzata, o con la chiusura automatica, è possibile sbloccare individualmente le porte. Per fare questo si deve tirare la levetta di apertura della porta corrispondente due volte.

Sbloccaggio

Premendo la parte superiore **B** dell'interruttore di chiusura, si sbloccano tutte le porte, incluso quando è attiva la chiusura automatica (velocità superiore ai 15 km/h) ⇒ **fig. 46**.

Autosbloccaggio*

Le porte si autosbloccano estraendo la chiave d'accensione dal quadro, a seconda di come sia stata effettuata precedentemente l'apertura del veicolo (apertura selettiva).

L'interruttore di comando della chiusura centralizzata funziona anche ad accensione disinserita.



ATTENZIONE!

• Se si aziona l'interruttore di comando della chiusura centralizzata, situato nella maniglia interna della porta del conducente, tutte le altre ed il portello posteriore si bloccano.

Siccome in questo caso è più difficile recare aiuto dall'esterno, non si dovrebbe mai lasciare bambini soli nel veicolo.

• Il bloccaggio delle porte e del portello posteriore impedisce l'intrusione – per es. con veicolo fermo al semaforo.

• Nei veicoli equipaggiati con airbag, in caso di collisioni che attivano l'airbag, la chiusura centralizzata viene sbloccata automaticamente per agevolare le operazioni di soccorso dall'esterno. La luce interna dell'abitacolo e le luci intermittenti d'emergenza rimarranno accese finché non venga estratta la chiave dal blocchetto d'accensione e venga inserita nuovamente l'accensione.

• Dopo avere chiuso il veicolo con il telecomando o con la chiave in modo meccanico il tasto della chiusura centralizzata viene disattivato, e cioè non funziona. E per questo motivo che non si deve lasciare nessuno dentro il veicolo, soprattutto se sono bambini, giacché non è possibile aprire né da fuori né da dentro. Non si può neppure aprire il veicolo introducendo la mano dal finestrino e azionando la maniglia dall'interno o il tasto della chiusura centralizzata. Così nessuno può aprire il Suo veicolo.

• Prudenza chiudendo i finestrini e il tettuccio elettrico* dall'esterno.

• Chiudendo dall'esterno distrattamente o senza visibilità possono prodursi gravi contusioni, specialmente se ci sono bambini.



Avvertenza

Alcuni aspetti funzionali del veicolo possono essere programmati in accordo con le modalità di guida e uso di ogni singolo cliente. Per ulteriori informazioni rivolgersi al proprio Centro di assistenza tecnica. ■

Sicura per bambini

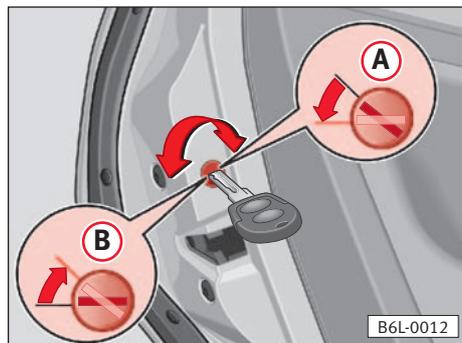


Fig. 47

Ne sono dotate le porte posteriori.

Inserire la sicura per bambini

Con la chiave del veicolo girare la fessura della sicura per bambini nel senso della freccia ⇒ fig. 47, **A**. In questo modo si blocca la leva interna di apertura e la porta si può aprire soltanto dall'esterno. La sicura della porta dev'essere sollevata¹⁾ e il veicolo sbloccato.

Disinserire la sicura per bambini

Con la chiave del veicolo girare la fessura della sicura per bambini nel senso della freccia ⇒ fig. 47, **B**. In questo modo è possibile aprire nuovamente la porta dall'interno. La sicura della porta dev'essere sollevata¹⁾ e il veicolo sbloccato. ■

¹⁾ Soltanto nei veicoli senza chiusura centralizzata.

Portellone posteriore

Apertura e chiusura

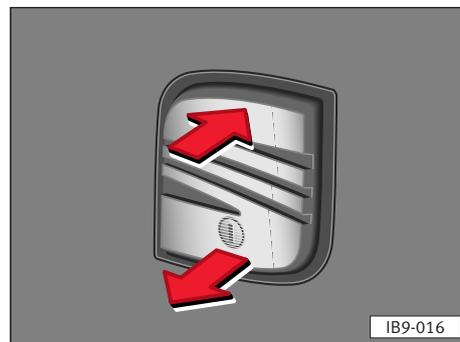


Fig. 48



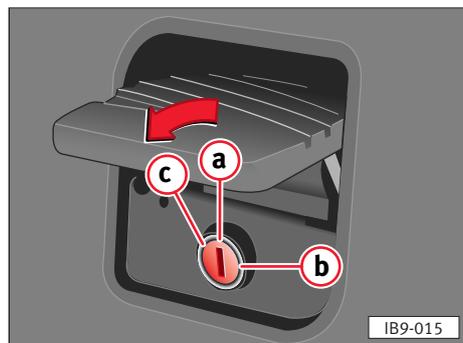


Fig. 49

- Quando l'occhio della serratura **a** si trova in posizione verticale, il cofano del bagagliaio si apre e si chiude automaticamente mediante la chiusura centralizzata. Inoltre è possibile aprire e chiudere con la chiave principale.
- Quando la fessura della serratura, si trova in posizione orizzontale **b**, una volta chiuso, il portellone posteriore rimane bloccato e può essere aperto solo con la chiave principale. Per aprire il cofano del bagagliaio bisogna ruotare la chiave completamente **c** nel senso della freccia. In questa posizione la chiave non potrà togliersi dalla serratura.

Avvertenza

Con l'allarme inserito, aprendo il portellone posteriore, come indicato nel paragrafo precedente, scatta l'allarme.

Per aprire il portellone con la fessura della chiave in posizione verticale ⇒ **fig. 48**, azionare la leva d'apertura e sollevarlo.

Per chiudere, abbassare il portellone, dandogli una leggera spinta.

Nel rivestimento interno è ricavata una presa concava che facilita la manovra.

Se la fessura della serratura è in posizione orizzontale il portellone posteriore è bloccato permanentemente e potrà essere aperto soltanto con la chiave principale.

ATTENZIONE!

- Una volta chiuso il portellone posteriore, verificare sempre tirando che la serratura sia scattata, altrimenti il portellone può aprirsi improvvisamente durante la marcia, anche se la chiusura era stata effettuata con la chiave.
- Mai viaggiare con il portellone posteriore appoggiato od addirittura aperto, potrebbero penetrare gas di scarico nell'abitacolo. Pericolo d'intossicazione! ■

Sistema d'allarme antifurto*

Descrizione dell'impianto di allarme antifurto*

Il sistema d'allarme antifurto contribuisce a ridurre i tentativi d'intrusione o di furto del veicolo. L'intrusione nel veicolo farà sì che si attivino segnalazioni acustiche e visive d'allarme.

Il sistema d'allarme s'inserisce automaticamente quando viene bloccata la porta del guidatore. Basta girare la chiave nel senso di chiusura o premere il tasto **2** del telecomando a radiofrequenza*. Il sistema s'inserisce immediatamente, e la spia che si trova nella porta del guidatore assieme agli indicatori di direzione lampeggia per indicare che è stato attivato l'allarme e il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura).

Avvertenza

Una volta chiuso il veicolo, si accende la spia di controllo se il sistema è stato attivato in modo corretto (tutte le zone di protezione sono state chiuse correttamente).

Se una porta o il portellone posteriore sono aperti al momento dell'attivazione del sistema, non verranno inclusi nella zona di protezione del veicolo. Tuttavia, se vengono chiusi successivamente, verranno inclusi nella zona di protezione in maniera automatica. Gli indicatori di direzione lampeggiano.

L'impianto si attiva a veicolo chiuso se:

- una porta
- il cofano vano motore
- il portellone posteriore

vengono aperti abusivamente, oppure

- s'innesta l'accensione.

Simultaneamente vengono emesse per 30 secondi segnalazioni acustiche e di lampeggio

Per disattivare l'allarme antifurto girare la chiave nel senso di apertura e inserire l'accensione entro 15 secondi o premere il tasto "aprire" del telecomando.

- **Due lampeggi: aprire e disattivare l'allarme.**
- **Un lampeggio: chiudere e attivare l'allarme.**

Avvertenza

- La spia si spegne dopo 28 giorni. Così non si scarica la batteria in caso di sosta prolungata. L'impianto rimane attivo.
- Se, cessato il segnale d'allarme, si tenta di penetrare in un'altra zona protetta (per es. dopo l'apertura di una porta si apre il portellone posteriore), viene emesso un nuovo segnale d'allarme.

- L'impianto antifurto si può anche attivare o disattivare mediante il telecomando*. Ulteriori indicazioni per l'uso al capitolo "Comando a distanza per radiofrequenza".

- Nei veicoli forniti di sistema d'allarme aggiuntivo*, se si accede al veicolo con la chiave dalla porta del conducente, si dispone di 15 sec. per introdurre la chiave nella serratura di accensione e azionare il contatto. Altrimenti scatta l'allarme durante 30 sec. e la messa in moto non sarà possibile.

Si potrà disattivare l'allarme solo con il tasto "aprire" del comando a distanza.

Nei veicoli con chiave senza comando a distanza per radiofrequenza si dovrà aspettare 30 sec. finché l'allarme smette di suonare. In seguito chiudere la porta a chiave e ripetere il procedimento descritto sopra.

Se l'accesso al veicolo avviene da qualunque altra porta che non sia quella del conducente o dal bagagliaio scatterà l'allarme durante 30 sec. ■

Sensore volumetrico*

È una funzione di sorveglianza e controllo inserita nell'impianto d'allarme antifurto che mediante gli ultrasuoni può rilevare un intrusione non voluta nel veicolo (ad es. attraverso un finestrino). Il sistema dispone di 3 sensori, 2 emittenti ed un ricettore.

Attivazione

Il sensore volumetrico s'inserisce automaticamente nell'attivare l'impianto antifurto o chiudendo il veicolo con la chiave in modo manuale oppure con il telecomando.

Disattivazione

Il sensore volumetrico viene disattivato:

- Quando il veicolo viene aperto con la chiave in modo meccanico¹⁾ oppure con il telecomando.



– Premendo due volte il pulsante di chiusura del telecomando, si disattiva solo il sensore dell'antifurto volumetrico. L'impianto di allarme antifurto rimane attivato.

ATTENZIONE!

Il sistema di sicurezza di chiusura rimarrà disattivato se si disattiva il sensore come indicato al punto 2.

Avvertenza

- Se dopo che il sensore volumetrico è stato disattivato il veicolo viene chiuso con il telecomando o con la chiave nella serratura della porta in modo meccanico in un tempo inferiore ai 30 secondi il sensore volumetrico verrà disattivato mentre le altre funzioni dell'impianto antifurto rimarranno attivate.
- Trascorso questo periodo di tempo la funzione di disattivazione del sensore volumetrico viene annullata.
- Se si produce un bloccaggio e l'impianto antifurto era attivato senza la funzione del sensore volumetrico. Questo blocco inserisce l'allarme con tutte le sue funzioni eccetto quella del sensore volumetrico. Questa funzione verrà inserita nella prossima connessione dell'impianto antifurto se non viene disinserito in modo volontario dall'utente.
- Se l'allarme è scattato a causa del sensore volumetrico, quando si aprirà il veicolo la spia luminosa nella porta del guidatore lampeggerà. Il lampeggio è diverso da quello che indica che l'allarme è attivato.

¹⁾ Il tempo trascorso dal momento in cui si apre la portina fino a che s'inserisce la chiave d'accensione non deve superare i 15 seg.. In caso contrario, si attiverà il dispositivo antifurto.

- Dopo che l'allarme è scattato tre volte a causa del sensore volumetrico l'impianto d'allarme non scatterà più.
- L'impianto antifurto si attiva di nuovo se l'effrazione è provocata da altri sensori (apertura delle porte, vano bagagli, ecc...). ■

Comando a distanza per radiofrequenza*

Apertura e chiusura del veicolo

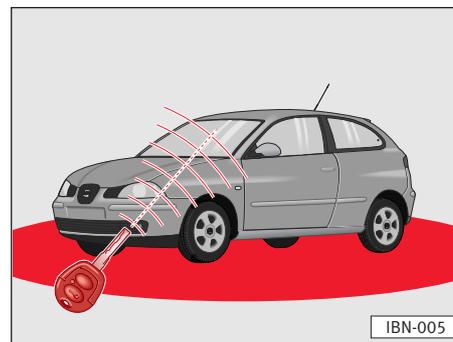


Fig. 50

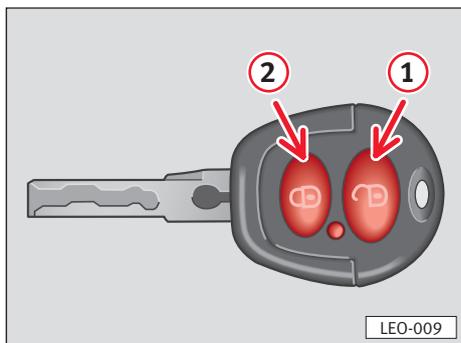


Fig. 51

Con il telecomando si possono realizzare le seguenti funzioni senza dovere usare la chiave in modo meccanico:

- Aprire e chiudere la chiusura centralizzata
- Inserimento e disinserimento dell'allarme antifurto* e del sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura).
- Collegamento della luce dell'abitacolo ⇒ capitolo "Luci interne".

Il trasmettitore con pile è nella chiave del veicolo, il ricevitore è all'interno del veicolo.

Il **raggio d'azione** (superficie rossa) è illustrato dalla figura. La portata massima dipende da diversi fattori.

La portata diminuisce con la pila scarica.

Avvertenza

- Il telecomando non funziona quando la chiave è inserita nel quadro e quest'ultimo è acceso.

Apertura e chiusura del veicolo

Per **aprire** orientare la chiave (entro il raggio d'azione) verso il veicolo e premere brevemente il pulsante di apertura (freccia ①). Gli indicatori di direzione lampeggiano due volte. Per **chiudere** premere brevemente il pulsante di chiusura (freccia ②). Gli indicatori di direzione lampeggiano una volta.

Premendo **due volte** il tasto di chiusura (freccia ②) si **disinseriscono** il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura) e l'allarme volumetrico*; resta inserito l'allarme perimetrico* e pertanto la spia resta accesa.

Apertura differenziata*

Premendo una volta il pulsante di apertura (freccia ①), si apre solo la porta lato guida, mentre le altre rimangono chiuse.

Premendo due volte il pulsante di apertura (freccia ①), si sbloccano tutte le porte.

Avvertenza

Mentre si mantengono premuti i tasti di apertura o di chiusura, la spia di controllo sulla chiave lampeggia. Se la spia non lampeggia, probabilmente la pila inserita nella chiave è esaurita. Farla controllare o sostituire presso un Servizio Tecnico.

Quando il dispositivo di sicurezza e l'impianto antifurto* sono attivati:

Se si sblocca il veicolo con il pulsante d'apertura del telecomando a radiofrequenza*, ma non si apre entro 30 secondi né una porta, né il portellone posteriore¹⁾, tutte le serrature vengono bloccate di nuovo automaticamente. Tuttavia il sistema di sicurezza di chiusura e l'impianto

¹⁾ L'impianto antifurto ed il dispositivo di sicurezza tornano a come erano prima di aprire.

d'allarme antifurto* restano disinseriti durante i 30 secondi. Questa funzione impedisce che il veicolo rimanga aperto premendo per errore il telecomando a radiofrequenza all'interno del suo raggio d'azione. ■

Sincronizzazione

Se non si riesce ad aprire il veicolo premendo il pulsante, è possibile che i codici della chiave e della centralina di comando non corrispondano. L'inconveniente può manifestarsi se si aziona spesso il pulsante di trasmissione al di fuori del raggio d'azione. È **consigliabile far eseguire quest'operazione presso un Servizio Tecnico.**

Per sincronizzare di nuovo la chiave bisogna procedere nel seguente modo:

- Vanno usate le **due** chiavi che vengono consegnate con il veicolo, la chiave con **telecomando** (A) e la chiave normale (B).
- L'operazione non deve durare più di **30 secondi**.
- La chiave (B) viene usata per inserire l'accensione e la chiave (A) sarà la chiave da programmare.
- Controllare che il veicolo sia **aperto** prima di procedere alla programmazione.
- Collocare la chiave (B) nella posizione di contatto dentro il blocchetto d'avviamento.

- Con la chiave (A) chiudere il veicolo dalla chiusura della porta del guidatore in modo meccanico.
- In seguito **aprire e chiudere** in modo meccanico la chiusura della porta del guidatore con la chiave (A), tenendo premuto il tasto (1) **Aprire** della chiave.
- Per concludere estrarre la chiave dal blocchetto.

Duplicati non codificati delle chiavi si possono ottenere dalle Officine Autorizzate SEAT. Il duplicato deve però venire sincronizzato in un'Officina Autorizzata SEAT, perché nella testa della chiave va memorizzato anche il codice dell'immobilizzatore. ■

Autorizzazione per il trasmettitore

Il telecomando soddisfa tutti i criteri previsti per l'autorizzazione e ne è stato approvato l'esercizio da parte dell'Ufficio Federale per le Telecomunicazioni della Repubblica Federale di Germania (Federal Approvals Office For Telecommunications Of The Federal Republic Of Germany).

Tutti i componenti sono contrassegnati in conformità alle norme vigenti.

Questa autorizzazione è la base per l'approvazione in altri paesi. ■

Alzacristalli elettrici*

Apertura e chiusura elettrica dei finestrini

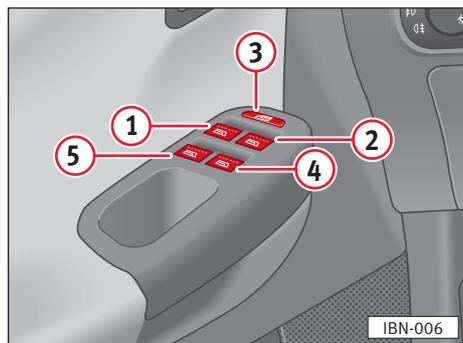


Fig. 52

- ① Porta lato guidatore
- ② Porta lato passeggero
- ③ Comando sicurezza*
- ④ Porta posteriore lato destro*
- ⑤ Porta posteriore lato sinistro*

Gli interruttori dei finestrini si trovano nel poggiatesta della porta lato guidatore e nella manetta della porta lato passeggero e le porte posteriori*.

Gli alzacristalli elettrici si possono azionare con l'accensione inserita.

Con l'accensione disinserita, gli alzacristalli si possono azionare per un periodo di 10 minuti. Quando si apre la porta anteriore, il dispositivo viene disattivato.

Con l'interruttore di sicurezza ③, è possibile bloccare tutti i tasti degli alzacristalli posteriori. Quando verrà premuto di nuovo l'interruttore, i pulsanti delle porte anteriori diventano di nuovo operativi.

Nella porta del passeggero e nelle porte posteriori*, ci sono, inoltre, dei comandi supplementari che corrispondono al relativo finestrino.

Questi comandi dispongono soltanto della funzione di apertura o chiusura dei rispettivi finestrini.

Col comando di sicurezza ③ della porta del guidatore, è possibile disattivare gli alzacristalli posteriori.

– Comando di sicurezza **non azionato**:

I comandi dei finestrini posteriori funzionano.

– Comando di sicurezza **azionato**:

I comandi dei finestrini posteriori sono fuori servizio.

Gli alzacristalli elettrici con chiusura automatica* sono dotati di **limitazione di forza**.

Il processo di chiusura del finestrino s'interrompe automaticamente in presenza di ostacoli. **Tuttavia, questa limitazione di forza non funziona quando i finestrini vengono chiusi girando la chiave nella serratura della porta del conducente.** ►

ATTENZIONE!

- Se scende – anche solo brevemente – dal veicolo, estraiga sempre la chiave d'accensione. Mai lasciare bambini incustoditi in macchina.
- La funzione degli alzacristalli è esclusa solo dopo che è stata aperta la porta del conducente o del passeggero anteriore.
- Prudenza chiudendo i finestrini! La chiusura distratta o involontaria può provocare contusioni specialmente se sono bambini.
 - Il conducente deve avvertire gli altri passeggeri del veicolo del rischio di utilizzare distrattamente i finestrini con alzacristalli elettrici.
 - Chiudere il veicolo dall'esterno solo quando a bordo dello stesso non vi è più nessuno, poiché non è più possibile aprire i finestrini in caso d'emergenza.
 - Prudenza chiudendo i finestrini e il tettuccio apribile* dall'esterno.
 - Chiudendo dall'esterno distrattamente o senza visibilità possono prodursi gravi contusioni, specialmente se ci sono bambini. ■

Funzionamento degli alzacristalli con accensione inserita

Aprire

Premendo a fondo il bordo anteriore dell'interruttore corrispondente (sulla porta del conducente), il finestrino si apre completamente (apertura automatica)¹⁾.

Premendo di nuovo, il cristallo si ferma immediatamente.

Chiusura automatica dei finestrini* (porta del conducente)

Sollevando del tutto il bordo anteriore dell'interruttore corrispondente (sulla porta del conducente), il finestrino si chiude completamente (chiusura automatica)¹⁾.

Premendo di nuovo, il cristallo si ferma immediatamente.

Per **aprire** il finestrino si deve azionare l'interruttore fino a raggiungere la posizione desiderata.



Avvertenza

Dal comando della porta passeggero e dai comandi per le porte posteriori, soltanto potranno essere azionati i finestrini per aprire o chiudere. Non si dispone di apertura o chiusura automatica.

Funzionamento della limitazione di forza*

– Se la chiusura dei finestrini viene impedita da mancanza di scorrevolezza o da un ostacolo (limitazione di forza), questo si riapre immediatamente.

– Dopo che il finestrino si è riaperto, si deve sollevare nuovamente e trattenere il relativo interruttore per 5 secondi. Se anche questa volta la chiusura viene impedita da mancanza di scorrevolezza o da un ostacolo, il finestrino si ferma.

– Dopo che il finestrino si è fermato, si deve tornare a sollevare e trattenere l'interruttore per 5 secondi per chiudere il finestrino.

Ora il finestrino chiude senza limitazione di forza. ▶

¹⁾ Questa funzione può essere realizzata soltanto mediante i tasti della porta del guidatore.

Avvertenza

Se fra i singoli passaggi trascorrono più di 5 secondi, azionando di nuovo l'interruttore il finestrino si riapre completamente.

Chiusura dei finestrini senza chiusura automatica*

Solleverare il bordo anteriore dell'interruttore finché il finestrino non è chiuso completamente.

Tener presente che il finestrino si chiude senza limitazione di forza.

ATTENZIONE!

- **Chiudere i finestrini con molta attenzione. Se si chiudono i finestrini in modo disattento o incontrollatamente potrebbero prodursi contusioni specialmente nei bambini.**
- **Il conducente deve avvertire gli altri passeggeri del veicolo del rischio di utilizzare distrattamente i finestrini con alzacristalli elettrici. ■**

Funzionamento degli alzacristalli con accensione disinserita

Dopo il disinserimento dell'accensione gli alzacristalli possono essere attivati ancora per circa 10 minuti, finché non si apre la porta del conducente.

Nei veicoli con chiusura centralizzata i finestrini possono venire chiusi o aperti anche dall'esterno (nei veicoli con tettuccio scorrevole/sollevabile si può soltanto chiudere). Basta tenere in posizione di chiusura rispet. di apertura la chiave nella serratura

della porta del conducente. Si chiudono prima i finestrini e dopo il tettuccio.

Aprire

Premendo brevemente il bordo anteriore del relativo interruttore

Chiudere

Solleverare il bordo anteriore dell'interruttore.

Avvertenza

Se la chiusura del finestrino lato conducente o lato passeggero anteriore viene impedita da mancanza di scorrevolezza o da un ostacolo (limitazione di forza), questo si riapre immediatamente.

In questo caso sarà possibile chiudere il finestrino solo dopo aver inserito l'accensione. ■

Avvertenze generali

Dopo che è stata scollegata e ricollegata la batteria del veicolo, la chiusura ed apertura automatica* del finestrino lato conducente o lato passeggero anteriore, non funziona.

Per ripristinare tali funzioni dopo che la batteria è stata ricollegata, osservare quanto segue:

- **Chiudere** dall'esterno **il veicolo** agendo sulla porta del conducente. Fare attenzione che tutte le porte e i finestrini siano perfettamente chiusi.
- **Bloccare di nuovo il veicolo** agendo sulla porta del conducente. All'uopo **trattenere la chiave in posizione di chiusura per almeno 1 secondo.** ▶

La chiusura automatica* del finestrino del conducente o del passeggero anteriore è ora riattivata.

ATTENZIONE!

- Prudenza chiudendo i finestrini e il tettuccio apribile* dall'esterno!
- Chiudendo dall'esterno distrattamente o senza vedere possono prodursi contusioni specialmente se ci sono bambini.
- Se il veicolo viene chiuso non lasciare mai soli bambini all'interno perché le porte non si possono più aprire dall'interno rendendo così difficile in caso di necessità l'aiuto dall'esterno. ■

Tettuccio apribile*

Apertura e chiusura del tettuccio apribile

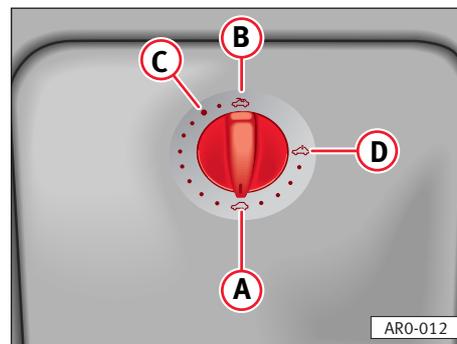


Fig. 53

Con l'accensione inserita, il tettuccio si apre e si chiude mediante il comando girevole.

Dopo che viene disinserita l'accensione, mentre non si apra la porta del lato del guidatore oppure del passeggero, è possibile aprire e chiudere il tettuccio per i prossimi 10 minuti.

ATTENZIONE!

- Fare attenzione alla chiusura del tettuccio! Chiudendo il tettuccio senza cura od in modo incontrollato si possono verificare colpi e contusioni. Per questo motivo, nel lasciare la vettura, occorre ritirare la chiave d'accensione. ►

Per chiudere A

Per chiuderlo occorre girare il comando fino alla posizione A.

Il tettuccio apribile è dotato di una **funzione anti-imprigionamento**. Se nella chiusura del tettuccio, esso trova un ostacolo o si chiude con difficoltà, si aprirà immediatamente.

Per chiudere il tettuccio, occorre premere il comando girevole nella parte anteriore, mantenendolo nella posizione A fino a che il tettuccio si chiuda.

Il tettuccio si chiude senza funzione anti-imprigionamento.

i Avvertenza

Dopo che saranno stati ritirati i morsetti della batteria della vettura può accadere che il tettuccio non si chiuda completamente. Per questo motivo, sarà necessario mantenere premuta la parte anteriore del comando girevole per 10 secondi.

Per aprire B

Girare il comando verso destra fino alla posizione desiderata. Col comando in posizione C, il tettuccio si apre fino alla **posizione più confortevole**.

Per aprire il tettuccio completamente, occorre continuare a girare il comando fino alla posizione B senza lasciarlo andare. In questa posizione però, possono sentirsi rumori causati dal vento.

i Avvertenza

Il parasole si apre automaticamente per proteggere dall'eccesso di sole quando si alza il tettuccio in vetro. È possibile chiuderlo manualmente quando il tettuccio è chiuso.

Per alzare D

Girare il comando verso destra fino alla posizione desiderata. Col comando nella posizione D il tettuccio si alza completamente.

Quando scende, il tettuccio si chiude **senza funzione anti-imprigionamento**. ■

Chiusura di Comfort*

Il tettuccio scorrevole si può chiudere non solo col comando, ma anche con il dispositivo di chiusura centralizzata*, se il veicolo ne è dotato, quando si chiude dalla porta del guidatore o del passeggero:

Mantenere la chiave nella posizione di chiusura finché il tetto non rimanga chiuso. ■

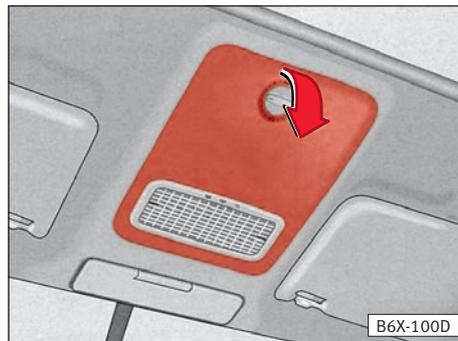
Azionamento d'emergenza

Fig. 54

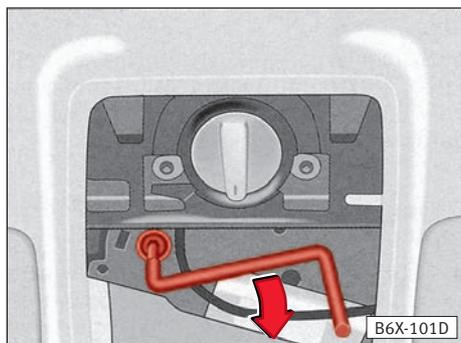


Fig. 55

In caso di guasto, è possibile chiudere il tettuccio manualmente:

- Ritirare il coperchio in plastica inserendo un cacciavite nella parte posteriore.
- Estrarre la manovella del coperchio ed inserirla al massimo nella fessura (superando la resistenza della molla).
- Girare la manovella verso destra fino a chiudere il tettuccio.
- Incastrare la manovella nella sua fissazione e mettere di nuovo il coperchio. ■

Luce e visibilità

Commutatori

Accensione e spegnimento delle luci

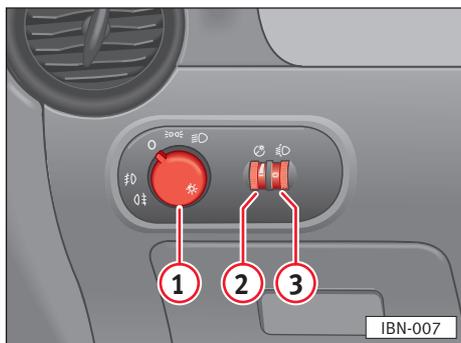


Fig. 56

Proiettori ①

- 0 – Disinserito¹⁾
-  – Luci di posizione
-  – Luci anabbaglianti

¹⁾ Veicoli destinati a determinati paesi: con l'accensione inserita, funziona additionally la luce anabbagliante.

Le luci funzionano solo con l'accensione inserita. Durante la partenza e dopo il disinserimento dell'accensione si connettono automaticamente alle luci di posizione.

Luci anabbaglianti, abbaglianti e d'emergenza ⇒ capitolo "Leva indicatori di direzione e anabbaglianti".

Avvertenza

Se non si disinserisce l'illuminazione dopo aver estratto la chiave dell'accensione, risuona una cicalino* finché la porta del conducente rimane aperta.

Fendinebbia*

Mettere il commutatore di luci nella posizione di luci di posizione o luci anabbaglianti e tirare fino al primo incastro.

Retronebbia*

• Veicoli senza fendinebbia

Ruotare l'interruttore su anabbaglianti/ abbaglianti ed estrarlo fino a riscontro.

• Veicoli con fendinebbia

Ruotare l'interruttore su luci di posizione o anabbaglianti/ abbaglianti e tirare fino al 2° arresto.

Avvertenza

- Con retronebbia inserito s'accende una spia nella strumentazione combinata.
- Il retronebbia abbaglia, quindi il suo uso è permesso soltanto se la visibilità è limitata (ad esempio in alcuni Paesi della comunità europea: meno di 50 m).

L'impianto elettrico del dispositivo di traino* montato in Fabbrica disinserisce automaticamente il retronebbia della motrice, se ne è dotato il rimorchio attaccato. ■

Illuminazione strumenti/ Regolazione profondità proiettori*

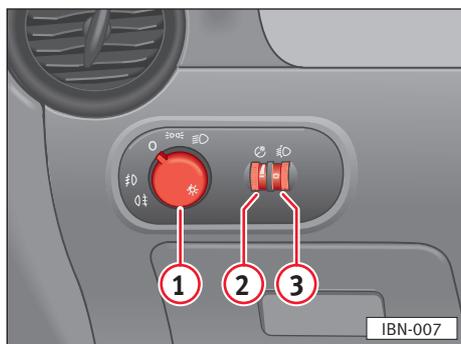


Fig. 57

Illuminazione strumenti ②

A luci accese è possibile regolare a piacere l'illuminazione degli strumenti, per mezzo della rotella zigrinata che si trova accanto all'interruttore luci.

Regolazione profondità proiettori* ③

Serve a regolare esattamente la registrazione dei proiettori in funzione del carico del veicolo; per abbagliare il meno possibile

chi viene in direzione opposta e per assicurare a chi guida la visibilità ottimale.

La regolazione è possibile soltanto a luci anabbaglianti accese.

Se dalla posizione base (O) si gira verso il basso la rotella zigrinata, il cono di luce si inclina verso il basso. ■

Lunotto termico ④

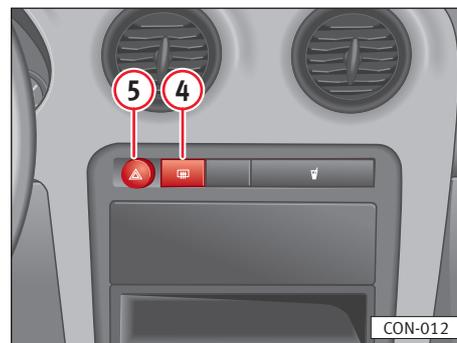


Fig. 58

Funziona solo con il motore acceso. Quando si inserisce l'accensione, si accende una spia nel commutatore.

Dopo 20 minuti il dispositivo termico del lunotto si disinserisce automaticamente. Premendo nuovamente il tasto, dopo 20 minuti il lunotto termico funziona in modo permanente fino a quando si disinserisce l'accensione. ▶

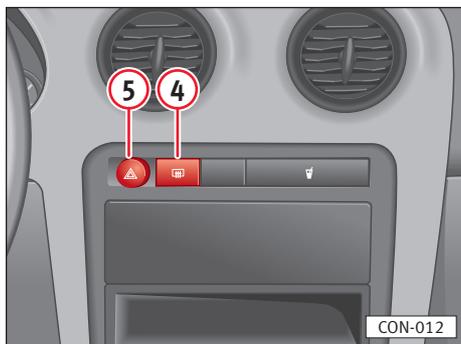
Avvertenza

Per evitare un possibile deterioramento della batteria, si può produrre una sconnessione temporanea automatica della funzione, che riprende quando le condizioni normali di funzionamento si sono ristabilite.

Per il rispetto dell'ambiente

Appena il lunotto è libero spegnere il riscaldamento perché il risparmio di corrente è risparmio di carburante ⇒ pag. 142. ■

Lampeggio d'emergenza



CON-012

Fig. 59

L'impianto funziona anche ad accensione disinserita.

Il lampeggio d'emergenza va inserito, per esempio:

- quando il veicolo si ferma a causa di un problema tecnico,

- in caso di emergenza, oppure
- quando si raggiunge la coda di un ingorgo.

Con lampeggio d'emergenza inserito, tutti gli indicatori di direzione del veicolo lampeggiano contemporaneamente. Oltre a ciò, lampeggiano anche le spie degli indicatori di direzione e la spia nell'interruttore.

Si prega di osservare le relative norme di legge vigenti. ■

Riscaldamento* del sedile sinistro

Per maggiori informazioni circa il funzionamento ⇒ capitolo "Riscaldamento sedile". ■

Riscaldamento* del sedile destro

Per maggiori informazioni circa il funzionamento ⇒ capitolo "Riscaldamento sedile". ■

Interruttori nella porta di guida

Alzacristalli elettrici

L'uso degli interruttori è descritto ⇒ capitolo "Alzacristalli elettrici".

Comando chiusura centralizzata

L'uso di questo comando è descritto ⇒ capitolo "Chiusura centralizzata".

Regolazione specchi retrovisori esterni

⇒ capitolo "Specchi retrovisori". ■

Interruttore nella console centrale

Regolazione antislittamento (TCS)*. Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)*

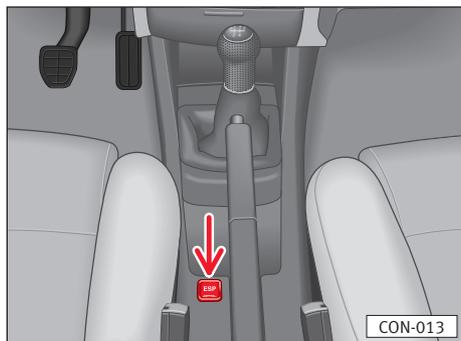


Fig. 60

Il TCS oppure l'ESP s'inseriscono automaticamente nell'avviare il motore. Se fosse necessario possono inserirsi e disinserirsi premendo brevemente il relativo interruttore.

Se sono disinseriti la spia luminosa si accende.

Maggiori informazioni ⇒ pag. 133 a 136.

Avvertenza

Questo commutatore può cambiare posizione a seconda del tipo di modello o del Paese. ■

Per una buona visibilità

Alette parasole

Le alette parasole si possono togliere dai supporti laterali e girarsi verso le porte.

Gli specchi* di cortesia hanno una modanatura scorrevole. ■

Luci

Leva indicatori di direzione e anabbaglianti

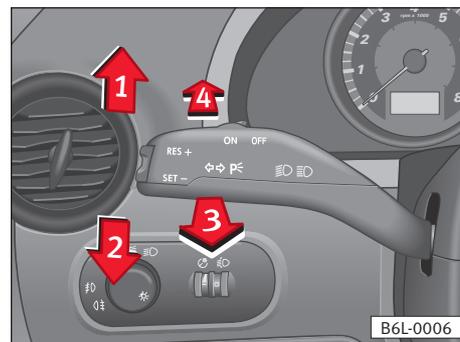


Fig. 61

L'impianto di lampeggio funziona soltanto ad accensione inserita.

- Lampeggio a destra – leva in su ①.



- Lampeggio a sinistra – leva in giù ②.

Ad indicatore funzionante lampeggia anche la relativa spia
⇒ capitolo "Spie luminose".

Dopo le curve i lampeggiatori si disinseriscono da soli.

Lampeggio per cambio di corsia

In caso di manovre rapide, ad es. un cambio di corsia, premere la leva in su ① o in giù ② soltanto fino al punto di resistenza e mantenerla in questa posizione.

Se si aziona la leva con una breve spinta, l'indicatore lampeggia per 3 volte consecutive.

Lampeggio fari

Premere la leva verso il volante ③. La spia degli anabbaglianti si accende.

Anabbaglianti

Con gli abbaglianti accesi, spingere la leva in avanti per passare agli anabbaglianti ④. Insieme agli anabbaglianti si accende la relativa spia.

Luci di parcheggio*

Si accendono soltanto ad accensione disinserita.

- Luci di parcheggio a destra – leva verso l'alto ①.
- Luci di parcheggio a sinistra – leva verso il basso ②.

Dopo aver estratto la chiave dal blocchetto, suona un cicalino* finché la porta del conducente è aperta.

Avvertenza

Per l'uso dei dispositivi di segnalazione e d'illuminazione descritti attenersi alle disposizioni di legge. ■

Luci interne

Luce abitacolo anteriore

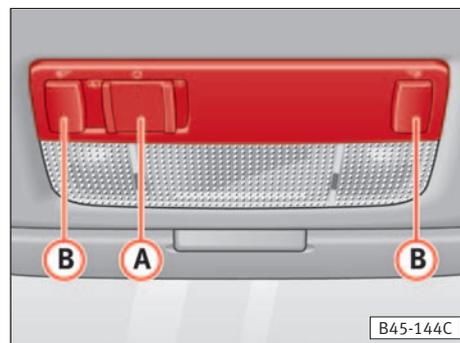


Fig. 62

Posizioni interruttore ①:

- O** – Luce spenta.
- Destra – Luce accesa per contatto porta.
- Sinistra – Luce sempre accesa.

La luce dell'abitacolo con spegnimento ritardato* resta accesa per 30 secondi circa dopo aver chiuso le porte. ■

Lampada di lettura anteriore*

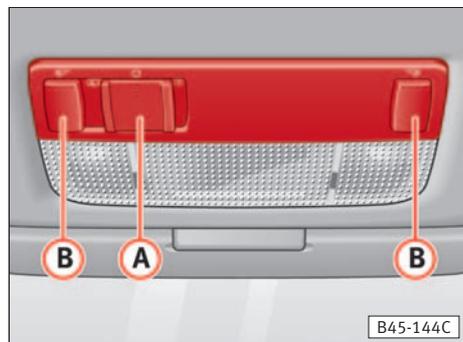


Fig. 63

Viene inserita o disinserita premendo l'interruttore **B**. ■

Luce del vano portaoggetti*

La luce del cassetto cruscotto del lato dell'accompagnatore si accende soltanto quando le luci sono accese ed il cassetto cruscotto aperto. ■

Comando luce interna

La luce viene inserita per circa 30 sec. se il veicolo viene sbloccato, viene aperta una porta o estratta la chiave d'accensione. Presupposto è però che l'interruttore della rispettiva luce si trovi in posizione di comando con contatto porta.

La luce si disinserisce però immediatamente se il veicolo viene bloccato o inserita l'accensione.

A porta aperta la luce interna rimane accesa al massimo per 10 minuti. In tal modo è impedito lo scarico prematuro della batteria.



Avvertenza

Nei veicoli **senza chiusura centralizzata**, la luce interna si accende **soltanto** aprendo la porta del conducente o azionando manualmente l'interruttore. ■

Tergicristalli

Tergicristalli del parabrezza

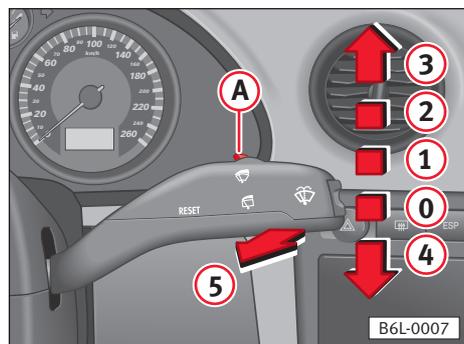


Fig. 64

ATTENZIONE!

Per assicurare sempre una buona visibilità è indispensabile che le spazzole dei tergicristalli siano in perfetto stato ⇒ capitolo "Spazzole tergicristalli".

L'impianto tergicristalli e lavacrystallo funziona solo con accensione inserita.

In caso di gelo, prima di azionare il tergicristallo accertarsi che le spazzole non siano ghiacciate sul cristallo!

Il riscaldamento dei getti lavacrystallo* si regola automaticamente in funzione della temperatura esterna, ad accensione inserita.

Avvertenza

- Rabbocco con liquido detergente ⇒ capitolo "Lavacrystallo".
- Sostituzione spazzole ⇒ capitolo "Spazzole tergicristalli".

Parabrezza

• Tergicristallo disinserito

Leva all'arresto 0.

• Tergitura intervallata

Leva all'arresto 1.

Con l'interruttore A l'intervallo di tergitura può venire variato in 4 gradi.

Interruttore a destra – pause brevi.

Interruttore a sinistra – pause lunghe.

Le pause di tergitura dei singoli gradi vengono inoltre comandate in funzione della velocità.

• Tergitura lenta

Leva all'arresto 2.

• Tergitura rapida

Leva all'arresto 3.

• Tergitura ad escursione breve

Leva all'arresto 4.

• Automatismo tergi-lavacrystallo

Tirando la leva verso il volante fino la posizione 5, funziona il tergi-lavacrystallo.

Rilasciando la leva si interrompe il getto d'acqua, ma le spazzole continuano a funzionare per altri 4 secondi.

Dopo aver azionato la funzione automatica spruzzo-tergiture del lava-tergicristalli, viene eseguita una nuova passata dopo circa 5 secondi. ■

Sensore di pioggia*

Se il veicolo è dotato di un sensore di pioggia e la tergiture intervallata è inserita il sensore si occupa di regolare automaticamente la durata degli intervalli tra le tergiture in funzione della quantità di pioggia che cade.

Il tasto **A** della leva del tergicristalli serve per regolare in modo individuale la sensibilità del sensore di pioggia ⇒ fig. 64.

Dopo aver disinserito l'accensione il sensore di pioggia va inserito di nuovo. Basta disinserire la tergiture intervallata del tergicristalli ed inserirla di nuovo. ■

Lunotto posteriore

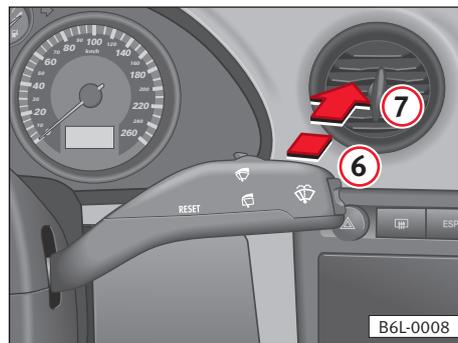


Fig. 65

• Tergiture intervallata

Inserire:

Premere la leva fino alla posizione **6**.

La spazzola tergicristalli si muove ogni 6 secondi circa.

Disinserire:

Spostare la leva verso il volante. Se il tergicristallo viene disinserito mentre sta tergendo, il tergicristallo funzionerà finché non ha finito la tergiture.

• Automatismo tergilunotto

Inserire:

Portare la leva in avanti fino alla posizione **7**. ▶

Il tergilunotto funziona a intervalli. Per disinserirlo completamente spostare la leva verso il volante. ■

Impianto lavafari*

Con anabbaglianti o abbaglianti accesi, ad ogni lavaggio del parabrezza interviene anche il lavafari.

Ad intervalli regolari – per es. ai rifornimenti – è bene eliminare dai cristalli dei proiettori la sporcizia resistente (resti d’insetti ecc.).



Avvertenza

- Non usare oggetti affilati, abrasivi o solventi per la pulizia: potrebbero rovinare i fari.
- Allo scopo di risparmiare acqua, se si attiva il tergicristallo varie volte di seguito, il lavafari si mette in funzione solo ogni tre cicli. ■

Spazzole tergicristalli

Avvertenze generali



ATTENZIONE!

- Spazzole tergitrice in perfetto stato sono una premessa indispensabile per una buona visibilità.



ATTENZIONE! (continua)

- Per evitare striature, le spazzole andrebbero pulite a intervalli regolari con un detersivo per cristalli. In caso di forte sporco, per es. resti di insetti, le spazzole possono essere pulite con una spugna o panno.
- Per motivi di sicurezza le spazzole tergicristallo vanno cambiate una o due volte all’anno. Le spazzole si possono acquistare presso i Servizi Tecnici.



Importante!

In caso di gelo, prima di azionare il tergicristallo accertarsi che le spazzole non siano ghiacciate sul cristallo!

Se le spazzole “grattano”, l’inconveniente può essere causato da:

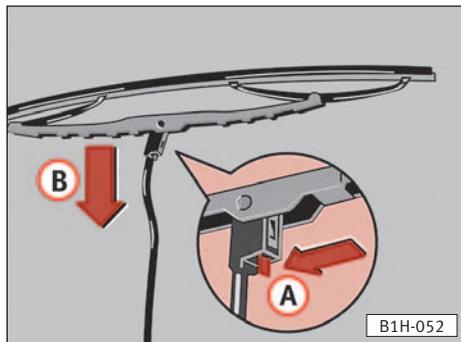
- È possibile che rimangano residui di cera sul parabrezza durante il lavaggio automatico della vettura. Questi residui si possono eliminare soltanto con un detergente speciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi a un Servizio Tecnico.

Utilizzando un detergente in grado di sciogliere la cera si evita che le spazzole “grattino”. I detersivi in grado di sciogliere il grasso non servono per eliminare la cera.

- Se le spazzole sono danneggiate, possono di conseguenza “grattare”. Sostituirle.
- L’angolazione delle racchette rispetto alla superficie da detergere non è corretta.

Far controllare e correggere l’angolo di montaggio presso un Servizio Tecnico. ■

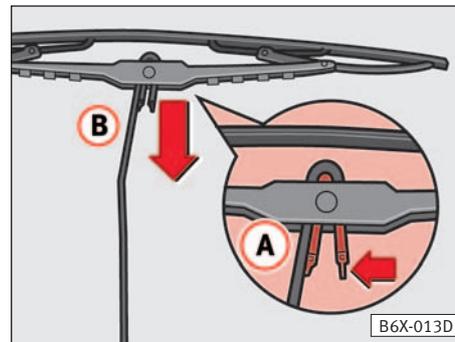
Sostituzione delle spazzole tergicristalli



B1H-052

Fig. 66

Sostituzione della spazzola tergilunotto



B6X-013D

Fig. 67

Stacco della spazzola

- Sollevare la racchetta dal cristallo e disporre la spazzola ad angolo retto rispetto alla racchetta.
- Premere la molla di sicurezza in direzione della freccia **A**.
- Togliere la spazzola in direzione della freccia **B** e poi toglierla dalla racchetta in direzione opposta.

Applicazione della spazzola

La molla deve scattare percettibilmente nella racchetta.

Racchetta con deflettore: dev'essere rivolto verso il basso. ■

Stacco della spazzola

- Sollevare la racchetta del tergilunotto e porre la spazzola ad angolo retto rispetto alla racchetta.
- Premere la molla di sicurezza in direzione della freccia **A**.
- Disinserire la spazzola in direzione della freccia **B** e poi toglierla dalla racchetta in direzione opposta.

Applicazione della spazzola

A riprova del corretto aggancio della molla di sicurezza sulla racchetta si deve sentire un "clic". ■

Specchi retrovisori

Regolazione

Vanno ben regolati prima di partire, in modo da avere in ogni momento un'ottima visibilità. ■

Specchio interno anabbagliante

Regolazione “base” a specchio in posizione “normale”, cioè quando la levetta inferiore è rivolta indietro.

Tirando in avanti la levetta si porta lo specchio in posizione anabbagliante.

Specchi esterni regolabili meccanicamente dall'interno: si orientano tramite i pomelli inseriti nelle porte. ■

Retrovisore interno con regolazione automatica* per posizione antiabbagliamento

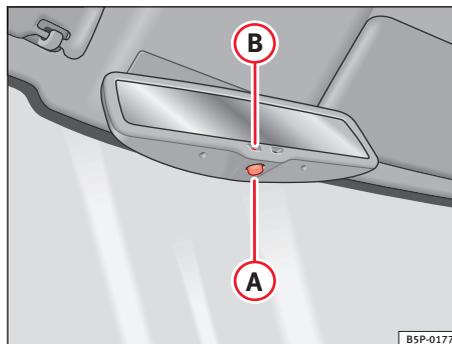


Fig. 68

Se necessario è possibile attivare la funzione automatica antiabbagliamento.

Disattivare la funzione antiabbagliamento

Premere il tasto (A). La spia di controllo (B) si spegne.

Attivare la funzione antiabbagliamento

Premere il tasto (A). La spia di controllo (B) si accende.

Funzione antiabbagliamento

La funzione antiabbagliamento si attiva ogni volta che si accende il quadro. La spia verde presente nel retrovisore si accende.

Quando la funzione antiabbagliamento è attiva, il retrovisore interno si spegne automaticamente, in quanto dipende

dall'incidenza della luce. La funzione antiabbagliamento viene annullata quando si innesta la retromarcia.

Avvertenza

- La funzione automatica antiabbagliamento dei retrovisori è efficace se il parasole* del lunotto posteriore è chiuso, o se non ci sono altri oggetti che ostacolano l'incidenza della luce nel retrovisore.
- Non collocare nessun tipo di adesivo sul parabrezza davanti ai sensori. Questo potrebbe non consentire il funzionamento completo o il corretto funzionamento della funzione automatica antiabbagliamento. ■

Specchi esterni con regolazione elettrica*

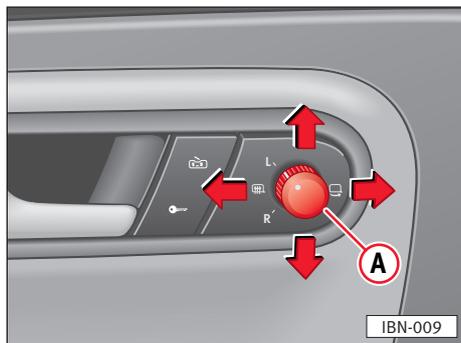


Fig. 69

Specchi esterni elettrici* si regolano ruotando il pomello **A**, ad accensione inserita.

La superficie dello specchio si registra verso: su, giù, sinistra e destra.

Ruotando il pomello **A** si passa dallo specchio esterno del conducente a quello del passeggero anteriore.

 – Pulizia specchi¹⁾

L – Retrovisori del conducente

R – Specchio retrovisore del passeggero anteriore

Regolando il retrovisore sinistro si muove anche quello destro.

Se si desidera regolare il retrovisore destro bisogna attivare soltanto questo.

In caso di avaria alla regolazione elettrica dei retrovisori, è possibile regolarli manualmente, esercitando una lieve pressione sui loro bordi.

Avvertenza per l'uso di specchi esterni convessi o asferici*

Specchi convessi: ampliano il campo di visibilità, ma fanno sembrare più piccoli gli oggetti; **può essere quindi difficile valutare correttamente la distanza dei veicoli che seguono.**

Specchi asferici (grandangolari): hanno superficie a curvature diverse; essi ampliano il campo visivo ancor più che gli specchi convessi semplici. **Permettono quindi soltanto limitatamente di valutare la distanza dei veicoli che seguono.** ■

¹⁾ Ricordare che questa funzione viene eseguita a quadro inserito; si consiglia pertanto di mantenere il comando in posizione **L** o **R**.

Retrovisori termici*

I retrovisori esterni a regolazione elettrica si scaldano per mezzo della posizione di pulizia. Per questo l'accensione deve essere inserita.

Per evitare un consumo inutile della batteria, appena si sono puliti gli specchi, collocare il comando nella posizione **L** o **R**. ■

Ripiegare gli specchi esterni

Gli specchi esterni possono essere ripiegati verso il veicolo. Tirare il corpo dello specchio verso il veicolo.



Avvertenza

- Prima di entrare in un impianto automatico di lavaggio, ripiegare gli specchi esterni, per evitare danneggiamenti. ■

Riposizionare gli specchi esterni

È obbligatorio circolare con gli specchi retrovisori in posizione non ripiegata. ■

Specchi ripiegabili elettricamente*



Fig. 70

Ruotando il pomello **A** si passa dallo specchio esterno del conducente a quello del passeggero anteriore, e si può ripiegare e regolare lo specchio ⇒ [fig. 70](#).



– Pulizia specchi¹⁾

L

– Retrovisori del conducente

R

– Specchio retrovisore del passeggero anteriore



– Ripiegamento degli specchi retrovisori esterni

È consigliabile ripiegare verso il veicolo gli specchi esterni, ad es. per prevenire danni quando si parcheggia o in posti stretti. ►

¹⁾ Ricordare che questa funzione viene eseguita a quadro inserito; si consiglia pertanto di mantenere il comando in posizione **L** o **R**.

Per **ripiegare gli specchi esterni** basta portare il pomello  in posizione  direttamente dalla posizione **L** o **R**.

Per **aprire gli specchi esterni verso la posizione iniziale (posizione d'uso)**, partendo dalla posizione , selezionare con il pomello  le posizioni **L** o **R**.

Avvertenza

• Se per cause esterne (per esempio, sfregamento durante una manovra) si modifica la regolazione dello specchio in relazione con la carrozzeria, è necessario aprire lo specchio attraverso la manopola , **fino alla posizione desiderata**.

- Azionare nuovamente la manopola  fino alla posizione piegata. Lo specchio ora funziona correttamente.
- Azionando la manopola , prestare attenzione a non danneggiare gli specchi.

Importante!

Per nessuna ragione si dovrà riposizionare il retrovisore utilizzando le mani. ■

Sedili e portabagagli

Sedili anteriori

Importanza di una corretta regolazione dei sedili

ATTENZIONE!

Per ragioni di sicurezza, il sedile di guida deve essere avanzato od arretrato soltanto a veicolo fermo!

La giusta posizione del sedile è importante per:

- raggiungere rapidamente e con sicurezza i comandi
- mantenere il corpo rilassato e non affaticarsi
- **assicurarsi la massima efficacia protettiva delle cinture di sicurezza e del sistema airbag.**

ATTENZIONE!

- Perciò i sedili anteriori non vanno spinti troppo vicino al volante o al cruscotto.
- **Durante la marcia tenere i piedi sempre sulla pedana – non metterli mai sul cruscotto o sui sedili. ■**

Sedile del conducente

Consigliamo di regolare come segue il sedile del conducente:

- in senso longitudinale il sedile va regolato in modo che i pedali possano essere premuti a fondo senza dover stendere completamente le gambe
- regolare l'inclinazione dello schienale in modo che appoggi perfettamente alla Sua schiena e che possa raggiungere il punto più alto del volante senza dover stendere completamente le braccia.

ATTENZIONE!

Non riporre nessun oggetto nel vano piedi. In caso di frenata brusca o incidente potrebbe intralciare l'azionamento dei pedali.

Non sarebbe quindi più in grado di frenare, azionare la frizione o accelerare! ■

Sedile passeggero anteriore

Consigliamo di regolare come segue il sedile del passeggero anteriore:

- schienale in posizione verticale
- appoggiare comodamente i piedi sul pavimento
- **si raccomanda di spostare il sedile il più indietro possibile. ■**

Regolazione dei sedili

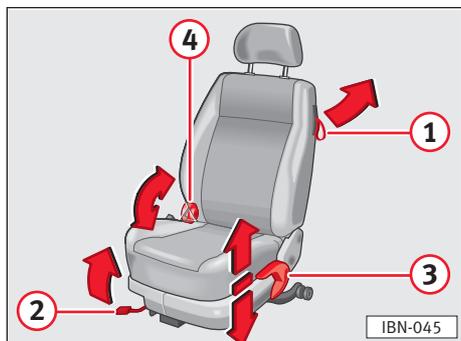


Fig. 71

Sbloccaggio dello schienale ①

(soltanto veicoli a 3 porte)

Tirare in su la leva e piegare lo schienale in avanti.

⚠ ATTENZIONE!

Per ragioni di sicurezza, durante la marcia gli schienali dei sedili anteriori devono essere sempre bloccati in posizione d'uso.

Regolazione longitudinale del sedile ②

Tirare la leva verso l'alto, spostare il sedile, lasciare andare la leva e spostare ancora il sedile fino a fare scattare il fermo.

Il sedile del conducente va regolato in modo da potere premere a fondo i pedali con le gambe appena piegate.

⚠ ATTENZIONE!

Per ragioni di sicurezza, il sedile di guida deve essere avanzato od arretrato soltanto a veicolo fermo!

Regolazione dell'altezza* ③

Azionando "a pompa" con la leva laterale si può sollevare e abbassare il sedile.

Sollevare: partendo dalla posizione di riposo, tirare o "pompare" la leva verso l'alto.

Abbassare: partendo dalla posizione di riposo, spingere o "pompare" la leva verso il basso.

⚠ ATTENZIONE!

- Per motivi di sicurezza, l'altezza del sedile del conducente dovrà essere regolata solo a vettura ferma.
- Precauzione nel regolare l'altezza del sedile! Se si procede senza cura, pericolo di ammaccature.

Regolazione dell'inclinazione dello schienale ④

Scostarsi dallo schienale e ruotare il pomello di comando.

⚠ ATTENZIONE!

Durante la marcia gli schienali non devono essere eccessivamente inclinati all'indietro, dato che ciò farebbe diminuire l'efficacia delle cinture di sicurezza. ■

Riscaldamento sedile*

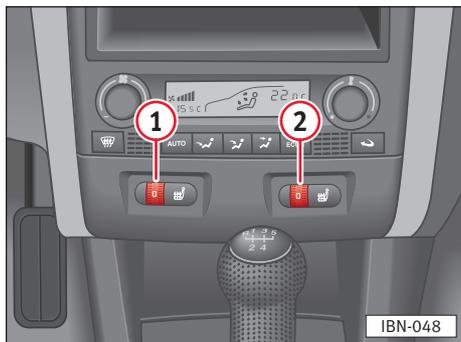


Fig. 72

Riscaldamento* del sedile sinistro ①

Piano e schienale del sedile sono – ad accensione inserita – riscaldabili elettricamente.

Il riscaldamento si accende e si regola tramite la rotellina. Per spegnere l'impianto va girata in posizione di base (0).

Riscaldamento* del sedile destro ②

Piano e schienale del sedile sono – ad accensione inserita – riscaldabili elettricamente.

Il riscaldamento si accende e si regola tramite la rotellina. Per spegnere l'impianto va girata in posizione di base (0).

Avvertenza

Per evitare un probabile deterioramento della batteria si può disattivare temporaneamente in modo automatico la funzione, che ricomincerà una volta si siano ristabilite le condizioni normali di funzionamento. ■

Poggiatesta*

Posizione corretta dei poggiatesta

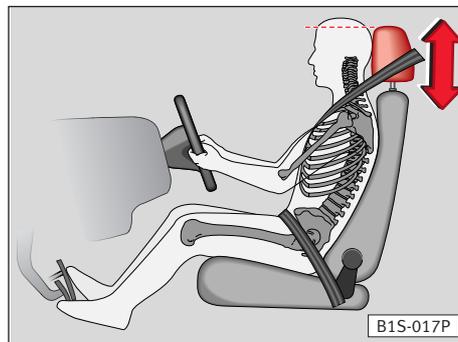


Fig. 73

I poggiatesta si possono regolare in altezza e vanno adeguati alla statura. Poggiatesta esattamente registrati offrono un'efficace protezione insieme con le cinture di sicurezza. I poggiatesta anteriori si possono regolare pure in inclinazione. ▶

Regolazione in altezza

- Afferrare il poggiatesta lateralmente con ambedue le mani e spingere in alto o in basso.

ATTENZIONE!

La migliore protezione si ha quando il bordo superiore del poggiatesta si trova almeno all'altezza degli occhi o più in alto. ■

Stacco e riattacco

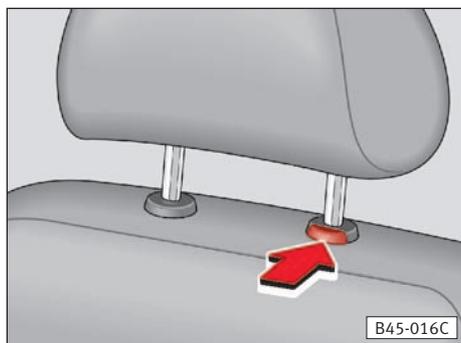


Fig. 74

Per staccare il poggiatesta, sollevarlo fino a riscontro, premere il tasto (freccia) estraendo simultaneamente il poggiatesta.

I poggiatesta posteriori si possono estrarre solo dopo aver inclinato leggermente in avanti lo schienale del divano posteriore. Per rimontare i poggiatesta infilarne le aste nelle guide finché non scattano. Non occorre premere il tasto. ■

Piantone sterzo regolabile*

Piantone sterzo regolabile*

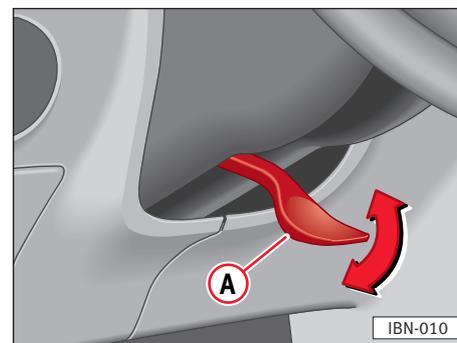


Fig. 75

Il piantone sterzo si può regolare senza intervalli in altezza ed in profondità. Per fare questo si deve premere verso il basso la levetta **A** situata nell'alloggio del rivestimento e collocare la colonna nella posizione desiderata. In seguito premere di nuovo con fermezza la levetta verso l'alto.

ATTENZIONE!

- La regolazione del piantone sterzo va fatta soltanto a veicolo fermo.
- Per ragioni di sicurezza ripremere con forza la leva verso l'alto, per evitare che il piantone dello sterzo si sposti durante la marcia. ■

ATTENZIONE!

- Non riporre nessun oggetto nel vano piedi. In caso di frenata brusca o incidente potrebbe intralciare l'azionamento dei pedali.
- Non sarebbe quindi più in grado di frenare, azionare la frizione o accelerare! ■

Zona dei pedali

Pedali

L'azionamento dei pedali non deve mai essere ostacolato.

Nella zona della pedaliera non devono trovarsi oggetti che possano andare a finire sotto i pedali.

Non sono ammessi neppure tappetini od altri rivestimenti supplementari per il pavimento:

- un inconveniente all'impianto frenante potrebbe richiedere una maggior corsa del pedale
- i pedali frizione ed acceleratore devono sempre poter venire premuti a fondo
- tutti i pedali devono poter tornare senza impedimenti in posizione di riposo.

Sono ammessi quindi soltanto tappetini tali da lasciare libera la zona della pedaliera e che non slittino.

Vano bagagli

Carico dei bagagli

Per una buona tenuta di strada distribuire uniformemente i pesi (persone e bagagli/merce). Gli oggetti pesanti trasportati devono essere il più possibile vicini al retrotreno o – ancor meglio – essere collocati fra i due assi.

L'aria viziata defluisce attraverso le aperture di sfianto nei rivestimenti laterali* del bagagliaio. Pertanto, non ostruire questi orifizi.

ATTENZIONE!

- In nessun caso è consentito superare i carichi ammessi sugli assi né la massa totale ammessa ⇒ capitolo "Dati tecnici".
- Se si trasportano oggetti pesanti lo spostamento del baricentro altera la tenuta di strada del veicolo. Adeguare lo stile di guida e la velocità.
- Disporre i colli in modo che non possano venire proiettati in avanti in caso di brusca frenata – eventualmente usare gli occhielli d'ancoraggio* del veicolo.

! ATTENZIONE! (continua)

- Con l'auto in moto nessuna persona, tantomeno bambini, devono viaggiare all'interno del vano portabagagli. Tutti i passeggeri dovranno indossare le cinture di sicurezza correttamente allacciate ⇒ capitolo "Cinture di sicurezza".
- Non viaggiare mai con cofano del vano bagagli soltanto appoggiato o addirittura aperto, altrimenti può penetrare gas di scarico nell'abitacolo. ■

Occhielli d'ancoraggio*

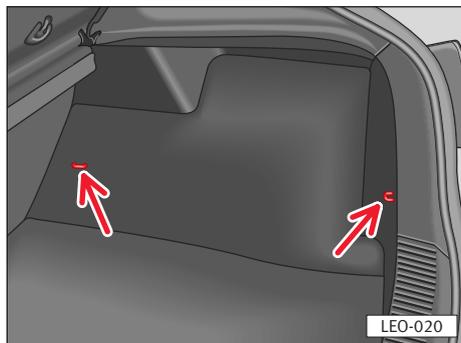


Fig. 76

Nel vano bagagli vi sono 4 occhielli (ved. frecce) per legare i colli. Due occhielli si trovano rispettivamente a destra e a sinistra accanto alle fiancate, nella parte anteriore. Gli altri due occhielli sono vicino al bordo posteriore del vano ⇒ fig. 76.

Gli occhielli d'ancoraggio corrispondono alla norma DIN 75410. ■

Ripiano portaoggetti

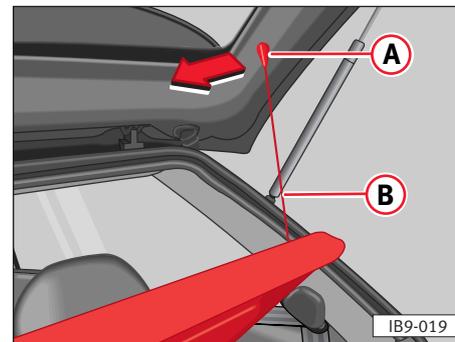


Fig. 77

Per estrarre il ripiano

Dalla parte posteriore del veicolo e con il cofano aperto, sganciare le cinghie **B** dal loro alloggiamento **A**. Estrarre il ripiano portaoggetti dal suo alloggiamento, in posizione di riposo, tirando verso l'esterno.

Il ripiano che si trova dietro lo schienale del sedile posteriore può essere utilizzato per collocarvi capi di vestiario facendo cura però a non ostacolare la visibilità attraverso il lunotto.

Per assicurare una perfetta ventilazione dell'abitacolo, lasciare scoperta la fessura presente fra il ripiano e la porta posteriore. ►

ATTENZIONE!

Sul ripiano portaoggetti non dovranno essere collocati oggetti pesanti o duri, dato che potrebbero costituire un pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di frenata brusca.

Si potrebbero inoltre deteriorare i fili elettrici del lunotto termico. ■

Sedile posteriore

Ampliamento del bagagliaio*

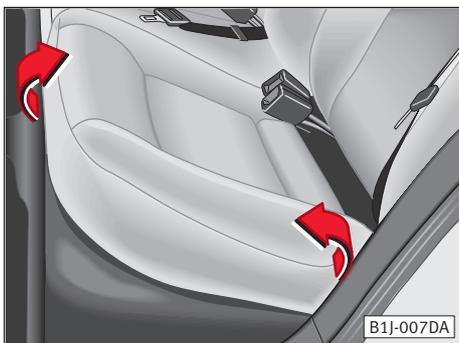


Fig. 78

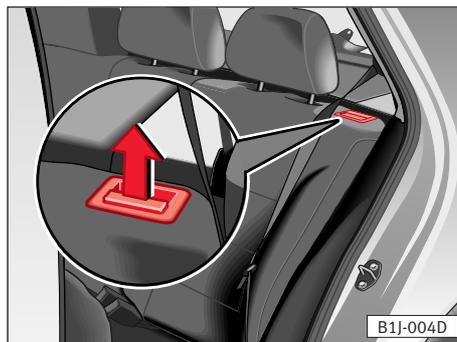


Fig. 79

Per ampliare il bagagliaio si può ribaltare in avanti il sedile posteriore; se il sedile posteriore è di tipo diviso, è possibile inclinare anche una sola parte.

Prima di abbattere il sedile posteriore, occorre smontare i poggiatesta*. A questo scopo è necessario spostare leggermente lo schienale in avanti ⇒ capitolo "Poggiatesta".

Per evitare danneggiamenti gli schienali dei sedili anteriori vanno regolati in modo che lo schienale posteriore non vi urti ruotando in avanti.

Per abbattere il sedile

- Alzare leggermente il cuscino prendendolo dalla parte anteriore, alzare e girare in modo che la parte esterna del cuscino si sposti verso lo schienale del sedile anteriore.
- Tirare in direzione della freccia dal pulsante di sbloccaggio che si trova sullo schienale, o entrambi contemporaneamente se lo schienale è unico, e ribaltarlo in avanti. ■

Inclinare indietro il sedile

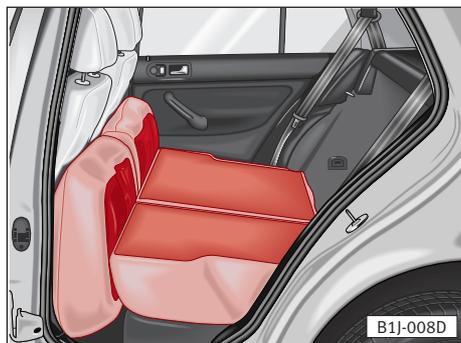


Fig. 80

- Inclinare lo schienale.
- Collocare il poggiatesta.
- Inclinare il cuscino e spingerlo fino a riscontro. **La cintura di sicurezza centrale va tenuta sollevata perché altrimenti s'impiglia tra schienale e piano del sedile e non può quindi venire utilizzata. Fare inoltre attenzione che le cinture di sicurezza non s'incastri durante questa operazione, danneggiandosi.**

ATTENZIONE!

Lo schienale posteriore deve essere perfettamente bloccato affinché oggetti nel bagagliaio non possano slittare in avanti in caso di brusca frenata. ■

Portabagagli sul tetto*

Descrizione

Quando si deve trasportare un carico sul tetto si dovrà tener conto delle seguenti cose:

- Le grondaie sono integrate nel tetto per ragioni aerodinamiche, perciò non si possono impiegare portabagagli tradizionali. Per evitare rischi consigliamo di usare esclusivamente le barre portacarico previste dalla Fabbrica.
- Questi supporti costituiscono la base di un sistema completo di portabagagli da tetto. Tuttavia per motivi di sicurezza, è necessario utilizzare i supporti aggiuntivi per il trasporto di bagagli, biciclette, tavole da surf, sci e altro.
- Se si usano altri sistemi portabagagli supplementari, o se questi non vengono montati seguendo le istruzioni, gli eventuali danni che si verifichino sul veicolo non rientrano nella garanzia.

ATTENZIONE!

- E indispensabile osservare le istruzioni di montaggio per utilizzare il portabagagli.
- Controllare le unioni avvitate e i fermi dopo un breve percorso e, se fosse necessario, stringere e controllarle di nuovo negli intervalli corrispondenti.

• **Il sistema portabagagli sul tetto va fissato esattamente secondo le relative istruzioni.**

- Distribuire il carico in modo uniforme. Per ogni supporto si autorizza un carico massimo di 40 Kg distribuito uniformemente

per tutta la lunghezza. Non si deve superare il carico autorizzato sopra il tetto (incluso il peso del sistema di supporto) di 75 Kg., né il peso totale autorizzato del veicolo ⇒ capitolo "Dati tecnici".

⚠ ATTENZIONE!

- Per trasportare sul tetto oggetti pesanti o voluminosi, ricordare che le caratteristiche della vettura in marcia vengono alterate dallo spostamento del baricentro e dalla maggiorazione della superficie esposta al vento. Per questo bisognerà adeguare stile di guida e velocità alla nuova situazione.

- Nei veicoli con tettuccio scorrevole, assicurarsi che aprendolo non sbatta contro il carico del tetto. ■

Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche

Posacenere anteriore

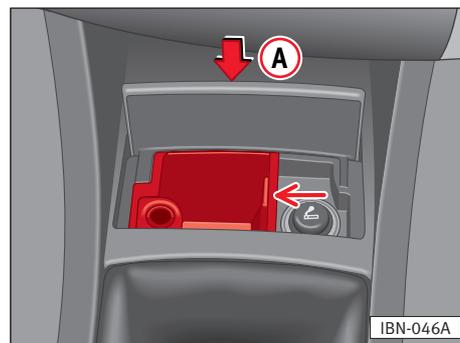


Fig. 81

Apertura

Premere la parte inferiore del portacenere (freccia A) ed esso si aprirà automaticamente dovuto all'azione della molla.

Svuotamento

Prendere il portacenere dal lato destro ed estrarlo verso l'alto.

Collocazione

Introdurlo nell'alloggiamento facendo pressione.

Chiusura

Muovere il coperchio del portacenere nella direzione del cambio finché rimarrà incastrato. ■

Accendisigari

S'inserte l'accendisigari spingendolo a fondo nella presa. A spirale arroventata l'accendisigari scatta in fuori: estrarlo ed usarlo subito.

 ATTENZIONE!
Prudenza usando l'accendisigari!
Usandolo distrattamente o incautamente ci si può ustionare.
Accendisigari e presa di corrente funzionano anche ad accensione disinserita e dopo aver tolto la chiave d'accensione.
Per questo motivo, i bambini non vanno mai lasciati soli dentro il veicolo. ■

Presa di corrente

La **presa di corrente a 12 Volt** dell'accendisigari serve anche per altri accessori elettrici con assorbimento fino a 120 Watt. Con motore fermo si scarica però la batteria del veicolo. Per ulteriori informazioni ⇒ capitolo "Accessori, modifiche, ricambi". ■

Cassetto portaoggetti

Cassetto portaoggetti sul lato del passeggero

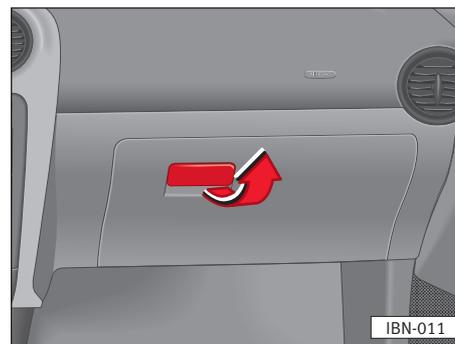


Fig. 82

 ATTENZIONE!
Per ragioni di sicurezza il coperchio del portaoggetti va sempre chiuso durante la marcia.

Per aprire il vano portaoggetti situato nel lato passeggero bisogna sollevare la maniglia. ■

Scompartimento per oggetti lato del conducente

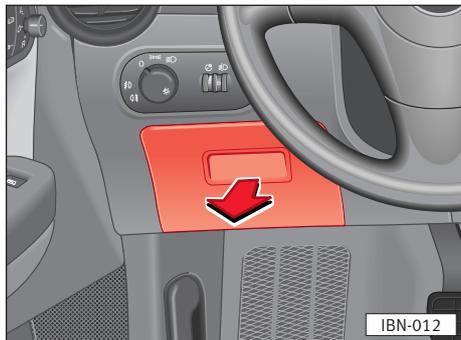


Fig. 83

Per aprire lo scompartimento tirare verso fuori. ■

Cassetto portaoggetti sotto il sedile destro*

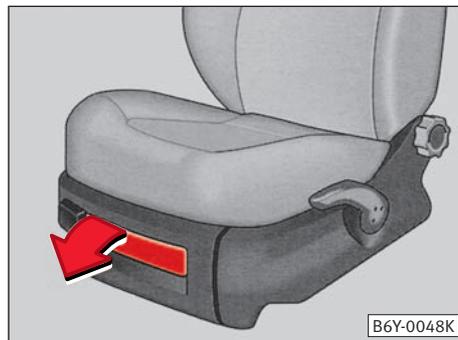


Fig. 84

Per aprire il cassetto, premere il pulsante e tirare verso fuori accompagnando con la mano.

Per chiuderlo premere verso dentro fino ad incastrarlo. ■

Portabibite*

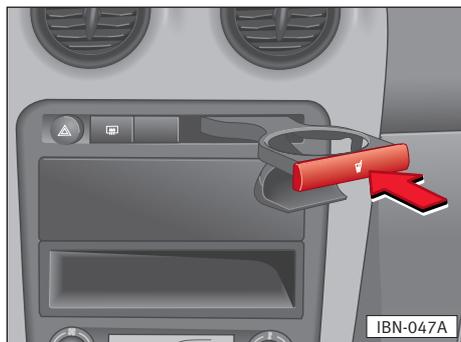


Fig. 85

Si trova sulla consolle centrale.

Apertura

Il portabibite si apre a molla premendolo sul bordo.

Chiusura

Premere il portabibite fino a chiuderlo completamente.



ATTENZIONE!

Per ragioni di sicurezza il portabibite deve sempre rimanere chiuso durante la marcia, per evitare rischi in caso di frenata improvvisa o incidente. ■

Portabibite posteriore*

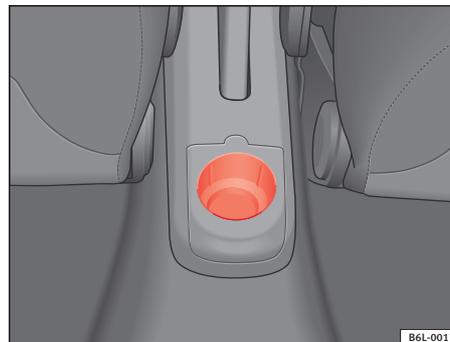


Fig. 86

Nella parte posteriore del tunnel centrale, dietro il freno a mano, si trova uno spazio portabibite*. ■

Clima

Riscaldamento e ventilazione

Avvertenze generali

ATTENZIONE!

• Per la sicurezza di circolazione è importante che tutti i cristalli dei finestrini siano liberi da ghiaccio, neve e non siano appannati. Soltanto in questo caso sono garantite buone condizioni di viabilità.

Studi quindi attentamente il corretto uso di riscaldamento ed aerazione, nonché come disappannare / sbrinare i cristalli.

• Il massimo potere calorifico ed un rapido sbrinamento dei cristalli sono possibili solo dopo che il motore ha raggiunto la sua temperatura d'esercizio. ■

Comandi

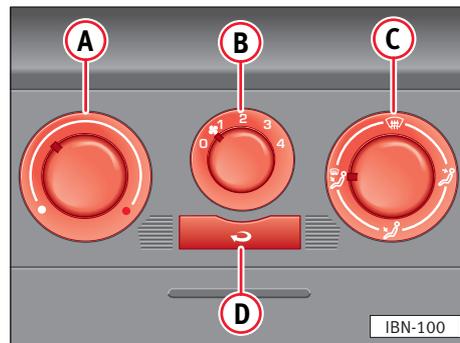


Fig. 87

Selezione temperatura **A**

Verso destra – aumento

Verso sinistra – diminuzione

Nei veicoli provvisti di sistema di riscaldamento aggiuntivo*, girare fino al punto rosso per attivare questo sistema.

Ventilatore **B**

La portata d'aria è regolabile in quattro velocità. Circolando a basse velocità è consigliabile inserire il ventilatore in una velocità lenta.

Nei veicoli dotati con un filtro per la polvere ed il polline, questo ►

filtro trattiene le impurità come la polvere, il polline, la fuliggine ecc., in ogni posizione del tasto **B** del ventilatore.

Nella posizione **0** il ventilatore è scollegato. Però, siccome si possono appannare i cristalli, non conviene mantenere questa posizione per molto tempo.

Nei veicoli con filtro per la polvere ed il polline, la posizione **0** del tasto rotante **B** è necessaria soltanto quando c'è una contaminazione di tipo gaseiforme (cattivi odori). Il filtro ritiene la polvere, il polline, la fuliggine, ecc.

Distribuzione dell'aria **C**

Manopola su simbolo	Uscita principale dell'aria dai diffusori:
	1, 2
	5
	1, 2, 5
	3, 4

Ricircolo dell'aria **D**

Per attivare questa funzione premere il pulsante. Attivando questa funzione si illuminerà il simbolo color arancione.

Con questa funzione si impedisce l'afflusso di aria esterna. Se è inserita qualche velocità del ventilatore, si respira l'aria dell'interno dell'abitacolo invece che dell'esterno, permettendo il ricircolo dell'aria. In questo modo si può evitare momentaneamente l'entrata di cattivi odori, fumo, polvere. Un'altra utilità di questa funzione è quella di scaldare o raffreddare rapidamente l'aria dell'abitacolo, facendo in modo che questa ricircoli.

ATTENZIONE!

Il funzionamento di ricircolo va mantenuto soltanto per breve tempo, perché non affluisce aria fresca e quindi i cristalli si appannano.

Per disattivare questa funzione torni a premere il pulsante. ■

Modalità d'uso

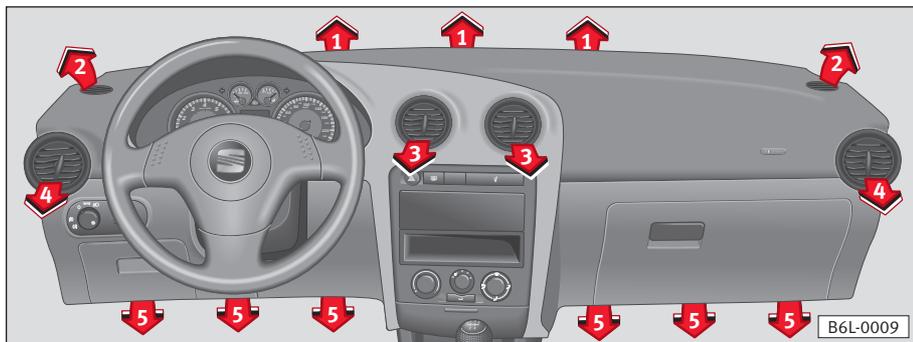


Fig. 88

Bocchette di ventilazione

A seconda della posizione del comando di distribuzione dell'aria (C), l'aria uscirà da un diffusore piuttosto che da un altro.

La temperatura dell'aria uscirà a seconda della posizione della manopola (A).

Inoltre le bocchette (3) e (4) possono venir chiuse e aperte singolarmente ed il flusso può essere orientato a seconda della necessità.

Bocchetta chiusa: comando di attivazione in posizione verticale.

Bocchetta aperta: comando di attivazione in posizione orizzontale.

Muovendo la bocchetta tramite il comando di attivazione, si può orientare l'uscita dell'aria come si desidera.

Sbrinamento parabrezza e cristalli anteriori e laterali

- Manopola girevole (A), a destra, fino al massimo (punto rosso).
- Manopola girevole (B) alla velocità 4.
- Manopola (C) in
- Bocchette (3) chiuse.
- Bocchette (4) aperte e orientate verso i cristalli laterali.

Ricordi che la temperatura del liquido di raffreddamento del motore deve essere ottimale, per far in modo che il sistema di riscaldamento funzioni correttamente (eccetto in veicoli provvisti di riscaldamento aggiuntivo*).

Disappannamento parabrezza e cristalli anteriori e laterali

Se in condizioni di elevata umidità dell'aria (per esempio quando piove) si appannano i cristalli, è raccomandabile procedere nel modo seguente:

- Manopola **(A)**, se necessario, verso la zona di riscaldamento (calore).
- Manopola **(B)**, alla velocità 2 o 3.
- Manopola **(C)**, in posizione 
- Bocchette **(3)** chiuse.
- Bocchette **(4)** aperte ed orientate verso i cristalli laterali.

Dopo aver disappannato e come mezzo di prevenzione, si può optare per mettere il comando **(C)** in posizione , raggiungendo in questo modo un maggior confort e allo stesso tempo si evita che si appannino nuovamente i cristalli.

Riscaldamento veloce dell'abitacolo

- Manopola **(A)**, a destra fino al massimo (punto rosso).
- Manopola **(B)**, alla velocità 3.
- Manopola **(C)** in 
- Bocchette **(3)** e **(4)** aperte.

Riscaldamento confortevole dell'abitacolo

Disappannati i cristalli e raggiunta la temperatura desiderata, conviene adottare la seguente registrazione:

- Manopola **(B)** alla velocità desiderata.
- Manopola **(A)**, alla potenza calorifica desiderata.
- Girare la manopola **(C)** sulla zona tra la distribuzione d'aria  o  ⇒ **fig. 87**

- Se si appanna il parabrezza, manopola **(C)** su 
- Chiudere le bocchette **(3)**.
- Dalle bocchette **(4)** si può regolare la quantità e la direzione di uscita di aria calda.

Ventilazione (aria ambiente)

Con la registrazione seguente, esce aria fresca non riscaldata dalle bocchette **(3)** e **(4)**:

- Manopola **(B)** alla velocità desiderata.
- Manopola **(A)**, fino al massimo a sinistra (punto azzurro).
- Manopola **(C)** su 
- Se si appanna il parabrezza, manopola **(C)** su 
- Aprire le bocchette **(3)** e **(4)**.

Se fosse necessario, la manopola **(C)** si può girare in altre posizioni. ■

Avvertenze generali

- Per assicurare un corretto funzionamento del riscaldamento e dell'aerazione, bisogna sgombrare da qualunque oggetto la zona sotto il parabrezza, dove l'aria entra nell'abitacolo.
- Solo i comandi **(A)** e **(C)** si possono regolare su qualsiasi posizione intermedia si desidera.
- Circolando a bassa velocità è conveniente tenere una velocità di ventilazione lenta e il comando **(C)** in posizione , per evitare l'appannamento dei cristalli.
- Poiché la potenza del riscaldamento dipende dalla temperatura del liquido di raffreddamento, la potenza del riscaldamento sarà al massimo solo a motore caldo. ▶

- L'aria viziata esce per la zona del portabagagli all'esterno. Per questo, non si deve ostacolare il passaggio dell'aria dal vano passeggeri alla parte posteriore, collocando capi d'abbigliamento sopra i sostegni del ripiano portaoggetti posteriore.
- Il filtro per la polvere e il polline deve essere sostituito regolarmente come previsto nel Piano di Ispezione e Manutenimento, affinché non diminuisca il rendimento del riscaldamento. ■

Aria condizionata*

Avvertenze generali

ATTENZIONE!

- Una perfetta visibilità è la condizione necessaria per una guida sicura. A tal fine è necessario che tutti i cristalli siano assolutamente puliti.

Studi quindi attentamente il corretto uso del riscaldamento e dell'aerazione, nonché come disappare / sbrinare i cristalli.

ATTENZIONE! (continua)

- Il massimo potere calorifico ed un rapido sbrinamento dei cristalli sono possibili solo dopo che il motore ha raggiunto la sua temperatura d'esercizio.

Il aria condizionata è una combinazione di riscaldamento e refrigerazione d'aria che aumenta il confort e la sicurezza in ogni stagione dell'anno.

La refrigerazione dell'aria funziona solo con il motore in moto, a una temperatura esterna al di sopra dei 5 °C circa e con una delle 4 velocità del ventilatore  inserita.

A refrigerazione inserita si abbassa nell'abitacolo non solo la temperatura, ma anche il grado di umidità. In questo modo quando l'umidità dell'aria esterna è molto elevata, i passeggeri del veicolo avranno un maggior benessere, anche quando la temperatura esterna e quella interna sono le stesse. Questo tipo di climatizzatore, permette di scegliere una determinata temperatura (compresa tra i 18 °C e i 26 °C) grazie ad una manopola  e grazie ai sensori di temperatura, situati in zone strategiche del veicolo, mantiene la temperatura desiderata. ■

Comandi

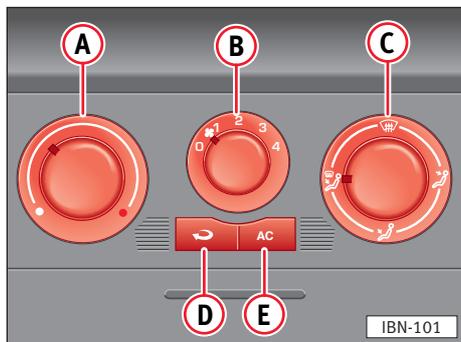


Fig. 89

Selezione di temperatura **A**

Verso destra, fino in fondo (punto rosso), maggior calore senza regolare la temperatura.

Verso sinistra – meno calore, se il pulsante **E** è attivo l'impianto fornisce tutta la potenza refrigerante, senza regolare la temperatura.

Tra le due posizioni il sistema può regolare temperature differenti, a seconda della selezione.

Nei veicoli attrezzati con sistema di riscaldamento aggiuntivo*, girare fino al punto rosso per attivare questo sistema.

Se la temperatura selezionata è inferiore a quella esterna, si dovrà tener premuto il pulsante **E** per raggiungere tale temperatura.

Selezione di velocità del ventilatore **B**

Il flusso d'aria si può regolare su quattro diverse velocità. Nella posizione 0 si disinserisce il ventilatore. Se si mantiene questa posizione per un lungo periodo di tempo si possono appannare i cristalli, per questo si consiglia di non mantenere questa posizione per molto tempo.

Distribuzione dell'aria **C**

Manopola su simbolo	Uscita principale dell'aria dai diffusori:
	1, 2
	5
	1, 2, 5
	3, 4

Inserire/Disinserire ricircolo dell'aria **D**

Per attivare questa funzione premere il pulsante. Inserendo questa funzione si illuminerà il simbolo color arancione.

Con questa funzione si impedisce l'entrata d'aria dall'esterno. Se è inserita una velocità del ventilatore, si respirerà l'aria interna dell'abitacolo invece di quella esterna, permettendo il ricircolo d'aria. In questo modo si può evitare l'entrata momentanea di cattivi odori, fumo, polvere. Un'altra utilità di questa funzione è quella di riscaldare o raffreddare in modo rapido l'aria dell'abitacolo, facendo in modo che questa ricircoli. ▶

**ATTENZIONE!**

Questa funzione va mantenuta solo per breve tempo, perché potrebbe facilitare l'appannamento dei cristalli.

Allo stesso modo se si combinano il ricircolo dell'aria con l'aria condizionata per lungo tempo, l'aria interna diventerà viziata e secca.

Per disattivare questa funzione torni a premere il pulsante.
Si consiglia di non fumare mentre è inserita questa funzione.

Inserire / disinserire Climatizzatore 

Il aria condizionata si inserisce premendo il tasto , solo se il motore è in movimento ed la manopola  ha una velocità selezionata.

Quando la funzione è inserita le lettere **AC** saranno illuminate di un colore arancione. Per disinserire premere di nuovo il tasto.

Affinché il sistema possa regolare la temperatura correttamente, si dovrà mantenere la funzione inserita quando la temperatura esterna è maggiore della temperatura selezionata con la manopola . ■

Modalità d'uso

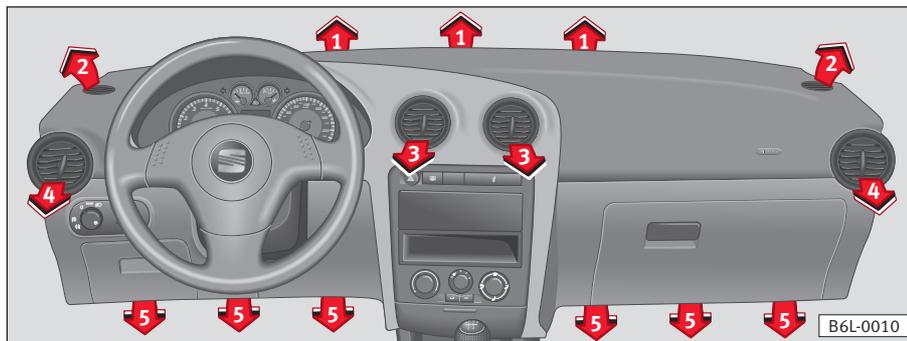


Fig. 90

Bocchette di ventilazione

A seconda della posizione del comando di distribuzione dell'aria **(C)**, l'aria uscirà da una bocchetta piuttosto che da un'altra.

La temperatura dell'aria uscirà a seconda della posizione della manopola **(A)**.

Inoltre le bocchette **(3)** e **(4)** possono aprirsi e chiudersi individualmente ed orientare il flusso dell'aria a seconda della necessità.

Bocchetta chiusa: comando di inserimento in posizione verticale.

Bocchetta aperta: comando di inserimento in posizione orizzontale.

Muovendo la bocchetta con il comando di azionamento, potremo orientare l'uscita dell'aria come si desidera.

Sbrinamento parabrezza e cristalli laterali

- Manopola girevole **(A)**, a destra, fino al massimo (punto rosso).

- Manopola girevole **(B)** alla velocità 4.
- Manopola **(C)** in 
- Bocchette **(3)** chiuse.
- Bocchette **(4)** aperte e orientate verso i cristalli laterali.

Ricordi che la temperatura del liquido di raffreddamento del motore deve essere ottimale, per far in modo che il sistema di riscaldamento funzioni correttamente (eccetto in veicoli provvisti di riscaldamento aggiuntivo*).

Tenere il parabrezza ed i cristalli laterali disappannati

Se, in presenza di elevata umidità dell'aria, per es. in caso di pioggia, i cristalli dovessero appannarsi, si consiglia di eseguire la seguente registrazione:

- Manopola girevole **(A)**, se necessario, nella zona di riscaldamento.

- Commutare l'interruttore rotante **B** nel livello 2 o 3.
- Regolare l'interruttore rotante **C** su 
- Chiudere le bocchette **3**.
- Diffusori **4** aperti e orientati verso i finestrini laterali.

Per disappannare più rapidamente si può anche attivare la funzione **AC**. Come misura di prevenzione una volta disappannato il vetro si può posizionare l'interruttore **C** in posizione  ottenendo un maggior confort ed evitando che i vetri si appannino nuovamente.

Riscaldamento rapido dell'abitacolo

- Manopola girevole **A** verso destra sino al fondo (punto rosso).
- Manopola girevole **B**, in velocità 3.
- Manopola girevole **C** su 
- Diffusori **3** e **4** aperti.

Riscaldamento confortevole dell'abitacolo

Quando i vetri sono limpidi e si è ottenuta la temperatura desiderata è conveniente dare la regolazione seguente:

- Manopola girevole **B** alla velocità desiderata.
- Manopola girevole **A** secondo la potenza di calore desiderata.
- Ruotare la manopola **C** verso la zona di distribuzione d'aria "zona poggiatesta" e "disgelo" ⇒ **fig. 88**.
- Se si appanna il parabrezza, manopola girevole **C** a 
- Chiudere i diffusori **3**.
- Con i diffusori **4** si può regolare la direzione e il flusso di aria calda.

Raffreddamento massimo

Se il veicolo è stato esposto a lungo alle radiazioni solari, si consiglia di lasciare le porte aperte durante un breve spazio di tempo prima di cominciare la marcia. In seguito procedere nel modo seguente:

- Chiudere tutte le finestre ed il tettuccio apribile*.
- Manopola **B**, alla velocità 4.
- Manopola **A**, fino al massimo a sinistra (punto azzurro).
- Manopola **C** a 
- Aprire le bocchette **3** e **4**.
- Inserire la funzione di ricircolo dell'aria premendo il pulsante **D**.
- Inserire il aria condizionata premendo il tasto **E**.



ATTENZIONE!

Non lasci inserito il ricircolo dell'aria per troppo tempo, altrimenti non entra aria dall'esterno e si possono appannare i cristalli.

Si consiglia di non fumare quando il ricircolo dell'aria è acceso.

Ventilazione (aria ambiente)

Con la registrazione seguente entra aria fresca non riscaldata dalle bocchette **3** e **4**:

- Manopola **A** fino al massimo a sinistra (punto azzurro).
- Manopola **B** sulla velocità desiderata.
- Manopola **C** a 
- Aprire le bocchette **3** e **4**.

- Disinserire la funzione ricircolo dell'aria e **AC** (pulsanti **D** e **E**).
- Se si desidera la manopola **C** può venire ruotata anche in altre posizioni. ■

Uso economico dell'aria condizionata

Per raffreddare, il compressore dell'aria condizionata assorbe la potenza del motore e quindi ne influenza il consumo. Fare attenzione alle seguenti avvertenze per inserire l'impianto il minore tempo possibile.

- Se l'abitacolo della vettura rimasta ferma al sole si è surriscaldato, si consiglia di aprire brevemente i finestrini o le porte affinché l'aria calda possa uscire.
- Non inserire il aria condizionata durante la marcia, se sono aperti i finestrini o il tettuccio apribile*.
- Scegliere il funzionamento ad aria esterna, se la temperatura interna voluta si può raggiungere senza inserire il raffreddamento. ■

Avvertenze generali

- Con alte temperature esterne e umidità elevata può succedere che sgoccioli l'acqua di condensa dall'evaporatore. Quest'acqua è canalizzata verso l'esterno e può formare una chiazza sotto il veicolo. Ciò è normale e non è indice di alcun guasto.

- Affinché la ventilazione funzioni correttamente, bisogna sgombrare neve, ghiaccio e foglie che si trovino sull'entrata dell'aria nell'abitacolo, sulla grata sotto il parabrezza (lato del passeggero anteriore, zona esterna).

- Solo i comandi **A** e **C** si possono regolare su qualsiasi posizione.

- Circolando a bassa velocità è conveniente tenere una velocità di ventilazione lenta e il comando **C** in posizione , per evitare l'appannamento dei cristalli.

- Poiché l'efficacia del riscaldamento dipende dalla temperatura del liquido di raffreddamento, questa sarà quindi massima soltanto a motore caldo.

- L'aria viziata esce all'esterno dalla zona del bagagliaio. Per questo non si deve ostacolare il passaggio dell'aria dall'abitacolo alla parte posteriore, collocando capi d'abbigliamento sopra il ripiano posteriore.

- **È consigliabile accendere l'aria condizionata almeno una volta al mese, per lubrificare le guarnizioni e prevenire la comparsa di fughe nell'impianto. Se si osserva una diminuzione della potenza di refrigerante, rivolgersi a un Servizio Tecnico per far controllare l'impianto.**

Per un funzionamento corretto del sistema, non ostruire la grata situata insieme al pulsante **E.**

- Il filtro per la polvere e il polline*, si dovrà cambiare regolarmente come previsto dal Piano di Ispezione e Mantenimento, affinché non diminuisca il rendimento del sistema. ■

Irregolarità di funzionamento

- Se l'aria condizionata non funziona, ciò può dipendere da:
 - temperatura esterna inferiore a circa +5°C.
 - fusibile bruciato.

Controllare il fusibile e se necessario sostituirlo. Se l'inconveniente non dipende dal fusibile, disinserire l'impianto di raffreddamento e farlo controllare presso un Servizio Tecnico.

Il compressore dell'impianto di raffreddamento si è disinserito a causa della temperatura troppo alta del liquido di raffreddamento del motore.

- Se la refrigerazione s'indebolisce, disinserire e far controllare l'impianto dell'aria condizionata. ■

Climatronic*

Avvertenze generali



ATTENZIONE!

• Per la sicurezza di circolazione è importante che tutti i cristalli dei finestrini siano liberi da ghiaccio, neve e non siano appannati. Soltanto in questo caso sono garantite buone condizioni di viabilità.

Studi quindi attentamente il corretto uso del riscaldamento e dell'aerazione, nonché come disappareggiare/sbrinare i cristalli.

• Il massimo potere calorifico ed un rapido sbrinamento dei cristalli sono possibili solo dopo che il motore ha raggiunto la sua temperatura d'esercizio.

Il Climatronic è un sistema combinato di refrigerazione e riscaldamento che permette di regolare la temperatura esatta all'interno dell'abitacolo. Allo stesso tempo, permette anche di ridurre il tasso di umidità dell'aria contribuendo in questo modo ad un maggior benessere e sicurezza.

La regolazione della temperatura è completamente automatica, essendo il sistema incaricato di mantenere la temperatura selezionata costante. In ogni caso questa regolazione potrà essere modificata manualmente nel caso di necessità. ■

Comandi



Fig. 91

Selezionare velocità del ventilatore **A**

Girando il comando a destra, si aumenta la velocità del ventilatore.

Girando il comando a sinistra, si riduce la velocità del ventilatore

Sul display si potrà osservare la velocità attuale del ventilatore, per mezzo di segmenti.

Utilizzando questo comando, se fosse inserita la funzione AUTO, passerebbe al modo manuale.

Selezionare temperatura **B**

Girando la manopola a destra, aumenta la temperatura selezionata.

Girando la manopola a sinistra, diminuisce la temperatura selezionata.

Sul display viene visualizzata la temperatura selezionata per l'interno del veicolo.

La temperatura interna si può regolare tra i 18°C (64°F) e i 29°C (84°F).

Tasto AUTO (AUTOMATICO – funzionamento normale)

Premendo il tasto AUTO, il sistema cambierà nel modo automatico, agendo sul sistema per trovare la temperatura selezionata.

Premendo questo tasto sul display apparirà la parola "AUTO".

Nel modo AUTO la temperatura, il flusso e la distribuzione si regolano automaticamente, per ottenere il prima possibile la temperatura desiderata nell'abitacolo.

Se durante il modo automatico si utilizza un altro comando, che non sia quello di selezione temperatura o del ricircolo dell'aria, il modo automatico si disattiverà.



Tasto 

Premendo il tasto  il sistema dirige l'aria verso la grata del parabrezza ed i finestrini laterali (1, 2).

Premendo questo tasto, il sistema capisce che il parabrezza è appannato/ghiacciato, quindi considera prioritario realizzare questa operazione. Disattiverà la funzione di ricircolo dell'aria nel caso fosse inserita, aumenterà la velocità del ventilatore e disattiverà il modo ECON se fosse inserito.

Sul display si visualizza 

La massima efficacia si ottiene con i diffusori 3 chiusi e con i diffusori 4 orientati verso i finestrini.

Tasto ECON

Premendo questo tasto viene disattivato il compressore d'aria condizionata.

Sul display comparirà la parola "ECON".

Con il compressore disattivato diminuisce il consumo di combustibile.

Il Climatronic con questa funzione attivata, realizza la regolazione della temperatura dell'abitacolo, senza l'utilizzo del climatizzatore.

In questo caso se la temperatura selezionata è inferiore alla temperatura esterna non potrà essere attivato.

A seconda delle condizioni climatiche esterne (temperatura esterna bassa e poca umidità), non è necessario tenere attivato il climatizzatore, essendo raccomandabile utilizzare il modo ECON.

In veicoli attrezzati con riscaldamento aggiuntivo*, disattivare questa funzione.

Tasto ricircolo 

Premendo questo tasto si attiva il modo ricircolo dell'aria.

Con questa funzione si impedisce l'entrata dell'aria dall'esterno. Se è selezionata una velocità del ventilatore, si respira l'aria dell'interno dell'abitacolo, al posto di quella esterna, permettendo il ricircolo dell'aria. In questo modo si evita momentaneamente l'entrata di cattivi odori, fumo, polvere.

Non conviene utilizzare il ricircolo per molto tempo, perché l'aria dell'abitacolo non si rinnova e sarebbe molto viziata e secca.

Sul display si visualizzerà il simbolo di ricircolo dell'aria se questo fosse attivato.

Tasti selezione distribuzione dell'aria

Premendo i pulsanti indicati in figura, si può selezionare in modo manuale dove si desidera l'uscita dell'aria verso l'abitacolo.

Se è attivato il modo **AUTO** e si preme uno di questi tasti si tornerà al modo **MANUALE**. Sul display si visualizzeranno le frecce che indicano le zone di uscita dell'aria.

Manopola su simbolo	Uscita principale dell'aria dai diffusori:
	1, 2
	5
	3, 4

L'uscita dell'aria per i posti posteriori, situata sotto i sedili anteriori, si trova insieme alle uscite ⑤ (uscita piedi). ■

Bocchette di ventilazione

A seconda del tasto selezionato l'aria uscirà da una bocchetta piuttosto che da un'altra.

Inoltre i diffusori ③ e ④ possono aprirsi e chiudersi individualmente e orientare il flusso d'aria a seconda della necessità.

Diffusore chiuso: comando di azionamento in posizione verticale.

Diffusore aperto: comando di azionamento in posizione orizzontale.

Muovendo la bocchetta attraverso il comando di azionamento, potremo orientare l'uscita dell'aria come si desidera. ■

Informazioni

- Con alte temperature esterne e umidità elevata può succedere che sgoccioli l'acqua di condensa dall'evaporatore. Quest'acqua è canalizzata verso l'esterno e può formare una chiazza sotto il veicolo. Ciò è normale e non è indice di alcun guasto.
- Per assicurare un corretto funzionamento dell'aerazione, bisogna sgombrare da ghiaccio, neve, foglie la griglia sotto al parabrezza, dove l'aria entra nell'abitacolo.

- A basse temperature esterne il compressore non si può inserire il comando AUTO e si disinserisce automaticamente.

- L'aria viziata esce all'esterno dalla zona del bagagliaio. Per questo non si deve ostacolare il passaggio dell'aria dall'abitacolo alla parte posteriore, collocando capi d'abbigliamento sopra il ripiano posteriore.

- **È consigliabile accendere l'aria condizionata almeno una volta al mese, per lubrificare le guarnizioni e prevenire la comparsa di fughe nell'impianto. Se si osserva una diminuzione della potenza refrigerante, rivolgersi a un Servizio Tecnico per far controllare l'impianto.**

- **Per un funzionamento corretto non ostruisca la griglia situata tra il comando AUTO e il comando .**

- **Se si viaggia con i finestrini aperti, premere il comando ECON e spegnere il ventilatore per risparmiare benzina.**

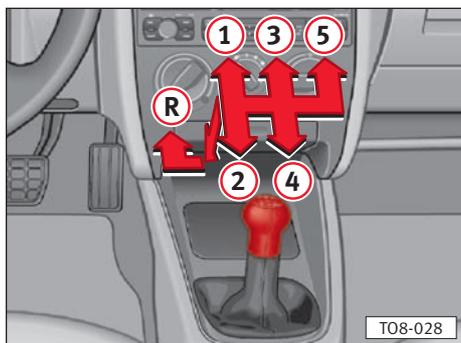
- Quando il motore richiede uno sforzo abbondante si dovrà momentaneamente spegnere il compressore.

- Il filtro per la polvere e il polline dovrà essere cambiato con regolarità secondo le indicazioni del Piano di Ispezione e Manutenimento, questo perché il funzionamento del sistema non diminuisca il suo rendimento. ■

Guida

Cambio meccanico

Istruzioni per l'uso del cambio meccanico



TO8-028

Fig. 92

La retromarcia va innestata soltanto a veicolo fermo. A motore in moto, prima di innestare, attendere brevemente con pedale frizione premuto a fondo, per non grattare.

A retromarcia ed accensione inserite sono accese le luci di retromarcia.

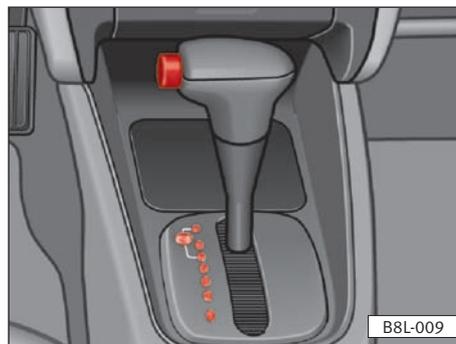
Determinate versioni del modello possono essere dotate di un cambio meccanico con 6 velocità*. Il suo schema è raffigurato nella leva del cambio.

Avvertenza

Per ragioni di sicurezza, non guidare con la mano appoggiata sulla leva del cambio. ■

Cambio automatico*

Programmi di marcia



B8L-009

Fig. 93

Il cambio viene pilotato mediante diversi programmi di marcia. A seconda dei desideri del guidatore o delle caratteristiche della ►

circolazione viene selezionato un programma “**economico**”, che privilegia cioè il basso consumo oppure un programma spiccatamente **sportivo**.

La selezione è **automatica** a seconda di come si aziona il pedale acceleratore.

Con azionamento **lento** o **normale** si passa più velocemente alle marcie superiori e più tardi alle inferiori favorendo il basso consumo.

Si seleziona la marcia spiccatamente **sportiva** premendo **rapidamente** il pedale acceleratore. Naturalmente questo non deve venire premuto a fondo fino a far inserire il **dispositivo kick-down** ⇒ pagina 117. Questa condotta di guida permette di sfruttare completamente le riserve di potenza del motore, passando più tardi alle marce superiori.

Il passaggio ad una marcia inferiore avviene quando il regime del motore è superiore a quello previsto nel cambio di programma più economico.

La scelta del rispettivo programma di marcia più favorevole è un processo che si svolge permanentemente. Indipendentemente da ciò è tuttavia possibile passare in un programma di marcia sportiva azionando rapidamente il pedale acceleratore, in questo caso il cambio commuta in una marcia più bassa corrispondente alla velocità di marcia che permette un’accelerazione rapida (per es. per il sorpasso), senza che il pedale acceleratore debba venire premuto fino alla zona del kick-down. Dopo che il cambio è stato innestato di nuovo nella marcia superiore, viene reinserito, qualora la condotta di guida venga adeguata.

Nelle marce di montagna la selezione della marcia viene adattata alle salite ed alle discese. Vengono così evitati gli innesti oscillanti della marcia in salita. Azionando il pedale del freno, nella marcia in discesa viene innestata la marcia successiva più bassa. Si può così sfruttare l’effetto frenante del motore senza innesto manuale.

Avvertenza

In funzione della resistenza all’avanzamento, per es. con traino di rimorchio oppure su percorso montagnoso, viene selezionato automaticamente un programma che, scalando le marce, crea maggiore potenza di trazione e quindi evita il continuo cambio delle marce. ■

Blocco leva seletttrice

La leva seletttrice è bloccata in **P** ed **N**, ad accensione inserita. Per disinnestarla da queste posizioni premere il relativo tasto e il pedale freno. In tal modo si evita che una marcia si inserisca per errore e che di conseguenza il veicolo si metta inavvertitamente in movimento.

Un elemento ritardatore impedisce che superando rapidamente la posizione **N** (per es. da **R** a **D**) la leva si blocchi. Si può così per es. “disimpantanare” il veicolo spingendolo avanti e indietro. Il blocco s’inserisce soltanto se la leva – a pedale freno non premuto – permane più di 1 secondo in **N**.

A velocità maggiori di ca. 5 Km/h il blocco della leva in **N** si disinserisce automaticamente. ■

Posizioni della leva selettoria

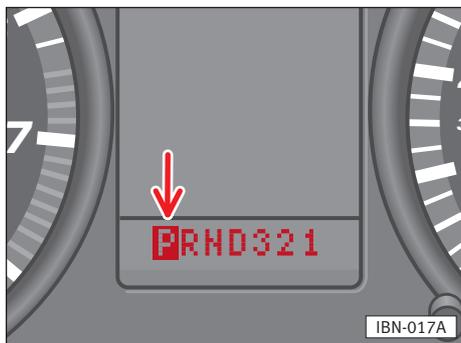


Fig. 94

Nello strumento combinato c'è un display indicante la posizione della leva selettoria, inserita al momento.

ATTENZIONE!

Mai innestare la leva selettoria nella posizione "R" o "P" durante la marcia. Si può danneggiare il cambio – pericolo d'infortunio!

P – Blocco di parcheggio

Questa posizione è adeguata per il parcheggio del veicolo. Per inserire e disinserire "P" si deve premere il pulsante dell'impugnatura e schiacciare il pedale del freno, con la vettura in marcia.

Se il veicolo non è in marcia si sbloccherà premendo il pulsante dell'impugnatura.

R – Retromarcia

È opportuno inserirla soltanto a veicolo fermo e regime minimo del motore. Prima di passare in R da P o N si deve premere pedale freno e tasto della leva.

Con leva selettoria in R ad accensione inserita sono accese le luci di retromarcia.

N – Neutrale (folle)

Per disinserire la N a velocità inferiori ai 5 Km/h nonché a veicolo fermo ed accensione inserita: premere pedale freno e tasto della leva.

D – Posizione normale di marcia avanti

Le 4 marce avanti si alternano automaticamente (avanti o indietro) in funzione del carico del motore e della velocità.

In determinate condizioni di marcia è vantaggioso inserire temporaneamente una delle posizioni seguenti.

3 – Posizione da collina

Le marce 1, 2 e 3 si alternano automaticamente in funzione del carico del motore e della velocità. La marcia 4 è esclusa; si ha così più azione frenante del motore quando si toglie il gas.

Si consiglia questa posizione per evitare il continuo alternarsi delle marce 3 e 4 in determinate condizioni di marcia con leva in posizione D. ▶

2 – Posizione da montagna

Adatta per lunghe salite e percorsi in pendenza.

La **1ª** e la **2ª** marcia si alternano automaticamente in funzione del carico del motore e della velocità. La **3ª** e la **4ª** sono escluse.

1 – Posizione per pendenze estreme o manovre

Posizione raccomandata per pendenze estremamente inclinate.

Il veicolo circola solo con la **1ª** marcia. La **2ª**, la **3ª** e la **4ª** sono escluse.

In **1ª** non si può far uso dell'impianto di regolazione velocità*.



Avvertenza

Si possono scendere a mano le marce "3", "2" e "1", però l'automatismo esegue la manovra soltanto dopo che non è più possibile il fuorigiri del motore. ■

Dispositivo kick-down

Serve per ottenere accelerazioni massime. Premendo il pedale acceleratore oltre il punto di resistenza, si passa alla marcia inferiore in funzione di velocità e regime del motore. Il passaggio alla marcia superiore avviene soltanto quando viene raggiunto il regime massimo stabilito per il motore.



ATTENZIONE!

Tenere presente che, viaggiando su fondo ghiacciato o scivoloso, le ruote motrici possono pattinare quando si aziona il kick-down. Pericolo di sbandare! ■

Avvertenze per la guida

Avviamento

Il motore può partire soltanto in posizione **N** o **P** della leva selettore ⇒ capitolo "Avviamento del motore".

Selezione di un ambito di marcia

Prima di scegliere una marcia a veicolo fermo e motore in moto azionare sempre il pedale del freno.

Durante la selezione della marcia non dare gas a vettura ferma.

Se in viaggio per sbaglio si passa a N (folle), prima di reinserire un ambito di marcia avanti togliere il gas ed attendere che il motore sia al minimo.



ATTENZIONE!

In tutti gli ambiti, a motore acceso, è sempre necessario tenere bloccata la vettura con il freno a pedale, perché anche al minimo la trasmissione del moto non è completamente interrotta – la vettura "si muove".

Se a veicolo fermo e motore al minimo è inserita una marcia, ci si guardi bene dal dare distrattamente gas (per es. a mano dal vano motore): il veicolo in questo caso parte all'istante, talora anche con freno a mano ben tirato.

Prima di mettersi a lavorare sul motore funzionante, inserire la leva selettore su "P" e tirare il freno a mano. ▶

Avviamento

Selezionare la marcia desiderata (**R, D, 3, 2, 1**). **Attendere che il cambio sia in presa e trasmetta la coppia motrice alle ruote** (si percepisce l'inserimento). **Soltanto successivamente dare gas.**

Soste

Per soste momentanee – per es. ai semafori – basta trattenere il veicolo col freno senza innestare la leva su **N**, ma allora il motore deve girare soltanto al minimo.

Parcheggio



ATTENZIONE!

Per impedire un involontario spostamento del veicolo, si dovrebbe sempre tirare con forza il freno a mano dopo che il veicolo si è fermato. Inoltre, innestare la leva selettiva in posizione "P".

In pendenza, prima tirare completamente il freno a mano e poi innestare il blocco di parcheggio. In tal modo il meccanismo del blocco non viene sollecitato eccessivamente ed il blocco di parcheggio può essere disinserito più agevolmente.

L'avviamento a traino

Nei veicoli con cambio automatico il motore non potrà essere messo in marcia né trainato e né a spinta ⇒ capitolo "Traino del veicolo".

Se la batteria del veicolo è scarica ci si può servire di quella di un altro autoveicolo collegandola con apposito cavo ⇒ "Avviamento d'emergenza"

Veicolo in traino

Se dovesse accadere di trainare il veicolo, si devono inderogabilmente osservare le istruzioni del capitolo "Traino del veicolo".

Programma di emergenza

Nel caso di disturbi di funzionamento nell'elettronica del cambio si attivano, a seconda del tipo di avaria, programmi di emergenza.

- Il cambio continua ad unire marce automaticamente, si notano però forti scosse di messa in moto. Recarsi presso un Servizio Tecnico.
- Il cambio non unisce marce automaticamente.

In questo caso, si potrà cambiarle manualmente. Si potrà usare solo la **3^a** marcia nelle posizioni "**D**", "**3**" e "**2**" della leva di selezione.

Nelle posizioni "**1**" e "**R**" della leva di selezione si disporrà, come al solito, rispettivamente della **1^a** marcia e della retromarcia.

Può succedere che l'olio del cambio si scaldi eccessivamente a causa del sovraccarico di lavoro del convertitore di coppia, soprattutto perché manca la **2^a** marcia.

Nell'evenienza, recarsi al più presto presso un Servizio Tecnico. ■

Freno a mano

Uso del freno a mano

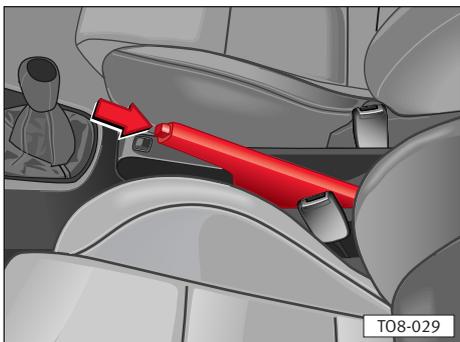


Fig. 95

Per azionare il freno a mano tirare la leva con forza verso l'alto. Su pendenze inserire anche la 1. marcia, rispett. il blocco parcheggio del cambio automatico. Il freno a mano va tirato forte anche perché non si possa per dimenticanza ripartire e viaggiare a freno appena in presa.

A freno a mano azionato ed accensione inserita la spia luminosa dei freni è accesa.

Per sbloccare il freno tirare un po' la leva, premere il bottone del blocco (freccia) ed abbassarla del tutto.



ATTENZIONE!

- Per impedire un involontario spostamento del veicolo, si dovrebbe sempre tirare con forza il freno a mano dopo che il veicolo si è fermato. Innestare inoltre una marcia (cambio meccanico) o portare la leva seletttrica in posizione "P" (cambio automatico).
- Tenere presente, che il freno a mano andrà poi completamente sbloccato. Un freno a mano solo parzialmente sbloccato può causare il surriscaldamento dei freni con conseguente influsso negativo sull'impianto freni. Oltre a ciò, si causa un'usura anticipata delle pastiglie dei freni posteriori. ■

Blocchetto d'avviamento

Immobilizzatore elettronico

Collegando l'accensione, ha luogo una verifica automatica di dati tra chiave e veicolo, che viene segnalata dall'accensione della spia nel cruscotto ⇒ capitolo "Spie luminose".

Se viene utilizzata una chiave sbagliata (per es. una chiave falsa), il veicolo non potrà essere messo in moto e la spia luminosa dell'immobilizer si accenderà. ■

Posizioni della chiave d'accensione

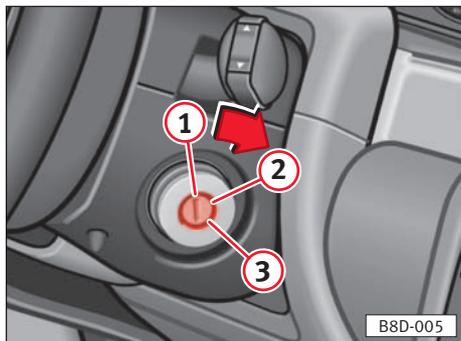


Fig. 96

Motori a benzina

① Accensione disinserita/motore spento

Lo sterzo può essere bloccato

② Accensione inserita

③ Avviamento

Motori Diesel

① Alimentazione di carburante interrotta – motore spento

Lo sterzo può essere bloccato

② Posizione di preincandescenza e di marcia

Durante il preriscaldamento evitare di inserire utenze elettriche a forte consumo – la batteria del veicolo verrebbe sollecitata inutilmente.

③ Avviamento

Per tutti i veicoli:

Posizione ①

Per azionare il bloccasterzo estrarre la chiave e girare il volante fino a sentir scattare il fermo.

⚠ ATTENZIONE!

Nelle vetture con cambio meccanico la chiave deve essere sfilata dal bloccetto solo se la vettura si è arrestata! Il bloccaggio dello sterzo potrebbe altrimenti scattare in modo imprevisto.

Posizione ②

Se è impossibile o difficile portare la chiave in questa posizione, girare un po' il volante nei due sensi: così si disimpegna il bloccasterzo!

Posizione ③

Per ogni nuova manovra di avviamento riportare prima la chiave d'accensione in posizione 1: il dispositivo antiripetizione avviamento nel bloccetto impedisce al motorino d'ingranare a motore in moto rischiando di danneggiarsi. ■

Avviamento del motore

Avvertenze generali

ATTENZIONE!

Se si fa funzionare il motore in locali chiusi c'è pericolo d'intossicazione!

- Prima di avviare, mettere la leva del cambio meccanico in posizione di folle (la leva selettore del cambio automatico in **P** o **N**) e tirare con forza il freno a mano.
- Con cambio meccanico, durante l'avviamento premere a fondo la frizione, così il motorino deve trascinare il solo motore e non anche gli ingranaggi folli del cambio.
- Appena il motore si avvia lasciar subito andare la chiave: il motorino non deve più funzionare.
- Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio: tutto questo è perfettamente normale.



Per il rispetto dell'ambiente

Non riscaldare il motore a veicolo fermo. Mettersi in marcia prima possibile.

Importante!

- Evitare alti regimi e accelerazioni a tutto gas, quando il motore non ha ancora raggiunto la temperatura di esercizio.
- Veicoli con catalizzatore: il motore, non deve venir avviato a traino per più di 50 m, altrimenti carburante incombusto può arrivare al catalizzatore e danneggiarlo.
- Prima di mettere in moto il motore tirando o spingendo il veicolo, si dovrà cercare di farlo utilizzando l'aiuto della batteria di un altro veicolo ⇒ capitolo "Avviamento d'emergenza". ■

Motori a benzina

Il motore è equipaggiato con un impianto d'iniezione di carburante, il quale somministra automaticamente la miscela aria-carburante.

Non dare gas **prima e durante l'avviamento del motore freddo o a temperatura d'esercizio.**

Se il motore non si avvia entro 10 secondi smettere e dopo ca. mezzo minuto riavviare.

Se anche così il motore non si avvia, può essersi bruciato il fusibile per la pompa elettrica del carburante ⇒ capitolo "Fusibili".

Se il motore è molto caldo può essere necessario dare un po' di gas dopo che si è avviato. ■

Motori Diesel

Sistema di preriscaldamento

Dopo aver inserita l'accensione, il tempo di preincandescenza necessario viene indicato dalla relativa spia comandata dalla temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ capitolo "Spie luminose".

Avviamento a motore freddo

Temperatura esterna superiore a +5 °C:

il motore può venire immediatamente avviato senza preincandescenza. Durante l'avviamento non dare gas.

Temperatura esterna inferiore a +5 °C:

- Girare la chiave d'accensione in posizione 2 del blocchetto d'avviamento; si accenderà la spia di preincandescenza. Si spegnerà al raggiungimento della temperatura d'accensione.

Durante il preriscaldamento evitare di inserire utenze elettriche a forte consumo – la batteria del veicolo verrebbe sollecitata inutilmente.

Se ciononostante il motore non partisse, è possibile che si sia fuso il fusibile del sistema di preriscaldamento ⇒ capitolo "Fusibili".

- Subito dopo lo spegnimento della spia avviare il motore.

Nell'avviare non dare gas.

Se iniziano accensioni irregolari, mantenere in azione il motorino d'avviamento ancora alcuni secondi (al massimo mezzo minuto), finché il motore non gira per forza propria.

Se il motore non si avvia, ridare preincandescenza e riavviare come descritto.

Avviamento a motore caldo

La spia di preincandescenza non s'illumina, il motore può venire avviato subito. ■

Avviamento dopo che è stato consumato tutto il carburante nel serbatoio

Se nei veicoli con motore Diesel è stato consumato tutto il carburante contenuto nel serbatoio, l'avviamento dopo il rifornimento di gasolio può durare più del solito – fino ad un minuto. Questo dipende dal fatto, che l'impianto d'alimentazione carburante deve venire spurgato prima dell'avviamento. ■

Spegnimento del motore

Valido per tutti i motori

Importante!

Dopo che il motore ha funzionato a lungo con forte carico non spegnerlo subito, ma lasciarlo funzionare ancora ca. 2 minuti al minimo, per evitare accumuli di calore.



ATTENZIONE!

Dopo aver fermato il motore, il ventilatore del radiatore può continuare a girare ancora qualche tempo dopo un certo intervallo (fino a ca. 10 minuti) ►

⚠ ATTENZIONE! (continua)

anche ad accensione disinserita; il ventilatore però può anche rimettersi improvvisamente in moto se:

- la temperatura del liquido di raffreddamento sale a causa dell'accumulo di calore.
- a motore caldo il vano del motore viene ancora più riscaldato da un'intensa irradiazione solare.

Quindi usare la massima prudenza quando si lavora nel vano motore! ■

Valido per le versioni con catalizzatore***ⓘ Importante!**

Non si dovrà disinserire l'accensione mentre il veicolo continua a muoversi con una marcia inserita; in caso contrario potrebbe finire del carburante non bruciato nel catalizzatore. Bruciando il carburante all'interno del catalizzatore può causare dei danni per surriscaldamento. ■

Impianto di regolazione velocità***Descrizione**

Questo dispositivo permette di mantenere velocità costanti sopra a ca. 30 km/h, nei limiti delle possibilità del motore, e quindi di far riposare il piede che aziona l'acceleratore.

⚠ ATTENZIONE!

L'impianto di regolazione velocità non va usato dove il traffico è intenso o la strada presenta condizioni sfavorevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia).

ⓘ Importante!

A regolatore in funzione non mettere il cambio in folle senza premere il pedale frizione: il motore andrebbe fuori giri e potrebbe anche venir danneggiato!

ⓘ Avvertenza

Nei veicoli con cambio automatico, l'impianto di regolazione velocità è attivato solo con leva selettiva in posizione **D**, **3** e **2**. Selezionando in marcia un'altra posizione della leva (**P**, **N**, **R** oppure **1**), viene cancellata l'ultima velocità memorizzata e disinserito l'impianto. ■

Inserimento

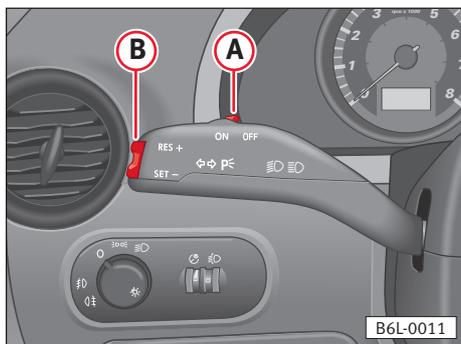


Fig. 97

Si comanda il regolatore con il cursore **A** ed il pulsante **B** sulla leva per indicatori di direzione e abbaglianti.

Si inserisce il regolatore portando il cursore **A** in posizione "ON". ■

Memorizzare la velocità

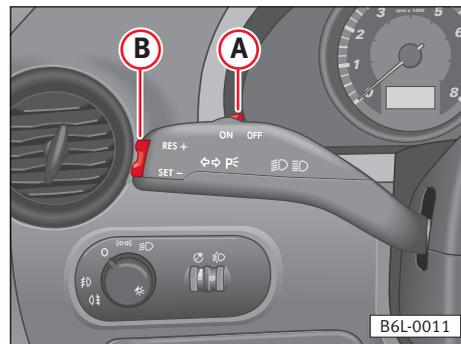


Fig. 98

Raggiunta la velocità da mantenere basta premere brevemente il tasto **B** (SET-), e già si può togliere il piede dall'acceleratore.

Si può anche accelerare normalmente. Rilasciando poi il pedale l'impianto si regola sulla velocità programmata in precedenza.

Ciò non avviene se la velocità memorizzata viene superata più di 10 km/h per più di 5 minuti. In questo caso bisogna memorizzarla di nuovo.

ATTENZIONE!

Riprendere la velocità memorizzata soltanto se non è troppo elevata per le condizioni momentanee di marcia. ■

Variazione di velocità memorizzata

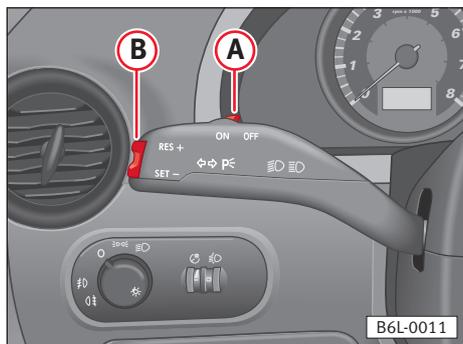


Fig. 99

Rallentare / memorizzare

La velocità memorizzata può venire ridotta premendo il tasto **B** (SET-).

Ogni volta che si tocca il tasto **B** (SET-) la velocità viene ridotta gradualmente. Se lo si tiene premuto, la velocità diminuisce perché viene tolto il gas. Permane la velocità memorizzata al momento in cui si lascia andare il tasto.

La memoria viene cancellata se si lascia andare il tasto sotto circa 30 km/h. La velocità deve venire memorizzata eventualmente di nuovo mediante il tasto **B** (SET-), dopo aver accelerato il veicolo oltre i 30 km/h.

Accelerare / memorizzare

Per aumentare la velocità memorizzata senza premere l'acceleratore occorre azionare il comando **B** fino alla posizione **RES+**.

Se si preme brevemente questo comando fino alla posizione **RES+**, la velocità aumenterà in modo graduale. Se viene premuto e non lo si lascia, la velocità aumenta in modo automatico. La velocità che si raggiunge quando si lascia il comando rimane memorizzata. ■

Disinserire temporaneamente l'impianto

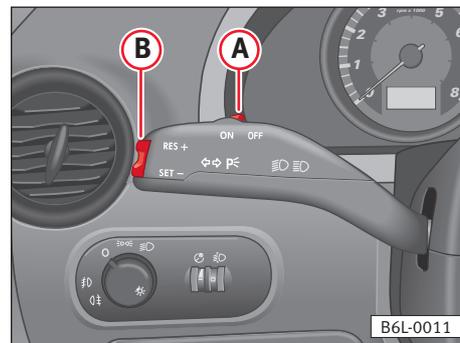


Fig. 100

Veicoli con cambio meccanico

L'impianto viene **disinserito temporaneamente** se si premono i pedali del freno o della frizione oppure se il cursore **A** viene spinto su **OFF** (non inserito). ▶

Viene mantenuta la velocità memorizzata in questo momento.

Per **riprendere** la velocità precedentemente memorizzata si deve spingere il cursore (A) a sinistra fino a riscontro, dopo aver lasciato andare i pedali del freno o della frizione.

ATTENZIONE!

Riprendere la velocità memorizzata soltanto se non troppo alta per le condizioni momentanee di marcia.

Veicoli con cambio automatico:

L'impianto **viene disinserito temporaneamente** se si preme il pedale freno o si spinge il cursore (A) su **OFF** (non inserito).

Viene mantenuta la velocità memorizzata in questo momento.

Per **riprendere** la velocità precedentemente memorizzata si deve spingere il cursore (A) a sinistra fino a riscontro, dopo aver lasciato andare il pedale del freno.

ATTENZIONE!

Riprendere la velocità memorizzata soltanto se non troppo alta per le condizioni momentanee di marcia.

L'impianto viene inoltre **disinserito temporaneamente** se vengono inseriti gli ambiti di marcia **N** o **1**.

La velocità memorizzata in questo momento **viene cancellata**.

Memorizzare la velocità

Se al momento del disinserimento temporaneo non era stata memorizzata nessuna velocità, può venire memorizzata una nuova velocità nel modo seguente:

- Spostare il comando (A) verso sinistra, al massimo.
- Accelerare fino a raggiungere la velocità desiderata.
- Premere brevemente il tasto (B) (SET-). La velocità raggiunta in quel momento rimane memorizzata. ■

Disinserire l'impianto definitivamente

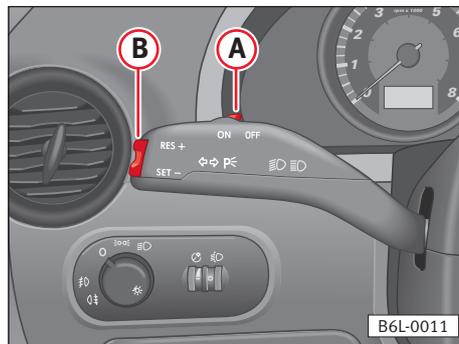


Fig. 101

Veicoli con cambio meccanico:

Si disinserisce definitivamente l'impianto, spingendo il cursore (A) a destra fino a riscontro (**OFF**) oppure – a veicolo fermo – disinserendo l'accensione. ▶

Veicoli con cambio automatico

Si disinserisce definitivamente l'impianto inserendo la leva selettoria:

- Negli ambiti **P, N, R** o **1**

oppure

a veicolo fermo disinserendo l'accensione. ■

Consigli e assistenza

Rifornimento di carburante

Rifornimento di carburante

Avvertenze generali

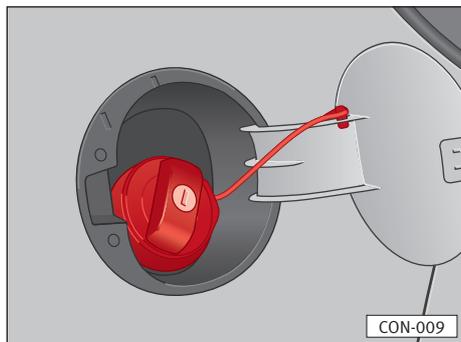


Fig. 102

Il bocchettone di rifornimento del serbatoio si trova sul pannello laterale posteriore destro.

Il tappo del bocchettone gira liberamente per evitare di essere aperto senza la chiave.

Aprire il coperchio, reggere il tappo con una mano ed, in seguito, inserire la chiave nella serratura girandola di 180° verso sinistra. In

questo momento, occorre svitare il tappo girandolo verso sinistra. Per chiudere, avvitare il tappo verso destra fino a sentire un "clic". Girare la chiave, senza lasciare il tappo, verso destra di 180°. Ritirare la chiave e chiudere il coperchio.

La capacità del serbatoio è di circa 45 litri.

Per il rispetto dell'ambiente

Quando la pistola per il riempimento automatico di carburante, debitamente utilizzata, si ferma per la prima volta, si deve considerare pieno il serbatoio. Non si dovrebbe continuare il rifornimento, dato che altrimenti si riempirebbe lo spazio di dilatazione e, in caso di riscaldamento, il carburante potrebbe fuoriuscire.

Dopo aver fatto rifornimento, avvitare il tappo fino ad incastrarlo. Il tappo dispone di una corda antiperdita.

Avvertenza

Carburante fuoriuscito va subito rimosso, dato che potrebbe danneggiare la vernice del veicolo. Questo vale soprattutto per carburante EMV (estere metilico di olio vegetale) ("biodiesel").

Importante!

Nei veicoli con catalizzatore non marciare fino ad esaurimento del carburante nel serbatoio. L'alimentazione irregolare può infatti pregiudicare il funzionamento dell'accensione. Di conseguenza carburante incombusto ►

può penetrare nell'impianto di scarico, surriscaldando e danneggiando il catalizzatore. ■

Benzina

Nel capitolo "Dati tecnici" e nella parte interna dello sportello del serbatoio troverà informazione sul numero d'ottani necessari per il Suo motore. ■

Avvertenze generali

- La benzina senza piombo deve rispondere alla norma DIN EN¹⁾ 228, quella con piombo alla norma DIN 51 600.
- Se, in caso d'emergenza, il carburante disponibile ha un numero d'ottano inferiore a quello richiesto dal motore si può marciare solo a medio regime e carico ridotto. **Forte carico del motore a tutto gas e alti regimi possono danneggiare il motore.** Rabboccare al più presto con carburante a numero d'ottano sufficiente.
- Si può usare senza limitazioni carburante con numero di ottano superiore a quello richiesto dal motore, però senz'alcun vantaggio per la potenza erogata ed il consumo.



Per il rispetto dell'ambiente

Già una sola immissione di carburante con piombo riduce l'efficacia dell'impianto.



Avvertenza

Veda le indicazioni del capitolo "Rifornimento di carburante". ■

Additivi per benzina

Regolarità di funzionamento, prestazioni e durata del motore vengono determinate anche dalla qualità del carburante, specialmente dai suoi additivi. Consigliamo di usare solamente **benzina di qualità contenente additivi.** ■

Gasolio

Gasolio

Il gasolio deve essere secondo norma DIN EN¹⁾ 590.

NC²⁾ non inferiore a 49. ■

Gasolio biologico ("Biodiesel")

Secondo norma DIN 51 606³⁾.

I veicoli con motore Diesel possono funzionare anche con **biodiesel** (estere metilico di olio vegetale).

Presso un Servizio Tecnico o in un'agenzia del club dell'automobile potrà sapere dove trovare il biodiesel.

Veda le indicazioni del capitolo "Rifornimento di carburante". ■

¹⁾ Norma Europea.

²⁾ Numero Cetanico. Misura del potere d'ignizione del carburante Diesel.

³⁾ Norma DIN provvisoria

Caratteristiche particolari del Diesel biologico

- Viene ricavato dall'olio vegetale (prevalentemente di colza) mediante processo chimico, nel quale l'olio con metanolo viene trasformato in Diesel biologico grazie all'azione di un catalizzatore.

- Il Diesel biologico è praticamente esente da zolfo, per cui la sua combustione si svolge quasi senza emissione di anidride solforosa (SO₂).

- L'emissione dei gas di scarico contiene meno

 - monossido di carbonio

 - idrocarburi

 - particolato (per es. fuliggine)

che con funzionamento a carburante Diesel convenzionale.

Tutti i valori sono inferiori a quelli richiesti dalle norme di legge.

- Il Diesel biologico è facilmente biodegradabile.

- Le prestazioni del veicolo possono essere leggermente inferiori.

- Il consumo di carburante appena superiore.

- Il Diesel biologico è a prova d'inverno fino a ca -10 °C.

- Con temperature esterne inferiori a -10 °C si deve aggiungere gasolio per evitare che il biodiesel si deteriori a causa del freddo. Il rapporto di miscelazione dev'essere di circa 50:50.

Se il rapporto di Diesel biologico supera il 50% il motore emetterà una quantità maggiore di fumo.

- Nei mesi estivi il Diesel biologico può venire mescolato in qualsiasi rapporto con carburante Diesel. ■

In inverno

Se usato a temperature inferiori a 0°C, il gasolio estivo può provocare inconvenienti, perché secernendo paraffina diventa troppo denso.

In alcuni Paesi si trova nella stagione fredda il carburante Diesel invernale, d'uso sicuro fino a ca. -15°C, o a seconda della marca, anche fino a ca. -22°C.

In Paesi con altre condizioni climatiche sono in vendita tipi di gasolio che spesso presentano proprietà termiche diverse. I Servizi Tecnici e le stazioni di servizio locali Le daranno informazioni circa le caratteristiche del carburante Diesel disponibile in loco. ■

Preriscaldamento del filtro

Il veicolo è provvisto di un sistema di preriscaldamento del filtro. Questo assicura, se si usa gasolio invernale adatto fino a -15°C, il funzionamento dell'alimentazione a temperature fino a ca. -25°C.

Se sotto -25°C il carburante è diventato così denso che il motore non si avvia, basta portare il veicolo per qualche tempo in un locale riscaldato.

Additivi (fluidificanti), benzina o simili **non** vanno aggiunti al gasolio. ■

La tecnica intelligente

Freni

Avvertenze generali

- L'usura delle guarnizioni dipende in larga misura dalle condizioni del traffico e dallo stile di guida. Specialmente per veicoli usati spesso in città e su brevi percorsi, oppure guidati molto sportivamente, può essere necessario far verificare lo spessore delle guarnizioni in un Servizio Tecnico anche a intervalli più brevi di quelli indicati nel Programma di Ispezione e Manutenzione.
- In discesa è bene sfruttare la forza frenante del motore scalando per tempo la marcia, così si allevia il lavoro dei freni; se occorre frenare lo si faccia ad intervalli, non di seguito. ■

Influenze negative per i freni

Acqua o sale antighiaccio

ATTENZIONE!

- In determinate condizioni, per es. dopo aver attraversato pozzanghere, in caso di forte pioggia o dopo il lavaggio del veicolo, l'azione dei freni può essere ritardata perché gli stessi sono umidi o ghiacciati in inverno: in simili casi andranno asciugati mediante frenature.

ATTENZIONE! (continua)

- Anche percorrendo strade su cui è stato sparso sale antighiaccio, l'azione dei freni può intervenire con ritardo se non si ha frenato per lungo tempo – lo strato di sale formatosi sui dischi e sulle pastiglie deve prima essere asportato mediante frenature.

Surriscaldamento dei freni

ATTENZIONE!

- Mai lasciare “pattinare” il freno azionando leggermente il pedale, quando non si debba effettivamente frenare. Ciò causa un surriscaldamento del freno, allunga lo spazio di frenata ed aumenta l'usura.
- Prima di affrontare un lungo percorso in forte discesa, si prega di ridurre la velocità, innestare una marcia più bassa (cambio meccanico) o selezionare un rapporto più basso (cambio automatico). In questo modo si sfrutta l'effetto frenante del motore e si risparmiano i freni.
- Se si monta successivamente uno spoiler anteriore, copricerchi ecc., accertarsi che non ostacoli la ventilazione dei freni anteriori che altrimenti possono surriscaldarsi. ■

Servofreno

ATTENZIONE!

Funziona a depressione che viene prodotta soltanto a motore in moto. Quindi non circolare mai con il veicolo a motore spento.

Se il servofreno non funziona – per es. perché il veicolo viene trainato, oppure perché il servofreno stesso ha un guasto – si deve premere il pedale freno con una notevole maggiore forza per compensare l'azione mancante del servofreno. ■

Sistema antibloccaggio e antislittamento ruote ABS

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)

Il sistema antibloccaggio impedisce il bloccaggio delle ruote in caso di frenata.

Il sistema antibloccaggio ruote (ABS) contribuisce ad accrescere notevolmente la sicurezza attiva durante la guida.

Come funziona l'ABS

Se una delle ruote raggiunge una velocità periferica troppo bassa rispetto alla velocità del veicolo e tende a bloccarsi, viene diminuita la pressione del freno su quella ruota. Questo intervento di regolazione dell'impianto è accompagnato sia da **pulsazioni nel movimento del pedale dei freni** che da rumori. In questo modo il conducente viene informato del fatto che le ruote tendono a

bloccarsi e che l'ABS sta compiendo un intervento di regolazione. Per sfruttare al meglio la funzione dell'ABS in una tale circostanza occorre tenere premuto il pedale del freno e non “pompare”.

Se si effettua una frenata a fondo su un manto stradale sdruciolevole il veicolo rimane comunque manovrabile poiché le ruote non si bloccano.

Tuttavia non si deve credere che l'ABS possa ridurre lo spazio di frenata in ogni circostanza. Lo spazio di frenata può persino risultare maggiore se si frena su un fondo ghiaioso o su un fondo liscio coperto di neve fresca.

ATTENZIONE!

- L'ABS non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di ABS. Se l'ABS è attivo, la velocità deve essere immediatamente adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.

- L'efficacia dell'ABS dipende anche dalle condizioni dei pneumatici.
- Eventuali modifiche al telaio o all'impianto dei freni possono pregiudicare fortemente il corretto funzionamento dell'ABS. ■

Regolazione antislittamento delle ruote motrici (TCS)*

Il sistema include **ABS** e **TCS**.

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione. ▶

Descrizione e funzionamento della regolazione antislittamento in fase di accelerazione (TCS)

Sui veicoli a trazione anteriore il TCS, riducendo la potenza del motore, impedisce alle ruote motrici di girare a vuoto in fase di accelerazione. Il sistema interagisce con l'ABS a qualsiasi velocità di marcia. In caso di guasto all'ABS, neanche il TCS funziona.

Su un fondo stradale difficile il TCS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

Il TCS si inserisce automaticamente non appena si avvia il motore. Se necessario, si può inserire o disinserire spingendo per breve tempo il pulsante situato sulla console centrale.

Quando il TCS è disinserito, si accende una spia luminosa.

Il TCS dovrebbe normalmente rimanere sempre inserito. Solamente in occasioni particolari, ossia quando si vuole che le ruote girino a vuoto, è necessario disinserirlo; ad esempio

- Con ruota di scorta ad ingombro ridotto.
- Con catene da neve
- Quando si procede su neve fresca o fondo cedevole.
- Quando si deve liberare il veicolo impantanato muovendolo avanti e indietro

Non appena le condizioni di guida si sono normalizzate consigliamo di reinserire il TCS.

ATTENZIONE!

• Il TCS comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo

ATTENZIONE! (continua)

stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.

• La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza garantito dal TCS non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti.

Avvertenza

- Per garantire il perfetto funzionamento del TCS occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. modifiche al motore, all'impianto dei freni, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'ABS e del TCS. ■

Sistema di controllo elettronico della stabilità ESP*

Informazioni generali

Il sistema ESP accresce la stabilità di marcia.

Il sistema di controllo elettronico della stabilità riduce il rischio di sbandate. Include i sistemi ABS, EDS e TCS.

Descrizione e funzionamento dell'ESP

L'ESP riduce il rischio di sbandate grazie al bloccaggio di singole ruote.

Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In caso di scostamenti tra l'una e l'altro, per esempio al principio di una sbandata del veicolo, l'ESP frena automaticamente la ruota corretta.

In questo modo il veicolo riacquista stabilità. In caso di sovrasterzata del veicolo (tendenza del retrotreno ad allargare in curva), il sistema agisce sulla ruota anteriore esterna rispetto alla curva.



ATTENZIONE!

- **L'ESP comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.**
- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza offerto dall'ESP non deve tuttavia indurre ad essere meno prudenti.**



Avvertenza

- Per garantire il perfetto funzionamento dell'ESP occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. modifiche al motore, all'impianto dei freni, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'ABS, dell'EDS, dell'ESP e del TCS). ■

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)

Il sistema antibloccaggio impedisce il bloccaggio delle ruote in caso di frenata ⇒ capitolo "Sistema antibloccaggio e antislittamento ABS". ■

Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)

Il bloccaggio elettronico del differenziale riduce il rischio di slittamento di una delle ruote motrici.

Su un fondo stradale difficile l'EDS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

Il sistema controlla il numero di giri delle ruote motrici attraverso i sensori dell'ABS. In caso di avaria dell'EDS, si illumina la spia dell'ABS ⇒ capitolo "Spie luminose"

Un'eventuale differenza di circa 100 giri/min. nel numero di giri delle ruote motrici, dovuta alla scivolosità parziale del fondo stradale, viene compensata fino ad una velocità di 80 km/h mediante il frenaggio della ruota che gira a vuoto e la conseguente trasmissione della forza all'altra ruota motrice attraverso il differenziale.

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disattiva automaticamente quando la sollecitazione è particolarmente forte. A questo punto il veicolo funziona normalmente, con le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS. Per questo motivo la disattivazione dell'EDS non viene segnalata.

L'EDS si riattiva automaticamente, non appena il freno si è raffreddato.



 **ATTENZIONE!**

- Su fondo stradale sdruciolevole, per esempio su ghiaccio e neve, si deve accelerare con cautela. Le ruote motrici, infatti, nonostante la presenza del dispositivo EDS, potrebbero girare a vuoto, compromettendo così la sicurezza di marcia.
- La guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza fornito dall'EDS non deve indurre ad essere meno prudenti.

 **Avvertenza**

- Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. al motore, all'impianto frenante, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'EDS. ■

Regolazione antislittamento delle ruote motrici (TCS)

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione ⇒ capitolo "Sistema antibloccaggio e antislittamento ABS". ■

Servosterzo*

A motore funzionante, non si dovrebbe sterzare completamente il volante più a lungo di 15 secondi. Infatti, in seguito a questa manovra la servopompa surriscalda eccessivamente l'olio idraulico.

Ciò potrebbe provocare danni al sistema sterzante.

Inoltre ogni sterzata massima a veicolo fermo e motore acceso si avverte dalla rumorosità causata dalla servopompa, eccessivamente sollecitata. In più, il regime di giri minimo del motore tende brevemente a calare.

 **Avvertenza**

Alcuni aspetti funzionali del veicolo possono essere programmati in accordo con le modalità di guida e uso di ogni singolo cliente. Per ulteriori informazioni rivolgersi al proprio Centro di assistenza tecnica. ■

Guida ed ecologia

I primi 1500 Km ... ed i successivi

Rodaggio

Durante le prime ore d'esercizio il motore è più soggetto ad attriti interni rispetto a dopo, quando tutte le parti mobili si sono adattate tra loro; la buona riuscita di tale rodaggio dipende essenzialmente dallo stile di guida durante i primi 1500 Km. ■

Fino a 1000 Km

si raccomanda:

- **non dare tutto gas**
- **non superare i 3/4 della velocità massima**
- **evitare alti regimi**
- evitare possibilmente la marcia con traino.

ATTENZIONE!

- Anche gli pneumatici nuovi vanno "rodati", poiché inizialmente non possiedono ancora l'ideale grado di aderenza. È necessario tenerne conto usando adeguata prudenza durante i primi cento chilometri.
- Le guarnizioni nuove devono "adattarsi per attrito", quindi per i primi 200 Km non hanno ancora l'efficienza massima. L'effetto frenante leggermente

ATTENZIONE! (continua)

inferiore può venire compensato esercitando una maggiore forza sul pedale. Ciò vale per tutte le volte che si sostituiscono le guarnizioni dei freni. ■

Tra 1000 e 1500 Km

Si può gradatamente passare alle velocità ed ai regimi massimi. ■

Durante e dopo il rodaggio

- Non portare mai – né in folle, né con marce inserite – ad alti regimi il motore freddo.

Tutte le indicazioni di velocità e regimi valgono soltanto con **motore caldo!**



Per il rispetto dell'ambiente

Non guidare ad una regime di giri del motore innecessariamente alto. Inserendo prima una marcia più lunga si aiuta a risparmiare benzina, vengono ridotti i rumori e la contaminazione ambientale ⇒ capitolo "Guida economica ed ecologica".

- Non viaggiare ad un regime troppo basso; passare alla marcia inferiore quando il motore smette di girare in maniera uniforme. ■

Dopo il rodaggio

- Nei veicoli con contagiri* il regime massimo ammesso è segnalato dall'inizio della zona rossa sulla scala dello strumento. La lancetta non deve entrare in questo campo.

I regimi estremamente alti vengono moderati automaticamente. ■

Impianto di depurazione dei gas di scarico

Descrizione

Un buon funzionamento dell'impianto dei gas di scarico è di grande importanza per il funzionamento più ecologico del Suo veicolo.

Devono tenersi dunque in conto i seguenti punti:

- Le versioni con catalizzatore devono fare rifornimento soltanto con carburante senza piombo ⇒ capitolo "Rifornimento di carburante".
- Nei veicoli con catalizzatore non marciare fino ad esaurimento del carburante nel serbatoio. L'alimentazione irregolare può infatti pregiudicare il funzionamento dell'accensione. Di conseguenza carburante incombusto può penetrare nell'impianto di scarico, surriscaldandolo e danneggiando il catalizzatore.
- Se durante la marcia si producono problemi di accensione, o un calo nella potenza, o il motore non gira più uniformemente, la causa può essere un guasto all'impianto d'accensione. In tal caso, può entrare carburante nell'impianto di scarico e di conseguenza nell'ambiente. Inoltre, il catalizzatore può subire danni per

surriscaldamento. Ridurre immediatamente la velocità e far eliminare l'anomalia presso il più vicino Servizio Tecnico.

- Non immettere troppo olio nel motore ⇒ capitolo "Olio motore".
- Non trainare il veicolo per più di 50 m nel tentativo di avviarlo ⇒ capitolo "Traino del veicolo".



ATTENZIONE!

- Non parcheggiare il veicolo dove il catalizzatore possa essere in contatto con materiale facilmente infiammabile. Pericolo d'incendio dovuto alle alte temperature che in alcune circostanze può raggiungere il catalizzatore.
- Mai applicare protettivo per sottofondo o una sostanza anticorrosiva sul collettore o tubi di scarico, sul catalizzatore o sugli scudi termici. Durante la marcia queste sostanze potrebbero prendere fuoco.



Avvertenza

Anche quando l'impianto di depurazione dei gas di scarico funziona perfettamente può succedere in alcune circostanze che i gas di scarico abbiano odore di zolfo

Questo dipende dalla proporzione di zolfo contenuto nel carburante.

Normalmente basta cambiare marca o fare rifornimento con carburante senza piombo per eliminare l'odore di zolfo. ■

Guida economica ed ecologica

Avvertenze generali

Il consumo di carburante, l'inquinamento e l'usura del motore, dei freni e dei pneumatici dipendono fondamentalmente da tre fattori diversi:

- lo stile personale di guida
- le condizioni individuali d'impiego del veicolo e
- le premesse tecniche

Guidando in modo economico e previdente si può ridurre facilmente il consumo di carburante in un 10-15 per cento. In questo capitolo troverà 10 consigli che l'aiuteranno a ridurre l'inquinamento ambientale ed a risparmiare! ■

Consiglio 1. Guida previdente!

L'uso avveduto dell'acceleratore riduce il consumo di carburante. Guidando in modo previdente Lei dovrà frenare meno e quindi accelerare meno. Consigliamo: lasciare che il veicolo ruoti per la propria inerzia quando, ad esempio, il prossimo semaforo è rosso. ■

Consiglio 2. Ridurre la marcia per risparmiare energia!

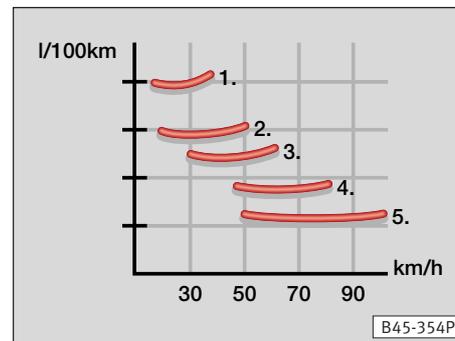


Fig. 103

Passare il più rapidamente possibile alla marcia superiore è un altro modo di risparmiare carburante. Viaggiando a regimi elevati si consuma carburante inutilmente.

La **fig. 103** mostra la diretta proporzione tra il consumo (l/100 Km) e la velocità (Km/h) nella prima, seconda, terza, quarta e quinta marcia.

Consigliamo: guidare con la prima marcia soltanto la distanza equivalente alla lunghezza di un veicolo. Ogni volta che si arrivi ai 2000 giri è consigliabile passare alla marcia superiore.

Nei veicoli con cambio automatico l'acceleratore deve utilizzarsi piano e non premerlo in fondo fino la posizione di Kick-down. In questo modo viene selezionato automaticamente un programma economico che risparmia carburante passando, quando è necessario, ad una marcia superiore o inferiore. ■

Consiglio 3. Evitare accelerate a tutto gas!

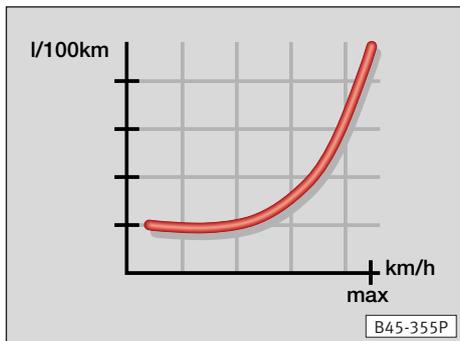


Fig. 104

Evitare velocità massime. Ad alte velocità il consumo di carburante, le emissioni gassose e i rumori aumentano in un modo eccessivo.

La figura sopra mostra il rapporto tra consumo (l/100 Km) e velocità (Km/h) ⇒ [fig. 104](#)

Se la velocità scende, per esempio, da massima a 3/4, il consumo cala da massimo a 1/2.



ATTENZIONE!

Guidando ad alta velocità diminuisce la sicurezza su strada. ■

Consiglio 4. Spegnerne il motore durante le fermate nel traffico!

Nelle code, nei passaggi a livello con barriera e nei semafori con lunghe attese in rosso è consigliabile spegnere¹⁾ il motore. Trascorsi 30-40 secondi dopo avere fermato il motore il risparmio di carburante è già maggiore alla quantità necessaria per tornare ad avviare il motore. ■

Consiglio 5. Manutenzione regolare!

Con la regolare assistenza da parte dei Servizi Tecnici si assicurerà un risparmio di carburante ancor prima di iniziare il viaggio. Il grado di manutenzione del motore incide non soltanto sulla sicurezza stradale e sulla conservazione del veicolo, ma anche sul consumo di carburante.

Un motore regolato male può essere la causa d'un aumento del consumo di circa un 10 per cento!

Controllare il livello dell'olio ad ogni rifornimento di carburante. Il consumo dell'olio dipende in gran misura del carico e dei giri del motore. Dipendendo dal tipo di guida il consumo dell'olio può essere fino 1,0 l/1000 Km.

Consigliamo: si può ridurre il consumo utilizzando oli sintetici. ■

¹⁾ Tenere in conto le relative disposizioni legali.

Consiglio 6. Evitare percorrenze corte!

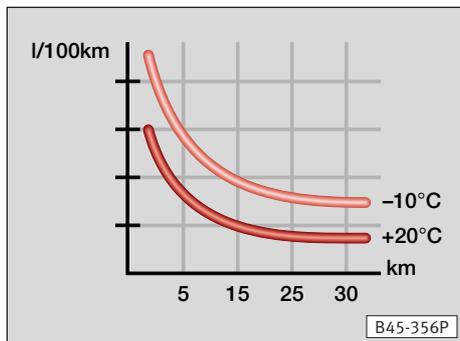


Fig. 105

In folle occorre al motore molto tempo per raggiungere la temperatura di esercizio ed in fase di riscaldamento usura ed emissioni sono massime.

Il motore freddo di un veicolo di categoria media consuma immediatamente dopo l'avviamento circa 30-40 litri di carburante ogni 100 chilometri. Dopo circa un chilometro il consumo scende a 20 litri. Soltanto dopo **quattro** chilometri il motore raggiunge la temperatura di servizio ed il consumo diventa normale. È per questo motivo che consigliamo evitare, sempre che sia possibile, i tragitti corti, e non riscaldare mai il motore, stando fermi, con il motore acceso. Si metta subito in marcia!

Pure la temperatura ambiente è importante: la figura mostra il diverso consumo (l/100 Km) nello stesso percorso (Km) a +20°C e -10°C. Il veicolo consumerà sempre di più in inverno! ⇒ **fig. 105.** ■

Consiglio 7. Controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici!

Controllare sempre che la pressione di gonfiaggio dei pneumatici sia corretta. Solo mezzo bar di meno aumenta il consumo di combustibile di un 5%. Se la pressione è troppo bassa cresce la resistenza al rotolamento, facendo aumentare non soltanto il consumo di carburante, ma anche l'usura dei pneumatici e peggiorando il comportamento del veicolo.

Controllare sempre la pressione di gonfiaggio con i pneumatici freddi!

Consigliamo: non guidare tutto l'anno con i pneumatici d'inverno giacché sono più rumorosi e consumano un 10% in più di carburante. E consigliabile quindi cambiarli con quelli estivi nel momento giusto. ■

Consiglio 8. Eviti carichi inutili

Oltre il modo di guida e la regolare manutenzione del veicolo esistono altre possibilità per ridurre il consumo:

Evitare tenere nel bagagliaio pesi inutili.

Ogni chilogrammo in più di peso aumenta il consumo di carburante. È dunque consigliabile controllare regolarmente il bagagliaio per evitare i pesi inutili.

È pure consigliabile togliere il portapacchi dal tetto appena non si usi più. Specialmente ad alta velocità accresce notevolmente la resistenza aerodinamica e quindi il consumo. Il portapacchi del tetto vuoto accresce la resistenza all'aria ed il veicolo consuma circa un 12% in più di carburante ad una velocità di 100-120 km/h! ■

Consiglio 9. Risparmiare elettricità!

Durante la guida, con il generatore si produce corrente elettrica per i diversi utilizzatori del veicolo. La maggior prestazione del generatore eleva il consumo di carburante.

Riscaldamento lunotto, proiettori supplementari, ventilatore del riscaldamento e climatizzatore* richiedono molta corrente. Il riscaldamento lunotto per es. ne richiede 1 litro ogni 10 ore.

Quindi inserire gli utilizzatori elettrici soltanto per il tempo indispensabile. L'alternatore genera elettricità con motore in moto. ■

Consiglio 10. Controllo scritto!

Controllare regolarmente il consumo di carburante. Si individuano così tempestivamente irregolarità, causa di un maggior consumo di carburante. Quando ciò succeda riflettere su come, dove e in quali condizioni ha guidato dopo l'ultimo rifornimento di carburante. ■

Traino di rimorchi*

Accorgimenti da prendere quando si traina un rimorchio

Il veicolo è concepito principalmente per trasportare persone e bagagli. Nonostante ciò può essere pure utilizzato per trainare un

rimorchio se viene equipaggiato di tutti gli attrezzi tecnici necessari e se non vengono superate le masse totali ammesse ⇒ capitolo "Dati tecnici".

La guida con rimorchio esige di più dal veicolo, ma anche dal proprio conducente.

Perciò osservi attentamente le istruzioni di servizio e di rodaggio che vengono date in queste pagine.

Consigli tecnici

- Se il rimorchio presenta un connettore a sette poli, si può utilizzare un cavo adattatore disponibile in qualunque Servizio Tecnico. Il successivo montaggio di un supporto per il traino di rimorchi dovrà essere eseguito seguendo le istruzioni del costruttore del rimorchio.



ATTENZIONE!

Per il montaggio successivo del dispositivo di traino devono utilizzarsi i pezzi per rinforzare la carrozzeria previsti dalla SEAT. Si evitano così danni alla carrozzeria.

Pericolo d'infortunio!

Per il montaggio del gancio, si raccomanda di recarsi presso un Servizio Tecnico. ■

Punti di fissaggio del dispositivo di traino*

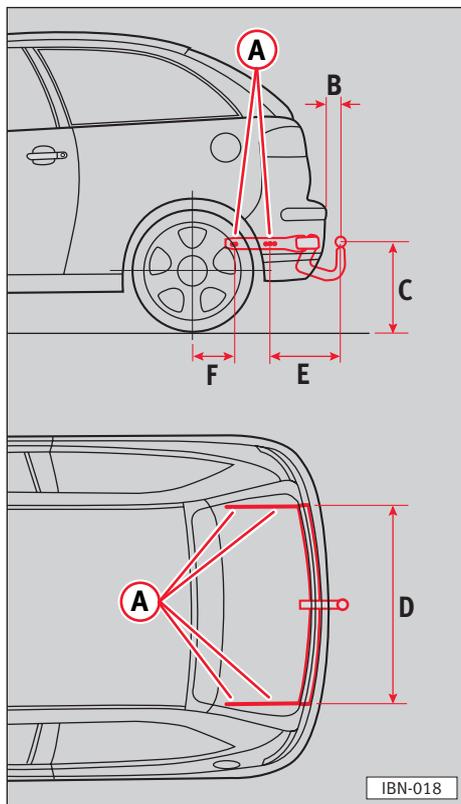


Fig. 106

- Ⓐ 4 Punti di fissaggio
- Ⓑ 68 mm
- Ⓒ 420 (veicolo vuoto)/
350 mm (veicolo con carica mas.)
- Ⓓ 960 mm
- Ⓔ 345 mm
- Ⓕ 188 mm ■

Consigli per la guida

• Il dispositivo di traino è un elemento legato alla sicurezza. Dovendolo usare pertanto, utilizzare solo un dispositivo di traino studiato esclusivamente per questo veicolo e che abbia la corrispondente omologazione.

Istruzioni di servizio

- Nella scatola degli attrezzi di bordo che si trova all'interno della ruota di scorta può esistere un alloggiamento per la testa sferica amovibile del dispositivo di traino*.
- Se con gli specchi retrovisori montati di serie non è possibile sorvegliare il traffico dietro il rimorchio, sono necessari specchi supplementari. Entrambi gli specchi vanno montati su bracci incerniati e regolati in modo che sia sempre garantita una sufficiente vista verso il lato posteriore.
- È sempre vietato superare le masse rimorchiabili ammesse ⇒ capitolo "Dati tecnici".
- Un'impianto di raffreddamento potenziato per il montaggio di un dispositivo di rimorchio, viene montato di fabbrica **soltanto** nei veicoli equipaggiati con aria condizionata.

- Nei veicoli senza aria condizionata, l'impianto di raffreddamento va potenziato prima montare di un dispositivo di rimorchio.

In caso contrario, il motore può surriscaldarsi se sottoposto a sforzi eccessivi (percorsi montani, temperature elevate, peso del rimorchio) . Per ulteriori informazioni rivolgersi a un Servizio Tecnico.

- In percorsi di montagna con rimorchio, le masse rimorchiabili indicate nei “Dati tecnici” valgono soltanto per pendenze del 10% fino il 12%. Se però non si raggiunge la massa ammessa rimorchiabile, si possono superare pendenze proporzionalmente maggiori.
- Le masse rimorchiabili indicate valgono solo per altitudini per ogni 1000 m di altitudine percorsi. Poiché, a causa della rarefazione dell'aria, man mano che aumenta l'altitudine diminuisce la potenza del motore e quindi anche la capacità di salita, per ogni 1000 m di altitudine percorsi occorre ridurre del 10% la massa di motrice + rimorchio.
- Conviene sfruttare il massimo carico ammesso sulla sfera dell'attacco di traino, però non eccederlo ⇒ capitolo “Dati tecnici”.
- Ripartire il carico nel rimorchio – rispettando i valori ammessi per massa in traino e carico d'appoggio – in modo che gli oggetti molto pesanti stiano il più vicino possibile all'asse. Tutti gli oggetti devono essere assicurati in modo da non poter spostarsi.
- Gonfiare i pneumatici della motrice ai valori per pieno carico (controllare anche quelli del rimorchio).
- Una volta agganciato il rimorchio prima di iniziare il viaggio, controllare ed eventualmente regolare i fari.

Veicoli con dispositivo di regolazione profondità fari: basta ruotare la manopola.

Consigli di guida

Per un comportamento ottimale su strada di motrice + rimorchio:

- Non viaggiare a motrice vuota e rimorchio carico; se ciò è inevitabile andare piano, perché in tal caso le masse risultano ripartite sfavorevolmente

- Siccome aumentando la velocità diminuisce la stabilità del traino, in condizioni del fondo ed atmosferiche sfavorevoli – soprattutto in discesa – non sfruttare la velocità massima legalmente consentita.

Ridurre immediatamente la velocità appena si noti un anche minimo sbandamento pendolare del rimorchio, e non tentare assolutamente di “stirare” il traino accelerando!

- **Per sicurezza non superare gli 80 Km/h, anche in Paesi con disposizioni più permissive.**

- Frenare tempestivamente: se il rimorchio ha freni ad inerzia, prima “prefrenare” lievemente, poi frenare speditamente, evitando così strappi dovuti al blocco delle ruote di rimorchio; prima di discese ridurre per tempo la marcia, in modo che il motore agisca da freno.

Conducendo su strade a forti pendenze conviene utilizzare marce corte per sfruttare la forza frenante del motore.

- Superando una lunga salita con motore ad alto regime in una marcia bassa e temperatura esterna eccezionalmente alta, tenere d'occhio l'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento. Se la lancetta si sposta nel campo destro della scala, ridurre subito la velocità.

- L'azione raffreddante del ventilatore al radiatore non aumenta riducendo le marce, perché il regime del ventilatore non dipende



da quello del motore; anche con traino non ridurre la marcia finché il motore “ce la fa” in salita senza perdere troppo in velocità. ■

In generale

- **Durante il rodaggio il veicolo che traina non dovrebbe circolare con rimorchio sempre che sia possibile.**
- **Se l'autoveicolo traina spesso è bene farlo controllare in officina anche tra ispezione ed ispezione.**
- Massa in traino e carico sul timone indicati sulla targhetta del dispositivo di traino si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori riferiti all'autoveicolo possono essere inferiori; essi sono indicati nei documenti della macchina e nel presente libretto.
- Il dispositivo di traino aumenta il peso a vuoto del veicolo diminuendo così il carico utile di questo.
- Seguire le disposizioni legali relative all'uso e le caratteristiche del rimorchio. ■

Viaggi all'estero

Avvertenze generali

Se Lei intende servirsi del veicolo all'estero voglia tenere presente:

- Per veicoli con motore a benzina e catalizzatore deve essere reperibile la benzina senza piombo ⇒ capitolo "Rifornimento di carburante". L'ACI e simili organizzazioni estere possono dare informazioni circa le reti di distribuzione.
- È possibile che in alcuni Paesi il suo modello non sia commercializzato; i Servizi Tecnici potrebbero pertanto non disporre di alcuni ricambi o essere in grado di eseguire soltanto riparazioni limitate.

I Distributori SEAT e i relativi importatori saranno lieti di consigliarla sulle operazioni di tipo tecnico da realizzare sul veicolo, sulla manutenzione necessaria e sulle possibilità di riparazione. ■

Coprire i fari

Quando si viaggia in un altro Paese, dove si circola nella corsia opposta a quella del proprio Paese, la luce anabagliante asimmetrica abbaglia i conducenti che viaggiano nel senso opposto.

Per evitare l'abbagliamento bisogna coprire con un nastro adesivo opaco le superfici dei fari che si vedono nella figura.

Il taglio della maschera, per ricoprire i fari, con un oggetto tagliente (per esempio un taglierino), non si deve in ogni caso effettuare sulla superficie degli stessi, per evitare di strisciarli. ►

ATTENZIONE!

Quando si guida in senso contrario rispetto al proprio Paese e con la corrispondente copertura dei fari, bisogna tener conto che la visibilità é ridotta, per questo si dovrà adattare stile di guida e velocità a queste condizioni. ■

Schermaggio dei fari bifocali per la guida a sinistra

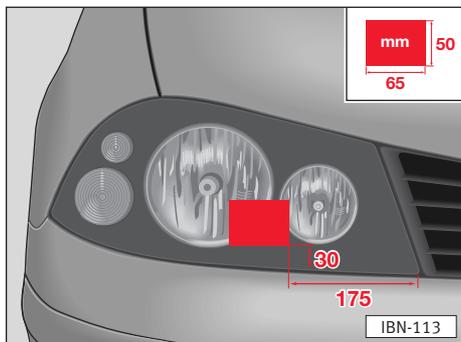


Fig. 107

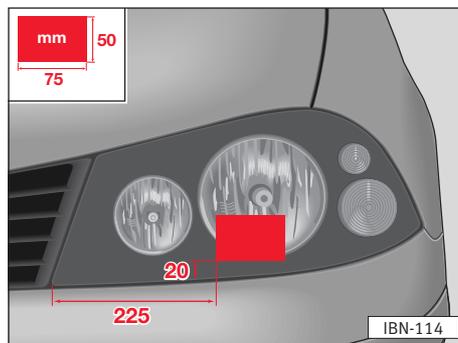


Fig. 108

Sul fari destro se si cambia la circolazione dalla corsia destra a quella sinistra ⇒ fig. 107.

Sul fari sinistro, se si cambia la circolazione dalla corsia destra a quella sinistra ⇒ fig. 108. ■

Schermaggio dei fari bifocali per la guida a destra

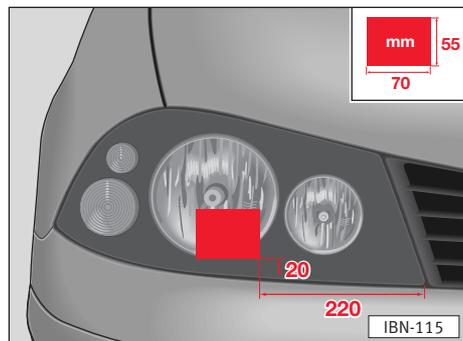


Fig. 109

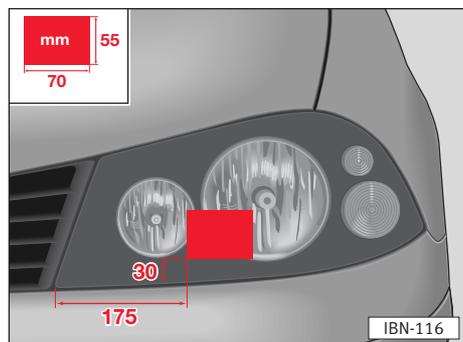


Fig. 110

Sul fari destro, se si cambia la circolazione dalla corsia sinistra a quella destra ⇒ **fig. 109**.

Sul fari sinistro, se si cambia la circolazione dalla corsia sinistra a quella destra ⇒ **fig. 110**. ■

Schermaggio dei fari semplici per la guida a sinistra

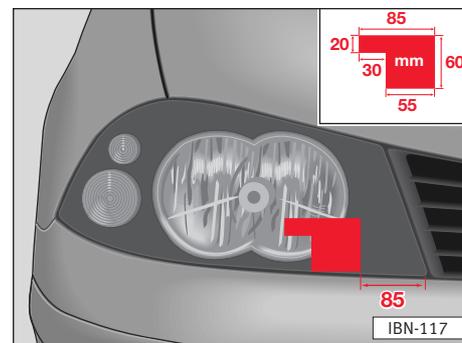


Fig. 111

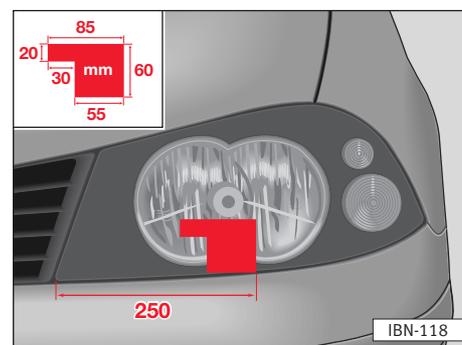


Fig. 112

Sul faro destro, se si cambia la circolazione dalla corsia destra a quella sinistra ⇒ [fig. 111](#).

Sul faro sinistro, se si cambia la circolazione dalla corsia destra a quella sinistra ⇒ [fig. 112](#). ■

Schermaggio dei fari semplici per la guida a destra

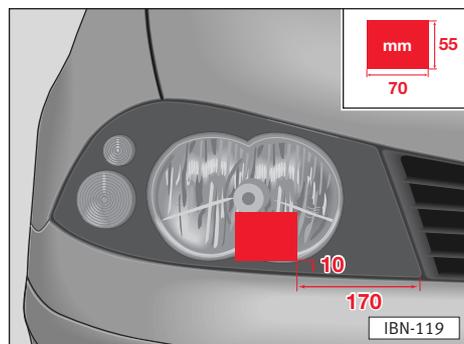


Fig. 113

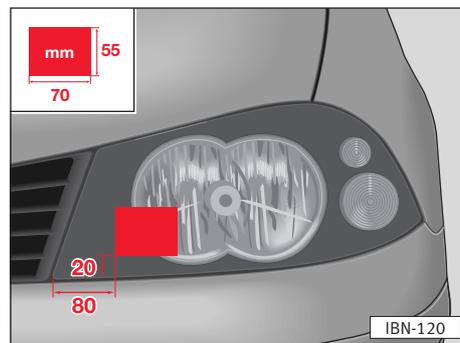


Fig. 114

Sul faro destro, se si cambia la circolazione dalla corsia sinistra a quella destra ⇒ [fig. 113](#).

Sul faro sinistro se si cambia la circolazione dalla corsia sinistra a quella destra ⇒ [fig. 114](#). ■

Schermaggio dei fari a scarica di gas per la guida a sinistra

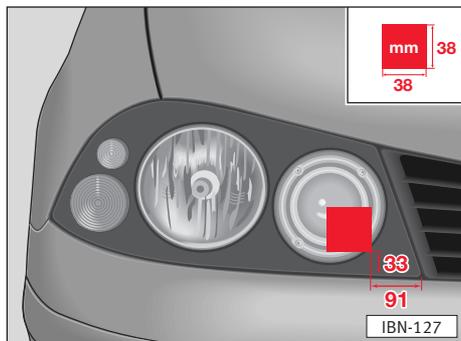


Fig. 115

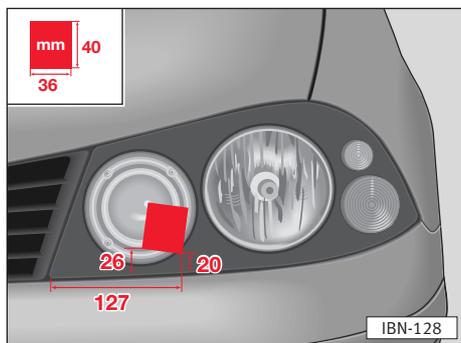


Fig. 116

Sul faro destro se si cambia la circolazione dalla corsia destra a quella sinistra ⇒ [fig. 115](#).

Sul faro sinistro, se si cambia la circolazione dalla corsia destra a quella sinistra ⇒ [fig. 116](#). ■

Schermaggio dei fari a scarica di gas per la guida a destra

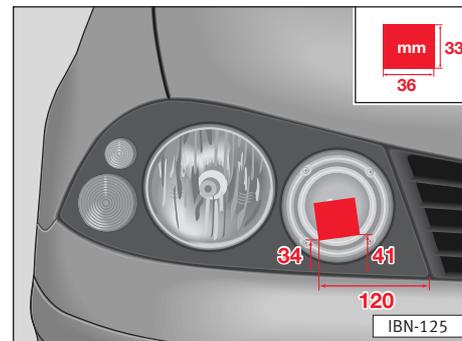


Fig. 117

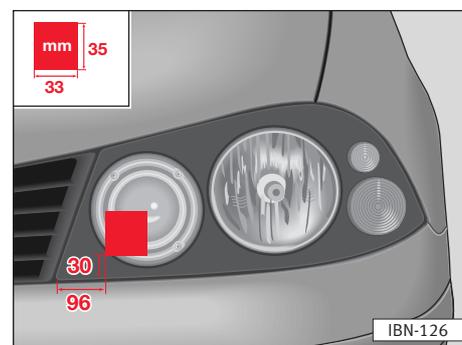


Fig. 118

Sul faro destro, se si cambia la circolazione dalla corsia sinistra a quella destra ⇒ [fig. 117](#).

Sul faro sinistro, se si cambia la circolazione dalla corsia sinistra a quella destra ⇒ [fig. 118](#). ■

Cura e pulizia

Cura del veicolo

Una cura regolare ed appropriata serve a mantenere il valore del veicolo.

ATTENZIONE!

- Prodotti usati impropriamente possono recare danno alla salute.
- Conservare sempre al sicuro e soprattutto irraggiungibili per i bambini i prodotti per la cura del veicolo.



Per il rispetto dell'ambiente

Quando acquistate i prodotti per la cura dell'autoveicolo, date la preferenza agli ecologici. I residui non vanno gettati nelle immondizie di casa. ■

Lavaggio

ATTENZIONE!

Acqua o ghiaccio nell'impianto freni possono pregiudicare l'efficienza dello stesso.

La migliore protezione del veicolo contro influssi nocivi dell'ambiente è il frequente lavaggio e il trattamento di conservazione.

La giusta frequenza di queste operazioni dipende fra l'altro da quanto spesso si usa il veicolo, dal tipo di parcheggio (garage, parcheggio sotto gli alberi ecc.), dalla stagione, dalle condizioni climatiche e ambientali.

Quanto più a lungo permangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polvere stradale ed industriale, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più radicale sarà la loro azione distruttiva sulla vernice. Alte temperature, per es. a causa dell'intensa radiazione solare favoriscono l'azione corrosiva.

In certi casi può essere necessario il lavaggio settimanale, mentre può bastare benissimo una volta al mese, se completato da adatto trattamento conservante.

Passato il periodo in cui viene sparso il sale antigelo, la parte inferiore del veicolo va lavata a fondo.

Impianti di lavaggio automatici

La vernice è così resistente che il veicolo può essere normalmente lavato senza problemi negli impianti automatici di lavaggio. D'altra parte, l'azione aggressiva sulla vernice dipende dal tipo di impianto, dal filtraggio dell'acqua, dal genere di prodotti utilizzati, ecc. ▶



Avvertenza

- Prima del lavaggio automatico vanno prese soltanto le normali precauzioni (chiudere i finestrini e il tettuccio apribile).

Non è necessario staccare l'antenna originale montata sul tetto.

- Se il veicolo è dotato di dispositivi speciali applicati esternamente, per es. spoiler, portabagagli sul tetto, antenna per trasmittente, consultarsi con il responsabile dell'impianto. ■

Lavaggio a mano



Per il rispetto dell'ambiente

Per riguardo all'ecologia il veicolo dovrebbe venire lavato soltanto in luoghi appositamente previsti. Il lavaggio al di fuori di essi può anche essere vietato.

Anzitutto ammorbidire la sporcizia con abbondante acqua e risciacquare bene. Successivamente pulire la vettura con una **spugna morbida, un guanto o una spazzola da lavaggio, procedendo con leggera pressione, soprattutto nel lavaggio dei proiettori**, dal tetto e continuando dall'alto in basso. Usare shampoo, con pH neutro, soltanto in caso di sudiciume resistente. Pulire bene a brevi intervalli con acqua la spugna o il guanto.

Per ultime pulire ruote e soglie ecc., usando possibilmente un'altra spugna.

Dopo il lavaggio risciacquare a fondo il veicolo, asciugandolo poi con l'apposito panno.

Avvertenze

- Il veicolo non va lavato sotto il sole intenso.
- Se viene lavato con tubo flessibile, il getto d'acqua non va diretto contro i cilindretti delle serrature e le fessure delle porte, del cofano e del portellone: d'inverno potrebbero gelare. ■

Lavaggio con apparecchi ad alta pressione

- Attenersi strettamente alle istruzioni per l'uso, specialmente per quanto riguarda la pressione e la distanza di spruzzatura.
- Non usare mai ugelli a getto circolare.
- Temperatura massima dell'acqua: 60°C.



ATTENZIONE!

Non pulire mai i pneumatici con ugelli a getto circolare: possono danneggiare i pneumatici, anche se la distanza di spruzzatura è relativamente grande e la durata minima. ■

Conservazione

Una buona conservazione protegge largamente il veicolo contro gli influssi nocivi descritti sotto "Lavaggio" e persino da azioni meccaniche di minore entità.

Al più tardi, quando sulla vernice pulita non si formano più delle chiare gocce d'acqua, si dovrebbe proteggere la superficie con una cera a base di resina dura. Anche se si aggiunge regolarmente del ►

conservante all'acqua di lavaggio, è consigliabile usare detta cera almeno due volte all'anno. ■

Lucidatura

Necessaria soltanto qualora la vernice sia diventata opaca e con i prodotti conservanti non si riesca più a restaurarne lo splendore. Se il lucidante impiegato non contiene già del conservante, la vernice va poi "conservata".



Avvertenza

Le parti verniciate ad effetto opaco e quelle di plastica non vanno trattate con prodotti lucidanti. ■

Danni alla vernice

Coprire subito prima che vi si formi ruggine i danni minori quali graffi, rigature, colpi di pietrisco.

Se la ruggine si è già formata, deve venire eliminata radicalmente; dopodiché si trattino le zone prima con fondo antiruggine, poi con vernice coprente.

Il numero per il colore della vernice originale è sulla targhetta adesiva che si trova nel vano bagagli, nell'alloggio per la ruota di scorta. ■

Cristalli

Togliere neve e ghiaccio da cristalli e specchi soltanto con raschietto di plastica; per evitare graffi da particole di sporcizia non muoverlo avanti e indietro, ma spingerlo soltanto.

Residui di gomma, olio, cera¹⁾ conservante, grasso o silicone si eliminano con un detergente per cristalli od un prodotto antisilicone.

Pulire i cristalli periodicamente anche dall'interno.

Per asciugare i cristalli non va usata la pelle scamosciata per superfici verniciate, perché resti di conservanti compromettono la trasparenza.

Per non danneggiare i filamenti del lunotto termico non applicarvi dall'interno delle etichette adesive. ■

Guarnizioni di porte, portelloni e finestrini

Le guarnizioni di gomma rimangono flessibili e durano più a lungo, ogni tanto si spalmano leggermente con apposito prodotto. Così, inoltre, in inverno non gelano. ■

Cilindretti delle serrature porte

Per sgelarli, Lei dovrebbe usare soltanto lo spray originale ad azione reingrassante e anticorrosiva. ■

¹⁾ I residui di cera possono essere eliminati soltanto con un detergente speciale. Ulteriori informazioni sono disponibili presso i Servizi Tecnici.

Plastica e similpelle

I materiali sintetici esterni si puliscono con il normale lavaggio, all'interno del veicolo serve un panno bagnato; se ciò non basta, **tali materiali devono venir trattati soltanto con prodotti speciali privi di solventi e alcool.**



Avvertenza

L'uso di deodoranti liquidi, collocati direttamente sui diffusori d'aria del veicolo, può danneggiare le parti in plastica in caso di rovesciamenti accidentali. ■

Rivestimenti in stoffa

Rivestimenti di stoffa per imbottiture, porte, ripiano lunotto, copertura bagagliaio, rivestimento tetto vanno trattati con prodotti speciali per la pulizia rispett. con schiuma secca e spazzola morbida. ■

Cuoio naturale*

A seconda delle condizioni d'uso, il cuoio dovrebbe venire trattato di tanto in tanto secondo queste istruzioni. **Non adoperare per il cuoio solventi, cera per lucidare, lucido per scarpe, smacchiatori e prodotti similari.**

Per la normale pulizia di volanti in cuoio, rivestimenti in pelle dei sedili ecc. inumidire leggermente con acqua uno straccio di cotone o lana e pulire le superfici insudiciate.

I punti più sporchi possono venire puliti con una miscela delicata di sapone (2 cucchiaini di sapone neutro in 1 litro d'acqua). Fare

assolutamente attenzione che l'**umidità non permei in nessun punto** nel cuoio e che l'acqua non penetri nelle cuciture. Successivamente asciugare con panno morbido asciutto.

Se le parti in cuoio vengono usate in modo normale, si consiglia di trattarle ogni sei mesi con l'apposito prodotto in vendita. Esso va usato in quantità minima e ripulito con un panno morbido, dopo che ha agito. ■

Pulizia delle cinture di sicurezza

Tenerle pulite! Se molto sporche, quelle automatiche possono avvolgersi male.

Cinture sporche vanno lavate soltanto con acqua saponata, senza venir staccate dal veicolo.



Importante!

Prima di riavvolgersi, i nastri devono essere perfettamente asciutti.



ATTENZIONE!

- **Non è consentito smontare le cinture di sicurezza per la pulizia.**
- **Le cinture di sicurezza non vanno lavate a secco, dato che i detergenti chimici potrebbero distruggere il tessuto. Per lo stesso motivo, le cinture non devono venire a contatto con liquidi corrosivi.**
- **Controllare regolarmente le condizioni delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto delle cinture, agli ancoraggi, al riavvolgitore automatico o alla fibbia, la cintura di sicurezza danneggiata andrà fatta sostituire presso un Servizio Tecnico. ■**

Ruote con cerchi d'acciaio

Cerchi o copriuota vanno lavati a fondo in occasione dei regolari lavaggi del veicolo. Si evita così che residui d'attrito dei freni, sporcizia e sale antigelo vi si induriscano. Residui d'attrito dei freni fortemente aderenti si tolgono con prodotto contro la polvere industriale. Riparare i danni alla vernice prima che possa formarsi ruggine. ■

Cerchi in lega leggera*

Affinché l'aspetto decorativo dei cerchi in lega leggera resti conservato a lungo, occorre curarli regolarmente. Soprattutto il sale antighiaccio ed il materiale asportato per attrito dalle pastiglie vanno rimossi al più tardi ogni due settimane con un lavaggio accurato, altrimenti verrebbe intaccata la lega leggera. Dopo il lavaggio, trattare i cerchi con un detergente per lega leggera, privo di acidi. Circa ogni tre mesi, spalmare accuratamente cera dura sui cerchi. Non è consentito usare lucidanti per vernici, né altri prodotti abrasivi. Se la vernice protettiva è stata danneggiata, per es. da pietrisco, occorre ritoccarla immediatamente.



ATTENZIONE!

Pulendo le ruote si deve tener presente che acqua, ghiaccio e sale antighiaccio possono pregiudicare l'efficienza dei freni. ■

Pulizia e conservazione del vano motore



ATTENZIONE!

- **Prima di lavorare nel vano motore, osservare assolutamente le avvertenze del capitolo "Vano motore".**
- **Prima di lavorare nel vano raccogliacqua togliere per sicurezza la chiave d'accensione. Contrariamente possono inserirsi inavvertitamente i tergicristalli e produrre ferite con la tiranteria in moto.**

Pulire ogni tanto il vano raccogliacqua (sotto il cofano vano motore, davanti al parabrezza) da foglie, fiori ecc. Così non si otturano i fori scarico acqua e – nei veicoli senza Filtro del polline e della polvere* – corpi estranei non penetrano nell'impianto di ventilazione e riscaldamento e quindi nell'abitacolo.

Vano e superficie del motore sono stati trattati in Fabbrica contro la corrosione.

Specialmente in inverno, se si viaggia spesso su strade cosparse di sale antigelo, è di grande importanza una valida protezione antiruggine. Perciò tutto il vano motore e il vano raccogliacqua dovrebbero venir ripuliti a fondo prima e dopo il periodo d'impiego del sale, e poi "conservati"; affinché il sale non li corroda.

Il lavaggio del motore va eseguito soltanto ad accensione disinserita.

Non dirigere il getto d'acqua contro i proiettori – potrebbero venire danneggiati!



Se in seguito il vano motore viene pulito con sostanze che sciolgono i grassi¹⁾, o si fa lavare il motore, di solito si elimina anche il protettivo anticorrosione. Si dovrebbe perciò richiedere anche dopo tali lavori la conservazione di tutte le superfici, aggraffature, connessioni ed i complessivi del vano motore. Ciò vale anche se vengono sostituiti componenti protetti contro la corrosione.

Per il rispetto dell'ambiente

Poiché al lavaggio del motore defluiscono residui di benzina, grasso e olio, si deve depurare l'acqua sporca con un separatore per olio. Perciò il lavaggio del motore va eseguito soltanto in un'officina o in una stazione di servizio. ■

Protezione sottoscocca

Il sottoscocca è durevolmente protetto contro influssi chimici e meccanici.

Poiché non si possono escludere danneggiamenti dello strato protettivo, è bene far controllare ed ev. ritoccare il sottoscocca e l'autotelaio a determinati intervalli – meglio di tutto prima dell'inverno e in primavera.



ATTENZIONE!

Mai applicare protettivo per sottofondo o una sostanza anticorrosiva su collettore o tubi di scarico, sul catalizzatore o sugli scudi termici. Durante la marcia queste sostanze potrebbero prendere fuoco.

Avvertenza per veicoli con catalizzatore

Per le alte temperature di postcombustione il veicolo ha degli schermi atermici supplementari nella zona del catalizzatore. Sopra questi schermi nonché su tubi di scarico e catalizzatore non si deve applicare del protettivo per sottoscocca; è pure vietato eliminare gli schermi. ■

Cavità

Tutte le cavità del veicolo esposte alla corrosione ricevono in Fabbrica una protezione duratura.

Questa non richiede più controlli od interventi. Se ad alte temperature esterne cola un po' di cera dalle cavità, la si può togliere con raschietto di plastica e benzina per smacchiare.



Per il rispetto dell'ambiente

Se la cera fuoriuscita viene tolta con benzina per smacchiare, vanno osservate le norme di sicurezza ed ecologia. ■

¹⁾ Sono ammessi allo scopo soltanto appositi detergenti, mai benzina o gasolio.

Controllare e rabboccare

Cofano vano motore

Apertura del cofano del vano motore

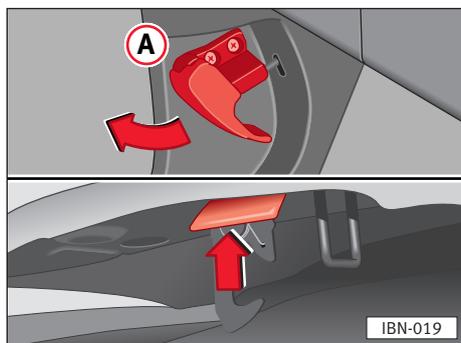


Fig. 119

Per **sbloccarlo**, si deve tirare la leva **A** che si trova nel pannello laterale del conducente, sotto il cruscotto; il cofano salta leggermente spinto dalla molla.

- Per aprirlo, lo alzi leggermente e lo sblocchi facendo pressione sopra la superficie piana (freccia) del gancio di blocco.
- Alzi fino al massimo il cofano
- Estrarre la sbarra di sostegno del cofano e la appoggi sulla base.

Avvertenza

Prima di aprire il cofano fare attenzione che i bracci del tergicristallo non siano sollevati, poiché potrebbero danneggiare la vernice. ■

Chiusura del cofano del vano motore

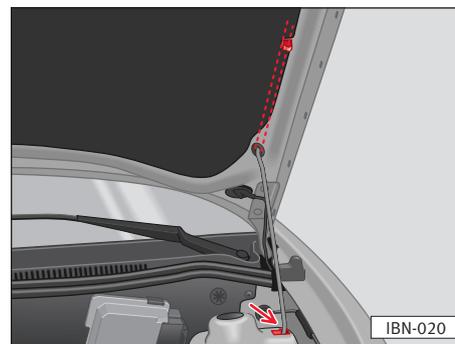


Fig. 120

Per chiuderlo, alzarlo leggermente e sganciare la sbarra di sostegno, riponendola nell'apposito supporto a pressione. A un'altezza di circa 30 cm lasciarlo cadere affinché rimanga bloccato.

Non spingerlo se viene chiuso male. Aprirlo di nuovo e lasciarlo cadere come descritto sopra.



ATTENZIONE!

- Per ragioni di sicurezza il cofano motore deve essere sempre chiuso saldamente durante la marcia. Pertanto, dopo aver chiuso il cofano verificare che il bloccaggio si sia innestato. Inoltre il cofano dovrà rimanere a filo delle parti circostanti della carrozzeria.
- Se durante la marcia si dovesse notare che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere correttamente il cofano motore.
- Si avverte che per il tipo di chiusura, esiste il rischio di lesioni al capo in persone di elevata statura. ■

Vano motore

ATTENZIONE!

Lavori nel vano motore esigono particolare cautela.

- Spegnere il motore, togliere la chiave d'accensione.
- Tirare con forza il freno a mano.
- Mettere in folle la leva del cambio, o la leva selettiva in posizione "P".
- Lasciare raffreddare il motore.
- Finché il motore è ancora caldo:
 - non mettere le dita nel ventilatore del radiatore, che può mettersi in moto di colpo
 - non svitare il tappo del liquido di raffreddamento: il sistema refrigerante è sotto pressione!

ATTENZIONE! (continua)

- Mai versare liquido sul motore caldo. Questi potrebbero prendere fuoco.
- Evitare cortocircuiti nell'impianto elettrico, specialmente alla batteria.
- Quando si eseguono controlli a motore funzionante, le parti mobili, (ad es. cinghie, alternatore, etc.) come pure l'impianto d'accensione ad alta tensione possono essere fonte di pericolo.
- Quando si rendono necessari interventi all'impianto alimentazione carburante o all'impianto elettrico:
 - staccare sempre la batteria del veicolo dalla rete di bordo
 - mai fumare
 - mai lavorare in vicinanza di una fiamma scoperta
 - tenere sempre a portata di mano un estintore.
- Vanno osservate sia le avvertenze contenute nel presente libretto, sia le vigenti norme di sicurezza generali.

Importante!

Ai rabbocchi badare bene di non confondere i liquidi, ne deriverebbero gravi disfunzioni!

Per il rispetto dell'ambiente

Per riconoscere tempestivamente le perdite, tenere d'occhio la superficie sotto il veicolo. Se vi si notano delle macchie d'olio o altri liquidi, il veicolo va portato in Servizio Tecnico per il controllo. ■

Motore a benzina

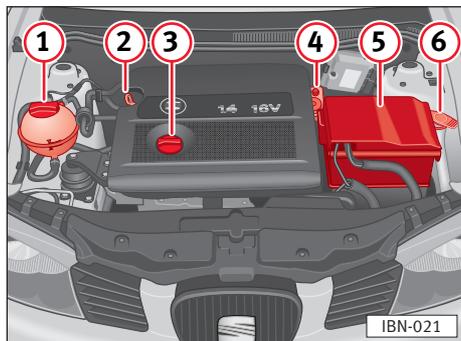


Fig. 121

Motore diesel

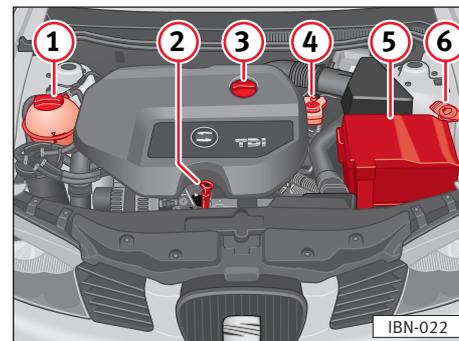


Fig. 122

① Sistema di raffreddamento	164
② Controllo del livello dell'olio	162
③ Rifornimento olio motore	162
④ Serbatoio per liquido freni	165
⑤ Batteria	167
⑥ Lavacristalli	171

La disposizione dei singoli componenti può variare in funzione del tipo di motore.

i Avvertenza

Attenersi alle avvertenze della pagina anteriore. ■

① Sistema di raffreddamento	164
② Controllo del livello dell'olio	162
③ Rifornimento olio motore	162
④ Serbatoio per liquido freni	165
⑤ Batteria	167
⑥ Lavacristalli	171

La disposizione dei singoli componenti può variare in funzione del tipo di motore.

i Avvertenza

Attenersi alle avvertenze della pagina anteriore. ■

Olio del motore

Specifiche

In Fabbrica il motore è stato riempito con uno speciale olio multigrado di alta qualità che – eccetto nelle zone con clima estremamente freddo – può essere utilizzato in tutte le stagioni.

L'uso di un olio di qualità è una premessa per il corretto funzionamento del motore e per la sua durata. Usare dunque soltanto oli che rispondano alle specifiche delle norme VW, quando sia necessario il rabbocco o la sostituzione.

Se non è possibile disporre di un olio rispondente alle specifiche VW è possibile usare oli che rispondano soltanto alle specifiche delle norme ACEA o API e con il grado di viscosità appropriato alla temperatura ambiente. L'uso di questi oli può influenzare le prestazioni del motore, causando ad esempio tempi di accensione più lunghi, maggior consumo di carburante ed emissioni più elevate.

Durante il rabbocco è possibile mescolare oli diversi fra loro a patto che rispondano alle specifiche VW.

Le specifiche indicate nella pagina seguente (norme VW) devono essere indicate sulla confezione dell'olio di servizio. Se sulla confezione sono indicate insieme le norme per motori a benzina e diesel, l'olio può essere usato senza distinzioni per entrambi i tipi di motore. ■

Proprietà degli oli

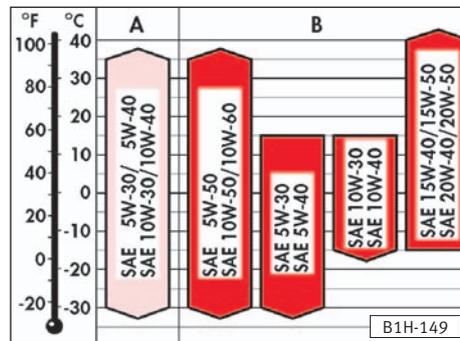


Fig. 123

Viscosità

La classe di viscosità dell'olio va scelta seguendo il diagramma sopraindicato. Se la temperatura ambientale supera per breve tempo i limiti indicati nella scala non è necessario cambiare l'olio. ►

Motori a benzina

Denominazione	Specifica	Note
A – oli sintetici	VW 502 00 / VW 500 00	Con data posteriore a 1-97
B – oli minerali	VW 501 01	Con data posteriore a 1-97
A/B – oli multigrado	ACEA A2 o A3 oppure API SH/SJ	Con data posteriore a 1-97

Motori diesel

Denominazione	Specifica	Note
A – oli sintetici	VW 505 01 ¹⁾	Con data posteriore a 1-97
B – oli minerali	VW 505 00	Con data posteriore a 1-97
A/B – oli multigrado	ACEA B2 o B3 oppure API CD/CF	Con data posteriore a 1-97

¹⁾ Per motori diesel con impianto di iniezione di tipo pompa-iniettore usare esclusivamente olio con specifica VW 505 01. Non usare nessun altro tipo di olio che non risponda alla specifica VW 505 01. Pericolo di danni al motore!

²⁾ Viscosità: densità dell'olio

Oli monogrado

Gli oli monogrado non possono essere usati in tutte le stagioni, dato che la loro gamma di viscosità²⁾ è limitata.

Questi oli vanno usati preferibilmente soltanto in zona con clima costante molto freddo o molto caldo.

Additivi per olio motore

Non aggiungere nessun tipo di additivo all'olio motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia.



Avvertenza

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In questo modo si avrà sempre a disposizione olio motore corretto per eventuali rabbocchi. ■

Controllo del livello dell'olio

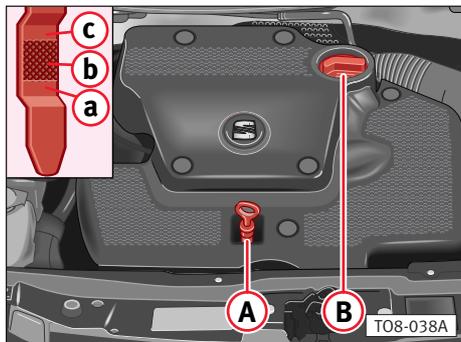


Fig. 124

È normale che il motore consumi olio. Questo consumo d'olio può arrivare sino ad una media di 1 litro/1000 Km. Il livello dell'olio motore va perciò controllato ad intervalli regolari, preferibilmente ad ogni rifornimento di carburante e prima di lunghi percorsi.

La posizione dell'asta misurazione livello olio (A) risulta dalle illustrazioni da pag. 159.

Alla misurazione la vettura deve essere parcheggiata su di una superficie orizzontale. Spento il motore attendere un paio di minuti perché l'olio rifluisca nella coppa.

Estrarre quindi l'asta, tergerla con un panno pulito e reinfilarla fino alla battuta.

Estrarla nuovamente e leggere il livello dell'olio:

- (a) **Si deve** rabboccare olio. A rabbocco avvenuto, basta che il livello sia compreso nel campo di misurazione (b).
- (b) **Si può** rabboccare olio. Può accadere che poi il livello sia in campo (c).
- (c) **Non si deve** rabboccare olio.

Se si prevede un'eccezionale sollecitazione del motore – per es. lunghi percorsi su autostrada in estate, traino di rimorchi, in montagna – si tenga possibilmente il livello dell'olio in campo (c) – **ma non sopra.** ■

Rifornimento olio motore

Svitare il tappo dall'apertura rifornimento olio (B) e aggiungere olio in dosi di 0,5 l, controllando il livello con l'asta di misurazione.

Il livello dell'olio non deve mai superare il campo (c), altrimenti attraverso lo sfiato del basamento può venir aspirato olio che poverrebbe così nell'impianto di scarico e quindi nell'atmosfera; se il veicolo è munito di catalizzatore l'olio può bruciarvi e danneggiarlo.

ATTENZIONE!

Al rabbocco l'olio non deve arrivare su parti calde del motore: pericolo d'incendio!

Riavvitare accuratamente il tappo e reinfilare a fondo l'asta di misurazione, altrimenti a motore avviato può fuoriuscire olio. ■

Sostituzione

L'olio motore va cambiato agli intervalli indicati nel Piano di Ispezione e Manutenimento. Si raccomanda di recarsi presso un Servizio Tecnico.



ATTENZIONE!

Se vuole sostituire personalmente l'olio motore, dovrà assolutamente osservare i seguenti punti:

- per evitare di scottarsi con l'olio caldo, lasciare raffreddare il motore prima di sostituire l'olio.
- Scaricare l'olio in un apposito recipiente, grande abbastanza da contenere tutto l'olio contenuto nel motore.
- Portare occhiali protettivi.
- Se si svita a mano il tappo di scarico, tenere le braccia orizzontalmente per impedire che l'olio coli lungo le braccia.
- Se le mani sono venute a contatto con l'olio motore, andranno poi lavate accuratamente.
- Finché non è stato smaltito secondo le norme vigenti, l'olio scaricato andrà conservato in modo che non sia accessibile ai bambini.



Per il rispetto dell'ambiente

È severamente vietato immettere l'olio nelle fognature o nel terreno. Dato il problema dello smaltimento, la necessità di attrezzature speciali e di adeguate cognizioni professionali, la sostituzione dell'olio motore e del relativo filtro andrà eseguita preferibilmente presso un Servizio Tecnico.



Importante!

Additivi per olio motore. Non usarne. ■

Sistema di raffreddamento

Specifica del liquido di raffreddamento

L'impianto di raffreddamento viene riempito in fabbrica con un liquido di lunga durata che non va sostituito. Il liquido è composto di acqua e di 40% del nostro additivo **G12+** (antigelo a base di glicole additivato con anticorrosivo). Questa miscela non offre solo la necessaria protezione fino a -25°C , ma protegge anche contro la corrosione, soprattutto i particolari in lega leggera del circuito di raffreddamento. Oltre a ciò impedisce il deposito di calcio ed aumenta notevolmente il punto d'ebollizione del liquido.

Perciò anche nella stagione estiva od in Paesi a clima caldo la concentrazione dell'additivo non deve venir diminuita aggiungendo acqua: **il liquido di raffreddamento deve contenere almeno 40% d'additivo.**

Se le condizioni climatiche richiedono una maggiore protezione contro il gelo, la percentuale di **G12+** può essere aumentata **al massimo fino al 60%** (protezione fino a -40°C); al di là di tale valore la protezione contro il gelo torna a diminuire e peggiora inoltre il raffreddamento.

In veicoli per Paesi a clima freddo (per es. Svezia, Norvegia, Finlandia) normalmente viene immesso già dalla Fabbrica antigelo bastante fino a ca. -35°C (50% di **G12+**).

Altri prodotti possono soprattutto ridurre notevolmente la protezione contro la corrosione.

I danni che ne conseguono possono provocare perdite di liquido e quindi successivamente gravi danni al motore.



! Importante!

- Come additivo antigelo usare esclusivamente il nostro G12+ (dal colore viola). Osservare l'etichetta sulla confezione. Il liquido di raffreddamento è disponibile presso i Servizi Tecnici.
- L'additivo per antigelo G12+ può essere mescolato con altri additivi (G11 e G12).
- Non mescolare mai l'additivo G12 (dal colore rosso) con il G11. ■

Controllo livello liquido di raffreddamento

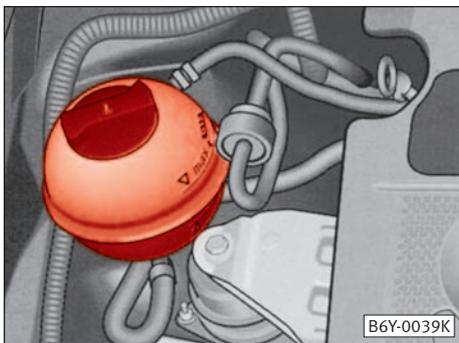


Fig. 126

! ATTENZIONE!

Mai aprire il cofano motore quando esce vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore - pericolo di scottature! Attendere finché dal vano motore non esce più vapore o liquido di raffreddamento.

Il livello può venire verificato esattamente soltanto a motore fermo. Il livello del liquido deve essere visibile a motore freddo tra i segni **min.** e **max.** del serbatoio, a motore caldo anche un po' sopra al segno **max.** ■

Perdite di liquido

Una perdita di liquido di raffreddamento lascia presumere, in primo luogo, una fuga nel circuito chiuso dell'impianto di raffreddamento. Far controllare immediatamente il sistema presso un Servizio Tecnico. Non basta aggiungere soltanto liquido!

Se il sistema tiene, possono verificarsi perdite soltanto se il liquido surriscaldato bolle e viene espulso. ■

Rifornimento

Spegnere e lasciare raffreddare il motore, poi coprire con straccio il tappo del serbatoio e svitarlo cautamente a sinistra.

! ATTENZIONE!

**Non svitare il tappo del serbatoio di compensazione a motore molto caldo - pericolo di scottature!
Il sistema è sotto pressione!**

Se non si ha a disposizione **G12+**, mai aggiungere al suo posto un altro additivo al liquido di raffreddamento. In questo caso usare solo acqua e ripristinare senza indugio il corretto rapporto di ►

miscelazione con l'additivo prescritto (vedere alla pagina precedente).

Dopo perdite rilevanti aggiungere liquido solo a motore non più caldo, per evitare danni.

Non rabboccare oltre il segno max:

aumentando la temperatura il liquido superfluo verrebbe espulso attraverso la valvola di sovrappressione del tappo.

Avvitare saldamente il tappo

ATTENZIONE!

Additivo e liquido di raffreddamento sono dannosi alla salute! L'additivo va conservato nel recipiente originale, e soprattutto irraggiungibile per i bambini. Se si dovesse scaricare il liquido, raccogliarlo e conservarlo pure al sicuro.

Per il rispetto dell'ambiente

Normalmente il liquido di raffreddamento non va reimpiegato, ma eliminato in modo conforme alle disposizioni antinquinamento. ■

Ventilatore del radiatore

Il ventilatore del radiatore è elettrico e comandato attraverso termointerruttore dalla temperatura del liquido di raffreddamento (e del vano motore, in alcune versioni).

ATTENZIONE!

Dopo aver fermato il motore, il ventilatore del radiatore può continuare a girare ancora qualche tempo dopo un certo intervallo (fino a ca. 10 minuti) anche ad accensione disinserita; il ventilatore però può anche rimettersi improvvisamente in moto se:

- la temperatura del liquido di raffreddamento sale a causa dell'accumulo di calore.
- a motore caldo il vano del motore viene ancora più riscaldato da un'intensa irradiazione solare.

Quindi usare la massima prudenza quando si lavora nel vano motore! ■

Liquido freni

Il serbatoio è a sinistra nel vano motore.

Nei veicoli dotati con ABS*, il serbatoio liquido freni si trova nello stesso posto ma il suo disegno è diverso.

Avvertenza

Nei veicoli con guida a destra il serbatoio liquido freni si trova dalla parte opposta. ■

Verifica di livello

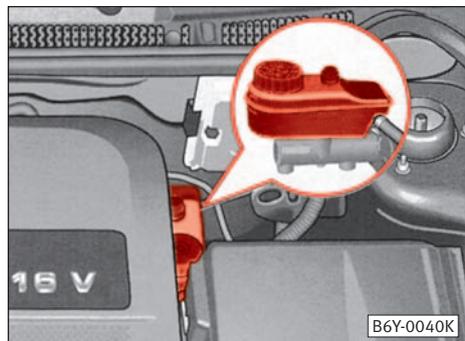


Fig. 125

Per un perfetto funzionamento il livello deve essere sempre tra i segni **MAX** e **MIN**.

Un calo irrilevante del livello si ha in seguito all'usura delle guarnizioni freno ed alla loro conseguente autoregistrazione. Ciò è normale.

Se però il livello del liquido scende rapidamente entro breve tempo o scende sotto il segno **MIN**, vi possono essere delle perdite nell'impianto freni. Un livello troppo basso del liquido nel serbatoio viene segnalato dall'accendersi della spia del freno ⇒ capitolo "Spie luminose". **Recarsi immediatamente presso un Servizio Tecnico e far controllare l'impianto freni.** ■

Sostituzione liquido freni

Il liquido dei freni è igroscopico. Un'eccessiva idratazione può col tempo corrodere l'impianto; essa inoltre abbassa notevolmente il punto d'ebollizione. **Perciò il liquido freni va sostituito ogni 2 anni!**

⚠ ATTENZIONE!

Se il liquido freni è troppo vecchio possono formarsi bolle di vapore nell'impianto fortemente sollecitato. Di conseguenza azione frenante e sicurezza di marcia vengono fortemente compromesse.

Usare soltanto il nostro liquido freni originale (specifica US FM VSS 116 DOT 4). Il liquido dev'essere nuovo.

⚠ ATTENZIONE!

Il liquido freni è velenoso! Esso va conservato soltanto nel recipiente originale chiuso, e soprattutto irraggiungibile per i bambini.

ⓘ Importante!

Tenere anche presente che il liquido freni intacca la vernice dei veicoli.

🌸 Per il rispetto dell'ambiente

Dato il problema dello smaltimento, la necessità di attrezzature speciali e di adeguate cognizioni professionali, la sostituzione del liquido freni andrà effettuata di preferenza presso un Servizio Tecnico.

Si consiglia di far eseguire l'operazione insieme con un Service d'ispezione. ■

Batteria

Avvertenze relative all'uso della batteria

	Proteggere gli occhi!
	L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi!
	Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo!
	Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva!
	Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.



ATTENZIONE!

- Portare occhiali protettivi. Particelle contenenti acido o piombo non devono venire a contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
- L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Portare guanti e occhiali protettivi. Non inclinare la batteria: l'acido può traboccare dalle aperture di sfogo.

Se gli occhi sono stati colpiti da spruzzi di acido, sciacquarli subito per alcuni minuti con acqua fresca. Poi recarsi immediatamente dal medico. Neutralizzare con saponata gli spruzzi d'acido sulla pelle e sugli indumenti e sciacquare successivamente con molta acqua. Se si è ingerito dell'acido andare subito dal medico.

- Sono proibiti: fuoco, scintille, fiamma libera e fumare. Evitare la formazione di scintille lavorando con cavi ed apparecchi elettronici.

Evitare cortocircuito. Non mettere mai in cortocircuito i poli della batteria. Pericolo di lesioni da scintille cariche d'energia.

- Durante la carica delle batterie si forma una miscela gassosa altamente esplosiva.
 - Tenere lontani i bambini dall'acido e dalla batteria.
 - Prima di eseguire qualsiasi operazione all'impianto elettrico, scollegare il cavo a positivo della batteria. Per sostituire le lampadine è sufficiente spegnere i fari.
 - Staccando la batteria dalla rete di bordo, scollegare prima il cavo negativo, poi quello positivo.
- Non staccare la batteria a motore in moto, per non danneggiare l'impianto elettrico (componenti elettronici).
- Ricollegare prima il cavo positivo, poi quello negativo. Attenzione a non scambiarli! – altrimenti possono incendiarsi!

❗ Importante!

Mai scollegare la batteria del veicolo quando l'accensione è inserita o il motore funziona: si potrebbe danneggiare l'impianto elettrico (apparecchiature elettroniche).

Per proteggere la cassetta della batteria dai raggi ultravioletti, mai esporre la batteria del veicolo alla luce solare. ■

Ubicazione

La batteria del veicolo si trova nel vano motore.

Avviamento d'emergenza con batteria esterna ⇒ capitolo "Avviamento d'emergenza". ■

Verifica di livello dell'acido

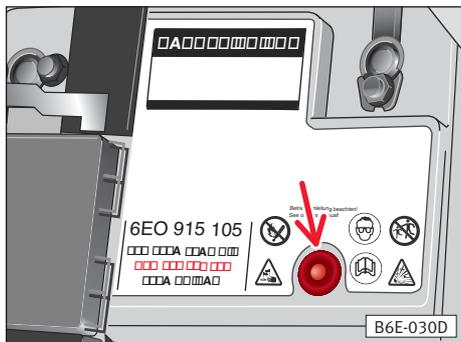


Fig. 127

Segua le avvertenze del capitolo "Vano motore" ed i seguenti prima di iniziare qualsiasi lavoro nel motore o nel vano motore.

È consigliabile controllare ad intervalli regolari il livello dell'acido nei seguenti casi:

- quando vengono percorsi molti chilometri.
- ad alte temperature esterne
- se la batteria è vecchia

In normali condizioni d'esercizio la batteria è pressoché esente da manutenzione.

Il livello dell'acido deve trovarsi sempre vicino alla marcatura **max.** riportata sui fianchi lunghi. La batteria non va riempita mai al di sopra della marcatura **max.** ne lasciare che raggiunga la marcatura **min.**

Consigliamo di fare controllare e correggere il livello dell'acido presso un Servizio Tecnico.

Batteria con mirino per il controllo*

Nella facciata superiore della batteria si trova un mirino rotondo ⇒ freccia, fig. 127. Questo mirino cambia di colore in base alla carica o al livello dell'acido della batteria.

Le bollicine d'aria possono cambiare il colore. Date dei piccoli colpi al mirino prima di controllare il colore.

Se nel mirino non si vede nessun colore oppure questo è giallo chiaro, significa che il livello dell'acido della batteria è scarso. È necessario dunque aggiungere acqua distillata. Se la batteria ha più di 5 anni è consigliabile sostituirla.

Consigliamo di fare controllare e correggere il livello dell'acido presso un Servizio Tecnico. ▶

I colori verde e nero servono ai Servizi Tecnici per stabilire lo stato della batteria.

Carica della batteria

Prima della carica, disinserire l'accensione e tutte le utenze.

Caricando con basso amperaggio (per es. un caricatore portatile), non è normalmente necessario scollegare i cavi di collegamento della batteria. Osservare in ogni caso le indicazioni del costruttore del caricabatteria.

Per poter allacciare il cavo positivo del caricabatterie, occorre prima ribaltare indietro il coperchio del portafusibili che si trova sulla batteria ⇒ pag. 170.

Prima della **carica rapida**, ossia con forte intensità di corrente, si devono staccare entrambi i cavi.

ATTENZIONE!

- **Mai lasciare avvicinarsi i bambini alla batteria, al relativo acido, né al caricatore.**
- **Caricare la batteria solo in ambienti ben ventilati. Non fumare e non avvicinare fiamma scoperta o scintille elettriche, perché durante la carica della batteria si forma una miscela gassosa altamente esplosiva.**
- **Proteggere gli occhi ed il viso. Mai chinarsi sulla batteria.**

ATTENZIONE! (continua)

- **Spruzzi di acido negli occhi o sulla pelle vanno immediatamente sciacquati per qualche minuto con acqua fresca. Recarsi quindi subito da un medico.**
- **La carica rapida di una batteria è pericolosa ed andrebbe eseguita solo presso un Servizio Tecnico, essendo necessarie apparecchiature speciali e specifiche cognizioni.**
- **Non caricare mai una batteria congelata. Pericolo di esplosione! Se la batteria è congelata, va scongelata prima di caricarla.**

Consigliamo di non riutilizzare una batteria sgelata, dato che la formazione di ghiaccio può aver causato incrinature all'interno della cassetta.

- Durante la carica i tappi della batteria non devono venire aperti.
- Allacciare il cavo di alimentazione del caricatore solo dopo che le pinze di collegamento del caricatore sono state allacciate correttamente ai poli della batteria:
rosso positivo
nero, marrone o blu negativo
- Dopo la carica, disinserire prima il caricatore e scollegare poi il cavo di alimentazione dalla rete. Successivamente andranno staccate le pinze dai poli. ■

Se la batteria si stacca e poi si riattiva...

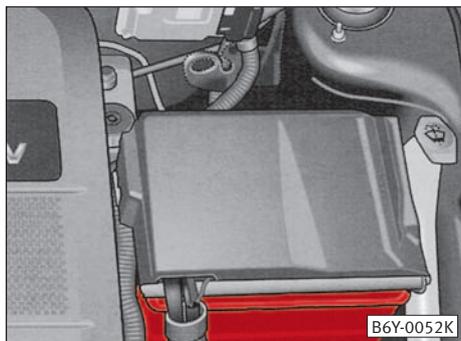


Fig. 128

Staccando la batteria del veicolo, bisogna tener presente :

Per esempio

- si cancellano tutti i dati della memoria dell'indicatore multifunzionale.
- i numeri dell'orologio digitale spariscono
- la funzione automatica degli alzacristalli elettrici é disattivata.
- si cancella la memoria della radio

Dopo aver **riattaccato** la batteria alla rete di bordo si deve rimettere a posto l'orologio digitale, e i dati della radio.

Inoltre si dovrà riattivare la funzione automatica della chiusura e apertura degli alzacristalli elettrici.

La batteria si trova nel vano motore, sotto una copertura. Sull'aiuto per l'avviamento con la batteria di un altro veicolo ⇒ capitolo "Avviamento d'emergenza". ■

Accesso alla batteria

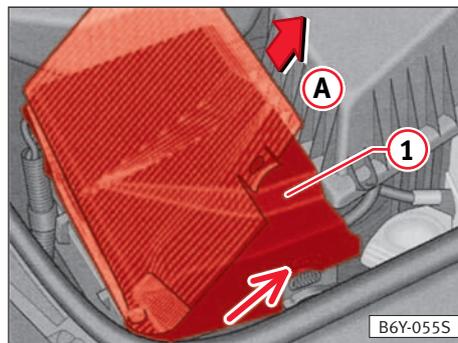


Fig. 129

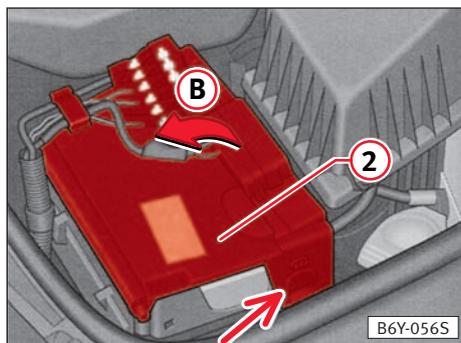


Fig. 130

In primo luogo si dovrà smontare il coperchio ① come viene descritto in seguito:

- Tirare leggermente le linguette laterali del coperchio della batteria ⇒ freccia, fig. 129. Sollevare il coperchio a 45° circa e toglierlo tirando nella direzione della freccia ①.

Ritiri il coperchio ② come si descrive a continuazione:

- Tiri leggermente la linguetta laterale del coperchio della batteria ⇒ freccia, fig. 130. Alzi il coperchio in direzione della freccia ②.

- Per montare il coperchio proceda in ordine inverso.

Non si consiglia di montare e smontare la batteria, poiché in determinate circostanze potrebbero verificarsi gravi danni alla batteria stessa e alla scatola dei fusibili. In tal caso recarsi presso un Servizio Tecnico. ■

Lavacrystallo

Ubicazione

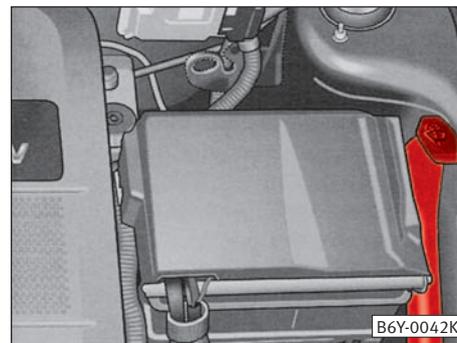


Fig. 131

Il deposito si trova nel vano motore, a destra. Ha una capacità di 2 litri; nei veicoli con lavafari è di 4,5 litri. ■

Rifornimento del serbatoio

Consigliamo di aggiungere sempre all'acqua un prodotto in grado di sciogliere la cera (in inverno con antigelo), perché l'acqua pura di solito non basta a pulire presto e bene cristalli e fari. Attenersi alle norme indicate sulla confezione del tergicristalli. **Nel mercato si possono trovare prodotti adeguati con una base di alcool isotropilico od etilico.**



Anche se i **getti lavacrystalli sono riscaldabili elettricamente***, dovrebbe usarsi anche un prodotto per i vetri con antingelo in inverno.

⚠ Importante!

Per evitare errori nell'indicatore del livello del serbatoio lavacrystalli la proporzione di alcol ed acqua nel liquido del serbatoio deve essere un 35% di alcol ed un 65% d'acqua circa.

Si raccomanda di recarsi presso un Servizio Tecnico per un miglior servizio di consulenza.

Non aggiungere mai antingelo per radiatore o altri additivi. ■

Registrazione dei getti

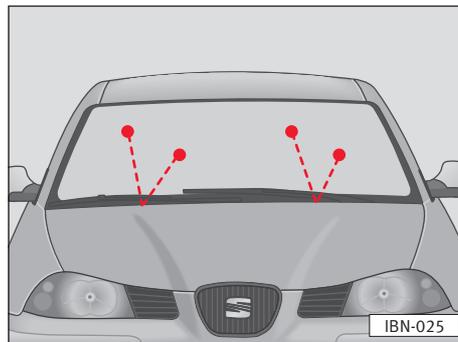


Fig. 132

A veicolo fermo il getto d'acqua deve colpire il parabrezza come è illustrato nella figura.

Gli ugelli dei lavafari* si possono regolare soltanto con attrezzi specifici. In caso di necessità recarsi presso un Servizio Tecnico. ■

Manutenzione e sostituzione

Accessori, modifiche, ricambi

Accessori e ricambi

Il Suo veicolo è costruito secondo gli standard più avanzati nella tecnica della sicurezza, per cui offre la massima protezione attiva e passiva. Affinché tale sicurezza rimanga invariata, non è però consentito modificare arbitrariamente le condizioni del veicolo esistenti alla consegna. Se il veicolo viene dotato successivamente di accessori, vi vengono eseguite modifiche tecniche, o vi vengono sostituiti in un secondo tempo dei particolari, andranno pertanto osservate le seguenti avvertenze:

- Prima dell'acquisto di accessori e di compiere modifiche tecniche consultare sempre un Servizio Tecnico.
- Gli Accessori omologati e i Ricambi Originali SEAT possono essere acquistati presso i Servizi Tecnici, dove naturalmente viene anche eseguito il relativo montaggio a regola d'arte.
- Dispositivi montati successivamente, che influiscono direttamente sulla gestione del veicolo da parte del conducente, come per es. impianti per la regolazione della velocità o sistemi di ammortizzazione regolati elettronicamente, devono recare il marchio **e**¹⁾ ed essere omologati per questo veicolo.
- Utente elettriche supplementari, destinate all'allestimento abitativo o di lavoro, come per es. frigobox, trombe o ventilatori, che non servono al controllo diretto del veicolo, devono recare il marchio d'omologazione **CE**²⁾.

ATTENZIONE!

- La informiamo che per il suo veicolo esistono accessori SEAT³⁾ espressamente omologati e Ricambi Originali SEAT. Tali accessori e ricambi, dall'affidabilità e sicurezza dimostrate, sono studiati in modo specifico per il Suo veicolo.
 - Non possiamo invece, malgrado la continua osservazione del mercato, esprimere giudizi ed assumere responsabilità per altri prodotti, anche se in singoli casi fossero collaudati od ammessi da enti od autorità.
 - Accessori, ad es. supporti per telefono o portabicchieri, non devono mai venire montati sulle coperture degli airbag o nel loro raggio d'azione. Ciò aumenta notevolmente il pericolo di lesioni in caso d'incidente con attivazione dell'airbag!
- Per modifiche tecniche vanno osservate le nostre norme: così non si manifesteranno danni al veicolo, ne verranno mantenute sicurezza ed efficienza, e le modifiche saranno ammissibili. I Concessionari SEAT eseguono anche queste operazioni a regola d'arte o, in casi particolari, consigliano officine specializzate. ■

¹⁾ **e** – Contrassegno di autorizzazione della CE.

²⁾ **CE** – Dichiarazione di conformità del produttore nella CE.

³⁾ Non offerti in tutti i mercati d'esportazione.

Candele

Le candele vengono cambiate ai servizi d'ispezione SEAT.

Se eccezionalmente ciò avvenisse al di fuori del Programma Service, tener presente che

- Le candele e il sistema d'accensione sono conformi al motore e contribuiscono così a ridurre le emissioni nocive. Per evitare inconvenienti, guasti al motore e il ritiro del permesso di circolazione a causa di valori errati dell'emissione o candele non schermate consigliamo per ogni motore soltanto le candele corrispondenti, delle quali sono rilevanti soprattutto il numero di elettrodi, il coefficiente termico e la schermatura antidisturbo
- Per ragioni tecniche, esiste la possibilità che le candele vengano modificate a breve scadenza. ■

Filtro per la polvere e il polline*

Il filtro antipolvere e antipolline si trova nell'apparato termico. **Il filtro va cambiato agli intervalli indicati nel Piano di Ispezione e Manutenzione. Se il flusso d'aria si riduce eccessivamente, il filtro va cambiato prima dell'intervallo previsto.**

Per sostituire il filtro recarsi presso un Servizio Tecnico. ■

All'altezza della situazione

Cassetta pronto soccorso, triangolo di pericolo

In alcuni Paesi è obbligatorio l'uso del triangolo segnalante di pericolo per situazioni d'emergenza, così come la cassetta pronto soccorso e le lampadine di scorta.

La cassetta pronto soccorso può essere sistemata nella cavità della ruota di scorta. Il triangolo segnalante di pericolo può essere fissato nella parte posteriore del bagagliaio con dei nastri di gomma.

Avvertenza

- La cassetta pronto soccorso e il triangolo di pericolo non fanno parte del corredo di serie del veicolo!
- Cassetta pronto soccorso e triangolo di pericolo devono corrispondere alle norme di legge.
- Inoltre, si dovrà osservare la scadenza del materiale contenuto nella cassetta pronto soccorso. ■

Attrezzi di bordo, ruota di scorta

Attrezzi di bordo

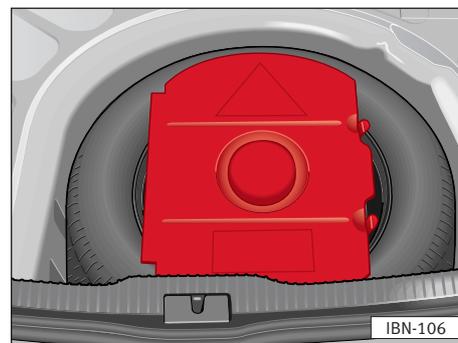


Fig. 133

Il gioco di attrezzi di bordo e il martinetto si trovano in una scatola nella ruota di scorta. Anche qui rimane spazio per conservare la rotella smontabile del gancio di rimorchio.

ATTENZIONE!

- Il martinetto fornito dalla fabbrica è esclusivamente per il suo tipo di veicolo. Non provi ad alzare con questo veicoli pesanti o altri tipi di carichi. ►

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Metta il freno a mano prima di alzare il veicolo. Non accenda il motore con il veicolo appoggiato sopra il martinetto: rischio di incidente!
- Se fosse necessario realizzare lavori sotto il veicolo, lo assicuri con cavalletti di appoggio adeguati. ■

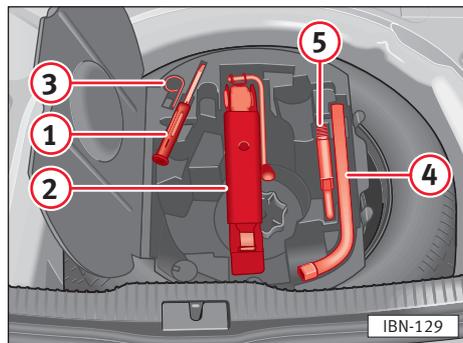
Attrezzi di bordo / Martinetto

Fig. 134

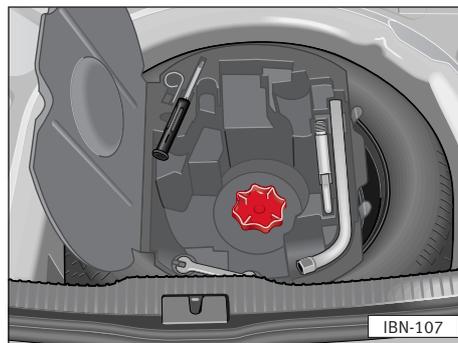


Fig. 135

Il veicolo può essere corredato di:

① cacciavite a lama invertibile (con cavità esagonale) per le viti da ruota. Il cacciavite è di tipo combinato.

② Martinetto.

Prima di riporlo nella cassetta porta attrezzi far rientrare completamente la staffa. Bloccare quindi la manovella contro il lato del martinetto.

③ Gancio* per coperture ruota.

④ Chiave ruota.

⑤ Gancio per il traino*.

ⓘ Avvertenza

Non usare mai la cava esagonale del cacciavite per allentare o serrare le viti ruota. ▶

La ruota di ricambio si trova sotto al rivestimento di fondo del bagagliaio. E fissata sul fondo con un dado di plastica ⇒ fig. 135.

- Affinché la ruota si trovi sempre in perfette condizioni d'uso, conviene controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio (preferibilmente insieme alle altre ruote, vedasi sulla faccia interna del coperchio del deposito). ■

Ruote

Avvertenze generali

- I pneumatici nuovi non hanno ancora la massima aderenza alla strada; si devono quindi rodare per ca. 100 Km a velocità moderata e guidando con adeguata cautela; così se ne prolunga anche la durata.
- Per le loro caratteristiche costruttive e il disegno della scolpitura, la profondità del battistrada dei pneumatici nuovi possono variare a seconda della versione e del produttore.
- Ogni tanto sarà necessario controllare gli pneumatici, nel caso fossero danneggiati (bucature, tagli, screpolature, ammaccature) e bisognerà togliere gli eventuali corpi estranei che vi si siano introdotti.
- Per evitare che si danneggino gli pneumatici ed i cerchioni durante una manovra, salendo sul bordo di un marciapiede od in situazioni simili, bisogna effettuarla lentamente e più frontalmente possibile.



ATTENZIONE!

I deterioramenti di un pneumatico o di un cerchio sono spesso nascosti. Vibrazioni insolite o la tendenza del veicolo a tirare da una parte possono essere indizi di danni ai pneumatici. Se si ha il sospetto che un pneumatico sia danneggiato, ridurre immediatamente la velocità. Controllare lo stato dei pneumatici (presenza di rigonfiamenti, tagli ecc.) Se non si riscontrano danni esterni, recarsi con prudenza e a bassa velocità presso il Servizio Tecnico più vicino per far controllare il veicolo.

- Si dovrà evitare che i pneumatici vengano a contatto con olio, grasso e benzina.
 - Nel caso in cui si fossero persi i tappi delle valvole, dovranno essere rimpiazzati immediatamente.
 - Quando si proceda a smontare le ruote, prima sarà necessario contrassegnarle, per poter in seguito rimontarle nel senso di marcia che avevano in precedenza.
 - Le ruote o i pneumatici smontati sarà conveniente riporli in un luogo fresco, asciutto e il più oscuro possibile.
- I pneumatici senza cerchione dovranno essere riposti in piedi.

Avvertenza per pneumatici con direzione di rotazione obbligatoria

Quando gli pneumatici hanno un profilo con direzione di rotazione obbligatoria (riconoscibile dalle frecce sui fianchi indicanti la direzione di rotolamento), questa andrà assolutamente rispettata. Vengono così garantite le caratteristiche ottimali riguardo ad aquaplaning, aderenza, rumorosità e usura. ■

Durata dei pneumatici

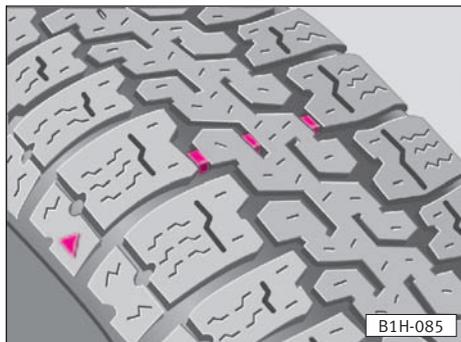


Fig. 136

La loro durata dipende principalmente dai seguenti fattori:

Pressione di gonfiaggio:

Le pressioni di gonfiaggio si trovano all'interno dello sportello rifornimento carburante.

La pressione dovrà essere controllata almeno una volta al mese e prima di cominciare qualsiasi viaggio di una certa durata. La pressione dei pneumatici è assolutamente importante, in special modo ad alte velocità.

Quando si effettui il controllo non si deve dimenticare la ruota di scorta:

- La ruota di scorta normale dovrà avere sempre la pressione massima prevista per la versione del veicolo.

- Il controllo della pressione va sempre eseguito a pneumatici freddi. Non ridurre la maggior pressione risultante a pneumatici caldi. Quando il carico del veicolo è sensibilmente diverso dal normale, bisognerà adattare di conseguenza la pressione degli pneumatici.

Nei veicoli con copriruota integrali, al posto dei cappucci parapolvere sono previsti prolungamenti delle valvole. Per controllare e correggere la pressione di gonfiaggio non occorre svitare tali prolungamenti.

Una pressione eccessivamente alta o bassa riduce la durata dei pneumatici – a parte la sua ripercussione negativa nell'andamento del veicolo.



ATTENZIONE!

A velocità di crociera elevate, un pneumatico a bassa pressione sarà soggetto ad un maggior lavoro di sneramento, e quindi si scalterà eccessivamente. Ciò può condurre ad un distacco del battistrada o a una bucatura.



Per il rispetto dell'ambiente

Un pneumatico a pressione eccessivamente bassa aumenta il consumo di combustibile, ripercuotendosi negativamente sull'ambiente circostante.

Modo di guidare

Prendere le curve ad alta velocità, accelerare bruscamente e frenare di colpo aumenta sensibilmente il consumo dei pneumatici.



Equilibratura delle ruote

Le ruote della Sua nuova macchina sono già equilibrate. Durante il rodaggio può presentarsi una squilibratura dovuta a sollecitazioni estreme, che si manifesta attraverso vibrazioni al volante.

Siccome squilibrate provocano anche maggiori usure allo sterzo, alle sospensioni ed ai pneumatici, è bene allora far riequilibrare le ruote. Inoltre si deve riequilibrare ogni ruota della quale sia stato sostituito o riparato il pneumatico.

Errori d'allineamento delle ruote

Una registrazione errata della geometria ruote causa, non solo una maggiore usura – perlopiù unilaterale – dei pneumatici, ma compromette anche la sicurezza del veicolo in marcia. In caso di usura anomala recarsi presso un Servizio Tecnico.

Indice d'usura

Sul fondo del battistrada dei pneumatici originali si trovano – a seconda della marca – da 6 a 8 indicatori d'usura equidistanti, alti 1,6 mm e disposti trasversalmente al senso di rotazione. Dei segni sul fianco dei pneumatici – per es. le lettere TWI o dei triangoli – ne indicano la posizione ⇒ **fig. 136**.



ATTENZIONE!

- I pneumatici devono venire immediatamente sostituiti, al più tardi quando sono consumati fino agli indicatori d'usura.
- Pneumatici consumati pregiudicano l'aderenza, soprattutto ad alta velocità e su fondo bagnato. Inoltre il veicolo tende molto prima al galleggiamento (aquaplaning).



Avvertenza

Se nei solchi accanto agli indicatori d'usura non si misura più che 1,6 mm di profilo (scolpitura), si è al limite di legge (In altri Paesi può essere diverso). ■

Sostituzione di ruote o pneumatici

Pneumatici e cerchi sono importanti elementi costruttivi: perciò vanno usati quelli da noi approvati perché sono esattamente studiati per il relativo modello d'autoveicolo e contribuiscono così essenzialmente alla buona tenuta e al sicuro comportamento stradale.

Per mantenere le prestazioni del veicolo, SEAT consiglia vivamente di adoperare, nelle sostituzioni, pneumatici di caratteristiche simili a quelli forniti da SEAT.

I Servizi Tecnici dispongono di informazioni aggiornate rispetto ai pneumatici omologati dalla Fabbrica. Inoltre molti Servizi Tecnici hanno un ampio assortimento di pneumatici e di cerchi.

- Montaggio e riparazione di pneumatici esigono professionalità ed attrezzatura, devono perciò venire eseguiti da persone del mestiere.



Per il rispetto dell'ambiente

Dato il problema dello smaltimento, la necessità di attrezzature speciali e di adeguate capacità professionali, la sostituzione dei pneumatici andrebbe effettuata presso un Servizio Tecnico. ►

- Per ragioni di sicurezza sostituire se possibile non una ruota singola, ma almeno quelle di un asse. Le gomme con scolpitura più profonda vanno sempre davanti.
- A tutte e 4 le ruote vanno montati solo pneumatici a carcassa radiale di uguale tipo, dimensione (circonferenza di rotolamento) e preferibilmente con il medesimo profilo.
- Se la ruota di scorta è diversa dai pneumatici montati (per es. invernali o ribassati) essa va usata brevemente in caso di panne, guidando con prudenza, e sostituita al più presto con la ruota normale precedentemente montata.
- Non adoperare mai pneumatici usati d'origine sconosciuta.
- Se si sa che cosa significano le iscrizioni sui pneumatici si può acquistarli con competenza. Sui fianchi dei pneumatici radiali si trovano iscrizioni seguenti.

ad es. **195 / 65 R 15 91 T**

195	=	Larghezza in mm
65	=	Rapporto altezza / larghezza in %
R	=	Tipo Radiale
15	=	Diametro del cerchione (pollici)
91	=	Indice di portata
T	=	Sigla per la velocità

Anche la **data di produzione** è indicata sul fianco del pneumatico (eventualmente solo sul lato interno della ruota):

DOT ... 185 significa: prodotto nella 18a settimana del 2005.



ATTENZIONE!

Pneumatici con più di 6 anni di vita possono venir usati soltanto in casi d'emergenza e con adeguata prudenza.

Se si montano successivamente pneumatici o cerchi diversi da quelli originali di Fabbrica, si consideri quanto segue.



ATTENZIONE!

- Per ragioni tecniche normalmente non possono venir impiegati cerchi di altri veicoli, talora neppure dello stesso modello!
 - L'uso di pneumatici e/o cerchi da noi non approvati per questo tipo di autoveicolo può pregiudicare la sicurezza ed inoltre può compromettere la validità del permesso di circolazione del veicolo.
 - Cerchi e viti sono stati progettati in conformità tra loro.
- Ogni volta che si montano cerchi diversi dagli originali (per es. in lega leggera oppure ruote dotate di pneumatici invernali), si devono impiegare le viti relative, di giusta lunghezza e forma della testa: ne dipendono il fissaggio delle ruote ed il funzionamento dei freni!
- Se si montano successivamente dei copriruota, si accerti che sia assicurato un sufficiente afflusso d'aria per il raffreddamento dei freni.

I Servizi Tecnici conoscono esattamente le possibilità tecniche che implicano un cambio o una sostituzione di pneumatici, cerchi e copriruota. ■

Viti ruota

Le viti ruota devono essere pulite e scorrevoli – non ingrassarle, né oliarle!

Ciò non vale soltanto per la sostituzione di una ruota difettosa ma anche quando si passa dai pneumatici estivi agli invernali e viceversa. ■

Scambio delle ruote

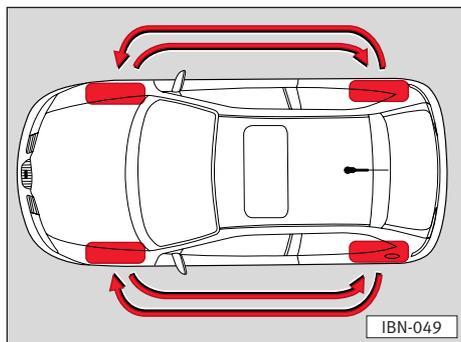


Fig. 137

Se i pneumatici anteriori sono molto più consumati, si consiglia di scambiare le ruote anteriori con le posteriori, secondo lo schema illustrato; così tutti i pneumatici vengono ad avere praticamente la stessa durata.

Se si presentano determinati fenomeni di usura al battistrada, può convenire lo scambio incrociato dei pneumatici. Per ulteriori dettagli, rivolgersi a un Servizio Tecnico. ■

Pneumatici invernali

! ATTENZIONE!

Quando vi sono condizioni stradali invernali, le proprietà del veicolo migliorano notevolmente se si montano i pneumatici invernali.

I pneumatici estivi hanno un'aderenza inferiore sopra ghiaccio e neve offrono una minore resistenza allo slittamento.

Montando pneumatici invernali, si deve tener presente che questi:

- per conservare al massimo le caratteristiche di marcia, i pneumatici invernali vanno montati su tutte e 4 le ruote.
- perdono gran parte delle loro caratteristiche invernali se il profilo (scopitura) viene usurato a meno di 4 mm di profondità.

Per pneumatici invernali valgono le seguenti limitazioni di velocità:

Lettera Q max. 160 km/h

Lettera T max. 190 km/h

Lettera H max. 210 km/h



 **ATTENZIONE!**

In nessun caso è permesso superare la velocità massima consentita per i pneumatici invernali montati. Infatti, ciò potrebbe danneggiare i pneumatici e causare incidenti.

Pertanto, se la velocità massima del veicolo è superiore a tale limite, in alcuni Paesi si deve applicare un relativo adesivo nel campo visivo del conducente. In caso di necessità rivolgersi al Servizio Tecnico.

Osservare le eventuali diverse disposizioni in altri Paesi.

- Al posto degli pneumatici da inverno, si possono usare pneumatici “ognitempo”.
- In caso di panne ai pneumatici osservare le indicazioni sull’uso della ruota di scorta a pag. 176.
- Non usare i pneumatici invernali più dello stretto necessario: su strade senza neve e ghiaccio la tenuta del veicolo è migliore con pneumatici normali.



Per il rispetto dell'ambiente

Per riguardo all’ambiente montare tempestivamente i pneumatici normali che sono più resistenti e silenziosi e riducono il consumo di carburante. ■

Catene da neve

Il suo montaggio é permesso solo sulle ruote anteriori.

L’uso delle catene é permesso su pneumatici 155/80 R 13, 165/70 R 14 e 185/60 R 14.

Usare soltanto catene a trama fine di spessore addizionale non oltre 15 mm (chiusura compresa).

Usando le catene si devono togliere i copri ruota e gli anelli ornamentali delle ruote. In tal caso applicare delle calotte di protezione alle viti fissaruota, che sono disponibili presso i Servizi Tecnici.

Su strade senza neve le catene vanno tolte, perché peggiorano la marcia del veicolo, danneggiano i pneumatici e si rompono.

In alcuni Paesi la velocità massima consentita con le catene è di 50 km/h. ■

Sostituzione di una ruota

Preparazione

- Se si fora un pneumatico disporre il veicolo in sosta il più lontano possibile dalla corsia di scorrimento del traffico. Se necessario, accendere il lampeggio d’emergenza e collocare il triangolo catarifrangente – come prescritto dalle norme di legge.
- Far scendere tutti i passeggeri, allontanandoli dalla zona di pericolo (per es. al sicuro dietro il guard-rail).
- Serrare il freno a mano, innestare una marcia o posizionare la leva selettoria su “P” e bloccare la ruota opposta con una pietra o altro.
- Se si viaggia con rimorchio, prima di sostituire la ruota, staccare il rimorchio dalla motrice.
- Estrarre dal bagagliaio gli attrezzi e la ruota di scorta. ►

! Importante!

Eeguire la sostituzione della ruota su superficie possibilmente orizzontale. ■

Coprimezzi

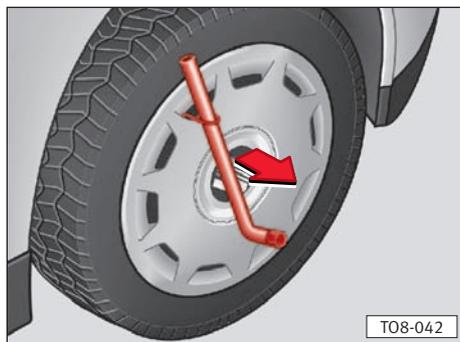


Fig. 138

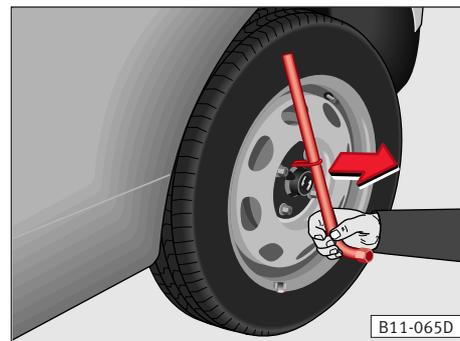


Fig. 139

- Togliere la **copertura centrale** dalla ruota con la chiave e la staffa in filo metallico*. Agganciare la staffa nella coppia di fori accanto all'emblema SEAT sulla copertura. Infilare la chiave nella staffa e staccare la copertura ⇒ **fig. 138**.
- Togliere la **copertura centrale**¹⁾ con la chiave ruote e la staffa in filo metallico*. Agganciare la staffa nella coppia di fori accanto all'emblema SEAT sulla copertura. Infilare la chiave nella staffa e staccare la copertura ⇒ **fig. 139**. ■

¹⁾ Il tipo di copertura centrale può essere diverso in funzione del modello o la versione del veicolo.

Come allentare le viti delle ruote

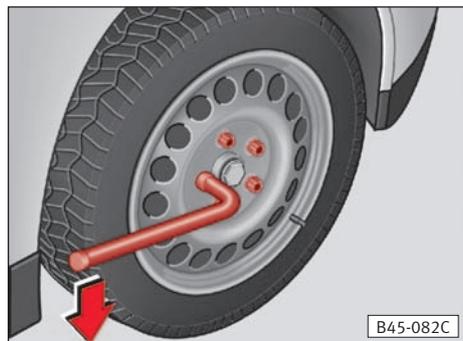


Fig. 140

Sollevarlo del veicolo

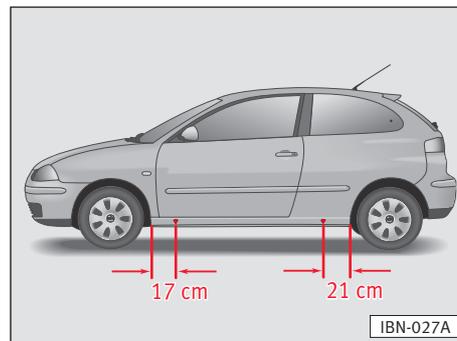


Fig. 141

– Innestare la chiave in battuta sulla vite ⇒ **fig. 140** e ruotare a sinistra, afferrando la chiave vicino all'estremità.

Se non si riuscisse ad allentare le viti, premere cautamente con un piede sul terminale della chiave. Puntarsi bene a terra ed appoggiarsi alla vettura.

Allentare di circa un giro le viti ruota. ■

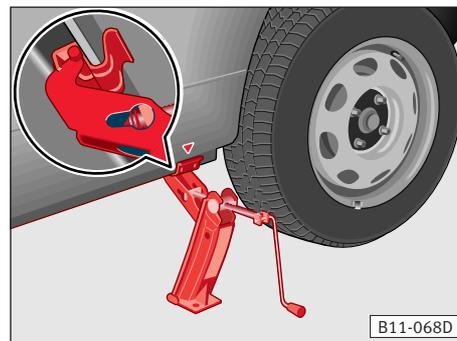


Fig. 142



- Punti per l'applicazione del martinetto:

ATTENZIONE!

Se il martinetto non viene applicato in questi punti marcati o descritti, vi è pericolo di danneggiare il veicolo, nonché di ferirsi!

– Il martinetto va collocato davanti e dietro, rispettivamente a circa 17 e 21 cm. dal parafrangente ⇒ [fig. 141](#).

- Applicare il martinetto al veicolo:

La [fig. 142](#) mostra il martinetto applicato sul lato posteriore sinistro.

ATTENZIONE!

Se il fondo sotto il martinetto è cedevole, vi è pericolo che il veicolo scivoli dal martinetto.

Pertanto, il martinetto va sempre appoggiato su fondo resistente. All'occorrenza usare un appoggio resistente di grandi dimensioni.

Se il fondo fosse liscio (ad es. pavimento a piastrelle), appoggiare il martinetto su una base ruvida (ad es. una stuoia di gomma).

Avvertenza

• Nei veicoli equipaggiati con spoiler di plastica, fornita di coperchio*, questo coperchio va ritirato per poter accedere ai punti di ancoraggio del martinetto del veicolo. Procedere nel seguente modo:

Sollevare il coperchio ed estrarlo dal suo alloggiamento.

Il coperchio, una volta tolto, rimarrà sospeso tramite un laccio di gomma per evitare di perderlo.

– Ruotando la manovella sollevare la staffa del martinetto in modo che questo passi appena sotto la macchina.

– La staffa del martinetto deve afferrare la cresta verticale della longherina inferiore, affinché il martinetto nel sollevare il veicolo non possa scivolare ⇒ [fig. 142](#).

– Raddrizzare il martinetto e contemporaneamente far salire la staffa finché essa aderisce alla cresta.

- Sollevare la vettura, finché la ruota guasta si alza appena dal terreno. ■

Smontare e montare la ruota



[Fig. 143](#)

– Svitare i bulloni ruota **allentati** usando l'esagono interno nell'impugnatura del cacciavite ⇒ [fig. 143](#), deporli su una superficie pulita (coppa ruota, panno, carta) accanto al martinetto e togliere la ruota.

– Applicare la ruota di scorta e prendere il cacciavite per il manico e stringere tutte le viti con la forza della mano.

Le viti ruota devono essere pulite e scorrevoli – non ingrassarle, né oliarle!

– Far scendere il veicolo e serrare le viti in ordine incrociato mediante la relativa chiave.

– Nei veicoli con ruota di scorta normale riapplicare le coperture.

Quando si montano i dischi integrali, questi vanno anzitutto applicati in corrispondenza all'intaglio per la valvola e poi inseriti su tutta la circonferenza.

– Deposare la ruota sostituita nella conca per la ruota di scorta, e assicurarla con la rotella.



Avvertenza

• L'esagono interno nel manico del cacciavite facilita le operazioni con le viti, a patto che siano state prima allentate con la chiave. Per usare il cacciavite a questo scopo, estrarre la lama.

Non usare mai la cava esagonale del cacciavite per allentare o serrare le viti ruota.

• **Dopo aver sostituito una ruota fare attenzione a quanto segue:**

– **controllare immediatamente la pressione di gonfiaggio della ruota montata**

– **far controllare al più presto la coppia di serraggio delle viti ruota mediante chiave dinamometrica. La coppia prescritta per cerchi in acciaio o lega è di 120 Nm.**

Se alla sostituzione si riscontra che le viti ruota sono corrose o dure da avvitare, esse vanno sostituite prima di verificare la coppia di serraggio.

Fin a quel momento viaggiare per ragioni di sicurezza soltanto a velocità moderata.

• La ruota difettosa va riparata al più presto.



ATTENZIONE!

Se si vuole equipaggiare successivamente il veicolo con pneumatici o cerchi di tipo diverso da quelli montati in Fabbrica, si devono assolutamente osservare le indicazioni riportate nel capitolo "Accessori, modifiche, ricambi".■

Avvertenze per pneumatici con direzione di rotazione obbligatoria

Quando i pneumatici hanno un profilo con direzione di rotazione obbligatoria (riconoscibile dalle frecce sui fianchi indicanti la direzione di rotolamento), questa andrà assolutamente rispettata. Vengono così garantite le caratteristiche ottimali riguardo ad aquaplaning, aderenza, rumorosità e usura.

Se, in caso di panne, la ruota di scorta dovesse venire montata contro la direzione obbligatoria di rotolamento, ciò dovrebbe avvenire soltanto temporaneamente. Infatti non sono più assicurate le caratteristiche ottimali del pneumatico circa aquaplaning, rumorosità e resistenza all'usura.

Consigliamo di tenere conto soprattutto su fondo bagnato e di adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale.

Per poter sfruttare in pieno i vantaggi del pneumatico con direzione di rotolamento obbligatoria, sostituire al più presto il pneumatico difettoso.

Eventualmente montare nella direzione prescritta il pneumatico applicato in direzione di rotolamento inversa. ■

Viti antifurto*

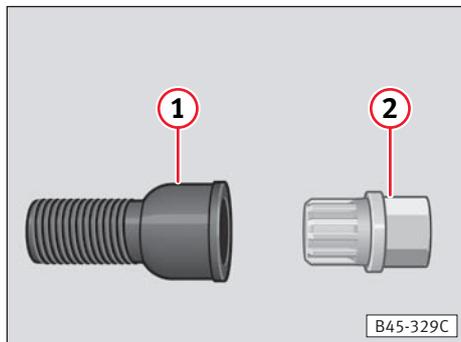


Fig. 144

- ① Vite di ruota antifurto.
- ② Adattatore per la vite della ruota.
(L'adattatore va conservato assieme agli attrezzi di bordo).

Avvitare o svitare la vite della ruota

- Introdurre l'adattatore ② nella vite della ruota antifurto ①, fino a riscontro.
- Collocare la chiave della ruota (degli attrezzi di bordo) sull'adattatore ②, fino a riscontro, e avvitare o svitare la vite della ruota.
- Dopo avere cambiato la ruota estrarre l'adattatore della vite della ruota.

È consigliabile portare sempre l'adattatore per la vite della ruota nel veicolo in un luogo che ricordi bene il proprietario del veicolo. Questo potrebbe essere assieme agli attrezzi di bordo del veicolo.

Codice

Il codice della vite della ruota è inciso nella parte frontale dell'adattatore.

Il codice va scritto e conservato in un luogo sicuro: soltanto con questo codice può ottenersi un duplicato dell'adattatore nelle Officine Autorizzate SEAT.



Avvertenza

Montando la vite antifurto è necessario rispettare **la coppia di serraggio di 120 Nm**. Se la vite viene stretta troppo, si possono rovinare la vite e l'adattatore. ■

Fusibili

I singoli circuiti elettrici sono protetti da fusibili.

Si consiglia di avere sempre a bordo alcuni fusibili di ricambio, disponibili in qualunque Servizio Tecnico.



ATTENZIONE!

In nessun caso è consentito "riparare" i fusibili o sostituirli con altri di amperaggio maggiore, poiché ne potrebbero conseguire danni ad altre parti dell'impianto elettrico. Eventualmente ciò potrebbe addirittura causare un incendio.

Avvertenza

- Se un fusibile si brucia dopo essere stato appena cambiato, far esaminare al più presto l'impianto elettrico presso un Servizio Tecnico.
- Alcuni degli utilizzatori elencati sono propri di determinate versioni del veicolo o sono equipaggiamenti supplementari. ■

Sostituzione di un fusibile

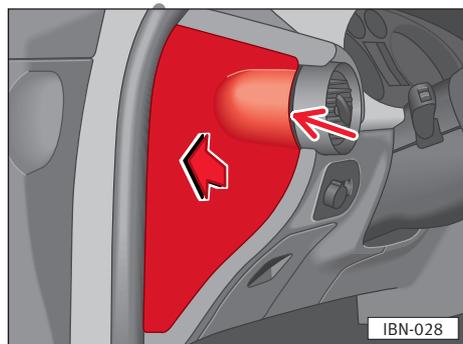


Fig. 145

I fusibili si trovano nel frontale sinistro del cruscotto, dietro un coperchio.

Nei veicoli con guida a destra i fusibili si trovano sul lato destro, ugualmente sotto un coperchio.

- Disinserire l'accensione e l'utenza interessata.
- Togliere la copertura.

Inserire la lama piatta del cacciavite nella fessura della copertura (freccia) e sollevarla.

- In base alla tabella dei fusibili (vedere pagina seguente oppure coperchio della scatola portafusibili), individuare il fusibile relativo all'utilizzatore non funzionante.
- Estrarre il fusibile corrispondente.
- Sostituire il fusibile bruciato – riconoscibile dalla striscetta metallica fusa – con uno nuovo di uguale amperaggio.
- Riapplicare il coperchio. ■

Disposizione dei fusibili

N°	Utilizzatore	Ampere
1	Libero	---
2	ABS / ESP	10
3	Libero	---
4	Luci freno, interruttore frizione	5
5	Unità comando motore (benzina)	5
6	Luci di posizione destra	5
7	Luci di posizione sinistra	5
8	Centralina riscaldamento specchi	5
9	Sonda Lambda	10
10	Segnale "S" ¹⁾ Centralina radio	5
11	Libero	---
12	Regolazione altezza fari	5
13	Sensore livello / pressione olio	5
14	Riscaldamento aggiuntivo motore/Pompa carburante	10
15	Centralina cambio automatico	10
16	Sedili termici	15
17	Unità comando motore	5
18	Quadro degli strumenti/Riscaldamento e ventilazione, Navigazione, regolazione altezza fari, specchio elettrico	10

¹⁾ Il segnale "S" è un sistema compreso nel blocco d'avviamento la cui funzione permette, dopo aver scollegato l'accensione e senza togliere la chiave dal blocco dell'avviamento, il collegamento di alcuni elementi elettrici, per esempio l'autoradio, le luci di cortesia, ecc... Questa funzione viene disattivata all'estrarre la chiave dal blocco d'avviamento.

N°	Utilizzatore	Ampere
19	Luci retromarcia	15
20	Pompa lavaparabrezza	10
21	Luci abbaglianti destra	10
22	Luci abbaglianti sinistra	10
23	Luce targa / spia luci di posizione	5
24	Lavalunotto	10
25	Iniettori (benzina)	10
26	Interruttore luce freno / ESP	10
27	Quadro degli strumenti /Diagnosi	5
28	Centralina: luce cassetto, luce bagagliaio, luci interne, luce	10
29	Climatronic	5
30	Libero	---
31	Alzacristalli anteriore sinistro	25
32	Alimentazione centralina chiusura centralizzata	15
33	Clacson allarme autoalimentata	15
34	Presa di corrente	15
35	Tetto apribile	20
36	Motore elettroventilazione riscaldamento/ventilazione	25
37	Pompa / lavafari	20
38	Fari antinebbia / retrofaro nebbia	15
39	Unità comando motore benzina	15
40	Unità comando motore diesel	20
41	Indicatore livello carburante	15
42	Trasformatore accensione	15
43	Luci anabbaglianti destra	15
44	Alzacristalli posteriore sinistro	25

N°	Utilizzatore	Ampere
45	Alzacristalli anteriore destro	25
46	Centralina tergicristalli	20
47	Centralina lunotto termico	20
48	Centralina lampeggianti	15
49	Accendisigari	15
50	Alimentazione sensore pioggia/Chiusura centralizzata	20
51	Radio / CD / GPS	20
52	Clacson	20
53	Luci anabbaglianti sinistra	15
54	Alzacristalli posteriore destro	25

Portafusibili nel vano motore, sulla batteria

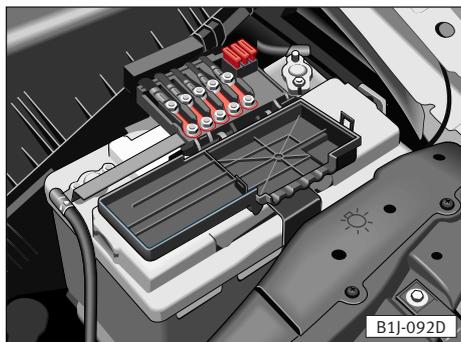


Fig. 146

Fusibili di metallo¹⁾

N°	Utilizzatore	Ampere
1	Alternatore / Motorino d'avviamento	175
2	Alimentazione distributrice di potenza nell'abitacolo	110
3	Pompa servosterzo	50
4	SLP (benzina)/Preriscaldamento candele (diesel)	50
5	Elettroventilatore riscaldamento / ventilatore clima	40
6	Centralina ABS	40

Fusibili non metallici

N°	Utilizzatore	Ampere
7	Centralina ABS	25
8	Elettroventilatore riscaldamento / ventilatore clima	30
9	Libero	---
10	Centralina con cavi	5
11	Ventilatore clima	5
12	Libero	---
13	Centralina Jatco per Cambio automatico	5
14	Libero	---
15	Libero	---
16	Libero	---

¹⁾ Questi fusibili vanno cambiati solo presso un Servizio Tecnico.

Colore dei fusibili

Colore	Ampere
beige	5
marrone	7,5
rosso	10
blu	15
giallo	20
bianco	25
verde	30

Interruttori automatici

Tutti gli alzacristalli elettrici sono protetti da un'unico interruttore automatico che si disinserisce per sovraccarico (per es. cristalli gelati) e si reinserisce automaticamente dopo alcuni secondi. ■

Sostituzione di lampadine

Avvertenze generali

Prima di sostituire una lampadina è necessario disinserire sempre il relativo utilizzatore.

Non toccare con le mani il bulbo della lampadina poiché le impronte digitali o il sudore evaporano per effetto del calore della

lampadina e possono provocare una riduzione drastica della sua funzione o caratteristiche. Realizzare il cambio con guanti evita questi problemi.

Effettuare la sostituzione solamente con un'altra lampadina dello stesso tipo. L'indicazione è riportata sullo zoccolo della lampadina o sul suo bulbo.

Si raccomanda di avere sempre a bordo una scatola con lampadine di ricambio. La scatola dovrebbe contenere almeno le seguenti lampadine indispensabili alla sicurezza di marcia:

Lampadine delle luci posteriori della carrozzeria

Luce freno / di posizione	12V/P21/5W
Lampeggiatore	12V/P21W

Lampadine luci posteriori del cofano

Luce di posizione piccola	12V/W5W
Luce fendinebbia	12V/P21W
Luce retromarcia	12V/P21W

Lampadine dei fari con un solo riflettore

Luci anabbaglianti	12V 60/55W (H4)
Lampeggianti	12V/PY21W
Luci di posizione	12V/W5W

Lampadine dei fari con riflettori doppi

Luci anabbaglianti	12V/55W (H7)
Luci abbaglianti	12V/55W (H3)
Lampeggianti	12V/PY21W
Luci di posizione	12V/W5W

Lampadine dei fari di xenon¹⁾

Luci abbaglianti	12V/35W (D1S) ²⁾
Luci di strada	12V/55W (H7)
Lampeggianti	12V/PY21W
Luci di posizione	12V/W5W

Lampadine dei fari fendinebbia*

Fendinebbia	12V/55W (H3)
-------------	--------------

⚠ ATTENZIONE!

Le lampadine alogene (H3, H7, H4,...) si trovano sotto pressione e possono esplodere al cambiarle.

Per questo bisognerà mettere guanti e occhiali protettori per cambiare una lampadina alogena.

i Avvertenza

Dovuto all'ubicazione del motore e allo spazio richiesto da questo e a seconda del tipo di veicolo, è difficile l'accesso alle lampadine.

Per questo il cambio di lampadine si dovrà realizzare in un Servizio Tecnico. Nonostante dopo venga descritto come bisogna procedere per fare questo cambio, ad eccezione dei fari di xenon*. ■

¹⁾ Con questo tipo di lampadine il cambio dev'essere effettuato in un Servizio Tecnico, perché si devono smontare elementi complessi del veicolo e si deve realizzare un azzeramento del sistema automatico di regolazione incorporato.

²⁾ Le lampadine con scarica xenon hanno un flusso luminoso maggiore di 2,5 volte ed una vita media 5 volte superiore alle lampade alogene, questo significa che, se non in caso di anomalia, non è necessario il ricambio per tutta la vita del veicolo.

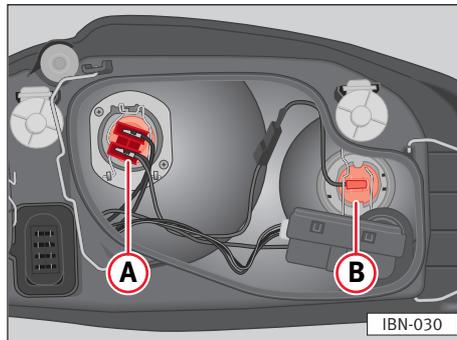
Lampadine proiettore principale

Fig. 147

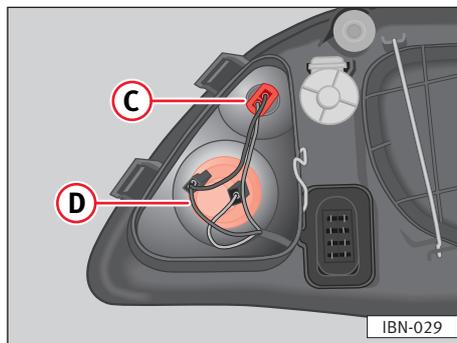


Fig. 148

ATTENZIONE!

Lavori nel vano motore esigono particolare cautela. Pericolo di danneggiarsi!

Per la Sua sicurezza legga attentamente le avvertenze dei capitoli "Cofano vano motore" e "Vano motore".

La figura mostra il proiettore sinistro visto dal di dietro ⇒ fig. 147, fig. 148.

- Ⓐ Lampadina anabbagliante
- Ⓑ Lampadina abbagliante
- Ⓒ Lampadina luce posizione
- Ⓓ Lampadina indicatore di direzione ■

Lampadina anabbagliante

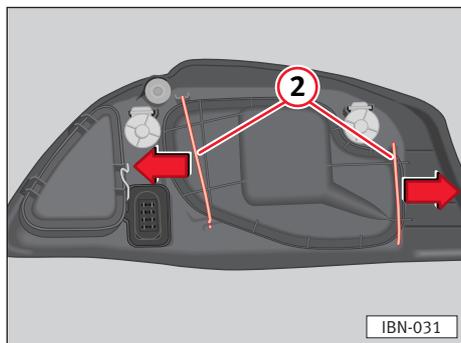


Fig. 149

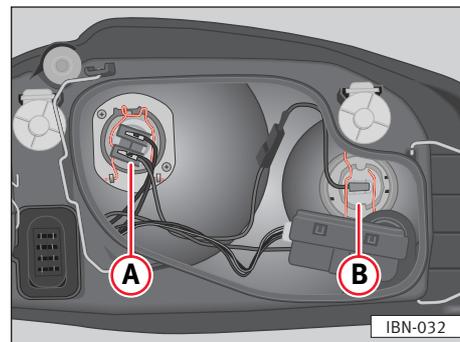


Fig. 150

- Aprire il cofano vano motore.
- Premere i sostegni ⇒ fig. 149 ② verso l'esterno, nel senso indicato dalle frecce ed estrarre il coperchio.
- Staccare la spina cavi della lampadina ⇒ fig. 150 Ⓐ
- Sganciare il fermo della lampadina e separarlo.
- Estrarre la lampada e collocare la nuova nella stessa posizione di quella sostituita, assicurandosi che sia stata ben collocata.
- Piegarlo il fermo elastico sulla calotta della lampadina ed agganciarlo.
- Infilare la spina.
- Collocare il coperchio di plastica e collocare i sostegni ②.
- Controllare la regolazione dei proiettori. ■

Lampadina abbagliante

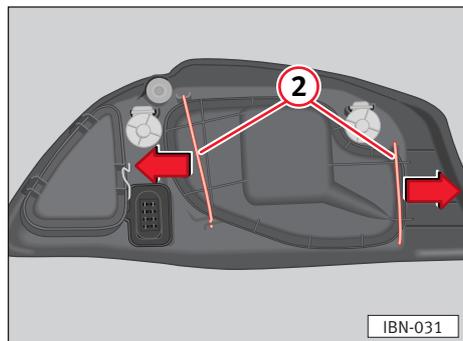


Fig. 151

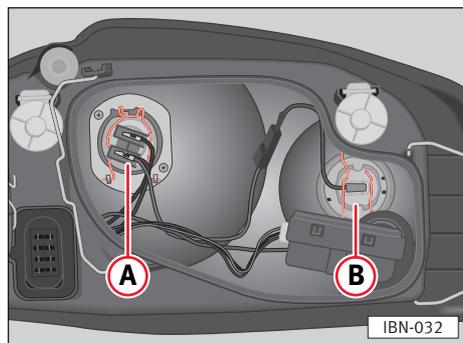


Fig. 152

- Aprire il cofano vano motore.
- Premere i sostegni ⇒ fig. 151 ② verso l'esterno, nel senso indicato dalle frecce ed estrarre il coperchio.
- Estrarre la spina cavi della lampada ⇒ fig. 152 ②.
- Sganciare il fermo del portalampade e separarlo.
- Estrarre la lampada e collocare la nuova nella stessa posizione di quella sostituita, assicurandosi che sia stata ben collocata.
- Piegarlo il fermo sulla calotta della lampada ed agganciarlo.
- Innestare il cavo di connessione.
- Collocare il coperchio di plastica e collocare i sostegni ②.
- Controllare la regolazione dei proiettori. ■

Lampadina delle luci di posizione

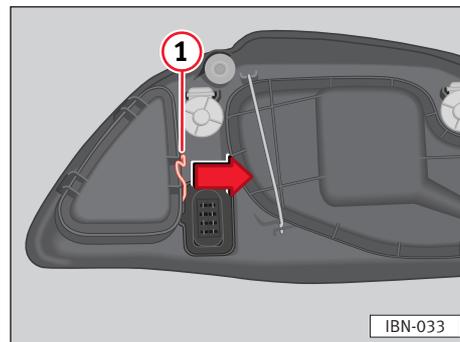


Fig. 153

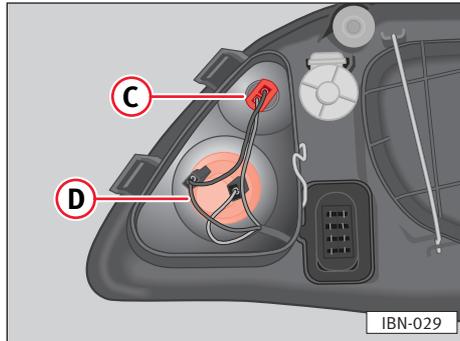


Fig. 154

- Aprire il cofano motore.
- Staccare il tirante ⇒ fig. 153 ① nel senso della freccia e togliere il coperchio.
- Tirare i cavi per liberare il portalampada dal suo alloggiamento ⇒ fig. 154 ②.
- Tirare la lampada e sostituirla.
- Per il montaggio procedere all'inverso.
- Collocare il coperchio di plastica e assicurare il tirante. ■

Lampadine lampeggianti

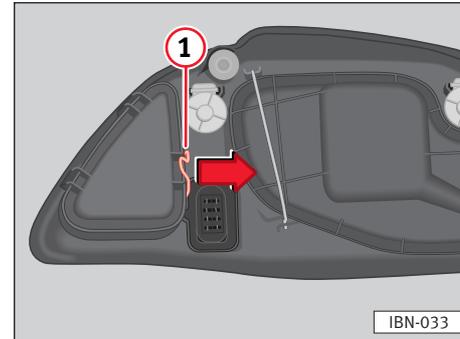


Fig. 155

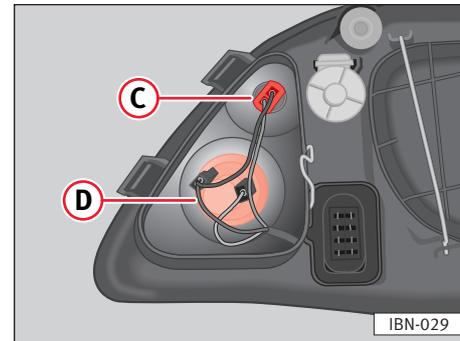


Fig. 156



- Aprire il cofano del motore.
- Staccare il tirante ⇒ **fig. 155** ① nel senso delle frecce e togliere il coperchio.
- Girare verso sinistra il portalampada ed estrarlo dal suo alloggiamento ⇒ **fig. 156** ②.
- Girare la lampadina verso sinistra e sostituirla.
- Per il montaggio procedere all'inverso.
- Collocare il coperchio di plastica e assicurare il tirante. ■

Fari fendinebbia

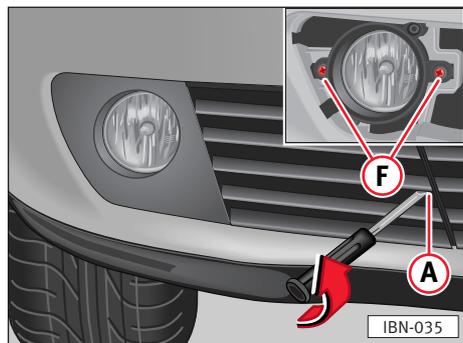


Fig. 157

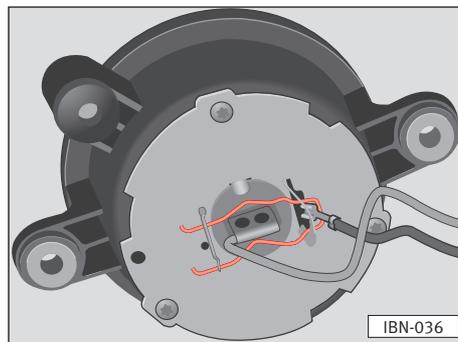


Fig. 158

Per sostituire la lampadina del fari fendinebbia, bisogna procedere nel seguente modo:

- Smontare lo spoiler, estraendo le viti **(A)**, tirare con attenzione lo spoiler dal lato della vite e liberare il coperchio.
- Smontare le viti di sostegno **(F)** del fari e una volta liberato staccare il connettore.
- Girare il coperchio del fari verso sinistra, un quarto di giro.
- Staccare il cavo della lampadina.
- Staccare la molletta del supporto lampadina.
- Estrarre la lampadina e collocare quella nuova nella stessa posizione di quella sostituita, assicurando un buon assestamento.
- Premere la molletta del supporto sopra il piatello della lampadina e agganciarlo.
- Attaccare di nuovo il cavo della lampadina.
- Per il montaggio del coperchio e del fari seguire il processo inverso. ■

Indicatori laterali

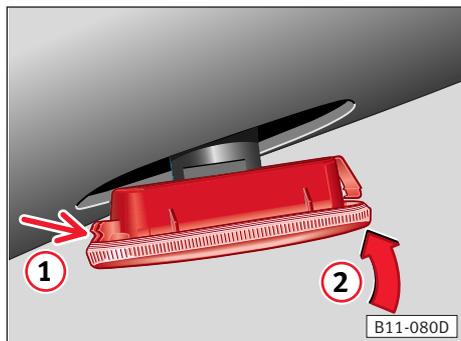


Fig. 159

- Premere l'indicatore a sinistra o a destra ed estrarlo.
- Sfilare il portalampada dall'indicatore.
- Estrarre la lampadina con zoccolo di vetro guasta e inserire una nuova.
- Infilare il portalampada nella guida dell'indicatore finché s'inserisce.
- Anzitutto infilare l'indicatore con i denti di ritegno (freccia ①) nell'apertura della carrozzeria, infine inserirlo in direzione della freccia ②. ■

Luci posteriori sul cofano

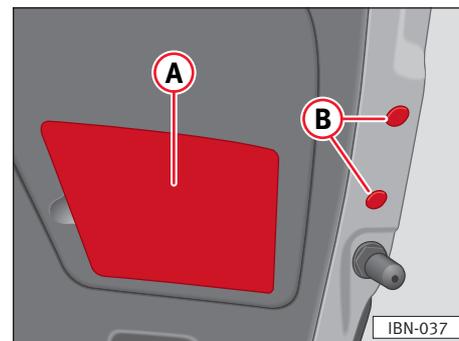


Fig. 160

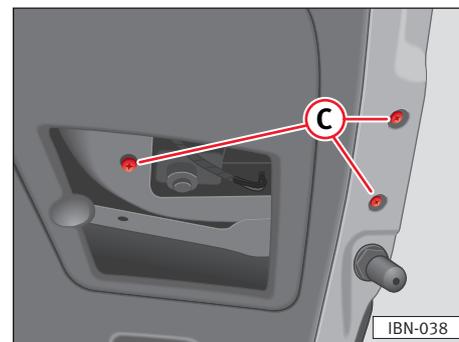


Fig. 161



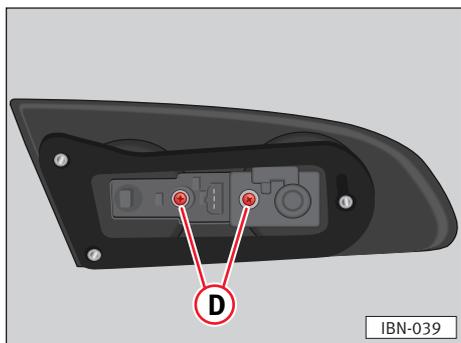


Fig. 162

Luci di posizione 1

Fendinebbia

Luci retromarcia

- Aprire il cofano posteriore
- Togliere la copertura di plastica ⇒ fig. 160 (A) e i tappi di plastica ⇒ fig. 160 (B) facendo leva attentamente con la parte piana del cacciavite cercando di non graffiare la vernice.
- Estrarre le viti ⇒ fig. 161 (C) e scollegare il connettore.
- Estrarre il pilota dal suo alloggio.
- Svitare le viti ⇒ fig. 162 (D) ed estrarre il portalamпада.
- Premere e girare la lampadina grande verso sinistra. Nel caso della lampadina piccola, tirare dalla stessa parte.
- Estrarre la lampadina e sostituirla.

- Collocare il portalamпада e procedere il montaggio all'inverso.
- Collocare i tappi ⇒ fig. 160 (B) e la copertura di plastica ⇒ fig. 160 (A).

Avvertenza

Assicurarsi che durante il montaggio tutte le giunture e le gomme restino ben posizionate, così come i tappi di plastica (B). ■

Luci posteriori sulla carrozzeria

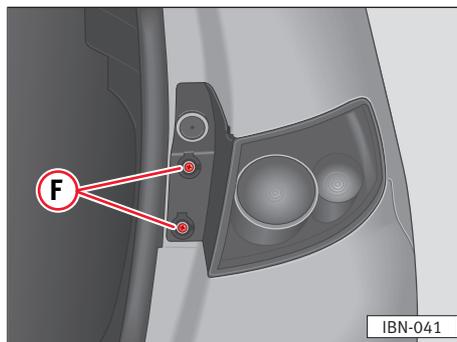


Fig. 163

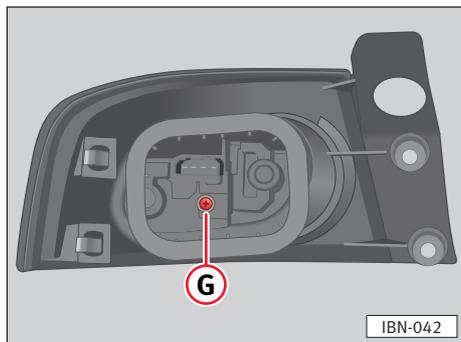


Fig. 164

Luci di posizione 2

Luci dei freni

Lampeggianti

- Aprire la portiera posteriore.
- Svitare le viti ⇒ fig. 163 (F) con la parte piana del cacciavite.
- Muovere la spia leggermente verso l'esterno e tirare.
- Nel caso fosse necessario staccare il connettore.
- Svitare la vite ⇒ fig. 164 (G).
- Estrarre il portalampada.
- Premere e girare le lampadine verso sinistra.
- Estrarre la spia difettosa e sostituirla.
- Per il montaggio procedere all'inverso, premendo leggermente sulla zona esterna del pilota (zona clips metallici).

Avvertenza

Assicurarsi che durante il montaggio tutte le giunture e le gomme vengano posizionate bene. ■

Luca targa

- Liberare il fanalino trasparente, facendo leva con la parte piana del cacciavite sulla linguetta prevista a questo effetto.
- Estrarre la lampadina difettosa dal portalampada, afferrandola per la parte centrale e premendo su un lato, e quindi collocarne una nuova.
- Collocare il fanalino nella cavità corrispondente, facendo attenzione alla guarnizione di gomma e premere fino a sentire un click. ■

Luca abitacolo e luce anteriore da lettura (in tre parti)

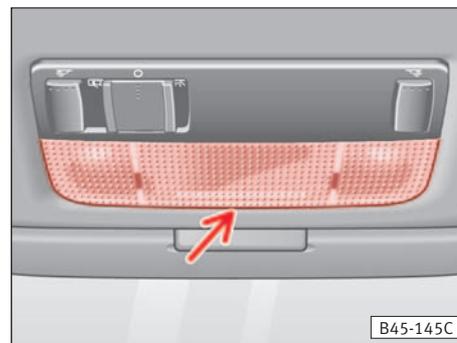


Fig. 165



- Togliere il diffusore: inserire la lama piatta del cacciavite od oggetto simile nella fessura tra lampada e rivestimento del tetto (freccia ⇒ fig. 165) e toglierlo facendo leva con cautela.
- Per sostituire le lampadine per la lettura difettose, tirarle verso l'esterno. Per estrarre la lampadina centrale, afferrarla e premere su un lato.
- Per il montaggio seguire il procedimento inverso, premendo leggermente sulla parte esterna della guida.
- Applicare anzitutto il diffusore con i due piccoli denti di ritegno dalla parte della cornice dell'interruttore. Successivamente premere anteriormente verso l'alto, finché i due denti di ritegno lunghi s'inseriscono nel supporto. ■

Terza luce freno*

Tenendo in conto le difficoltà implicate nel cambio di questa lampada, si consiglia di rivolgersi a un Servizio Tecnico. ■

Luce del portaoggetti*

- Infilare il cacciavite in alto fra portaoggetti e luce, facendola uscire con cautela. Estrarla obliquamente verso l'esterno.
- Sostituire la lampadina.
- Inserire la luce con il lato interruttore, prima in basso, e poi premerla in alto, finché si fissa. ■

Montaggio di una radio

Quando si monta posteriormente una radio e quando si sostituisce la radio già montata dalla fabbrica, compresi gli altoparlanti, si deve tener presente che:

- I collegamenti del veicolo sono previsti per Radio Originali SEAT¹⁾.
- Gli apparecchi radio che abbiano altri collegamenti si dovranno collegare con cavi adattatori, disponibili presso i Servizi Tecnici.



ATTENZIONE!

Non tagliare in nessun caso i cavi di collegamento, non lasciarli senza isolamento. Se fosse necessario usare un adattatore.

Altrimenti si potrebbero sovraccaricare i cavi e causare un cortocircuito – pericolo di incendio.



Importante!

Inoltre si potrebbero deteriorare o rimanere danneggiate importanti componenti elettroniche. Nel caso di perturbazione del segnale di velocità può avvenire, per es., un controllo erroneo del motore, del cambio automatico, ABS, ecc.

Solo collegando il segnale di velocità ad una radio provvista di adattatore automatico del volume, di un altro fabbricante, si può verificare una anomalia di quel tipo.

Per accedere agli altoparlanti originali bisogna smontare il pannello completo della porta. Dato che per compiere questa



¹⁾ Non reperibile in tutti gli Stati.

operazione sono necessari attrezzature e cognizioni specifiche, si raccomanda che venga eseguita presso un Servizio Tecnico.

- Pertanto si raccomanda di far montare la radio, altoparlanti inclusi, presso un Servizio Tecnico.
- Le radio del programma di Accessori Originali SEAT¹⁾ corrispondono a quelle montate dalla fabbrica e garantiscono un montaggio senza problemi. Questi apparecchi sono dotati di una tecnologia avanzata e sono disegnati per un uso facile.
- Anche altoparlanti, set di montaggio, antenne e set antisturbo è meglio vengano scelti tra quelli del programma di Accessori Originali¹⁾. Questi pezzi sono concepiti in particolare per ogni tipo di veicolo. ■

Antenna per tetto*

L'automobile può avere pure un'antenna per tetto che si può abbattere* ed antifurto*. Si può piegare verso indietro, ad esempio per passare un autolavaggio per auto.

Per piegarla

Svitare l'antenna, inclinarla fino alla posizione orizzontale ed avvitarla di nuovo.

Per metterla in posizione d'uso

Procedere nel modo inverso rispetto al punto precedente. ■

¹⁾ Non reperibile in tutti gli Stati.

Cellulari e radiotelefoni

Il montaggio di telefoni cellulari o di radiotelefoni dovrebbe essere effettuato presso un'officina specializzata.

SEAT ha autorizzato per i propri veicoli, l'uso di cellulari e radiotelefoni con antenna esterna correttamente installata ed aventi una potenza di trasmissione massima di 10 Watt.

Importante!

L'uso di cellulari o radiotelefoni può causare disturbi al sistema elettronico del veicolo, quando sussistono le seguenti condizioni:

- mancanza di antenna esterna
- antenna esterna erroneamente installata
- potenza di trasmissione superiore a 10 Watt

Per questo motivo, non è consentito l'uso di cellulari o radiotelefoni mobili all'interno del veicolo, se l'antenna esterna è montata erroneamente o manca.

ATTENZIONE!

Cellulari o radiotelefoni utilizzati all'interno del veicolo senza antenna esterna o con antenna esterna montata erroneamente, possono danneggiare la salute a causa di fortissimi campi magnetici.

D'altra parte, soltanto l'antenna esterna garantisce la portata ottimale dell'apparecchio.

Avvertenza

Rispettare le indicazioni contenute nei manuali d'istruzione dei telefoni cellulari e dei radiotelefoni!



Se si desidera utilizzare cellulari o radiotelefoni con potenza di trasmissione superiore a 10 Watt, interpellare un Servizio Tecnico. Lì sono informati circa le possibilità di montare successivamente simili apparecchi.



ATTENZIONE!

Concentri la Sua attenzione soprattutto sulla guida! Non montare mai i supporti per telefono sulle coperture degli airbag oppure nel loro raggio d'azione. Ciò aumenta notevolmente il pericolo di lesioni in caso d'incidente con attivazione dell'airbag! ■

Avviamento d'emergenza

Cavi per l'avviamento d'emergenza

Se il motore non si avvia perché la batteria è scarica, ci si può servire della batteria di un altro veicolo collegandola mediante cavi **d'accoppiamento**. A tale riguardo osservare quanto segue.

- Ambedue le batterie devono avere 12 Volt di tensione nominale. La capacità (Ah) della batteria erogante non deve essere sensibilmente inferiore alla capacità di quella scarica.

- Devono venire impiegati soltanto cavi di sezione sufficiente. Osservare i dati della Casa produttrice.
- Servirsi soltanto di cavi con morsetti isolati.



ATTENZIONE!

Una batteria scarica può congelare già a temperatura sotto 0°C. Se la batteria è congelata, occorre assolutamente farla sgelare prima di collegare i cavi, altrimenti può esplodere.

- Tra i due veicoli non si deve avere alcun contatto, altrimenti potrebbe già circolare corrente nel collegare i poli positivi.
- La batteria scarica deve essere regolarmente collegata alla rete di bordo.
- Far funzionare il motore del veicolo fornitore di corrente.
- Accertarsi che le pinze allacciate ai poli abbiano sufficiente contatto metallico. Questo vale in particolare per la pinza che viene fissata al monoblocco.

Colori dell'insieme di cavi d'emergenza

Cavo positivo: normalmente di colore rosso.

Cavo negativo: normalmente di colore nero, marrone o azzurro. ■

Avviamento d'emergenza

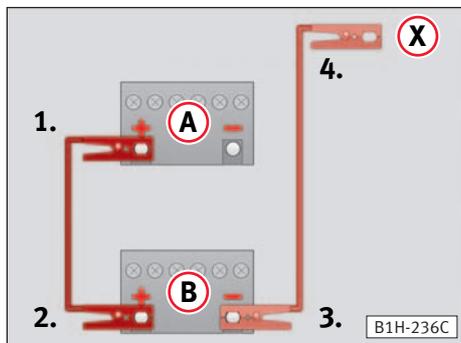


Fig. 166

- Ⓐ Batteria scarica
- Ⓑ Batteria erogante

La batteria del veicolo si trova a sinistra nel vano motore.

Collegare assolutamente secondo questa successione i cavi d'accoppiamento:

Per poter allacciare il cavo d'accoppiamento al polo (+) della batteria del veicolo, si deve prima aprire la copertura del portafusibili ⇒ pag. 170).

1. un'estremità del cavo (+) (di solito rosso) al polo (+) della batteria scarica Ⓐ.
2. l'altra estremità del cavo rosso al polo (+) della batteria erogante Ⓑ.

3. un'estremità del cavo (-) (di solito nero) al polo (-) della batteria erogante Ⓑ.
4. l'altra estremità del cavo nero ⓧ all'altro veicolo, e precisamente ad una parte metallica massiccia saldamente avvitata al monoblocco od al monoblocco stesso.

Non al polo (-) della batteria scarica. Altrimenti eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che sfuggisse dalla batteria.

⚠ ATTENZIONE!

- Le parti non isolate dei morsetti non devono assolutamente toccarsi. Il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve toccare parti del veicolo conduttrici di elettricità – pericolo di cortocircuito!
- Disporre i cavi d'accoppiamento in modo che nel vano motore non possano toccare parti rotanti.
- Non chinarsi sulle batterie, pericolo di ustioni da acido!
- Non avvicinare fuochi (per es. di sigarette) alle batterie: pericolo d'esplosione!

- Avviare il motore come descritto alla voce "Avviamento del motore".
- Se il motore non si avvia subito, interrompere l'avviamento dopo 10 secondi, attendere ca. mezzo minuto e riavviare.
- **A motore in moto staccare i 2 cavi nell'ordine esattamente inverso. ■**

Traino del veicolo

Avvertenze generali

- Disposizioni di legge in materia devono venire osservate.
 - La fune di traino deve essere elastica per non sollecitare eccessivamente tutti e due i veicoli; si consiglia perciò di impiegare soltanto funi di fibre sintetiche o di materiale elastico simile. La barra è però d'uso più sicuro!
- Badare sempre che le forze traenti non siano eccessive e che non avvengano sollecitazioni a strappo. In traino fuoristrada c'è sempre pericolo che l'occhione e le parti cui è fissato vengano sovraccaricati e danneggiati.
- **Prima di avviare il motore in traino vedere se ci si può servire – è preferibile – della batteria d'altro veicolo (ved. pagina precedente).**
 - Se si usa una fune, alla partenza e nel cambio di marcia la frizione del veicolo trainante deve far presa molto dolcemente.
 - Chi guida il veicolo trainato stia attento che la fune rimanga sempre ben tesa.
 - Il lampeggio d'emergenza di ambedue i veicoli deve funzionare (le norme in proposito possono differire da Stato a Stato).
 - L'accensione deve essere inserita, per evitare che lo sterzo si blocchi e per poter azionare lampeggiatori, claxon, tergilavacrystallo e lavacrystallo.
 - Siccome il servofreno funziona soltanto a motore in moto, se è fermo il pedale freno va premuto con molta maggior forza.
 - Poiché a motore fermo il servosterzo non funziona, occorre più forza del solito per guidare.

- Senza lubrificante nel cambio – meccanico od automatico – il veicolo può venire trainato soltanto a ruote motrici sollevate.

La fune o la barra di traino va applicata soltanto a questi occhioni ■

Anello di rimorchio anteriore

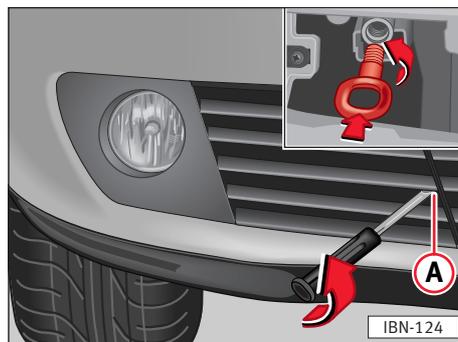


Fig. 167

Per poter trainare il veicolo si deve togliere la griglia destra situata nella parte inferiore del paraurti anteriore, estraendo la vite **A**.

Per avvitare l'occhiello di traino (che si trova nella scatola degli attrezzi del veicolo) ruotare l'occhiello **a sinistra**, finché non è perfettamente avvitato, utilizzando la chiave per i bulloni delle ruote.

Per svitare l'occhiello di traino ruotare **a destra** e collocarlo nel suo alloggiamento dentro la scatola degli attrezzi con la chiave per i bulloni delle ruote. ■

Anello di rimorchio posteriore

Per poter trainare il veicolo è necessario rimuovere il coperchio che si trova nella parte inferiore destra del paraurti posteriore. ■

Avviamento in traino

Non è consigliabile avviare il veicolo trainandolo. È consigliabile utilizzare la batteria di un altro veicolo per accendere il motore. Consultare il capitolo "Avviamento d'emergenza".

I motivi per cui il motore del veicolo non va avviato trainandolo sono questi:

- Quando il veicolo viene trainato esiste una grande probabilità di scontrare con il veicolo che traina.
- **Nei veicoli con motore a benzina del carburante incombusto può arrivare al catalizzatore¹⁾ e causare danni.**

All'avviamento a traino di veicoli con cambio meccanico, il conducente del veicolo trainato dovrà osservare anche quanto segue:

- Prima della partenza mettere la **2a** o la **3a** marcia, premere il pedale frizione e trattenerlo.
- Inserire l'accensione.
- Quando ambedue i veicoli sono in movimento lasciar andare il pedale frizione.

- Appena il motore si è avviato premere il pedale frizione e togliere la marcia, per non andare addosso al veicolo trainante.

- **Per motivi tecnici non è possibile l'avviamento a traino di veicoli con cambio automatico! ■**

Traino

Per trainare veicoli con **cambio automatico** osservare – oltre quanto detto alla pagina precedente – le seguenti regole:

- La leva selettoria deve essere in **"N"**.
- Massima velocità in traino: 50 km/h!
- Massimo percorso in traino: 50 km!

Per distanze maggiori il veicolo deve venire sollevato anteriormente.

Motivo: a motore spento la pompa olio del cambio non funziona, sicché per velocità e distanze maggiori il cambio non viene sufficientemente lubrificato.

- Il veicolo deve venir trainato da un carro attrezzi soltanto a ruote anteriori sollevate.

Motivo: se sollevato dietro, gli alberi di trazione girano all'indietro, spingendo gli ingranaggi epicicloidali del cambio automatico a regimi talmente alti che questo viene gravemente danneggiato in breve tempo. ■

¹⁾ Non vale per i veicoli con motore Diesel.

Sollevamento del veicolo

Carrello sollevatore

Per evitare danni al sottoscocca usare assolutamente un adatto spessore di gomma.

⚠ Importante!

Il veicolo non deve essere assolutamente sollevato dalla coppa dell'olio, dal cambio, dal retrotreno o dall'avantreno, altrimenti possono verificarsi gravi danni.

⚠ ATTENZIONE!

- Non avviare mai il motore a veicolo sollevato – pericolo d'infortunio!
- Per lavorare sotto il veicolo mettergli sostegni adeguati e sicuri. ■

Ponte sollevatore

Prima di portare il veicolo sul ponte accertarsi che tra parti inferiori del veicolo e ponte ci sia sufficiente distanza.

ⓘ Avvertenza

Nei veicoli equipaggiati con spoiler di plastica con coperchio è consigliabile utilizzare dei dischi di gomma supplementari di 25 o 30 mm di spessore per evitare dei danni nello spoiler. ■

Punti di applicazione per ponte e carrello sollevatore

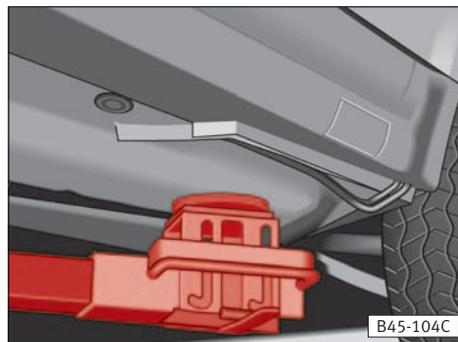


Fig. 168

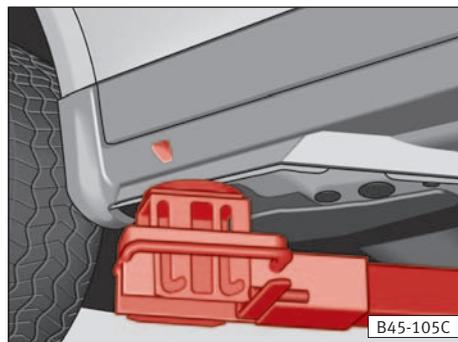


Fig. 169

Il veicolo va sollevato solo attraverso i punti d'appoggio indicati nelle figure ⇒ [fig. 168](#), [fig. 169](#).

Davanti

Al rinforzo verticale del longherone inferiore.

Dietro

Al rinforzo verticale del longherone inferiore.

Martinetto (cric)

Il sollevamento a mezzo cric è descritto a pagina 184. ■

Dati tecnici

Generalità

Generalità dei dati tecnici

Informazioni generali

Quando non viene indicato il contrario, tutti i dati tecnici forniti qui di seguito sono validi per i veicoli di serie.

Tali valori possono differire nel caso in cui si tratti di veicoli speciali o destinati ad altri paesi.

Ad ogni modo, ricordiamo che i dati della documentazione ufficiale dell'automobile hanno supremazia. ■

Dati del motore

Il tipo di motore del suo veicolo viene indicato nel foglio dei dati del Programma di Controllo e Manutenzione e nella documentazione ufficiale del veicolo. ■

Prestazioni

Valori determinati senza equipaggiamenti riducenti le prestazioni quali impianto climatizzatore, paraspruzzi, pneumatici estremamente larghi ecc. ■

Consumo di carburante

I valori del consumo e delle emissioni vengono determinati in conformità alla direttiva di misurazione 93/116/CE e tengono conto della massa a vuoto reale del veicolo (categoria di massa). Per misurare il consumo di carburante vengono effettuati due cicli di misurazione su un banco di prova a rulli. Le condizioni di prova sono le seguenti:

- La misurazione del **ciclo urbano** inizia con partenza a motore freddo. Successivamente viene simulato il normale impiego in città.
- Nel **ciclo extraurbano** il veicolo viene accelerato e frenato ripetutamente in tutte le marce, come avviene nel normale impiego. La relativa velocità varia da 0 a 120 Km/h.
- Il calcolo del **consumo totale** si fa ponderando per il 37% il ciclo urbano e per il 63% il ciclo extraurbano.
- Per accertare le **emissioni di CO₂** si raccolgono i gas di scarico emessi durante i due cicli di prova. Questi gas di scarico vengono valutati successivamente e da essi si ricava fra l'altro il valore dell'emissione CO₂.



Avvertenza

- I valori dei consumi e delle emissioni riportati nella seguente tabella, valgono per massa veicolo a vuoto con equipaggiamento base. In relazione all'equipaggiamento può variare la massa a vuoto e quindi la categoria di massa. Ciò può comportare un leggero aumento dei consumi e delle emissioni di CO₂. I valori validi per il Suo veicolo si possono richiedere presso un Servizio Tecnico.
- A seconda dello stile di guida, delle condizioni stradali e del traffico, degli influssi ambientali e dello stato del veicolo possono inoltre risultare in pratica valori di consumo diversi da quelli determinati secondo questa direttiva di misurazione. ■

Masse

Avvertenza

Le masse valgono per i veicoli dei paesi della Comunità Europea. Per quelli destinati ad altri Paesi i valori possono essere diversi. Ricordare che prevalgono sempre i dati dei documenti ufficiali del veicolo.

ATTENZIONE!

- In nessun caso è consentito superare i carichi ammessi sugli assi né la massa totale ammessa. Vedere le tavole delle pagine seguenti.
- Se si trasportano oggetti pesanti lo spostamento del baricentro altera la tenuta di strada del veicolo. Adeguare condotta di guida e velocità.
- Disporre i colli in modo che non possano venire proiettati in avanti in caso di brusca frenata – eventualmente usare gli occhielli d'ancoraggio* sul pianale. ■

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

I dati delle pressioni valgono per pneumatici freddi: non ridurre la maggior pressione risultante a pneumatici caldi.

ATTENZIONE!

La pressione di gonfiaggio va controllata almeno una volta al mese perché è di grande importanza specialmente ad alta velocità. ■

Masse rimorchiabili

Carico

Il carico **massimo** ammesso per il timone del rimorchio, sulla testa sferica dell'attacco di traino è di 50 kg.

Il carico minimo necessario dev'essere un 4% della massa reale del rimorchio. Tuttavia non dev'essere superiore a 25 kg. Si raccomanda utilizzare il massimo carico ammesso.

Avvertenza

Le masse valgono per i veicoli dei paesi della Comunità Europea. Per quelli destinati ad altri Paesi i valori possono essere diversi. Ricordare che prevalgono sempre i dati dei documenti ufficiali del veicolo.

- **Per ragioni di sicurezza non si dovrebbe guidare a più di 80 Km/h neppure in quei Paesi dove è consentito oltrepassare questo limite.**
- Versioni speciali del modello o equipaggiamenti supplementari, ad esempio: climatizzatore, tettuccio ripiegabile, gancio di traino ecc., nonché il montaggio successivo di accessori, comportano un aumento della massa a vuoto del veicolo diminuendo rispettivamente il carico utile. ■

Masse e dimensioni

Punti di fissaggio del dispositivo di traino*

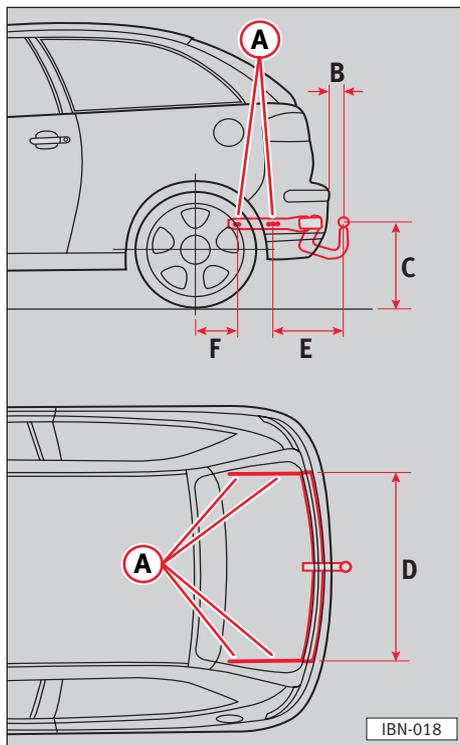


Fig. 170

ATTENZIONE!

Pericolo d'infornio!

Si raccomanda di rivolgersi a un Servizio Tecnico per il successivo montaggio di un gancio per rimorchio.

- A** 4 punti di fissaggio
- B** 68 mm.
- C** 420 mm (veicoli a vuoto) /
350 mm (veicoli a massa massima)
- D** 960 mm
- E** 345 mm
- F** 188 mm

Avvertenza

Per ulteriori dettagli al rispetto ⇒ capitolo "Traino di rimorchi". ■

Dati d'identificazione del veicolo

Dati d'identificazione del veicolo

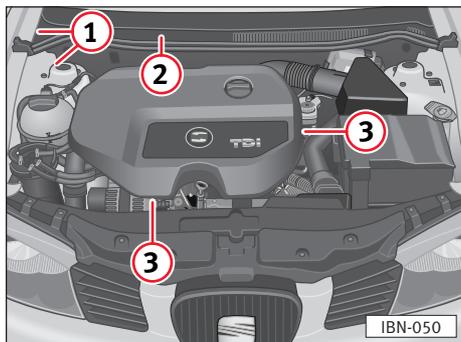


Fig. 171

- ① La targhetta del modello
- ② Il numero d'identificazione del veicolo
- ③ Il numero del motore ■

Targhetta portadati

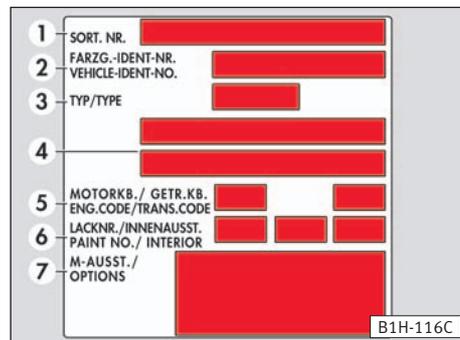


Fig. 172

È incollata nella conca della ruota di scorta oppure nel fondo bagagliaio.

Porta i seguenti dati:

- ① n° di programmazione della produzione
- ② numero d'identificazione del veicolo
- ③ cifra del modello
- ④ decifrazione del modello/potenza del motore
- ⑤ sigle motore e cambio
- ⑥ numero della vernice/numero dell'equipaggiamento interno
- ⑦ n° equipaggiamenti supplementari

I dati del veicolo compresi dal ② al ⑦ si trovano anche nel Programma Service. ■

Targhetta porta-dati

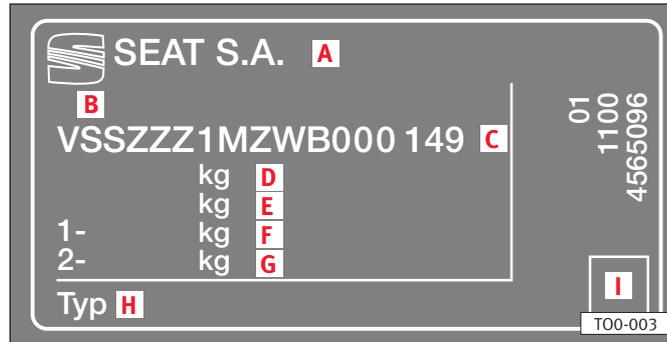


Fig. 173

- Ⓐ Marchio
- Ⓑ Contrassegno del numero d'omologazione
- Ⓒ Numero del telaio
- Ⓓ P.M.T.A.¹⁾
- Ⓔ P.M.T.A.¹⁾ dell'insieme (veicolo più carica)
- Ⓕ P.M.T.A.¹⁾ sull'asse anteriore
- Ⓖ P.M.T.A.¹⁾ sull'asse posteriore
- Ⓗ Tipo
- Ⓘ Coefficiente dei fumi ■

¹⁾ Peso Massimo Tecnicamente Autorizzato

Dati del motore

Motore a benzina 1.2 47 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	47 (64)/5000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	112/3000
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		3/1198
Compressione		10,4
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 ^{b)} NOR ^{a)}

^{a)} Numero Ottanico Research: misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza ⇒ capitolo "Benzina".

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	166
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	9,8
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	14,9

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

3 porte

5 porte

Ciclo urbano	7,6/182	7,7/185
Ciclo extraurbano	5,1/122	5,1/122
Totale	5,9/142	6,0/144

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1537	1560
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1102/1199	1127/1224
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	809	814
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	778	800
Peso ammesso sul tetto ^o	in kg	75	

^o Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	500
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	800

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	3,8 litri
---	-----------

Motore a benzina 1.4 16V 55 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	55 (75)/5000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	126/3800
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		4/1390
Compressione		10,5
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 ^{b)} NOR ^{a)}

^{a)} Numero Ottanico Research: misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza ⇒ capitolo "Benzina".

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	173
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	8,8
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	13,2

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	8,6/206	8,7/209
Ciclo extraurbano	5,3/127	5,4/130
Totale	6,5/156	6,6/158

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1542	1567
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1103/1204	1128/1234
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	815	820
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	775	795
Peso ammesso sul tetto ^o	in kg	75	

^o Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	500
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	800

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	3,5 litri
---	-----------

Motore a benzina 1.4 16V 55 kW (cambio automatico)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	55 (75)/5000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	126/3800
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		4/1390
Compressione		10,5
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 ^{b)} NOR ^{a)}

^{a)} Numero Ottanico Research: misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza ⇒ capitolo "Benzina".

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	169
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	10,1
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	15,6

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

	3 porte		5 porte
Ciclo urbano	10,2/245	10,3/247	10,3/247
Ciclo extraurbano	5,8/139	5,9/142	5,9/142
Totale	7,4/178	7,5/180	7,5/180

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1562	1589
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1142/1249	1169/1275
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	855	860
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	770	795
Peso ammesso sul tetto ^o	in kg	75	

^o Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	500
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	800

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	3,5 litri
---	-----------

Motore a benzina 1.4 16V 74 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	74 (101)/6000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	126/4400
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		4/1390
Compressione		10,5
Carburante		Super 98 NOR ^{a)} /Super 95 ^{b)} NOR ^{a)}

^{a)} Numero Ottanico Research: misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza ⇒ capitolo "Benzina".

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	190
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	7,3
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	11,2

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

3 porte e 5 porte

Ciclo urbano	8,9/214	9,0/216
Ciclo extraurbano	5,3/127	5,4/130
Totale	6,6/158	6,7/161

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1543	1568
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1104/1205	1129/1235
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	814	820
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	778	798
Peso ammesso sul tetto ^o	in kg	75	

^o Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	500
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	1000

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	3,5 litri
---	-----------

Motore a benzina 2.0 85 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	85 (115)/5400
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	170/2400
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		4/1984
Compressione		10,5 ± 0,5
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 ^{b)} NOR ^{a)}

^{a)} Numero Ottanico Research: misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza ⇒ capitolo "Benzina".

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	198
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	6,9
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	10,1

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

	3 porte	5 porte	
Ciclo urbano	10,9/262	10,9/262	11,0/264
Ciclo extraurbano	5,9/142	5,9/142	6,0/144
Totale	7,7/185	7,7/185	7,8/187

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1614	1638
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1178/1265	1203/1289
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	902	870
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	793	810
Peso ammesso sul tetto ^o	in kg	75	

^o Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	1000

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	4,5 litri
---	-----------

Motore a benzina 1.8 20VT 110 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	110 (150)/5500
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	220/1950-4500
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		4/1781
Compressione		9,5 ± 0,5
Carburante		Super 95 NOR ^{a)} /Normale 91 ^{b)} NOR ^{a)}

^{a)} Numero Ottanico Research: misura del potere antidetonante della benzina.

^{b)} Con leggera perdita di potenza ⇒ capitolo "Benzina".

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	216
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	5,8
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	8,4

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

3 porte e 5 porte

Ciclo urbano	10,8/259	10,9/262
Ciclo extraurbano	6,0/144	6,1/146
Totale	7,8/187	7,9/190

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1649	1698
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1229/1296	1278/1347
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	902	940
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	790	802
Peso ammesso sul tetto ^o	in kg	75	

^o Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	1200

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	4,3 litri
---	-----------

Motore diesel 1.4 TDI 51 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	51 (70)/4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	195/2200
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		3/1422
Compressione		19,5 ± 0,5
Carburante		Min. 49 NC ^{a)}

^{a)} Numero Cetanico: misura del potere d'ignizione del carburante Diesel.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	166
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	9,6
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	14,8

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

3 porte

5 porte

Ciclo urbano	5,9/159	6,0/162
Ciclo extraurbano	4,1/111	4,2/113
Totale	4,7/127	4,8/130

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1620	1644
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1181/1278	1206/1309
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	890	897
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	775	795
Peso ammesso sul tetto ^{b)}	in kg	75	

^{a)} Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	1000

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	3,8 litri
---	-----------

Motore diesel 1.4 TDI 55 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	55 (75)/4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	195/2200
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		3/1422
Compressione		19,5 ± 0,5
Carburante		Min. 49 NC ^{a)} o Biodiesel

^{a)} Numero Cetanico: misura del potere d'ignizione del carburante Diesel.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	172
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	8,9
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	13,9

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

3 porte

5 porte

Ciclo urbano	5,6/151	5,6/151	5,7/154
Ciclo extraurbano	4,0/108	4,0/108	4,1/111
Totale	4,5/122	4,5/122	4,6/124



Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1620	1644
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1181/1278	1206/1309
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	890	897
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	775	795
Peso ammesso sul tetto ^{b)}	in kg	75	

^{a)} Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	1000

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	3,8 litri
---	-----------

Motore diesel 1.4 TDI 59 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	59 (80)/4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	195/2200
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		3/1422
Compressione		19,5 ± 0,5
Carburante		Min. 49 NC ^{a)}

^{a)} Numero Cetanico: misura del potere d'ignizione del carburante Diesel.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	176
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	8,7
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	12,9

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

3 porte

5 porte

Ciclo urbano	5,7/154	5,8/157
Ciclo extraurbano	4,1/111	4,2/113
Totale	4,6/124	4,7/127

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1620	1644
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1181/1278	1206/1309
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	890	897
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	775	795
Peso ammesso sul tetto ^{b)}	in kg	75	

^{a)} Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	1000

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	3,8 litri
---	-----------

Motore diesel 1.9 SDI 47 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	47 (64)/4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	125/1600-2800
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		4/1896
Compressione		19,5
Carburante		Min. 49 NC ^{a)} o Biodiesel

^{a)} Numero Cetanico: misura del potere d'ignizione del carburante Diesel.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	162
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	11,1
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	17,0

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

3 porte

5 porte

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	6,3/170	6,3/170 6,4/173
Ciclo extraurbano	4,0/108	4,0/108 4,1/111
Totale	4,8/130	4,8/130 4,9/132

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1613	1638
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1180/1274	1205/1299
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	882	887
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	780	800
Peso ammesso sul tetto ^{b)}	in kg	75	

^{a)} Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	1000

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	4,3 litri
---	-----------

Motore diesel 1.9 TDI 74 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	74 (101)/4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	240/1800-2400
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		4/1896
Compressione		19
Carburante		Min. 49 NC ¹⁾ o Biodiesel

¹⁾ Numero Cetanico: misura del potere d'ignizione del carburante Diesel.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	190
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	7,4
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	10,8

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

3 porte

5 porte

	3 porte	5 porte
Ciclo urbano	6,4/173	6,5/176
Ciclo extraurbano	4,0/108	4,1/111
Totale	4,9/132	5,0/135

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1658	1682
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1219/1317	1244/1347
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	920	926
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	784	804
Peso ammesso sul tetto ^{b)}	in kg	75	

^{a)} Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	1200

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	4,3 litri
---	-----------

Motore diesel 1.9 TDI 96 kW

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	96 (131)/4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	310/1900
Numero di cilindri / cilindrata in cm ³		4/1896
Compressione		19
Carburante		Min. 49 NC ^{a)} o Biodiesel

^{a)} Numero Cetanico: misura del potere d'ignizione del carburante Diesel.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	206
Accelerazione 0-80 km/h	in sec.	6,4
Accelerazione 0-100 km/h	in sec.	9,4

Consumi (l/100 km) / CO₂ (g/km)

3 porte

5 porte

Ciclo urbano	7,0/189	7,1/192
Ciclo extraurbano	4,4/119	4,5/122
Totale	5,3/143	5,4/146

Pesi		3 porte	5 porte
Peso totale ammesso	in kg	1675	1693
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1249/1324	1252/1354
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	935	940
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	783	810
Peso ammesso sul tetto ^{b)}	in kg	75	

^{a)} Carico massimo per il tetto compreso di sistema portante ⇒ capitolo "Portabagagli sul tetto".

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	in kg	600
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	in kg	1200

Capacità olio motore

Olio motore con sostituzione del filtro	4,3 litri
---	-----------

Dati tecnici

Dimensioni e rifornimenti

Dimensioni

Lunghezza, Larghezza	3953 mm, 1698 mm	
Altezza con massa a vuoto	1441 mm	
Sbalzo anteriore e posteriore	831 mm / 662 mm	
Distanza tra gli assi	2460 mm	
Sterzata	10,54 m	
Carreggiata ^{a)}	Anteriore	Posteriore
	1435 mm	1424 mm
	1419 mm	1408 mm

^{a)} Cambia in funzione del tipo di cerchione.

Rifornimenti

Serbatoio carburante	45 l. Riserva 7 l.
Serbatoio liquido lavacrystallo/con lavafaro	2 l./4,5 l.

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

Pneumatici d'estate:

I valori di pressione dei pneumatici sono su un'etichetta all'interno dello sportello rifornimento carburante.

Pneumatici d'inverno:

I valori di pressione di questi pneumatici è uguale a quelli d'estate più 0,2 bar.

Indice generale

A			
Abbaglianti	50	Apertura e chiusura	62
ABS	133	Apertura e chiusura del tettuccio apribile	71
Accendisigari	97	Apertura e chiusura del veicolo	58, 65
Accensione e spegnimento delle luci	74	Apertura e chiusura elettrica dei finestrini ...	68
Accesso alla batteria	170	Apri e chiudi	56
Accessori e ricambi	173	Aria condizionata*	104
Accessori, modifiche, ricambi	173	Attrezzi di bordo, ruota di scorta	175
Accorgimenti da prendere quando si traina un rimorchio	142	Autorizzazione per il trasmettitore	67
Additivi per benzina	130	Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini	25
Airbag	17	Avvertenze per la guida	117
Alette parasole	77	Avvertenze per pneumatici con direzione di rotazione obbligatoria	186
All'altezza della situazione	175	Avvertenze relative all'uso della batteria	167
Alternatore	48	Avvertenze relative alle cinture di sicurezza ..	11
Alzacristalli elettrici*	68	Avviamento d'emergenza	202
Ampliamento del bagagliaio*	94	Avviamento del motore	121
Anello di rimorchio anteriore	204	Avviamento dopo che è stato consumato tutto il carburante nel serbatoio	122
Anello di rimorchio posteriore	205	Avviamento in traino	205
Anomalie nel pedale dell'acceleratore (EPC)*	49	Azionamento d'emergenza	72
Antenna per tetto*	201	B	
Apertura	59	Bambini al sicuro	25
Apertura del cofano del vano motore	157	Batteria	167
		Benzina	130
		Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS) ..	135
		Blocchetto d'avviamento	119
		Blocco leva selettoria	115
		Bocchette di ventilazione	113
		C	
		Cambio automatico*	114
		Cambio meccanico	114
		Candele	174
		Caratteristiche particolari del Diesel biologico ..	131
		Carico dei bagagli	92
		Carrello sollevatore	206
		Cassetta pronto soccorso, triangolo di pericolo	175
		Cassetto portaoggetti	97
		Cassetto portaoggetti sotto il sedile destro* ..	98
		Cassetto portaoggetti sul lato del passeggero ..	97
		Catene da neve	182
		Cavi per l'avviamento d'emergenza	202
		Cavità	156
		Cellulari e radiotelefoni	201
		Cerchi in lega leggera*	155
		Chiavi	56
		Chiavi con comando a distanza*	57

Chiusura	59	Controllo livello liquido di raffreddamento ...	164	E	
Chiusura centralizzata*	58	Coprimozzi	183	EDS	135
Chiusura del cofano del vano motore	157	Coprire i fari	145	ESP	134
Chiusura di Comfort*	72	Corretta posizione a sedere	32	F	
Cilindretti delle serrature porte	153	Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori	33	Fari fendinebbia	196
Cintura addominale*	15	Cristalli	153	Figura panoramica	37
Cinture di sicurezza	8	Cuoio naturale*	154	Filtro per la polvere e il polline*	174
Clima	100	Cura del veicolo	151	Fino a 1000 Km	137
Climatronic*	110	Cura e pulizia	151	Fissaggio di seggiolini per bambini col sistema ISOFIX	30
Cofano vano motore	157	D		Freni	50, 132
Colore dei fusibili	191	Danni alla vernice	153	Freno a mano	51, 119
Comandi	100, 105, 111	Dati d'identificazione del veicolo	212	Funzionamento degli airbag frontali	19
Comandi sul volante*	54	Descrizione degli airbag frontali	17	Funzionamento degli airbag laterali e per la testa	18
Comando a distanza per radiofrequenza* ...	65	Descrizione dell'impianto di allarme antifurto*	63	Funzionamento degli airbag laterali	20
Comando luce interna	79	Descrizione della chiusura centralizzata	58	Funzionamento degli airbag per la testa* ...	21
Come allacciare correttamente le cinture di sicurezza?	12	Diagnosi*	51	Funzionamento degli alzacristalli con accensione disinserita	70
Come allentare le viti delle ruote	184	Dimensioni e rifornimenti	238	Funzionamento degli alzacristalli con accensione inserita	69
Consigli per la guida	143	Disattivazione degli airbag	22	Fusibili	187
Consumo di carburante	209	Disinserire l'impianto definitivamente	126	G	
Contachilometri totale e parziale/Indicatori Intervalli Service*	45	Disinserire temporaneamente l'impianto ...	125	Gasolio	130
Contagiri*	40	Display digitale del quadro strumenti	41	Gasolio biologico ("Biodiesel")	130
Contenuti	6	Dispositivo kick-down	117	Guarnizioni di porte, portelloni e finestrini ...	153
Controllare e rabboccare	157	Disposizione dei fusibili	189		
Controllo Audio dai comandi sul volante ...	54	Durante e dopo il rodaggio	137		
Controllo del livello dell'olio	162	Durata dei pneumatici	178		

Guida	114	Interruttori automatici	191	Luce targa	199
Guida ed ecologia	137	Interruttori nella porta di guida	76	Luci	77
I		Irregolarità di funzionamento	110	Luci di posizione/ anabbaglianti e parcheggio	48
I primi 1500 Km ... ed i successivi	137	ISOFIX	30	Luci interne	78
Illuminazione strumenti/Regolazione profondità proiettori*	75	L		Luci posteriori sul cofano	197
Immobilizzatore elettronico	52, 57, 119	La tecnica intelligente	132	Luci posteriori sulla carrozzeria	198
Impianto di depurazione dei gas di scarico	138	Lampada di lettura anteriore*	79	Lucidatura	153
Impianto di regolazione velocità*	123	Lampadina abbagliante	194	Lunotto posteriore	81
Impianto lavafari*	82	Lampadina anabbagliante	193	Lunotto termico	75
Importanza di una corretta regolazione dei sedili	88	Lampadina delle luci di posizione	194	M	
Inclinare indietro il sedile	95	Lampadine lampeggianti	195	Manutenzione e sostituzione	173
Indicatore della temperatura esterna*	42	Lampadine proiettore principale	192	Masse e dimensioni	211
Indicatore delle posizioni della leva del cambio*	44	Lampeggianti del rimorchio*	53	Masse rimorchiabili	210
Indicatore livello di carburante	41	Lampeggio d'emergenza	76	Memorizzare la velocità	124
Indicatore multifunzionale*	42	Lavacristallo	171	Montaggio di una radio	200
Indicatori di direzione	49	Lavaggio	151	Motore a benzina	121, 159
Indicatori laterali	197	Lavaggio con apparecchi ad alta pressione ..	152	Motore diesel	122, 159
Influenze negative per i freni	132	Le cinture di sicurezza proteggono	10	O	
Inserimento	124	Leva indicatori di direzione e anabbaglianti ..	77	Occhielli d'ancoraggio*	93
Interruttore nella console centrale	77	Liquido freni	165	Olio del motore	160
Interruttore a chiave per la disattivazione degli airbag del passeggero	23	Luce abitacolo anteriore	78	Orologio digitale*	41
Interruttore di comando della chiusura centralizzata*	60	Luce abitacolo e luce anteriore da lettura (in tre parti)	199	P	
		Luce del portaoggetti*	200	Pedali	92
		Luce del vano portaoggetti*	79	Perdite di liquido	164
		Luce e visibilità	74		

Piantone sterzo regolabile*	91	Pulizia delle cinture di sicurezza	154	Riserva di carburante*	50
Plastica e similpelle	154	Pulizia e conservazione del vano motore	155	Rivestimenti in stoffa	154
Pneumatici invernali	181	Punti di applicazione per ponte e carrello		Rodaggio	137
Poggiatesta posteriore centrale*	33	sollevatore	206	Ruote	177
Poggiatesta*	33, 90	Punti di fissaggio del dispositivo di		Ruote con cerchi d'acciaio	155
Ponte sollevatore	206	traino*	143, 211		
Portabagagli sul tetto*	95	R			
Portabibite*	99	Registrazione dei getti	172	S	
Portafusibili nel vano motore, sulla batteria ..	190	Regolazione antislittamento (TCS)*		Scambio delle ruote	181
Porte	58 51, 77, 133, 136		Scompartimento per oggetti lato del	
Portellone posteriore	62	Regolazione dei sedili	89	conducente	98
Posacenere anteriore	96	Regolazione dell'altezza delle cinture	13	Sedile del conducente	88
Posacenere*, accendisigari* e prese		Retrovisore interno con regolazione automatica*		Sedile passeggero anteriore	88
elettriche	96	per posizione antiabbagliamento	84	Sedile posteriore	94
Posizione corretta dei poggiatesta	90	Retrovisori termici*	86	Sedili anteriori	32, 88
Posizione della cintura di sicurezza	13	Rifornimento del serbatoio	171	Sedili e portabagagli	88
Posizioni della chiave d'accensione	120	Rifornimento di carburante	129	Sensore di pioggia*	81
Posizioni della leva selettoria	116	Rifornimento olio motore	162	Sensore volumetrico*	64
Posto di guida	37	Ripiano portaoggetti	93	Servofreno	133
Preriscaldamento del filtro	131	Ripiegare gli specchi esterni	86	Servosterzo*	48, 136
Presa di corrente	97	Riposizionare gli specchi esterni	86	Set di chiavi	56
Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	210	Riscaldamento e ventilazione	100	Sicura per bambini	62
Pressione/livello* olio motore	52	Riscaldamento sedile*	90	Sistema airbag*	17, 51
Pretensionatori delle cinture*	16	Riscaldamento* del sedile destro	76	Sistema antibloccaggio dei freni (ABS)*	
Programmi di marcia	114	Riscaldamento* del sedile sinistro	76 50, 133, 135	
Proprietà degli oli	160	Rischi derivanti dal mancato uso della cintura		Sistema d'allarme antifurto*	63
Protezione sottoscocca	156	di sicurezza	9	Sistema di controllo elettronico della	
				stabilità (ESP)*	52, 134
				Sistema di preriscaldamento	49

Sistema di raffreddamento	163	Spie luminose	47	V	
Slacciare le cinture di sicurezza	14	Stacco e riattacco	91	Vano bagagli	92
Smontare e montare la ruota	185	Strumenti	39	Vano motore	158
Sollevamento del veicolo	184, 206	T		Variazione di velocità memorizzata	125
Sostituzione della spazzola tergilunotto	83	Tachimetro	41	Ventilatore del radiatore	165
Sostituzione delle spazzole tergicristalli	83	Targhetta portadati	212	Verifica della memoria	43
Sostituzione di lampadine	191	TCS	133	Verifica di livello	166
Sostituzione di ruote o pneumatici	179	Temperatura del liquido di raffreddamento	40, 49	Verifica di livello dell'acido	168
Sostituzione di un fusibile	188	Tergicristalli	80	Viaggi all'estero	145
Sostituzione di una ruota	182	Terza luce freno*	200	Vista d'insieme della plancia degli strumenti	37
Sostituzione liquido freni	166	Tettuccio apribile*	71	Vista d'insieme della strumentazione	39
Spazzole tergicristalli	82	Tra 1000 e 1500 Km	137	Viti antifurto*	187
Specchi esterni con regolazione elettrica*	85	Traino del veicolo	204	Viti ruota	181
Specchi retrovisori	84	Traino di rimorchi*	142	Z	
Specchi ripiegabili elettricamente*	86	U		Zona dei pedali	92
Specchio interno anabbagliante	84	Uso del freno a mano	119		
Specifiche del liquido di raffreddamento	163	Uso economico dell'aria condizionata	109		
Spegnimento del motore	122				
Spia cintura di sicurezza*	51				

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perciò di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul "Copyright".

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

 Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.04.05

Italiano 6L6012003BT (02.05) (GT9)

